REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

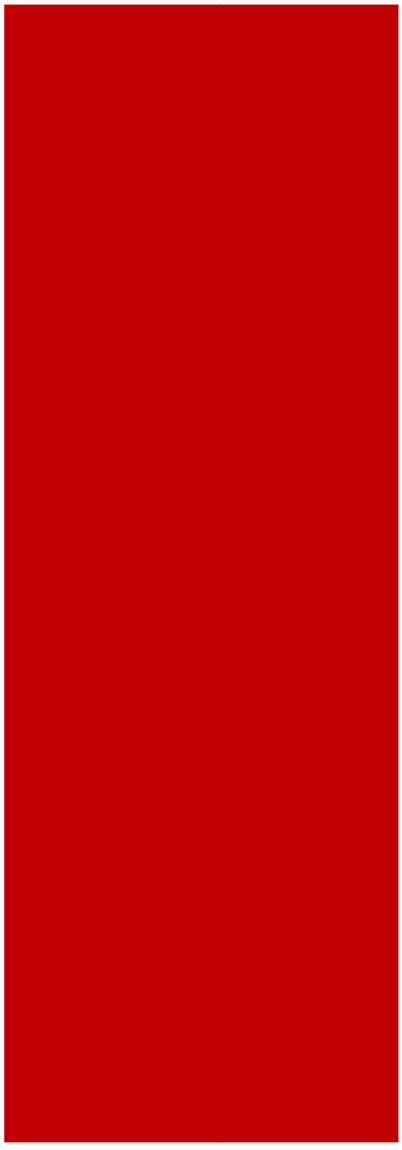
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2018

Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica

Allegato B

4 di 13



ALLEGATO 4

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

INDICE ALLEGATO 4

	Introduzione		
04.01	D. G. degli Enti Locali e Finanze	pag.	1
04.02	D. G. della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia	pag.	103

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza
2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica
5 Difesa dell'Ambiente
6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
7 Turismo, Artigianato e Commercio
8 Lavori Pubblici
9 Industria
10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
13 Trasporti

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2018, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2018, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2018;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2018.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

04.01. Direzione Generale Enti Locali e Finanze

Direttore Generale:

Antonella Giglio

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Andrea Cucciari (POA)

Renata Cappai (budgeting)

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Francesco Domenico Attisano

Nicola Versari

Indice

1. RELAZIONE INTRODUTTIVA ALLA LETTURA DEI DATI DI CONSUNTIVO 4

1.1. SULLE CONSEGUENZE DEL RITARDO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PDPO 4
1.2. SULLA STRUTTURA DEGLI ODR 4
1.3. ODR RAGGIUNTO E OGO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (PROBLEMI INTERPRETATIVI) 5
1.4. SULLE CONSEGUENZE TRA DIVERSI CRITERI DI GIUDIZIO 5
1.5. RIFLESSI DELLA RITARDATA PUBBLICAZIONE DEL PDPO SUL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO 6
1.6. EFFETTI DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE 6
1.7. RAPPORTI TRA TARGET PREVISTI NEL PDPO E TARGET DEGLI OGO 8
1.8. RITARDO DEL PDPO COME CAUSA ESOGENA OSTATIVA AL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET ASSEGNATI 9
1.9. ODR E OGO SULL'EFFICIENZA DELLA SPESA ORDINARIA DELLA DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE 10
1.10. GLI ALTRI ODR DIVERSI DA QUELLI SULL'EFFICIENZA DELLA SPESA DEI FONDI STRUTTURALI E DELLA SPESA ORDINARIA REGIONALE 15

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 20

2.1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA DIREZIONE GENERALE 20
2.2. COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO DELLA DIREZIONE GENERALE 22

3. QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2018 23

3.1. LA CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED IL POA 23
3.2. LA CORRELAZIONE TRA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA DIREZIONE GENERALE E GLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIRIGENZA 24

4. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2018 25

4.1. LE AZIONI ED I RISULTATI CONSEGUITI 25

5. SERVIZIO POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE, FINANZE E SUPPORTI DIREZIONALI (A FAR DATA DAL 16.11.2018 A SEGUITO DI RIORGANIZZAZIONE) 29

5.1. QUADRO GENERALE – COMPETENZE DEL SERVIZIO 29
5.2. L'OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO, ASSEGNATO AL SERVIZIO DAL DIRETTORE GENERALE 31
5.3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ RIVOLTA AL CONSEGUIMENTO DELL' OGO 20180228 31

6. SERVIZIO ENTI LOCALI 32

6.1. PARTE GENERALE 33
6.2. PARTE SPECIALE 41
6.3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ RIVOLTA AL CONSEGUIMENTO DEGLI OGO 42

7. SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO DI CAGLIARI 47

7.1. QUADRO GENERALE – COMPETENZE DEL SERVIZIO 47
7.2. GLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI, ASSEGNATI AL SERVIZIO DAL DIRETTORE GENERALE CON DETERMINAZIONE DI RIMODULAZIONE DEL POA. N. 2758 DEL 20/10/2017: 54
7.3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ RIVOLTA AL CONSEGUIMENTO DEGLI OGO 55
8. SERVIZIO GESTIONE CONTRATTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICIO REGIONALI ... 58
8.1. QUADRO GENERALE – COMPETENZE DEL SERVIZIO 58
8.2. GLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI, ASSEGNATI AL SERVIZIO 58
8.3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ RIVOLTA AL CONSEGUIMENTO DEGLI OGO 58
9. IL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI NUORO E OLBIA-TEMPIO62
9.1. QUADRO GENERALE 63
9.2. OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI, ASSEGNATI AL SERVIZIO DAL DIRETTORE GENERALE: 69
10. SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI ORISTANO, SINO AL 31 OTTOBRE 2018 E SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI NUORO E ORISTANO DAL 1° NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE 2018 74
10.1. QUADRO GENERALE 74
10.2. ATTIVITÀ SVOLTA DAL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI ORISTANO DAL 1° GENNAIO AL 31 OTTOBRE 2018. 75
10.3. ATTIVITÀ SVOLTA DAL SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI NUORO E ORISTANO DAL 1° NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE 2018. 86
10.4. OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO) ASSEGNATI CON IL POA 2018 88
11. SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI SASSARI SINO AL 31 OTTOBRE 2018 - SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI SASSARI E OLBIA TEMPIO 95
11.1. QUADRO GENERALE 95

1. RELAZIONE INTRODUTTIVA ALLA LETTURA DEI DATI DI CONSUNTIVO

1.1. Sulle conseguenze del ritardo della pubblicazione del PdPO

Le date, i tempi di conseguimento degli obiettivi, costituiscono gli elementi necessari e fondanti della valutazione della performance amministrativa e gestionale.

Per rappresentare l'andamento dell'azione amministrativa della direzione generale scrivente, pertanto, si ritiene necessario evidenziare primariamente quello che è stato lo spazio temporale entro il quale si è svolto quel lavoro che nei modi disciplinati dalle delibere di riferimento in materia e dagli altri documenti di regolazione della misurazione della perfomance porterà alla valutazione della gestione e quindi del valore di tutti gli attori amministrativi della direzione generale enti locali.

Ebbene, giova rilevare ed evidenziare, che il 2 ottobre 2018 è stato approvato il PdPO 2018 recante gli Obiettivi Strategici dai quali declinare gli obiettivi direzionali oggetto di valutazione.

Il documento è stato reso pubblico solo il giorno 22 ottobre.

Diversamente da quanto deliberato con DGR n. 6/9 del 06.02.2018, (che prevedeva la pubblicazione del PdPO entro il 7 marzo 2018) il documento di programmazione strategica non è pervenuto nei tempi promessi e utili ai fini di un corretto esercizio dell'attività di programmazione e di monitoraggio.

1.2. Sulla struttura degli ODR

Prima di addentrarsi nella rendicontazione delle attività di conseguimento, per meglio interagire col lettore o comunque con l'interprete della presente (l'OIV, l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione) si ritiene di dover appuntare che esiste un aspetto "rigido", strutturale, connesso alla natura dell'ODR sull'efficienza della spesa dei fondi strutturali e di quella ordinaria: esso (come indicato nel PdPO a pag. 49, par. 2, primo cpv) necessariamente, deve essere declinato in OGO da assegnare ai direttori dei servizi.

Nel caso degli obiettivi di efficienza della spesa ordinaria, l'ODR non declinato è un ODR che non traccia l'esercizio dei poteri manageriali del direttore generale e, di fatto, non consente di dimostrare il diritto alla premialità che evidentemente gli spetterebbe se conseguisse quegli obiettivi.

L'ODR contabile non declinato è, in effetti, un obiettivo non solo monofasico ma addirittura privo di orizzonte temporale, quindi non soggetto a valutazioni di performance: è quello sforzo che corrisponde ad un atto unisussistente, concretizzato nell'estrazione dal SAP della transazione di interesse per quell'informazione.

L'ODR, contabile-finanziario, non declinato porta con sé l'innegabile utilità di non creare conflitti tra direttore generale e direttori di servizio che dovessero non aver conseguito i propri target a fronte di un conseguimento complessivo della direzione generale.

Ma le contraddizioni superate dalla non declinazione, come si vedrà, non si limitano al problema della conflittualità.

1.3. ODR raggiunto e OGO parzialmente raggiunto (problemi interpretativi)

Potrebbe capitare, ed è il caso della scrivente Direzione Generale, che negli ODR sull'efficienza della spesa ordinaria **"conseguiti"** (giusta ponderazione dei risultati dei diversi OGO) alcuni servizi hanno registrato **"non conseguito"** in alcuni dei target degli OGO da quell' ODR declinati, tale che, ad es., un Servizio abbia conseguito solo 3 target sui 4 costituenti l'OGO assegnatogli.

Da questo la domanda: per quegli obiettivi, conseguirà una positiva valutazione del direttore generale a fronte di una valutazione negativa degli assegnatari degli OGO formati di seguito alla declinazione dell'obiettivo strategico-direzionale?

In sostanza ed in altre parole, l'OGO (che partecipi ad un ODR conseguito) composto da quattro indicatori che registri 1 solo target non conseguito dei quattro assegnatigli (ad es. non raggiunge il 15% dell'abbattimento dei residui attivi) deve intendersi "non raggiunto"?

Come meglio si dirà in seguito, la direzione scrivente ritiene che, salvo che, tra i quattro indicatori non vi sia stato alcun target conseguito da parte dell'assegnatario dell'OGO (obiettivo declinato dall'ODR "finanziario" strategico) qualora l'ODR risulti raggiunto, anche gli OGO che abbiano almeno 1 target conseguito, debbano considerarsi raggiunti.

1.4. Sulle conseguenze tra diversi criteri di giudizio

Nel caso di una direzione generale nella quale l'ODR è raggiunto grazie alla ponderazione dei risultati di programmazione e gestione delle risorse, infatti, a rigore, anche il risultato del Servizio che nell'OGO discendente dall'ODR non abbia raggiunto uno o più dei suoi target potrà essere considerato favorevolmente, perché anche la sua performance partecipa al conseguimento come valore numerico percentualmente influente sul risultato.

Di fatto, potrebbe aversi il caso in cui il CDR della Direzione Generale - di cui è responsabile direttamente il direttore generale ("00") - potrebbe non aver raggiunto il target prefissato e comunque avvantaggiarsi dei risultati positivi dei CDR assegnatari degli OGO.

Se dovesse affermarsi che il Direttore Generale che abbia conseguito il risultato preventivato nell'ODR possa comunque valutare negativamente i risultati altrettanto negativi di alcuni servizi (si ripete, nel caso in cui l'ODR risulti conseguito) si cadrebbe in una insanabile contraddizione, a mente della quale due perfomance uguali vengano valutate in modo diverso, così sovvertendo e pervertendo il principio di responsabilità.

Questa prospettiva sembra confortata dalla possibilità che, in presenza di ODR conseguito, per assurdo, il DG nel CDR di propria responsabilità non consegua il Target previsto in PdPO e valuti negativamente i servizi che non abbiano conseguito il target degli OGO.

Se l'ODR è stato raggiunto, anche l'obiettivo gestionale dovrebbe considerarsi raggiunto.

In questo senso e in queste ipotesi (ODR declinati) solo in due casi sarebbe possibile sostenere che l'OGO non risulti conseguito: a) nel caso in cui non vi sia alcun apporto percentuale (0%) da parte del

Servizio; b) nel caso in cui l'ODR non declinato sia conseguito considerando esclusivamente i risultati del CDR della direzione generale.

Diversamente, in caso di ODR non raggiunto, potrà verificarsi se l'OGO non raggiunto è stato causa efficiente esclusiva o quale concausa del mancato raggiungimento, ed essere di conseguenza valutato negativamente.

1.5. Riflessi della ritardata pubblicazione del PdPO sul comportamento organizzativo

Sappiamo dalla DGR 64/8 del 2016 che la valutazione del comportamento organizzativo, tra gli altri criteri, avviene assegnando fino a 4 punti ciascuno ai seguenti: competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché qualità del contributo assicurato alla performance generale del sistema regione; grado di difficoltà delle funzioni effettivamente esercitate; capacità di elaborare soluzione anche attraverso la gestione positiva dei vincoli normativi.

Si tratta di aspetti del management che presumono l'esistenza e la gestione del tempo. Il tempo, evidentemente, non è un valore rilevante in un atto unisussistente.

Il tempo è statisticamente il più importante tra i fattori che misurano la raggiungibilità, soprattutto nei casi in questione.

Il DG deve dirigere e coordinare, **può intervenire con potere sostitutivo** solo in caso di inerzia del dirigente di servizio ed il proprio controllo avviene di norma, di seguito al manifestarsi di un problema.

In poche parole: assegno l'obiettivo e le risorse strumentali, coordino l'attività sotto il profilo della verifica della correttezza dell'esplicazione dei processi e della formazione dei provvedimenti, ma posso intervenire solo nell'inattività del dirigente di servizio.

Se gli obiettivi, nel caso quelli trasversali, vengono assegnati solo 40 giorni prima della fine dell'anno, ecco che diviene mera retorica quella che vorrebbe che il DG possa esercitare poteri di soccorso utili al conseguimento dell'obiettivo.

In ogni caso, la direzione scrivente ha declinato gli ODR sull'efficienza della spesa ordinaria ed ha svolto le azioni di monitoraggio e di consuntivazioni, acquisendo le relazioni dei singoli CDR coinvolti.

1.6. Effetti della riorganizzazione della direzione generale Enti Locali e Finanze

Il caso della DG Enti Locali e Finanze, poi, è ancora più interessante.

Infatti, di seguito alla riorganizzazione delle articolazioni territoriali, perfezionatasi con la nota di rassegnazione dei CDR, che ha visto la riconfigurazione integrale di 2 CDR e la soppressione di un terzo, con riallocazione degli incarichi dirigenziali corrispondenti, si è verificato che i CDR assegnatari degli finanziari sui primi dieci mesi, dal 16.11. (quindi da una data precedente alla assegnazione degli obiettivi stessi) non hanno potuto lavorare per il conseguimento, né il DG esercitare le prerogative di cui alla DGR 64/8 per coordinare, dirigere o eventualmente intervenire.

Con riferimento alla Direzione Generale Enti Locali e Finanze, poi, vi sono tutta una serie di specifici problemi derivanti dal convergere dei termini di presentazione del POA con la modifica dell'assetto organizzativo, avvenuta con Decreto assessorile n. 11 del 06.09.2018, col quale si è dato corso ad una radicale riorganizzazione della direzione generale (la terza dell'ultimo quadriennio) operata attraverso l'accorpamento dei Servizi "demanio e patrimonio e autonomie locali" di Nuoro con quello di Oristano e di quello di Sassari con quello di Tempio-Olbia.

In più sono state operate modifiche alle attività di alcuni dei Servizi Centrali.

In termini pratici: fino al 15 novembre 2018 esistevano nella Direzione Genrale Enti Locali e Finanze tre servizi territoriali: Il Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari (CDR 00.04.01.31) con dirigente il Dr. G. Carta, il Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Oristano (CDR 00.04.01.30) con dirigente il Dr. G. Carta ex art. 30.4 L.R. 31/1998 e il Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Olbia Tempio (CDR 00.04.01.32) con dirigente la Dr.ssa S. Bullitta.

Dal 16 novembre 2018 i servizi territoriali sono divenuti due: il Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio, assegnato al Dr. G. Carta e il Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Oristano, assegnato alla Dr.ssa S. Bullitta.

I CCDDRR 00.04.01.30 e 00.04.01.31 pertanto non corrispondono più ai servizi Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Oristano e Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari, bensì ai neo istituiti servizi Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Oristano e Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari- Olbia Tempio.

Il Dr. G. Carta è attualmente il dirigente del neo istituito Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia – Tempio (CDR 00.04.00.31) e la Dr.ssa S. Bullitta dirige il neo istituito Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali Nuoro-Oristano (CDR 00.04.00.32).

Il CDR 00.04.01.32 (del cessato Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Olbia – Tempio) è stato soppresso.

Alcuni OGO (solo quelli relativi alla territorialià di Olbia Tempio, infatti, la Dr.ssa Bullitta rimane responsabile degli OGO curati dalle articolazioni organizzative di Nuoro) in origine di competenza dei servizi esistenti al 15.11. u.s. ed assegnati alla responsabilità del dirigente Carta sono dal 16.11. u.s. di responsabilità della Dr.ssa S. Bullitta.

A livello terminologico deve precisarsi che i predetti dirigenti non subentrano nei nuovi servizi, bensì sono primi assegnatari degli stessi.

Si aggiunga che il CDR 00.04.01.01 (fino al 15.11. u.s. denominato Servizio Finanze e Supporti Direzionali) in conseguenza dell'ampliamento delle competenze, in parte nuove ed derivategli dal Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari) è attualmente denominato " Servizio Politiche di Valorizzazione del Demanio e Patrimonio Immobiliare Regionale, Finanze e Supporti Direzionali.

Si tratta di una riorganizzazione programmata già a febbraio 2018, ma differita proprio in attesa della pubblicazione del PdPO, ed infine, fatalmente, non potendosi tardare ulteriormente, si è dato corso alle procedure del caso a settembre u.s., circa un mese prima della pubblicazione del PdPO.

Si presti attenzione al fatto che l'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione con nota 25628 del 6 settembre 2018, prevede che i nuovi servizi divenissero operativi solo a far data dalla comunicazione del Decreto Assessore programmazione e bilancio di cui all'art. 18.3 L.R. 11/2016, pervenuto il 16.11.2018

È evidente che, data la diversa configurazione delle strutture coinvolte dalla riorganizzazione, alcuni tra gli obiettivi curati dai servizi della direzione hanno registrato dati di consuntivo già al momento della verifica dello stato di avanzamento fissata – si dica: incredibilmente – al 31 ottobre 2018. Su questi si vedrà meglio in seguito.

1.7. Rapporti tra target previsti nel PdPO e target degli OGO

Alcune considerazioni sul metodo.

Per poter dar corso a queste, mi serve sottolineare che per la prima volta da quando esiste il PdPO e, anzi, da quando c'è il controllo della performance nella RAS, il documento strategico prefissa anche quelli che saranno gli indicatori.

Come sappiamo, infatti, quest'anno sono calate dall'alto (in formato access) le schede contenenti gli ODR con gli indicatori.

Che io sappia, si sono formate due correnti di pensiero: l'una, a mente della quale non si potessero modificare i target e, pertanto, ogni singolo servizio avrebbe dovuto conseguire percentualmente lo stesso risultato, ad es., il 20% di riduzioni delle reimputazioni.

L'altra opinione a mente della quale i valori potevano essere ponderati sui singoli CDR e pertanto, a taluni potevano essere affidati target di riduzione delle reimputazioni non inferiore al 20%, ad altri del 3%, ad altri ancora del 28%.

Entrambe sono interpretazioni compatibili con la formazione del POA, soprattutto in assenza di indicazioni contrarie da parte degli organismi competenti o preposti a dare indicazioni nel merito.

Mi sembra che la seconda sia una interpretazione che avvantaggia le sofisticazioni e va a detrimento del principio di programmazione laddove il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte dei singoli CDR si fonderebbe su un'azione sostanzialmente speculativa della forza (in termini di risorse) di alcuni CDR interni alla medesima DG.

A ragionare diversamente, si arriverebbe ad una interpretazione *contra proferentem (*la Giunta), atteso che la scheda assegnata è di un ODR che DEVE calare al servizio. E dovrebbe calare con gli stessi valori numerici previsti nel PdPO.

A ragionare diversamente, si cozza contro l'evidenza che la ponderazione è stata fatta già a monte prevedendo per tutte le direzioni che la riduzione delle reimputazioni agli esercizi successivi debba

essere non inferiore al 20% rispetto al 2017; la riduzione delle economie degli stanziamenti di cassa non superiore al 10% e abbattimento dei residui attivi e passivi di almeno il 15%.

Tali percentuali, infatti, non tengono conto delle singole potenzialità, ma disegnano a monte una "raggiungibilità" di fondo.

Ulteriore considerazione sul metodo

È importante sostare ancora un poco sul quesito sotteso ad ogni proposizione della presente relazione: **dati i termini di assegnazione**, gli obiettivi finanziari sull'efficienza della programmazione e della gestione delle risorse regionali (e quelli della spesa dei fondi comunitari, s'intende) sono davvero degli obiettivi capaci di misurare la performance del direttore generale?

E soprattutto, essendo noto che ci sono una o più direzioni generali che non hanno declinato gli ODR in parola: saranno valutati allo stesso modo coloro i quali hanno operato secondo le regole date e coloro i quali hanno omesso la declinazione?

Infatti, non vi è chi non veda, che i risultati potevano e possono (e di fatto "saranno", sia pure in sede di verifica) estratti direttamente alla fonte, quindi ad opera esclusiva o per concorso tra la Direzione Generale dei Servizi Finanziari e /o l'Ufficio del Controllo Interno di gestione.

1.8. Ritardo del PdPO come causa esogena ostativa al raggiungimento dei target assegnati

Tanto premesso, seguendo l'ordine di importanza dato, si ritiene di iniziare la trattazione del ciclo della performance 2018 dall'analisi delle problematiche sottese alla valutazione degli obiettivi relativi alla efficienza della spesa ordinaria regionale.

Il percorso della rappresentazione individua come necessario il riferimento alla nota dell'Assessore AA.GG., personale e riforma della Regione prot. 4716/GAB del 31.10.2018 nella parte in cui, riferendosi alla valutazione della performance dei DDGG, riporta un passo della DGR 48/39 nel quale si specifica che "(…) *la Giunta ritiene opportuno tenere conto degli eventuali fattori ostativi al mancato pieno conseguimento* (…) *dovuti a cause esogene o a fattori ostativi non prevedibili in fase di pianificazione*" e, poche righe dopo, limita il condizionamento del giudizio dell'OIV "*sulla base delle relazioni dei direttori generali interessati*" ai soli obiettivi/target di bilancio.

Ebbene, per quanto riguarda l'incidenza dei fattori ostativi non prevedibili, *nihil novi sub sole,* dovrebbe essere sempre così.

Piuttosto, occorre sapere se la tardiva pubblicazione del PdPO si collochi tra i predetti fattori esogeni o ostativi non pianificati.

Riteniamo di si. Anzi, se, per qualche estro interpretativo si dicesse il contrario, rivendichiamo il diritto di contestare il relativo asserto.

I problemi sono intuibili e sostanziali sia all'attenzione dell'operatore qualificato che a quello del c.d. uomo della strada (colui che non dispone di dotazioni critiche specifiche nella materia della valutazione della performance) sol che si legga la DGR 64/8 del 02.12.2016 cit..

1.9. ODR e OGO sull'efficienza della spesa ordinaria della Direzione Generale Enti Locali e Finanze

Passiamo all'esame delle schede relative agli ODR finanziari ed agli OGO che queste hanno informato, per poi valutare gli obiettivi gestionali dei servizi attraverso le relazioni riportate nel dettaglio nella seconda parte della presente trattazione.

AVVERTENZE:

- con riferimento al CDR 00.04.01.31 (Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari) l'OGO 2018013711111 "abbattimento dei residui passivi di almeno il 15%", relativo alla efficienza della spesa ordinaria regionale risulta sostanzialmente alterato dall'esito dei trasferimenti di attribuzioni dai capitoli interessati dalla riorganizzazione della Direzione Generale prevista dal Decreto Assessorile cit. n. 11 del 06.09.2018, divenuta operativa con la Determinazione della Direzione dei Servizi Finanziari prot. 39341, rep. 849 del 16.11.2018. Infatti, il trasferimento dei capitoli originariamente appartenenti al soppresso CDR 00.04.01.32 (Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Olbia Tempio) trasferiti al CDR 00.04.01.31 (Servizio Demanio e Patrimonio di Sassari e Olbia Tempio) con riferimento all'OGO 2018013711111 ha comportato che il Servizio cessionario non abbia conseguito il risultato dell'abbattimento dei residui passivi di almeno il 15%. Il risultato registrato di seguito ai trasferimenti di € 2.304.000 dal capitolo SC01.976 al CDR 00.04.01.31, ha determinato che la percentuale di conseguimento passasse dal 87,5% (OGO abbondantemente raggiunto) a 3,86% (OGO nettamente non raggiunto).
- di seguito alla impossibilità tecnica di registrare valori numerici decimali, di aver utilizzato il metodo di arrotondamento al numero intero per il quale se la cifra registrata è uguale o superiore a cinque, si arrotonda per eccesso, se è minore di 5, si arrotonda per difetto. Così facendo l'OGO "abbattimento dei residui attivi di almeno il 15%" del CDR 00.04.01.30 è transitato da 14,84 a 15 (da non raggiunto a raggiunto).
- con riferimento agli ODR 20180137 e 20180142 (riduzione delle reimputazioni agli esercizi successivi non inferiore al 20%; riduzione delle economie degli stanziamenti di cassa non superiore al 10%; abbattimento dei residui attivi di almeno il 15%; abbattimento dei residui passivi di almeno il 15%;abbattimento dei residui perenti relativi agli investimenti di almeno il 20%) declinati in OGO come da tabelle riepilogative nella relazione allegata, di utilizzare i dati estratti dal Sistema aggiornati al giorno 11.02.2019 e questi siano da considerare quali dati suscettibili di variazione in virtù dei riaccertamenti in corso di espletamento.
- con riguardo agli ODR con riferimento agli ODR 20180137 e 20180142 (riduzione delle reimputazioni agli esercizi successivi non inferiore al 20%; riduzione delle economie degli

stanziamenti di cassa non superiore al 10%; abbattimento dei residui attivi di almeno il 15%; abbattimento dei residui passivi di almeno il 15%;abbattimento dei residui perenti relativi agli investimenti di almeno il 20%) declinati in OGO come da tabelle riepilogative nella relazione allegata di cui sopra, stante le incertezze conseguenti all'inesistenza di criteri contabili con i quali effettuare l'elaborazione del calcolo dei dati degli scostamenti nonché l'elaborazione delle stime utili a valutare le performance della direzione generale complessivamente e dei singoli CDR dei servizi registrati dal sistema SAP relativi al ciclo della performance 2018, nell'eventuale difformità tra quanto dichiarato e registrato su SAP in conseguenza delle suddette elaborazioni e quanto risultante dalle verifiche effettuate alla fonte da parte dell'Ufficio del Controllo di Gestione e dei Servizi Finanziari, si indicano questi come prevalenti e agli stessi si chiede di fare riferimento per la valutazione finale e per le comunicazioni all'OIV, non potendo assumersi la responsabilità del difetto di determinatezza di tali elaborazioni e dell'impossibilità di offrire le certezze che solo specifiche transazioni a tempo debito potranno offrire.

riduzione delle reimputazioni agli esercizi successivi non inferiore al 20%				
	ODR – CONSEGUITO/ NON CONSEGUITO	*VALORE NUMERICO DA INSERIRE A SAP*	*OGO - CONSEGUITO/ NON CONSEGUITO*	*VALORE NUMERICO DA INSERIRE A SAP*
Direzione Generale CDR 00.04.01.00	***CONSEGUITO***	***Non ci sono reimputazioni***	***CONSEGUITO***	***Non ci sono reimputazioni***
Servizio enti locali CDR 00.04.01.02			***CONSEGUITO***	***Non ci sono reimputazioni***
Servizio demanio e patr. Cagliari CDR 00.04.01.03			***CONSEGUITO***	***Non ci sono reimputazioni***
Servizio gestione contratti CDR 00.04.01.04			***CONSEGUITO***	***Non ci sono reimputazioni***
Servizio demanio e patr. Or CDR 00.04.01.30			***CONSEGUITO***	***Non ci sono reimputazioni***
Servizio demanio e patr. NU-Or CDR 00.04.01.30 *(dal 31.10 al 31.12)*			***CONSEGUITO***	***Non ci sono reimputazioni***
Servizio demanio e patr. Sassari CDR 00.04.01.31 (fino al 31.10.2018)			***CONSEGUITO***	***Non ci sono reimputazioni***
Servizio demanio e patr. Sassari O-T CDR 00.04.01.31 (dal 31.10 al 31.12)			***CONSEGUITO***	***Non ci sono reimputazioni***
*Servizio demanio e patr. NU O-T CDR *00.04.01.32 (al 31.10.2018)*			***CONSEGUITO***	***Non ci sono reimputazioni***

riduzione delle economie degli stanziamenti di cassa non superiore al 10%				
	ODR – CONSEGUITO/ NON CONSEGUITO	*VALORE NUMERICO DA INSERIRE A SAP*	*OGO - CONSEGUITO/ NON CONSEGUITO*	*VALORE NUMERICO DA INSERIRE A SAP*
Direzione Generale CDR 00.04.01.00	***CONSEGUITO***	***0,61%***	***conseguito***	***8,66%***
Servizio enti locali CDR 00.04.01.02			***conseguito***	***0,03%***
Servizio demanio e patr. Cagliari CDR 00.04.01.03			***conseguito***	***3,92%***
Servizio gestione contratti CDR 00.04.01.04			***conseguito***	***6,63***
Servizio demanio e patr. Oristano CDR 00.04.01.30 *Servizio demanio e patr. NU-Oristano CDR 00.04.01.30* *(dal 31.10 al 31.12)*			***Non conseguito***	***26,56***
			Per quanto afferisce le economie degli stanziamenti di cassa, l'obiettivo è stato raggiunto parzialmente dal Servizio atteso che, rispetto allo stanziamento finale di cassa, risultano ancora disponibili somme (economie di stanziamento) quantificate su base percentuale nella misura del 37%.	
Servizio demanio e patr. Sassari CDR			***Non conseguito***	***52,44***
			Dichiarazione del Servizio*: si precisa che,*	

00.04.01.31 (fino al 31.10.2018) *Servizio demanio e patr. Sassari O-T CDR 00.04.01.31 (dal 31.10 al 31.12)*		*alla data odierna, non è ancora possibile fornire il data definitivo al 31 dicembre 2018, in quanto sono ancora possibili pagamenti di fatture a valere sugli stanziamenti 2018 sino al mese di febbraio 2019 come da circolare di chiusura della DG servizi finanziari. In ogni caso, si preannuncia il mancato raggiungimento dell'obiettivo a causa di una richiesta di stanziamento di cassa di € 150.000 formulata negli ultimi mesi dell'anno in conseguenza del manifestarsi di una situazione di pericolo insistente in un condominio di cui fa parte l'Amministrazione. L'Amministratore di condominio, a dispetto di quanto inizialmente rappresentato al temine dell'Assemblea condominiale, tenutasi il 24 ottobre 2018, non ha affidato i lavori entro il 31 dicembre e, pertanto, ha reso vano lo spostamento di cassa richiesto dal Servizio.*	
*Servizio demanio e patr. NU O-T CDR *00.04.01.32 (al 31.10.2018)*		***Non conseguito***	***19,39***
		Dichiarazione del Servizio: Per quanto riguarda le economie degli stanziamenti di cassa l'obiettivo non è stato raggiunto dal Servizio posto che rispetto allo stanziamento finale di cassa risultano ancora disponibili somme (economie di stanziamento) quantificate su base percentuale nella misura pari al 21,30%.	

abbattimento dei residui attivi di almeno il 15%

	ODR – CONSEGUITO/ NON CONSEGUITO	*VALORE NUMERICO DA INSERIRE A SAP*	*OGO - CONSEGUITO/ NON CONSEGUITO*	*VALORE NUMERICO DA INSERIRE A SAP*
Direzione Generale CDR 00.04.01.00	***Non conseguito***	***6,58***	***conseguito***	***100%***
Servizio enti locali CDR 00.04.01.02			***conseguito***	***100%***
Servizio demanio e patr. Cagliari CDR 00.04.01.03			***Non conseguito***	***3,08***
			Dichiarazione del servizio: *Il dato non è rilevabile nel sistema contabile SIBAR atteso che le operazioni di Accertamento delle entrate non sono state ancora concluse per criticità afferenti il ritardo con cui la Tesoreria ha provveduto a caricare su SAP i sospesi. con particolare riferimento a quelli effettuati su c/c postale a decorrere dal mese di luglio 2018 e per i quali il Servizio sta procedendo a trasmettere, ai Servizi Finanziari, le autorizzazioni all'incasso Riaccertamento ordinario (circolare DG Servizi Finanziari n. 21 del 7.12.201 8), da chiudersi entro e non oltre il 15 marzo 2019. non possono essere avviate in quanto la transazione non è stata ancora aperta Pertanto l'abbattimento dei residui attivi, rispetto all'esercizio 2017, non è rilevabile.*	
Servizio gestione contratti CDR 00.04.01.04			***Non conseguito***	***0***
			Dichiarazione del Servizio: Relativamente all'abbattimento dei residui attivi il Servizio gestione contratti accerta entrate derivanti dai versamenti a titolo di canone occupazione parcheggi, dei rimborsi da parte della Compagnia di assicurazioni per sinistri ed altri. Tali tipologie di entrate vengono accertate in base ai sospesi di Tesoreria. Pertanto non si generano residui. Gli unici crediti sono rappresentati dal rimborso delle spese di portierato da parte dell'Agenzia Sardegna ricerche, derivante dal contratto di comodato gratuito stipulato dal Servizio demanio di Cagliari nel 2016.	
Servizio demanio e patr. Or CDR 00.04.01.30			***CONSEGUITO***	***15 (derivante dalla approssimazione***

Servizio demanio e patr. NU-Or CDR 00.04.01.30 *(dal 31.10 al 31.12)*			***per eccesso del valore esatto di 14,84)***
		In relazione ai residui attivi, la cui percentuale di abbattimento al 31/10 è attestata a circa il 6%, si evidenzia che il mancato raggiungimento dell'obiettivo è dovuto a cause esogene ed in particolare al notevole ritardo con il quale la Tesoreria regionale ha provveduto a caricare su SAP i sospesi per i quali questo Servizio sta provvedendo a richiedere l'incasso al Servizio secondo di controllo della DG dei Servizi finanziari. Si sottolinea inoltre che non risultano all'attualità presenti su SAP i sospesi relativi ai versamenti effettuati sul c/c postale n. 60747748 a decorrere dal mese di luglio 2018. A ciò si aggiunga che: - parte dei residui attivi è stata fatta oggetto di emissione di ruolo di riscossione coattiva per i quali pertanto si può ragionevolmente sostenere che il Servizio abbia espletato le procedure di sua competenza per la correlata integrale riduzione degli stessi. Nel caso di che trattasi l'effettiva riscossione dei crediti, così come l'effettiva emissione del ruolo, esulano dalla competenza e, consequenzialmente, dalla responsabilità del Servizio. - il dato relativo all'effettiva percentuale di abbattimento dei residui attivi potrà essere determinato solo a seguito della registrazione contabile degli accertamenti del 2018 riferiti determinato solo a seguito della registrazione contabile degli accertamenti del 2018 riferiti del riaccertamento ordinario.	
Servizio demanio e patr. Sassari CDR 00.04.01.31 (fino al 31.10.2018)		***Non conseguito***	***3,74***
Servizio demanio e patr. Sassari O-T CDR 00.04.01.31 (dal 31.10 al 31.12)		Per quanto concerne l'abbattimento dei residui attivi al 15% si tratta di un obiettivo che non può tenere conto del fatto che l'abbattimento può essere collegato solo all'effettiva riscossione dei crediti o all'inesigibilità degli stessi, certificata l'esito di procedure di riscossione coattive infruttifere, e, quindi, da un atto riconducibile in via preminente alla sfera giuridica di terzi soggetti (debitori o Direzione generale servizi finanziari); si deve , in ogni caso, osservare che il servizio , nel corso dell'ano, ha emesso gli atti prodromici all'emissione dei ruoli di riscossione coattiva da parte della Direzione generale dei servizio finanziari o ha notificato ingiunzioni di pagamento per un importo di € 121.040,66 pari al 70% dei residui attivi del Servizio; considerato che il restante 30% era già stato oggetto di emissione di ruoli di riscossione coattiva negli anni passati, si può ritenere l'obiettivo interamente raggiunto per quanto attiene alle attività che potevano essere poste in essere dal Servizio.	
*Servizio demanio e patr. NU O-T CDR *00.04.01.32 (al 31.10.2018)*		Di seguito alla riorganizzazione della Direzione Generale di sopra illustrata, i carichi presenti nel cap. EC321.001 sono stati trasferiti trasferiti al CDR 00.04.01.30 a seguito della Determinazione della DG dei Servcizi Finanziari n. 39341 (rep. 849) del 16.11.2018	
		Il Servizio aveva dichiarato: "Relativamente ai residui attivi la cui percentuale è di 99,61% si evidenzia che il mancato raggiungimento dell'obiettivo è dovuto al contenzioso in atto con il debitore Ditta Erbosard di Orosei, per il quale è in corso il procedimento per il recupero coattivo".	
abbattimento dei residui passivi di almeno il15%			

	ODR – CONSEGUITO/ NON CONSEGUITO	VALORE NUMERICO DA INSERIRE A SAP	OGO - CONSEGUITO/ NON CONSEGUITO	VALORE NUMERICO DA INSERIRE A SAP
Direzione Generale CDR 00.04.01.00	**CONSEGUITO**	90,66%	conseguito	71,07%
Servizio enti locali CDR 00.04.01.02			conseguito	95,74
Servizio demanio e patr. Cagliari CDR 00.04.01.03			conseguito	76,92
Servizio gestione contratti CDR 00.04.01.04			conseguito	62,89
Servizio demanio e patr. Or CDR 00.04.01.30			conseguito	51,47
Servizio demanio e patr. NU-Or CDR 00.04.01.30 (dal 31.10 al 31.12)				
Servizio demanio e patr. Sassari CDR 00.04.01.31 (fino al 31.10.2018)			Non conseguito Conseguito*	3,86 *(87,5%)
Servizio demanio e patr. Sassari Olbia - Tempio CDR 00.04.01.31 (dal 31.10 al 31.12)			* **l'esito del presente OGO risulta sostanzialmente alterato dal trasferimento della riorganizzazione della Direzione Generale prevista dal Decreto Assessorile cit. n. 11 del 06.09.2018 e divenuta operativa con la Determinazione della Direzione dei Servizi Finanziari prot. 39341, rep. 849 del 16.11.2018 con la quale di seguito al trasferimento delle attribuzioni dei capitoli dal soppresso CDR 00.04.01.32 (Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Olbia Tempio) al CDR 00.04.01.31 (Servizio Demanio e Patrimonio di Sassari e Olbia Tempio) con riferimento all'OGO 2018013711111 ha comportato che il Servizio cessionario non abbia conseguito il risultato dell'abbattimento dei residui passivi di almeno il 15%. Il risultato registrato di seguito ai trasferimenti di € 2.304.000 dal capitolo SC01.976 al CDR 00.04.01.31, ha comportato che la percentuale di conseguimento passasse dal 87,5% (OGO abbondantemente raggiunto) a 3,86% (OGO nettamente non raggiunto).**	
Servizio demanio e patr. NU O-T CDR *00.04.01.32 (al 31.10.2018)			Conseguito *(dato dichiarato dal servizio al 31 ottobre)	100%

abbattimento dei residui perenti relativi agli investimenti di almeno il 20%

	ODR – CONSEGUITO/ NON CONSEGUITO	VALORE NUMERICO DA INSERIRE A SAP	OGO - CONSEGUITO/ NON CONSEGUITO	VALORE NUMERICO DA INSERIRE A SAP
Direzione Generale CDR 00.04.01.00	**CONSEGUITO**	91,61		
Servizio enti locali CDR 00.04.01.02			conseguito	100%
Servizio demanio e patr. Cagliari CDR 00.04.01.03			Non conseguito	6%
Servizio gestione contratti CDR 00.04.01.04				
Servizio demanio e patr. Or CDR 00.04.01.30			conseguito	96%
Servizio demanio e patr. NU-Or CDR 00.04.01.30 (dal 31.10 al 31.12)				
Servizio demanio e patr. Sassari CDR 00.04.01.31 (fino al 31.10.2018)			conseguito	100%
Servizio demanio e patr. Sassari O-T CDR 00.04.01.31 (dal 31.10 al 31.12)				
Servizio demanio e patr. NU O-T CDR *00.04.01.32 (al 31.10.2018)			conseguito	100%

1.10. Gli altri ODR diversi da quelli sull'efficienza della spesa dei fondi strutturali e della spesa ordinaria regionale

1. Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna." Elezioni di secondo grado dei presidenti delle province e dei consigli provinciali. Facilitazione svolgimento.

CONSEGUITO

Il progetto ha riguardato l'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 28 della legge regionale 4 febbraio 2016, n.2 e, in particolare, la predisposizione degli atti di indirizzo relativamente alle modalità operative di svolgimento delle elezioni di secondo grado dei presidenti delle province e dei consigli provinciali, anche attraverso la definizione di una proposta di deliberazione della Giunta regionale.

I provvedimenti si sono resi necessari in quanto le predette elezioni si svolgono per la prima volta con il nuovo sistema c.d. di secondo grado.

La bozza di delibera avente ad oggetto "Elezione dei presidenti e dei consigli provinciali anno 2018. Articoli 26, 27 e 28 della L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Indirizzi e modalità operative" è stata caricata su Borsa di giunta digitale l'8.08.2018, ed approvata in data 5.09.2018 (DGR 44/39). In data 11.09.2018 con Decreto Presidenziale n. 84 - Indizione comizi per l'elezione dei presidenti e dei consigli provinciali. Articoli 26, 27 e 28 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" – sono state indette per il giorno 13 ottobre 2018, dalle ore 8.00 alle 20.00, le elezioni di secondo grado dei presidenti delle province e dei consigli provinciali della Sardegna.

Il Consiglio regionale con la L.R. 20 settembre 2018 n. 39 "Disposizioni urgenti in materia di elezione dei presidenti delle province e dei consigli provinciali. Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali)." ha modificato Il comma 6 bis dell'articolo 27 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali) stabilendo che le elezioni dei presidenti delle province e dei consigli provinciali siano indette dal Presidente della Regione non oltre il 31 dicembre 2018 e conseguentemente che gli atti adottati ai fini delle elezioni provinciali del 13 ottobre 2018 siano privi di efficacia.

2. Efficienza della spesa dei fondi strutturali. Conclusione del percorso di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale.

CONSEGUITO

In data 12 agosto 2016 è stata indetta la procedura di gara sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di formazione integrata e di aggiornamento rivolto ai comandanti, responsabili dei servizi e addetti al coordinamento e al controllo e agli operatori del corpo di polizia locale in servizio presso le autonomie locali della regione Sardegna. Con nota della CUC, prot. n. 23719 dell'8 maggio 2017, è

stata data comunicazione dell'efficacia dell'aggiudicazione al RTI formato dalla Lattanzio Learning S.p.A. e dalla I.E.F.C.A. S.R.L. per un importo totale di € 284.750,00 finanziato con fondi del Programma Operativo Regionale FSE Sardegna 2014-2020 – Asse 4 – Obiettivo Tematico 11, Azione 11.3.3 ("Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali]") stanziati dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 47/14 del 29 settembre 2015.

In data 22 maggio 2017 è stato approvato e sottoscritto digitalmente il contratto rep. n. 1537/2017, registrato il 25 maggio 2017, con n. 1/84.

Il percorso di formazione integrata e di aggiornamento partito il 26 giugno 2017, si è concluso il 18 giugno 2018.

Gli atti che dimostrano l'impegno e la spesa complessiva di € 284.750,00, sostenuta con i fondi del POR FSE, sono i seguenti:

- determinazione di impegno della spesa prot. n. 28466, rep. n. 1245 del 5 giugno 2017 con la quale è stata impegnata la somma di € 284.750,00 (IVA esente) sul Bilancio regionale 2017 a favore della mandataria Lattanzio Learning S.p.A., individuata nell'art. 12, comma 5 del Contatto suddetto quale soggetto preposto al ricevimento del pagamento del corrispettivo dovuto per il servizio di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale della polizia locale della regione Sardegna;

- determinazione di liquidazione e pagamento, prot. n. 52350, Rep. n. 2719 del 18 ottobre 2017, della somma complessiva di € 38.745,30 (IVA esente) relativa al SAL 01 (periodo giugno - agosto 2017);

- determinazione di liquidazione e pagamento, prot. n. 62210, Rep. n. 3384 dell'11 dicembre 2017, della somma complessiva di € 89.042,55 (IVA esente) relativa al SAL 02 (periodo settembre - novembre 2017);

- determinazione di liquidazione e pagamento, prot. n. 28593, Rep. n. 1605 del 26 giugno 2018, della somma complessiva di € 90.793,75 (IVA esente) imputata all'esercizio 2018, relativa al SAL 03 (periodo dicembre 2017 - febbraio 2018);

- determinazione di liquidazione e pagamento, prot. n. 33316, Rep. n. 1969 del 25 luglio 2018, della somma complessiva di € 56.326,95 (IVA esente) imputata all'esercizio 2018, relativa al SAL 04 (periodo marzo - maggio 2018);

- determinazione di liquidazione e pagamento, prot. n. 35505, Rep. n. 2153 del 10 agosto 2018, della somma complessiva di € 9.841,45 (IVA esente) imputata all'esercizio 2018, relativa al SALDO (periodo dal 1° al 30 giugno 2018).

La rendicontazione, propedeutica alla certificazione della spesa dei fondi FSE, è avvenuta per ciascun SAL tramite l'inserimento dei dati e dei documenti di spesa sul sistema informativo SIL, nel rispetto delle regole di rendicontazione imposte dal Programma Operativo Regionale FSE Sardegna 2014-2020.

Ad oggi sono state caricate le rendicontazioni relative ai quattro SAL e, in data 13 settembre 2018, è stata caricata la rendicontazione finale relativa al SALDO.

A seguito dei diversi controlli positivi ottenuti dalle cinque rendicontazioni caricate sul SIL, ciascun SAL e il saldo finale hanno ottenuto la relativa certificazione da parte dell'AdG FSE.

3. Oggetto: OGO" Attuazione della deliberazione di Giunta n.30/36 del 20 giugno 2017 di avvio del progetto, di preminente interesse generale e rilevanza regionale, denominato "Orizzonte_Fari"

CONSEGUITO

Con Deliberazione n. 30/36 del 20.6.2017 avente ad oggetto: "Progetto Orizzonte-Fari. Intervento di valorizzazione del patrimonio marittimo costiero della Sardegna" la Giunta Regionale ha approvato un programma integrato di valorizzazione di alcuni fari o stazioni semaforiche, individuati nella stessa delibera, da attuare sulla base di progetti proposti da soggetti privati.

Il Programma è indirizzato alla creazione di un nuovo sistema di ricettività volto alla promozione di una rete regionale dedicata ad una forma di turismo sostenibile, legata alla cultura del mare e dell'ambiente mediterraneo.

Sulla base degli indirizzi contenuti nella stessa deliberazione la Regione e l'Agenzia del Demanio hanno stipulato, nel settembre 2017, un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, per la riqualificazione di immobili pubblici, non solo di proprietà regionale, riconducibili alla tipologia "fari, torri ed edifici costieri" siti nel territorio della Sardegna, anche nella considerazione della specifica esperienza maturata nel settore dall'Agenzia del Demanio e della convergenza di interessi nella valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Con la deliberazione sopra richiamata, la Giunta Regionale, ha riconosciuto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 9/bis, della legge regionale 45 del 1989, che il Programma "Orizzonte Fari" riveste preminente interesse generale e rilevanza regionale e dato contestuale mandato alla Direzione generale della Pianificazione Urbanistica, Territoriale e della Vigilanza Edilizia di affiancare i Comuni nella predisposizione degli atti d'intesa e di variante agli strumenti urbanistici che si rendessero eventualmente necessari, relativamente al territorio in cui ricadono i fari e le stazioni semaforiche oggetto dell'accordo di collaborazione.

In attuazione degli atti sopra richiamati è stato attivato un tavolo tecnico multidisciplinare incaricato di disporre tutte le analisi e valutazioni strumentali alla elaborazione degli atti di gara.

Il tavolo tecnico ha posto in essere le sue attività in costante raccordo con le Amministrazioni comunali interessate, con le quali sono stati effettuati, anche nel corso del 2018, numerosi incontri.

Il programma in esame è stato inserito tra gli obiettivi gestionali della Direzione generale enti locali e finanze per l'anno prevedendo che si dovessero pubblicare, entro il 31 dicembre 2018, almeno cinque bandi.

Ed è ciò che è avvenuto posto che in data 20 dicembre sono stati pubblicati cinque bandi.

http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2597&v=9&s=1&c=14515&tipodoc=13&n=10&scaduti=0&esito=0

4. *Elaborazione e predisposizione di una bozza di disegno di legge regionale avente ad oggetto la disciplina delle funzioni amministrative relative al demanio idrico e all'uso del demanio idrico regionale.*

CONSEGUITO

Con riferimento al presente OGO, i Servizi demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Oristano, hanno svolto, in via preliminare, un'attività istruttoria e ricognitiva avente ad oggetto la disciplina delle funzioni amministrative relative al demanio idrico regionale.

Detta attività ricognitiva, propedeutica al raggiungimento dell'obiettivo gestionale finalizzato all'elaborazione e predisposizione di una bozza di disegno di legge regionale, approfondisce la tematica inerente la disciplina delle funzioni amministrative relative al demanio idrico regionale e al suo utilizzo, i cui risultati sono stati riassunti in una relazione (prot. n.19325 del 27 aprile 2018).

Allo stato attuale è stata elaborata la bozza di Disegno di legge regionale avente ad oggetto la disciplina delle funzioni amministrative relative al demanio idrico e all'uso del demanio idrico regionale, trasmessa alla Direzione generale enti locali e finanze con nota a firma congiunta prot. n. 58293 del 28 dicembre 2018.

5. *Trasferimento alla gestione dell'Agenzia FoReSTAS dei compendi immobiliari costieri acquisiti dalla Società Bonifiche Sarde S.B.S. attraverso l'istituto della concessione in comodato d'uso gratuito.*

CONSEGUITO

OGO 201801541: Trasferimento alla gestione dell'Agenzia FoReSTAS dei compendi immobiliari costieri acquisiti dalla Società Bonifiche Sarde S.B.S. attraverso l'istituto della concessione in comodato d'uso gratuito.

La Giunta regionale con propria deliberazione n. 7/13 del 13.02.2018 recante "Indirizzi per il trasferimento alla gestione dell'Agenzia FoReSTAS dei compendi demaniali costieri acquisiti dalla Società Bonifiche Sarde S.B.S." ha disposto di affidare, in titolo di comodato d'uso gratuito, nelle more del completamento della procedura di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 16 della L.R. n. 8/2016, alla gestione dell'Agenzia regionale FoReSTAS i compendi boschivi già di proprietà della Società Bonifiche Sarde S.B.S. (Allegato 1) comprensivo delle aree affidate all'Agenzia Conservatoria delle Coste insistenti nei comuni di Castiadas, Muravera, ed Alghero di cui all'allegata tabella (Allegato 2). Con la medesima deliberazione viene dato mandato ai competenti uffici dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica,

dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e dell'Agenzia FoReSTAS, di verificare, nell'ambito del patrimonio di proprietà dell'Amministrazione regionale di particolare rilevanza paesaggistica ed

ambientale, quali siano suscettibili di affidamento all'Agenzia FoReSTAS per la loro gestione selvicolturale, anche al fine di garantire la continuità con gli altri ambiti oggetto di consegna alla stessa agenzia, precisando che quei beni, che abbiano le caratteristiche di cui sopra, dovranno essere affidati, in titolo di comodato d'uso gratuito all'Agenzia FoReSTAS, nelle more del

completamento della procedura di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 16 della L.R. n. 8/2016.

Con nota prot. n. 32310 del 18.07.2018 il Servizio ha richiesto all'Agenzia FoReSTAS la trasmissione dello stato di consistenza del compendio immobiliare boschivo insistente nel territorio del Comune di Arborea quale atto propedeutico alla stipula del contratto di comodato. Con successiva nota prot. n. 43365 del 12.10.2018 è stata sollecitata la trasmissione della documentazione richiesta con la nota precedente.

Per le vie brevi l'Agenzia FoReSTAS ha trasmesso in data 7 novembre 2018 bozza dello stato di consistenza. In considerazione del fatto che nel predetto stato di consistenza sono ricompresi solo una parte delle particelle catastali di cui all'Allegato 1 della DGR 7/13, è stato richiesto all'Agenzia di trasmettere ufficialmente la nota corredata del predetto stato di consistenza e dei relativi elaborati tecnici.

In data 5 dicembre 2018 è pervenuta al Servizio la nota prot. n. 9727 del 05.12.2018, con la quale l'Agenzia FoReSTAS, in riscontro alla ns. prot. n. 43365 del 12.10.2018 trasmette il verbale di consistenza dei terreni che l'Agenzia potrà acquisire in comodato.

Il predetto stato di consistenza è stato fatto oggetto di apposito verbale sottoscritto in data 7 dicembre 2018.

Con contratto di comodato rep. n. 160-prot. n. 57874 del 27 dicembre 2018 è stata data completa attuazione alla su citata deliberazione della G.R. n. 7/13 del 13.02.2018.

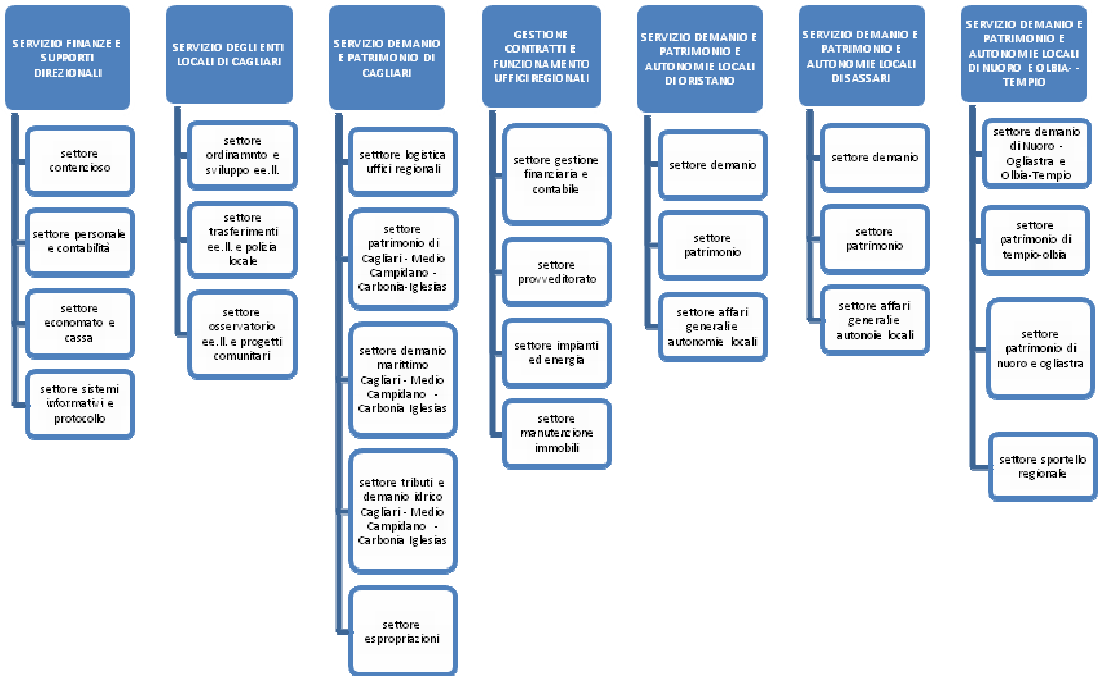
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

2.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale

L'incarico di Direttore Generale è attribuito alla dott.ssa Antonella Giglio matr. n. 001856 - nominata con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 12054/13 del 8.5.2014, previa deliberazione della Giunta Regionale n. 16/8 del 06.05.2014.

Fino al 31 ottobre 2018 l'assetto organizzativo della Direzione generale Enti Locali e Finanze è stato quello formalizzato con Decreto dell'Assessore degli Enti Locali e Finanze n.2 .del 10.02.2015, ed in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 17/20 del 13.5.2014 e n. 32/6 del 7.8.2014, tenendo conto del fatto che dal primo gennaio 2018, il Servizio Centrale Regionale della Committenza ha cessato di esistere in conseguenza del trasferimento delle competenze e del personale alla Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza Presidenza della Regione di cui alla DGR 23/2 del 09.05.2017.
Le articolazioni organizzative delle posizioni non dirigenziali tengono conto delle modifiche apportate alla Determinazione n. 1547 del 15.07.2015, avvenute con determinazioni nn. 1844 del 09.09.2015, n. 406 del 01.03.2017 e 677 del 31.03.2017 e, in ultimo, con la n.43 del 16 gennaio 2018.

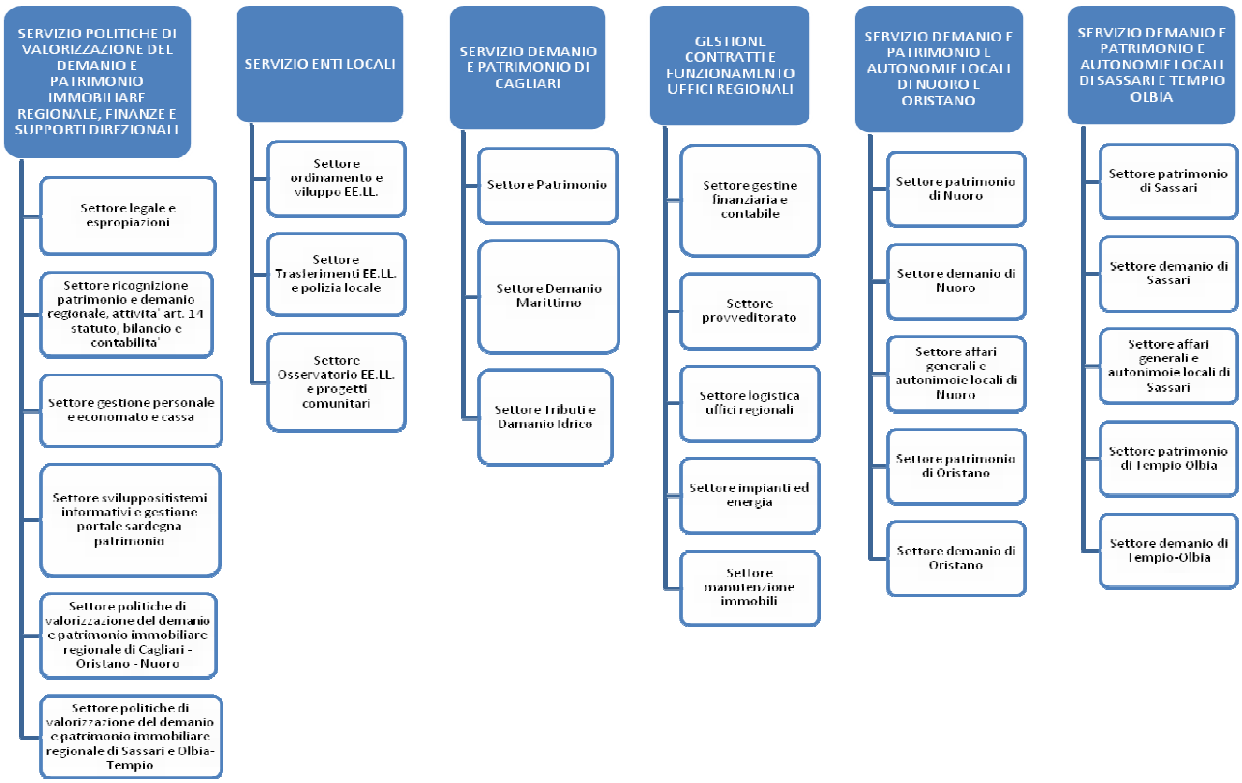
- n.0 posizioni dirigenziale in staff al Direttore generale;
- n.4 Servizi Centrali e 3 Servizi Periferici le cui competenze sono di seguito illustrate
-
-



L'assetto organizzativo della Direzione generale Enti Locali e Finanze è stato modificato con Decreto dell'Assessore degli Enti Locali e Finanze n.11 .del 06/09/2018, ed in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 17/20 del 13.5.2014 e n. 32/6 del 7.8.2014, in:

- n. 0 posizioni dirigenziale in staff al Direttore generale;
- n. 4 Servizi Centrali e . 2 Servizi Periferici le cui competenze sono di seguito illustrate

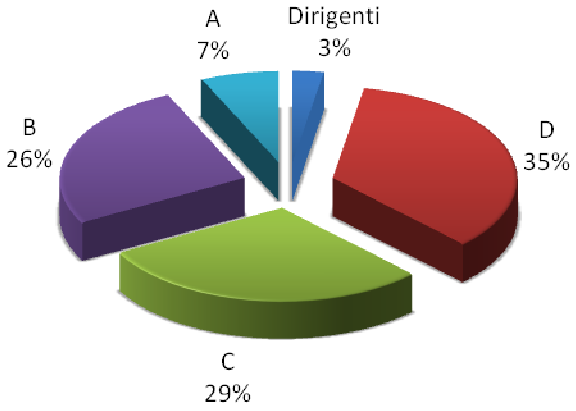
- tale modifica è operativa a far data dal 16.11.2018, a far data dall'adozione del decreto della programmazione, bilancio e assetto del territorio (art. 18, comma 3 L.R. 11/2006) pervenuto con Determinazione della Direzione dei Servizi Finanziari rep. 849 del 16.11.2018 (prot. 39341) ed alle nomine dei direttori di servizio (secondo le date riportate nella determina di cui questo documento è parte integrante e sostanziale).



2.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale Enti Locali e Finanze

	Totale D.G.	Articolazione del personale all'interno della DG						
	organico	Ufficio del D.G.	Polit. Valor. Dem. E patr. Immob. Reg.le, finanze e supp. Direz.li	Enti locali	Demanio e Patrimonio Cagliari	Gestione contratti funzionamento uffici regionali	Demanio, Patrimonio e Autonomie locali di Sassari e Olbia/Tempio	Demanio, Patrimonio e Autonomie locali di Nuoro e Oristano
Dirigenti	6	1		1	1	1	1	1
Capi Settore cat. D	23		5	3	3	5	3	4
Istruttori direttivi cat. D	53	2	7	6	5	9	15	9
Istruttori cat. C	64	2	7	9	12	13	8	13
altro personale cat. B	57		6	5	4	11	22	9
altro personale cat. A	15		5	1	2	5	2	0
unità interinali								
unità comandate in	2							2
contratti atipici								
Totale a disposizione	220	5	30	25	27	44	51	38
unità c/o Uff. Gab.	3							
unità comandate out	2	1						
Totale non disponibili	5							
Personale in organico	223							



3. QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2018

3.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
7	5	2

Obiettivi Direzionali correlati al PdPO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
7	5	2

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
39	30	9

Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
18	9	9

3.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio,

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale Enti Locali e Finanze	ODR1	20180131	**si**	Enti Locali	1	201801311	no
	ODR2	20180133	**si**	Enti Locali	1	201801331	si
	ODR3	20180137	**si**	Enti locali	6	201801371	si
				Demanio e Patrimonio di Cagliari		2018013711	si
				Gestione contratti per il funzionamento degli uffici regionali		20180137111	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Oristano – NUORO		201801371111	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari Tempio Olbia		2018013711111	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPI (soppresso)		20180137111111	si
	ODR 4	20180142	no	Enti locali	6	201801421	no
				Demanio e Patrimonio di Cagliari		2018014211	no
				Gestione contratti per il funzionamento degli uffici regionali		20180142111	no
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Oristano NUORO		201801421111	no
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari TEMPIO OLBIA		2018014211111	no
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPI (soppresso)		20180142111111	no
	ODR 5	20180153	no	Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Oristano NUORO	2	201801531	no
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari TEMPIO OLBIA		2018015311	no
	ODR 6	20180154	**si**	Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Oristano NUORO	2	201801541	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari TEMPIO OLBIA		2018015411	si
	ODR 7	20180156	**si**				
				Finanze e supporti direzionali	1	20180228	si
				Enti locali	1	20180168	si
				Enti locali	1	20180170	si
				Enti locali	1	20180180	si
				Demanio e patrimonio di Cagliari	1	20180216	si
				Demanio e patrimonio di Cagliari	1	20180217	si
				Demanio e patrimonio di Cagliari	1	20180218	si
				Demanio e patrimonio di Cagliari	1	20180219	si
				Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali	1	20180226	si
				Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali	1	20180227	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Oristano NUORO	1	20180157	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Oristano NUORO	1	20180158	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Oristano NUORO	1	20180159	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari TEMPIO OLBIA	1	20180160	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari	1	20180161	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari TEMPIO OLBIA	1	20180162	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari TEMPIO OLBIA	1	20180163	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPIO (soppresso)	1	20180229	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di OLBIA TEMPIO (soppresso)	1	20180230	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPIO (soppresso)	1	20180231	si
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPIO (soppresso)	1	20180232	si

4. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2018

4.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
6	4	2
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi Direzionali correlati al PdPO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
6	4	2
Obiettivi direzionali correlati al PdPO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
33	25	8
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	5	1

Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
13	5	8
Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
5	4	1

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	RAGG.TO ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	RAGG.TO OGO
Direzione generale Enti Locali e Finanze	ODR1	20180131	**si**	RAGGIUNTO	1	201801311	no	RAGGIUNTO
	ODR2	20180133	**si**	RAGGIUNTO	1	201801331	si	RAGGIUNTO
	ODR3	20180137	**si**	NON RAGGIUNTO	6	201801371	si	RAGGIUNTO
						2018013711	si	NON RAGGIUNTO
						20180137111	si	RAGGIUNTO
						201801371111	si	NON RAGGIUNTO
						2018013711111	si	NON RAGGIUNTO
						20180137111111	si	NON RAGGIUNTO
	ODR 4	20180142	no	RAGGIUNTO	6	201801421	no	RAGGIUNTO
						2018014211	no	NON RAGGIUNTO
						20180142111	no	RAGGIUNTO
						201801421111	no	RAGGIUNTO
						2018014211111	no	RAGGIUNTO
						20180142111111	no	RAGGIUNTO
	ODR 5	20180153	no	RAGGIUNTO	2	201801531	no	RAGGIUNTO
						2018015311	no	RAGGIUNTO
	ODR 6	20180154	**si**	RAGGIUNTO	2	201801541	si	RAGGIUNTO
						2018015411	si	RAGGIUNTO
	ODR 7	20180156	**si**	RAGGIUNTO				
				Finanze e supporti direzionali	1	20180228	si	RAGGIUNTO
				Enti locali	1	20180168	si	RAGGIUNTO
				Enti locali	1	20180170	si	RAGGIUNTO
				Enti locali	1	20180180	si	RAGGUNTO
				Demanio e patrimonio di Cagliari	1	20180216	si	RAGGIUNTO
				Demanio e patrimonio di Cagliari	1	20180217	si	RAGGIUNTO
				Demanio e patrimonio di Cagliari	1	20180218	si	RAGGIUNTO
				Demanio e patrimonio di Cagliari	1	20180219	si	RAGGIUNTO
				Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali	1	20180226	si	RAGGIUNTO
				Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali	1	20180227	si	RAGGIUNTO
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Oristano NUORO	1	20180157	si	RAGGIUNTO
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Oristano NUORO	1	20180158	si	RAGGIUNTO
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Oristano NUORO	1	20180159	si	RAGGIUNTO
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari TEMPIO OLBIA	1	20180160	si	RAGGIUNTO
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari	1	20180161	si	RAGGIUNTO
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari TEMPIO OLBIA	1	20180162	si	RAGGIUNTO
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari TEMPIO OLBIA	1	20180163	si	RAGGIUNTO
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPIO	1	20180229	si	RAGGIUNTO
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di OLBIA TEMPIO	1	20180230	si	RAGGIUNTO
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPIO	1	20180231	si	RAGGIUNTO
				Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPIO	1	20180232	si	NON RAGGIUNTO

Al fine di rendicontare ai diversi portatori di interesse i risultati effettivamente conseguiti dalla struttura è necessario evidenziare gli obiettivi direzionali e gli obiettivi gestionali operativi pienamente raggiunti entro l'esercizio (ovvero al 100%). In merito alle motivazioni sul mancato raggiungimento dei target, si rimanda alle osservazioni formulate dai Servizi nelle tavole che seguono. Tuttavia, in coerenza con quanto previsto dal PDPO, approvato con D.G.R. n. 48/39 del 02.10.2018, al fine di consentire all'OIV la graduazione del raggiungimento degli obiettivi, alla presente relazione si allegano le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS. Tali schede riportano gli indicatori di risultato a cui sono associati opportuni pesi percentuali.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20180131**	Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "**Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna**." Elezioni di secondo grado dei presidenti delle province e dei consigli provinciali. Facilitazione svolgimento	**RAGGIUNTO**	
OGO	**201801311**	Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "**Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.**" Elezioni di secondo grado dei presidenti delle province e dei consigli provinciali. Facilitazione svolgimento.	RAGGIUNTO	
ODR	**20180133**	**Efficienza della spesa dei fondi strutturali** Conclusione del percorso di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale	RAGGIUNTO	
OGO	**201801331**	**Efficienza della spesa dei fondi strutturali** Conclusione del percorso di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale	RAGGIUNTO	
ODR	**20180137**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali attendibilità programmazione risorse regionali	NON RAGGIUNTO	
OGO	**201701371**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali attendibilità programmazione risorse regionali	RAGGIUNTO	
OGO	**2017013711**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali attendibilità programmazione risorse regionali	NON RAGGIUNTO	
OGO	**20170137111**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali attendibilità programmazione risorse regionali	RAGGIUNTO	
OGO	**201701371111**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali attendibilità programmazione risorse regionali	NON RAGGIUNTO	
OGO	**2017013711111**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali attendibilità programmazione risorse regionali	NON RAGGIUNTO	
OGO	**20170137111111**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali attendibilità programmazione risorse regionali	NON RAGGIUNTO	
ODR	**20180142**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali	RAGGIUNTO	
OGO	**20180142**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali	RAGGIUNTO	
OGO	**201801421**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali	RAGGIUNTO	
OGO	**2018014211**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali	NON RAGGIUNTO	
OGO	**20180142111**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali	RAGGIUNTO	
OGO	**201801421111**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali	RAGGIUNTO	

OGO	**2018014211111**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali	RAGGIUNTO	
OGO	**20180142111111**	efficienza programmazione e gestione risorse regionali efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali	RAGGIUNTO	
ODR	**20180153**	Elaborazione e Predisposizione di una bozza di Disegno di legge regionale avente ad oggetto la disciplina delle funzioni amministrative relative al demanio idrico e all'uso del demanio idrico regionale.	RAGGIUNTO	
OGO	**201801531**	Elaborazione e Predisposizione di una bozza di Disegno di legge regionale avente ad oggetto la disciplina delle funzioni amministrative relative al demanio idrico e all'uso del demanio idrico regionale	RAGGIUNTO	
OGO	**2018015311**	Elaborazione e Predisposizione di una bozza di Disegno di legge regionale avente ad oggetto la disciplina delle funzioni amministrative relative al demanio idrico e all'uso del demanio idrico regionale	RAGGIUNTO	
ODR	**20180154**	Trasferimento alla gestione dell'Agenzia FoReSTAS dei compendi demaniali costieri acquisiti dalla Società Bonifiche Sarde S.B.S. attraverso l'istituto della concessione incomodato d'uso gratuito	RAGGIUNTO	
OGO	**201801541**	Trasferimento alla gestione dell'Agenzia FoReSTAS dei compendi demaniali costieri acquisiti dalla Società Bonifiche Sarde S.B.S. attraverso l'istituto della concessione incomodato d'uso gratuito	RAGGIUNTO	
OGO	**20180156**	Attuazione della deliberazione di Giunta n.30/36 del 20.06.2017 di avvio del Progetto, di preminente interesse generale e rilevanza regionale, denominato "Orizzonte_Fari".	RAGGIUNTO	

5. SERVIZIO POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE, FINANZE E SUPPORTI DIREZIONALI (A FAR DATA DAL 16.11.2018 A SEGUITO DI RIORGANIZZAZIONE)

Direttore del Servizio: Dott.ssa Cristina Malavasi (co 4 art. 30 L.R. 31/98) dal 8.02.2018

Si coglie l'occasione di precisare il dirigente in menzione, oltre al Servizio EE.LL., ha diretto - in quanto dirigente più anziano nella qualifica - il servizio in questione dalla data sopra indicata per l'intero anno 2018.

5.1. Quadro generale – competenze del servizio

Il Servizio si occupa del coordinamento degli adempimenti per la prevenzione della corruzione, del contenzioso nanti la giurisdizione ordinaria, civile e penale, degli adempimenti finalizzati alla redazione del conto del patrimonio, della redazione del conto giudiziale e inventario, dei rapporti con i consegnatari, dell'Ufficio Cassa e dei rapporti con la tesoreria regionale. Cura la gestione del personale. Provvede al supporto al Direttore Generale nel ruolo di responsabile della raccolta e fruibilità dati e delle informazioni relative agli organismi partecipati, alla predisposizione della proposta di Bilancio di previsione annuale e pluriennale e delle norme da inserire nella legge finanziaria, per le parti di competenza della Direzione Generale, alla predisposizione e/o coordinamento degli adempimenti relativi ai trasferimenti dai fondi, alle variazioni di bilancio e alla gestione dei residui. Cura gli adempimenti relativi ai nuovi regimi contabili (D.Lgs. 118/2011) per la parte di competenza della Direzione Generale, il coordinamento degli adempimenti di amministrazione aperta, la tenuta del protocollo informatizzato e il coordinamento del presidio SIBAR-SB, dei flussi documentali digitali e posta elettronica certificata. È in capo al Servizio l'Ufficio relazioni con il pubblico, la gestione degli archivi corrente e di deposito, la gestione sistemistica e delle risorse informatiche, assistenza tecnica e gestione dei software di base. Si occupa della supervisione tecnica del progetto Sibar aree MM, AA e REM e della supervisione e coordinamento tecnico del Sistema Informativo Partecipate Regionali (SIP) dell'Osservatorio delle finanze locali.

A seguito della riorganizzazione della DG conseguente al Decreto dell'Assessore degli EE.LL. n. 11 prot. n. 4009 del 06.09.2018 – diventata operativa a far data dal 16 novembre 2018 - al Servizio in questione (nella nuova denominazione) oltre alle attribuzioni proprie del precedente Servizio finanze e supporti direzionali sono state ascritte le funzioni in materia di espropriazioni e le attività di valorizzazione del patrimonio e del demanio regionale e l'attività connessa all'esercizio. Tale scelta organizzativa risponde all'esigenza di garantire un ambito organizzativo autonomo, a livello regionale, alle predette attività di valorizzazione supportate dalle novità introdotte dalla L.R. 24 luglio 2018 n. 27 "Disposizioni per la regolarizzazione dell'occupazione di immobili regionali provenienti dal patrimonio dell'Agenzia LAORE Sardegna" e soprattutto dalla disposizione di cui al comma 24 dell'art. 5 della L.R.

28 dicembre 2018 n. 48 “Legge di stabilità 2019” che contiene l’autorizzazione per l’Amministrazione regionale a promuovere la costituzione di fondi immobiliari.

L’attività nel corso del 2018 è stata massimamente rivolta allo svolgimento delle funzioni già ordinariamente in capo al “Servizio finanze e supporti direzionali” come sopra elencate.

In particolare si vuole dar conto – in considerazione della sua rilevanza - dell’attività di redazione dello Stato patrimoniale, secondo quanto previsto dal punto 4.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

A tal proposito, si è operato un continuo raccordo con la Direzione generale dei Servizi Finanziari, per mezzo di ricorrenti incontri, e si è portato avanti l’assiduo monitoraggio degli elementi economico-patrimoniali da trasfondere nel documento contabile attraverso la costante comunicazione sia con i Servizi demanio e patrimonio della Direzione, i quali hanno compiuto una rilevante attività di ricognizione straordinaria che ha riguardato, in particolare, i beni del cosiddetto demanio naturale o ”necessario”, sia con le altre direzioni generali dell’amministrazione che gestiscono le partecipazioni azionarie e direttamente con gli organismi partecipati, per l’acquisizione dei bilanci (o dei progetti di bilancio) necessari per la valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Con l’affiancamento dei referenti della società Accenture, inoltre, si è provveduto alla rilevazione delle scritture contabili di chiusura dell’esercizio con il calcolo degli ammortamenti e la valorizzazione delle rimanenze.

Il Servizio ha portato a compimento l’attività di raccordo descritta, con la stesura della relazione esplicativa dello Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, per l’esercizio 2017, dando conto dei valori di sintesi inseriti in Sap per la valorizzazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Parte speciale

5.2. L'obiettivo gestionale operativo, assegnato al Servizio dal Direttore Generale è il seguente:

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento %	Note
20180228	Implementazione di database a supporto dell'attività di comunicazione immobili MEF ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della L. 191/2009	100%	Raggiunto nei tempi

5.3. Descrizione attività rivolta al conseguimento dell' OGO 20180228

In coerenza con l'obiettivo proposto è stata svolta un'attività di censimento delle fonti informative disponibili presso gli uffici della Direzione che hanno portato all'individuazione di quattro sorgenti dati.

Il database è stato implementato sui server della Direzione Generale ed è stato realizzato mediante strumenti opensource, senza alcun aggravio economico per l'Amministrazione Regionale, ed allo stato dell'arte. Le informazioni, debitamente trattate, convertite e uniformate al modello di database prescelto, sono state caricate in apposite tabelle ed omogeneizzate.

L'analisi sui dati ha consentito di estrapolare le informazioni aggregate utili agli uffici; il lavoro svolto costituirà anche il punto di partenza per eventuali successive elaborazioni che si renderanno necessarie in futuro.

Obiettivi conseguiti

Sono stati importati più di 15.000 dati sui quali sono stati fatti test di verifica.

6. SERVIZIO ENTI LOCALI

Direttore del Servizio: Dott.ssa Cristina Malavasi

Nel corso del 2018 non sono stati registrati pensionamenti ma permane la criticità derivante dalla parzialissima copertura del turn over (+1 in -8 out) avvenuta dal 2015 in poi.

COMPETENZE

Il Servizio è articolato in tre settori le cui competenze sono così distribuite:

SETTORE Ordinamento e Sviluppo EE.LL

- Ordinamento degli Enti Locali - Istituzione e modifica circoscrizioni comunali- Unione di comuni, comunità montane e ambiti territoriali ottimali- Predisposizione atti per le elezioni comunali e provinciali- Controllo e scioglimento degli organi degli enti locali e nomina commissari- Intervento sostitutivo sugli Enti Locali- Rapporti con il Consiglio delle Autonomie locali- Segreteria tecnica e adempimenti Conferenza permanente Regione-Enti Locali- Interventi per lo sviluppo locale e l'occupazione – Gestione e monitoraggio adempimenti obbligatori enti locali - Patto di stabilità territoriale e pareggio di bilancio- Consulenza e assistenza agli EE.LL. nelle materie di competenza.

SETTORE Trasferimenti EE.LL. E Polizia Locale

- Fondo unico per il finanziamento del sistema delle autonomie locali- Finanziamento e incentivi per la gestione associata di funzioni- Trasferimenti straordinari agli Enti Locali.- Pianificazione dei programmi e degli interventi a favore dei Comuni montani- Interventi regionali per la sicurezza e Comitato tecnico regionale per la polizia locale- Interventi comunali per l'occupazione- Compagnie barracellari- Consulenza e assistenza agli EE.LL. nelle materie di competenza.

SETTORE Osservatorio Enti Locali e Progetti Comunitari

- Osservatorio degli enti locali -Programmazione e gestione della formazione a favore del personale delle Autonomie Locali e raccordo con i Servizi territoriali - Gestione sito Sardegna Autonomie ed implementazione anagrafiche e contenuti - Gestione Intranet Sardegna Autonomie per la dematerializzazione ed informatizzazione dei flussi documentali tra la Direzione generale e le Autonomie locali - Attività di promozione e gestione dei progetti comunitari a favore degli enti locali, convenzioni con enti attuatori, certificazione della spesa, monitoraggio fondi comunitari - Consulenza e assistenza agli enti locali nelle materie di competenza

6.1. Parte generale

Come si evince dalle schede OGO successivamente illustrate, l'attività svolta nell'anno 2018 è stata caratterizzata - oltre dalla attività ordinaria - dal completamento degli adempimenti attuativi della legge regionale 4 febbraio 2016, n.2; dall'avvio a regime del sistema informativo Enti locali all'interno del sito internet "Sardegna Autonomie" e dall'attività di formazione in favore delle Autonomie locali.

Contemporaneamente agli adempimenti derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui alla predetta legge regionale si è svolta l'attività ordinaria del Servizio rivolta all'intero Sistema delle Autonomie Locali, rappresentato da Comuni, Province, Città metropolitana, Comunità Montane, Unioni di Comuni e Consorzi, anche attraverso altri soggetti istituzionali quali le Associazioni di enti locali, il Consiglio delle Autonomie Locali e la Conferenza Regione-enti locali.

Anche nel corso del 2018 il Servizio ha provveduto ad assicurare l'assistenza tecnica e di segreteria per l'attività della Conferenza permanente Regione Enti Locali - istituita con la legge regionale n.1 del 2005 e recentemente modificata - che ha tenuto quindici riunioni. In particolare, è stata curata la segreteria e l'assistenza tecnica nel corso delle sedute, la redazione delle delibere e la loro pubblicazione sul sito Sardegna Autonomie, oltre allo sbobinamento delle registrazioni delle sedute, nonché la raccolta e l'archiviazione dei dati documentali.

Relativamente alle competenze in materia di ordinamento degli enti locali, all'intervento sostitutivo e allo scioglimento degli organi, gli uffici hanno svolto l'attività istruttoria e di consulenza sulle varie problematiche rappresentate.

Il Servizio ha provveduto al monitoraggio degli adempimenti obbligatori per legge da parte degli enti locali (approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, salvaguardia degli equilibri di bilancio) curando anche i procedimenti legati all'intervento sostitutivo regionale.

A decorrere dal 2018, al fine di migliorare l'attività amministrativa, la predetta rilevazione è stata effettuata tramite un sistema informativo per la dematerializzazione e informatizzazione dei procedimenti dei flussi documentali, tra il Servizio Enti locali e le autonomie locali.

In particolare, gli enti locali, che a tal fine si sono registrati nel sistema, hanno provveduto alla compilazione, per ciascun adempimento obbligatorio, di apposito modulo reperibile nella "Intranet" del Portale "Sardegna Autonomie" realizzato all'interno del sito istituzionale della Regione Sardegna.

Si fa presente che a seguito dei singoli monitoraggi effettuati, sono stati emanati i seguenti decreti di diffida:

a) decreto assessoriale n.5 del 28 maggio 2018 concernente la diffida ad adempiere per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 per n.8 comuni e n.2 unioni di comuni.
b) decreto assessoriale n.12 del 18 settembre 2018 riguardante la diffida ad adempiere per l'approvazione del rendiconto della gestione 2017 per n.8 comuni, n.3 unioni e n.1 comunità montana;
c) decreto assessoriale n.16 del 5 dicembre 2018 riguardante la diffida ad adempiere per la salvaguardia degli equilibri dell'esercizio finanziario 2018 per n.1 comune.

In ordine al bilancio di previsione 2018, trascorsi infruttuosamente i termini assegnati con il decreto di diffida sopra indicato, un comune è stato commissariato con decreto del Presidente della Regione n. 65 del 25 giugno 2018, previa deliberazione della Giunta regionale n.32/3 del 21 giugno 2018.

Relativamente agli scioglimenti dei consigli comunali ex art. 2 della legge regionale n.13 del 2005 per le varie fattispecie previste dall'art.141 del decreto legislativo n.267 del 2000, si evidenzia che nel 2018 i provvedimenti complessivamente adottati sono stati otto.

In sei casi, unitamente allo scioglimento del Consiglio, sono stati nominati i commissari straordinari per la provvisoria gestione degli enti fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, mentre in altri due casi, trattandosi di fattispecie diverse, si è provveduto solamente allo scioglimento del consiglio comunale in quanto ai sensi di legge lo stesso organo e la giunta rimangono in carica fino alla nuove elezioni e le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco.

Inoltre, in due comuni già commissariati, rispettivamente dal 2015 e dal 2017, si è reso necessario riconfermare i commissari straordinari per la mancata presentazione di liste di candidati in occasione delle elezioni amministrative 2018 e così in altri tre comuni nei quali per la prima volta non sono state presentate candidature elettorali.

Per quanto riguarda gli interventi sostitutivi si rappresenta che sono stati attivati n.6 commissariamenti ad acta per provvedere ad adempimenti di atti obbligatori per legge.

Nel corso dell'anno il Servizio ha svolto la quotidiana assistenza telefonica e di front-office nei confronti degli amministratori e dei funzionari degli enti locali per agevolare la risoluzione delle problematiche rappresentate e afferenti ai molteplici settori dell'ente, siano essi di carattere amministrativo o tecnico-finanziario.

Al riguardo si precisa che, pur essendo stato abolito il controllo eventuale sugli atti degli enti locali, permane in capo all'Assessorato il controllo sugli organi degli stessi enti, per cui il Servizio, anche nel 2018, ha preso in carico i continui quesiti e le numerose richieste di chiarimenti che pervengono dagli amministratori comunali e, conseguentemente, ha instaurato una continua interlocuzione con le amministrazioni interessate al fine di dare risposta alle questioni sollevate.

Per quanto attiene alla cessione di spazi finanziari nell'ambito del sistema delle autonomie locali, occorre evidenziare che il 13 febbraio 2018 è stato avviato l'iter procedurale per l'approvazione dell'intesa regionale concernente l'attribuzione degli spazi finanziari a valere sul bilancio 2018, ai sensi dell'articolo 10 della legge n.243 del 2012 e del DPCM 21 febbraio 2017, n.21. Con tale intesa sono stati ceduti spazi finanziari agli enti locali, senza restituzione, per l'ammontare di euro 50.000.000 consentendo l'utilizzo di pari quote di avanzo di amministrazione e di mutui per investimenti da parte degli EE.LL. interessati. Vedasi al riguardo le delibere della Giunta regionale n.6/18 del 6 febbraio 2018, n.7/11 del 13 febbraio 2018, n.14/22 del 20 marzo 2018 e n.19/43 del 17 aprile 2018, le quali sono state adottate previa intesa in sede di Conferenza permanente Regione-EE.LL. rispettivamente nelle sedute del 5 e 12 febbraio 2018 e 17 aprile 2018.

Si sottolinea, altresì, che il Servizio è stato coinvolto nella predisposizione di specifici emendamenti approvati dal Consiglio regionale in occasione dell'approvazione del disegno di legge di stabilità 2018 e di altre disposizioni in materia di enti locali, nonché nella predisposizione di specifiche controdeduzioni a rilievi formulati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e propedeutici a eventuali impugnative di leggi regionali, ovvero per suffragare la resistenza in giudizio delle stesse norme nelle materie di competenza.

Altra linea di attività del Servizio è quella riguardante la legge regionale n.2/2005 in materia elettorale. Trattasi di competenze concernenti la fissazione della data delle elezioni del sindaco e dei consigli comunali. L'Ufficio ha predisposto la bozza di deliberazione della Giunta regionale e l'elenco degli enti locali interessati al turno unico elettorale. Anche nel corso del 2018, a seguito del venir meno da parte del Ministero dell'Interno dello svolgimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo per l'organizzazione e la gestione delle elezioni amministrative, funzionari del Servizio hanno fatto parte di un apposito gruppo di lavoro interassessoriale.

Il Servizio ha assicurato il diritto di accesso, disciplinato dalla legge regionale n. 40 del 1990 e successive modificazioni, garantendo il rilascio della documentazione richiesta da parte di enti pubblici e /o privati giacenti negli archivi dell'Assessorato nelle materie di propria competenza.

Relativamente alla gestione in conto residui dei fondi per l'occupazione ex art. 19 L.R. 37/98, occorre sottolineare che a seguito dell'entrata in vigore dell'art.2, comma 4, della legge regionale n.5 del 2017 che ha dettato norme in tale materia, è stata liquidata complessivamente la somma di euro 1.751.758,28 in favore dei comuni richiedenti.

Al riguardo si specifica che con quest'ultima liquidazione e con il pagamento dell'ultima semestralità dei mutui contratti dai comuni e assistiti da contributo regionale, sono definitivamente cessate le procedure riguardanti la predetta legge regionale e i finanziamenti ad essa connessi.

Il Servizio è stato, inoltre, impegnato nella predisposizione delle memorie difensive su ricorsi amministrativi presentati da enti pubblici avverso provvedimenti adottati dagli organi di governo e/o dai titolari di incarichi dirigenziali.

Le risorse finanziarie gestite dal Servizio rappresentano circa il 92% del totale dei fondi assegnati alla Direzione Generale di appartenenza.

Le attività collegate all'adozione dei provvedimenti di spesa sono state regolarmente svolte nel rispetto delle procedure e degli stanziamenti previsti, con il seguente risultato:

Bilancio 2018

Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento finale	Impegni Assunti su competenza	Impegni sui residui all'1/1
627.587.000	17.864.000	645.451.000	645.386.000	113.623.000

Cassa iniziale	Cassa finale
606.929.000	730.363.000

Liquidato conto competenza	Liquidato conto residui	Totale Liquidato 2016
621.346.000	108.777.000	730.123.000

Come evidenziano le tabelle riepilogative che precedono, i movimenti finanziari in conto **competenza** dimostrano sia il pieno raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla legge di bilancio, stante l'assunzione di **impegni** di spesa in misura pari al **99,99%** degli stanziamenti registrati, sia la regolare adozione dei corrispondenti provvedimenti di **liquidazione** per i debiti la cui esigibilità è scaduta nell'anno 2018 (**96,57%**).

Relativamente alla partita dei **residui** (circa 113 milioni di euro) la disponibilità di cassa ha consentito la quasi completa erogazione (competenza più residui). Rimangono da liquidare circa 29 mln. di euro tra c/competenza e c/residui.

La disponibilità di cassa definitamente assegnata ha pertanto permesso nel corso dell'anno di confermare la performance dei **pagamenti** in conto **competenza**, raggiungendo la complessiva percentuale dell'**85%** delle erogazioni che, riferendosi quasi esclusivamente a trasferimenti agli Enti locali, registrano l'esigibilità entro l'anno di assegnazione.

In particolare, per quanto riguarda i trasferimenti in favore del sistema delle Autonomie locali di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007 (cd. Fondo unico), in base allo stanziamento stabilito dall'articolo 4 della legge di stabilità 2018 (L.R. n. 1/2018) sono stati adottati gli atti di impegno e di pagamento in favore dei comuni per un totale complessivo di euro 484.705.120.

Con deliberazione n.23/12 del 8.05.2018, si è disposto in merito alla quota da destinare alle unioni di comuni, alla città metropolitana e alle province, per un importo complessivo pari a euro 65.565.880 che è stato così ripartito: in favore delle province/CM euro 52.175.000 e in favore delle gestioni associate euro 13.990.880 (di cui 1.000.000 di euro per le unioni capofila di progetti di programmazione territoriale e 1.650.908 relativi ai contributi in favore degli EE.LL. che hanno assorbito personale delle soppresse Comunità montane).

Inoltre, per garantire gli equilibri di bilancio ai sensi del comma 14 dell'art. 5 della L.R. 40/2018 è stata assegnata e pagata alle province e alla città metropolitana di Cagliari, la somma di euro 5.000.000.

Anche per quanto riguarda le Province e la Città metropolitana, sono stati adottati gli atti di liquidazione e pagamento per l'intero ammontare del F.U. complessivamente assegnato.

Relativamente agli interventi finanziari in favore delle gestioni associate, la Giunta regionale con delibera n. 23/12 del 8.05.2018, ha modificato i criteri sottesi all'assegnazione delle relative risorse precedentemente approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 45/18 del 27 settembre 2017. Le variazioni hanno il principale obiettivo di favorire il consolidamento delle unioni di comuni e l'integrazione dei comuni associati fra loro, dando maggiore peso alle funzioni svolte in forma associata ed, in particolare, ai servizi rivolti ai cittadini stabilendo in particolare:

- la diminuzione della percentuale di risorse da ripartire in base all'indice di svantaggio economicosociale, dal 40% al 30% e aumento delle risorse da destinare alle funzioni svolte, dal 60% al 70%;

- l'incremento del "peso" da assegnare ai servizi rivolti al cittadino e all'ambiente, rispettivamente da 36 a 44 e da 34 a 41 e, corrispondente, diminuzione di quello attribuito alle funzioni comunali riguardanti l'organizzazione e la gestione interna degli enti, da 30 a 15;

- introduzione di un criterio di premialità da applicare per l'anno 2018 alla funzione relativa al "Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica" secondo l'individuazione di una quota fissa di contributo tra i 50.000 e gli 80.000 euro, calcolata in base alla popolazione complessiva dell'ente associato, divisa per fasce.

Sulla base dei criteri sopra evidenziati sono state destinati euro 11.339.971 quale contributo per le gestioni associate (fondi regionali) ed euro 9.374.762 quale contributo per l'associazionismo comunale (assegnazioni statali). Causa l'incapienza del plafond di cassa assegnato, in conto competenza è stato autorizzato il pagamento delle sole assegnazioni statali.

E' stata, inoltre, disposta in favore dei Comuni e delle Province in conto competenza l'impegno, la liquidazione e il pagamento dell'addizionale comunale e provinciale dell'accise sui consumi dell'energia elettrica, a titolo di reintegro per il minor gettito determinato in applicazione del comma 10 dell'art. 4 del D.L. 16/2012.

Per quanto concerne la concessione di contributi e premi in favore delle compagnie barracellari regolarmente costituite e funzionanti, dopo l'attività svolta nel corso del 2017 finalizzata alla semplificazione ed ottimizzazione dei procedimenti di spesa collegati agli articoli 28 e 29 della legge

regionale n. 25/88 con l'adozione della deliberazione n. 15/7 del 21.03.2017 nel corso del 2018 è stata approvata la deliberazione n. 30/31 del 2018 che ha modificato il punteggio minimo necessario per accedere al premio.

Le somme destinate a tale intervento sono stanziate nel capitolo di spesa SC04.0468 il cui ammontare per il 2018 è stato pari a euro 4.500.000, prioritariamente utilizzato per il pagamento del contributo annuo (5.000 euro per compagnia e 300 euro per barracello con un importo massimo erogabile di 29.000 euro) per le spese generali, l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, l'equipaggiamento e le attrezzature, ai sensi dell'articolo 28 della stessa legge, mentre la somma rimanente è ripartita fra le compagnie barracellari meritevoli, a titolo di premio, in base ai criteri stabiliti dalle delibere sopra richiamate. Il numero delle compagnie regolarmente funzionanti nel corso del 2018 è di 162. La spesa per i contributi, è stata pari a euro 2.269.899 mentre il premio annuale ripartito in favore delle compagnie barracellari è stato di euro 2.230.100. Le assegnazioni relative al premio sono state disposte con delibera della Giunta regionale n. 59/22 del 4 dicembre 2018.

In attuazione della L.R. 30 giugno 2011, n. 12 art. 15, comma 17 che prevede che i componenti delle Compagnie barracellari e delle Associazioni di volontariato che svolgono attività di tutela ambientale in regime di convenzione con le pubbliche amministrazioni siano sottoposti, a carico del sistema sanitario regionale, agli accertamenti obbligatori di idoneità, si è proceduto all'istruttoria delle relative pratiche di rimborso, per un fabbisogno totale di euro 114.606, che è stato impegnato e liquidato nell'anno.

Per quanto riguarda l'attività di controllo e monitoraggio delle compagnie barracellari, aumentano i quesiti e le richieste di pareri in merito a problematiche legate alla loro costituzione e funzionamento, alla elezione del comandante, ai rapporti con le Amministrazioni comunali locali.

La L.R. 2/2017 ha modificato il comma 6 dell'art. 13 della L.R. 25/88 Organizzazione e funzionamento delle compagnie barracellari, prevedendo che con decreto dell'Assessore regionale degli EE.LL. siano stabilite "nel rispetto del divieto di assimilazione a quelle militari, le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di riconoscimento e di grado per gli addetti al servizio barracellare, e gli elementi identificativi da apporre su mezzi e strumenti operativi, l'obbligo e le modalità d'uso."

Pertanto il Servizio, anche con la collaborazione dei responsabili della protezione civile, del corpo forestale e della Polizia locale dopo avere – nel corso del 2017 - predisposto una bozza di disciplinare e aperto un tavolo di confronto con i rappresentanti degli uffici Territoriali del Governo ha - nel 2018 - definito il testo che ha trovato approvazione con il Decreto dell'assessore degli EE.LL. n. 17 del 07 dicembre 2018 pubblicato nel supplemento al BURAS n. 28 del 27.12.2018.

La gestione dell'Anagrafica delle Compagnie barracellari, banca dati in continuo aggiornamento, che contiene una serie di informazioni concernenti la composizione e la struttura delle stesse compagnie, già inserita tra i procedimenti da dematerializzare ed informatizzare attraverso il nuovo sistema informativo enti locali permette la rilevazione di dati utili alla conoscenza della composizione e organizzazione delle compagnie e alla valutazione di eventuali aggiornamenti nella regolamentazione dei procedimenti di interesse.

Sito *"Sardegna Autonomie"*

Nel corso del 2018 si sono svolti diversi incontri con la Società Sardegna IT per l'avvio di diversi monitoraggi all'interno del Sistema informativo, c.d. intranet, del sito tematico Sardegna Autonomie. Inoltre, sono state previste ulteriori attività di evoluzione e accrescimento delle funzionalità della piattaforma per rispondere a nuove esigenze dell'Amministrazione e a mutati requisiti organizzativi e/o normativi.

I monitoraggi attivati nel corso del 2018 sono stati i seguenti:

1) Pareggio di bilancio - Art.10 legge n.243/12 - Intesa regionale;
2) Intesa regionale per la cessione di spazi finanziari agli EE.LL. per i quali non è prevista la restituzione;
3) Monitoraggio approvazione bilancio di previsione;
4) Monitoraggio approvazione rendiconto di gestione;
5) Monitoraggio approvazione salvaguardia degli equilibri bilancio;
6) Monitoraggio funzioni svolte dai comuni in forma associata;
7) Istanza accesso ai fondi per finanziamento delle funzioni svolte dai Comuni in forma associata Art. 16 L.R. 2/2016.

Inoltre, sempre nel corso del 2018, sono state prodotte le statistiche delle seguenti anagrafiche:

8) Lista dei barracelli;
9) Lista delle compagnie barracellari;
10) Lista dati aggregati delle compagnie barracellari;
11) Lista degli organi.

La "*redazione*" del sito, formata dal personale del Settore osservatorio EE.LL. e progetti comunitari, nel corso del 2018, è stata impegnata nella pubblicazione quotidiana di articoli e notizie oltre alla redazione della Newsletter settimanale.

Percorso *di accompagnamento degli enti locali nel processo di riforma*

1) Il percorso di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale della polizia locale della Regione Sardegna, partito il 26 giugno 2017, si è concluso il 18 giugno 2018. In data 13 luglio 2018 si è svolta la cerimonia per la consegna degli attestati di partecipazione. Il percorso è stato articolato in due specifici interventi formativi rivolti a:

- Comandanti, Responsabili di Servizio e Addetti al Coordinamento e Controllo di Polizia Locale:

4 edizioni

95 ore di lezione per edizione (85 frontali e 10 E-learning)

122 formati

Sedi formative: Cagliari, Nuoro e Sassari

- Operatori di Polizia Locale:

16 edizioni

90 ore di lezione per edizione (80 frontali e 10 E-learning)

822 formati

Sedi formative: Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari e Olbia

2) Con la deliberazione n. 43/28 del 19 luglio 2016 sono stati stanziati a favore dell'Assessorato (Direzione Generale enti locali e Direzione Generale Urbanistica) € 2.219.200,00 a valere sui fondi del Programma Operativo Regionale FSE Sardegna 2014-2020 – Asse 4 – Obiettivo Tematico 11, Azione 11.3.3 ("Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali]").

Con nota Prot. n. 5337 del 9 febbraio 2017 le due direzioni generali si sono equamente ripartite le risorse finanziarie stanziate con la delibera n. 43/28. Conseguentemente si è proceduto alla scrittura degli atti propedeutici all'indizione di una procedura aperta informatizzata per il servizio di formazione, affiancamento operativo e supporto specialistico on site per il rafforzamento delle competenze professionali e delle capacità organizzative nelle Autonomie Locali della Sardegna.

A seguito del ricevimento del parere di conformità per l'ammissibilità di operazioni a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, il bando di gara è stato pubblicato in data 28 dicembre 2018 con scadenza al 19 febbraio 2019 con una base d'asta pari a € 1.137.900,00 IVA esclusa.

3) Con determinazione n. 2535 dell'8 ottobre 2018, è stata indetta una RdO su Sardegna CAT per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio per la realizzazione di corsi di alta formazione e specializzazione rivolti al personale della polizia locale in servizio presso le autonomie locali della regione Sardegna.

In data 25 ottobre 2018 è stata sottoscritta la lettera contratto n. 114, con la Società Infopol s.r.l. a socio unico per un importo di € 38.880,00 finanziato con fondi del bilancio regionale 2018.

L'attività formativa ha preso avvio il 19 novembre 2018 e si concluderà il 27 marzo 2019. Essa si articola in 32 giornate formative, suddivise in 6 edizioni per un totale di 256 ore di formazione complessive, rivolte a circa 750 unità di personale della polizia locale.

Il servizio di formazione si svolge nelle sedi di Cagliari (3 edizioni), Oristano (2 edizioni) e Sassari (1 edizione) e verte sulle seguenti tematiche:
- Accertamento Sanitario Obbligatorio e Trattamento Sanitario Obbligatorio;
- Sicurezza Urbana;
- Safety e Security;
- Privacy e Videosorveglianza.

Progetti comunitari*: "Gritaccess" e "Racine" – "GECT ArchiMed"*

Gritaccess

A giugno 2018 ha preso avvio il progetto comunitario, denominato "Gritaccess", a valere sui fondi stanziati dal II Avviso per progetti strategici, del Programma operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020, bandito con Decreto della Regione Toscana n. 12461 del 14 novembre 2016.

Il progetto avrà una durata di 36 mesi e il budget assegnato al servizio per la realizzazione delle attività è di € 892.173,91.

Il Servizio nel corso dell'anno ha avviato i contatti con gli enti locali attuatori del progetto, il Comune di Capoterra, il Comune di Santa Giusta e il Comune di Sant'Antioco.

Nel mese di novembre 2018 si è svolto l'evento di lancio del progetto a Bastia.

Racine

Nel corso dell'anno sono stati definiti gli accordi di partenariato per la presentazione di un nuovo progetto comunitario, denominato "Racine", a valere sui fondi stanziati dal III Avviso per progetti strategici, del Programma operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020, bandito con Decreto della Regione Toscana n. 5332 del 3 aprile 2018.

Il Servizio ha aderito all'iniziativa e ha predisposto la documentazione amministrativa e contabile, per la presentazione della candidatura al III Avviso inviandola al capo fila a luglio 2018.

Il 14 novembre 2018, con la pubblicazione sul sito del Programma operativo della graduatoria provvisoria dei progetti presentati per il III Avviso, il progetto "Racine" è risultato tra quelli ammessi a finanziamento.

Al Servizio, per la realizzazione delle attività progettuali, è stato attribuito un budget di € 168.450,00.

GECT ArchiMed

Anche per l'anno 2018 è stata versata dal Servizio la quota associativa al "GECT ArchiMed".

6.2. Parte speciale

Come si evince dalle schede OGO successivamente illustrate, l'attività svolta nell'anno 2018 è stata caratterizzata dal completamento degli adempimenti attuativi della legge regionale 4 febbraio 2016, n.2; dall'avvio del sistema informativo Enti locali all'interno del sito internet "Sardegna Autonomie" e dagli interventi nell'ambito della formazione del personale delle autonomie locali della Sardegna.

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento %	Note
201801311	Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna." Elezioni di secondo grado dei presidenti delle province e dei consigli provinciali. Facilitazione svolgimento.	100%	Raggiunto prima dei tempi
201801331	Efficienza della spesa dei fondi strutturali Conclusione del percorso di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale	100%	Raggiunto prima dei tempi

20180168	Rafforzamento delle competenze negli enti locali con particolare riferimento al riordino del sistema delle autonomie locali nell'ambito del PO FSE Sardegna 2014-2020 asse 4, obiettivo tematico 11, azione 11.3.3 # Predisposizione documentazione di gara.	100%	Raggiunto nei tempi
20180170	Conclusione del percorso di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale della polizia locale della Regione Sardegna finanziato con fondi del PO FSE Sardegna 2014-2020 asse 4, obiettivo tematico 11, azione 11.3.3.	100%	Raggiunto nei tempi
20180180	Avvio utilizzo Sistema informativo per la dematerializzazione e l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi dei flussi documentali (Intranet) delle autonomie locali all'interno del Sito "Sardegna Autonomie".	100%	Raggiunto nei tempi

6.3. Descrizione attività rivolta al conseguimento degli OGO

OGO 201801311

Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna." Elezioni di secondo grado dei presidenti delle province e dei consigli provinciali. Facilitazione svolgimento.

Il progetto ha riguardato l'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 28 della legge regionale 4 febbraio 2016, n.2 e, in particolare, la predisposizione degli atti di indirizzo relativamente alle modalità operative di svolgimento delle elezioni di secondo grado dei presidenti delle province e dei consigli provinciali, anche attraverso la definizione di una proposta di deliberazione della Giunta regionale.

I provvedimenti si sono resi necessari in quanto le predette elezioni si svolgono per la prima volta con il nuovo sistema c.d. di secondo grado.

Obiettivi conseguiti

La bozza di delibera avente ad oggetto “Elezione dei presidenti e dei consigli provinciali anno 2018. Articoli 26, 27 e 28 della L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”. Indirizzi e modalità operative” è stata caricata su Borsa di giunta digitale l'8.08.2018, ed approvata in data 5.09.2018 (DGR 44/39). In data 11.09.2018 con Decreto Presidenziale n. 84 - Indizione comizi per l’elezione dei presidenti e dei consigli provinciali. Articoli 26, 27 e 28 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna” – sono state indette per il giorno 13 ottobre 2018, dalle ore 8.00 alle 20.00, le elezioni di secondo grado dei presidenti delle province e dei consigli provinciali della Sardegna.

Il Consiglio regionale con la L.R. 20 settembre 2018 n. 39 “*Disposizioni urgenti in materia di elezione dei presidenti delle province e dei consigli provinciali. Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali).”* ha modificato Il comma 6 bis dell'articolo 27 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali) stabilendo che le elezioni dei presidenti delle province e dei consigli provinciali siano indette dal Presidente della Regione non oltre il 31 dicembre 2018 e conseguentemente che gli atti adottati ai fini delle elezioni provinciali del 13 ottobre 2018 siano privi di efficacia.

201801331

Efficienza della spesa dei fondi strutturali
Conclusione del percorso di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale

Nell’ambito della conclusione del percorso di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale della polizia locale della Regione Sardegna finanziato con fondi del PO FSE Sardegna 2014-2020 asse 4, obiettivo tematico 11, azione 11.3.3 l’obiettivo faceva riferimento alla rendicontazione propedeutica alla certificazione della spesa dei fondi comunitari per € 250.000.

Obiettivi conseguiti

Il 13.09.2018 è stata caricata sul SIL la rendicontazione per € 284.750 riguardante il progetto.

20180168

Rafforzamento delle competenze negli enti locali con particolare riferimento al riordino del sistema delle autonomie locali nell’ambito del PO FSE Sardegna 2014-2020 asse 4, obiettivo tematico 11, azione 11.3.3 # Predisposizione documentazione di gara.

Tra i compiti istituzionali del Servizio enti locali di Cagliari rientra, tra l’altro, l’attività di formazione, affiancamento e assistenza a favore del personale delle autonomie locali, mediante la previsione e il finanziamento di interventi formativi ai sensi dell’articolo 74,comma 1, lettera d), della legge regionale n. 9 del 2006 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali", come modificato dall’articolo 68 della L.R. n. 2/2016.

Pertanto il Servizio ha avviato la predisposizione di un progetto articolato di azioni di formazione, affiancamento e assistenza a supporto delle Autonomie locali per il rafforzamento delle competenze e il

miglioramento delle capacità organizzative anche alla luce della normativa regionale di riordino del sistema delle Autonomie locali (L.R. n.2/2016).

Il progetto prevede di ricorrere a specifiche figure professionali esterne da individuarsi attraverso l'esperimento di una procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale delle autonomie locali della regione Sardegna.

L'attività formativa è finanziata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 43/28 del 19 luglio 2016 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento." che ha stanziato per l'intervento fondi del Programma Operativo Regionale FSE Sardegna 2014-2020 # Asse 4 # ObiettivoTematico 11, Azione 11.3.3 ("Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali]").

Il progetto, pertanto, si concretizza nella predisposizione degli atti di gara, trattandosi di una procedura sopra soglia comunitaria.

Obiettivi conseguiti

Il 7.11.2018 è stata trasmessa alla CRC la bozza del capitolato con la documentazione annessa.

20180170

Conclusione del percorso di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale della polizia locale della Regione Sardegna finanziato con fondi del PO FSE Sardegna 2014-2020 asse 4, obiettivo tematico 11, azione 11.3.3.

Nel corso del 2017 è stato approvato e sottoscritto digitalmente dalla Regione Sardegna e dal procuratore speciale della mandataria Lattanzio Learning S.p.A. (individuata quale rappresentante legale del RTI) il contratto rep. n. 1537/2017, registrato il 25 maggio 2017, con n. 1/84, per un importo totale di € 284.750,00 finanziato con fondi del Programma Operativo Regionale FSE Sardegna 2014-2020.

Dal mese di giugno 2017, nelle sedi di formazione dei CPLF di Cagliari, Oristano e Sassari e nell'aula consiliare messa a disposizione dal Comune di Olbia, hanno preso avvio le 11 edizioni del corso di formazione articolate in 4 moduli. Le edizioni rivolte ai comandanti, responsabili dei servizi e addetti al coordinamento e al controllo, hanno una durata di 95 ore, mentre le edizioni rivolte agli operatori di polizia locale hanno una durata complessiva di 90 ore.

Nell'anno 2018 l'attività di formazione è proseguita con l'avvio di nuove 9 edizioni del corso di formazione nelle sedi di formazione dei CPLF di Cagliari, Nuoro e Sassari.

Il progetto si concretizza in una preliminare attività propedeutica alla formazione delle 9 classi tramite la predisposizione e invio delle lettere o delle e-mail di invito ai Comandi, la formazione degli elenchi dei partecipanti, gli accordi e scambi di informazioni con l'aggiudicatario, lo scambio di informazioni con i

partecipanti, l'invio del materiale didattico tramite e-mail, il costante e continuo raccordo e coordinamento con i servizi territoriali, ecc.

E' seguita una fase di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale della polizia locale della regione Sardegna rivolta a 944 iscritti, conclusasi il 30 giugno 2018.

Contestualmente è stata gestita l'attività amministrativa (supporto d'aula con somministrazione di test ai partecipanti, calendari corsi, rilascio certificazione presenze, predisposizione registri presenze, rilascio attestati di partecipazione a fine corso, supporto telefonico e via posta elettronica, ecc.). Tale fase è stata monitorata tramite il conteggio degli atti prodotti.

E' stata anche avviata e conclusa una fase di gestione contabile (predisposizione determinazioni di pagamento SAL e saldo, rendicontazione e certificazione della spesa sul SIL FSE, ecc.) tutto nel rispetto delle regole di rendicontazione imposte dal Programma Operativo Regionale FSE Sardegna 2014-2020, monitorata tramite la quantificazione dei fondi spesi (€ 284.750,00).

Obiettivi conseguiti

Al termine delle attività il 4.09.2018 è stata svincolata la polizza fideiussoria relativa al contratto riguardante il servizio di formazione in argomento.

20180180

Avvio utilizzo Sistema informativo per la dematerializzazione e l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi dei flussi documentali (Intranet) delle autonomie locali all'interno del Sito "Sardegna Autonomie".

Il Servizio enti locali di Cagliari da dicembre 2015, ha avviato con la Società in house Sardegna IT, attraverso la sottoscrizione del contratto SARD-AUT, una attività di reingegnerizzazione e di adeguamento della piattaforma tecnologia del sito www.sardegnaautonomie.it e una importante attività di sviluppo di un nuovo Sistema informativo Enti locali all'interno del sito stesso.

Il nuovo sistema permette la dematerializzazione e l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi in essere tra il Servizio, le autonomie locali e le compagnie barracellari che possono caricare i dati dei monitoraggi richiesti dalla Regione, compilando un form online, che permette l'immediata esportazione dei dati caricati, in formato excel lavorabile dal personale del Servizio.

Nel 2017 il Servizio ha ritenuto necessario avviare una fase di sperimentazione con alcuni enti locali pilota, al fine di verificare il corretto funzionamento del nuovo sistema e dimigliorare le sue funzionalità, prestazioni ed interfacce. Tale sperimentazione è stata avviata con la collaborazione di un campione rappresentativo di n. 28 enti locali, scelto sulla base della dislocazione geografica e della dimensione dell'ente.

Tra i 13 procedimenti informatizzati all'interno della Intranet, durante la fase della sperimentazione sono stati scelti tre procedimenti pilota da testare, ovvero:

-#Monitoraggio Costi della politica;

-#Monitoraggio attività ente;

-#Monitoraggio approvazione bilancio di previsione.

Nel corso del 2018, essendosi conclusa positivamente la fase della sperimentazione, è stata avviato l'utilizzo della Intranet a regime con tutte le autonomie locali della Regione Sardegna.

Il primo passo è stato quello di coinvolgere tutte le autonomie locali mediante l'invio di una lettera con l'invito all'utilizzo della intranet per la compilazione dei procedimenti obbligatori per legge.

È seguita una fase di formazione agli enti e al personale del Servizio enti locali di Cagliari sull'utilizzo del sistema informativo. Tale fase si è concretizzata con incontri formativi con il personale del Servizio.

Infine è stata realizzata una fase di supporto ed assistenza agli enti per l'utilizzo del sistema informativo, in quanto l'accesso al Sistema è stato riservato ai soli operatori degli enti locali preventivamente individuati e autorizzati dal Servizio tramite servizi di gestione delle identità digitali: IDM o TS-CNS. Tale fase si è concretizzata nel supporto telefonico e via email agli enti nella compilazione on-line dei procedimenti amministrativi e nella trasmissione/ricevimento delle comunicazioni tra gli operatori del sistema (Regione ed Enti locali).

Obiettivi conseguiti

in data 31.10.2018 si può considerare conclusa la fase di avvio. Il sistema informativo è a regime per i seguenti procedimenti:

1) Pareggio di bilancio - Art.10 legge n.243/12 - Intesa regionale;
2) Intesa regionale per la cessione di spazi finanziari agli EE.LL. per i quali non è prevista la restituzione;
3) Monitoraggio approvazione bilancio di previsione;
4) Monitoraggio approvazione rendiconto di gestione;
5) Monitoraggio approvazione salvaguardia degli equilibri bilancio;
6) Monitoraggio funzioni svolte dai comuni in forma associata;
7) Istanza accesso ai fondi per finanziamento delle funzioni svolte dai Comuni in forma associata Art. 16 L.R. 2/2016.

Per gli OGO

201801421
efficienza programmazione e gestione risorse regionali
efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali;
e
201801371
Obiettivo efficienza programmazione e gestione risorse regionali
attendibilità programmazione risorse regionali

si rimanda a quanto esteso in precedenza nel corpo della relazione del Direttore Generale.

7. SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO DI CAGLIARI

Direttore del Servizio: Dott. Renato Serra – Matr. 002787

7.1. Quadro generale – competenze del servizio

Il Servizio demanio e patrimonio di Cagliari si inserisce, all'interno della Direzione generale degli enti locali e finanze dell'Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica, nel contesto del nuovo assetto organizzativo, dettato con il Decreto dell'Assessore degli locali, finanze e urbanistica n. 11/4009 del 6 settembre 2018 recante "*Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze" .*

A seguito di tale nuova riorganizzazione, che è divenuta operativa dal mese di Novembre 2018 e che ha sostituito quella operativa dal 2015, il "*Settore Logistica*" è stato trasferito all'interno del "Servizio gestione contratti di funzionamento degli uffici regionali" ed il "*Settore Espropriazioni*" è stato trasferito al "Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali".

Pertanto tali Settori, sono stati nel Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari fino ad Ottobre 2018:

Settori	**Competenze**
Settore logistica uffici regionali	Analisi fabbisogno di locali da destinare a uffici regionali Acquisto o acquisizione in locazione di immobili da destinare ad uffici regionali e gestione dei relativi rapporti Logistica degli uffici regionali e degli enti strumentali
Settore espropriazioni	Adempimenti amministrativi e tecnici riguardanti i provvedimenti espropriativi di beni immobili per pubblica utilità Adozione provvedimenti di nulla-osta di svincolo delle indennità di espropriazione Attività di consulenza giuridico-amministrativa e tecnica in materia espropriativa

Al 31/12/2018, il Servizio conservava tre articolazioni organizzative di primo livello e precisamente:

Settori	Competenze
Settore patrimonio Cagliari - Medio Campidano - Carbonia Iglesias	Attività finalizzate alla applicazione dell'art. 14 dello Statuto Acquisto di beni immobili aventi rilevante interesse storico, artistico, culturale architettonico, ambientale e naturalistico Predisposizione dei programmi concernenti la valorizzazione del patrimonio o la sua dismissione Gestione (ivi inclusi accatastamenti e accertamenti catastali) e alienazione del patrimonio (LR 35/1985) negli ambiti territoriali di competenza Gestione banca dati patrimonio immobiliare Predispone il conto del patrimonio immobiliare e cura gli adempimenti previsti dalla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11
Settore demanio marittimo Cagliari - Medio Campidano - Carbonia Iglesias	Gestione del demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza: concessione demaniali - istruttorie concessioni pontili e aree portuali Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale Applicazione di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.
Settore demanio idrico	Adempimenti relativi ad imposte e tasse dovute sul patrimonio immobiliare regionale (IMU, TASI, TARI) e su quello detenuto in locazione passiva (TASI e TARI). Gestione del demanio idrico regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza Rilascio concessioni sul demanio idrico nell'ambito territoriale di competenza Concessioni di reliquati idraulici nell'ambito territoriale di competenza Rilascio autorizzazioni taglio piante nell'ambito territoriale di competenza

L’ambito territoriale di competenza comprende i comuni della provincia di Cagliari, Medio Campidano e Carbonia-Iglesias, mentre, per quanto riguarda il settore demanio idrico esso si riferisce al medesimo territorio degli altri settori relativamente alle pratiche relative al demanio idrico, mentre, limitatamente agli adempimenti relativi ad imposte e tasse dovute sul patrimonio immobiliare regionale, l’ambito territoriale di competenza comprende l’intero territorio regionale.

Più in generale, riguardo alle attività svolte nel corso del 2018, si descrivono di seguito quelle principali con riguardo agli ambiti delle articolazione del Servizio.

ATTIVITA' DEI SETTORI INCARDINATI PRESSO IL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO DI CAGLIARI FINO AL 31/10/2018

Settore logistica uffici regionali

Si è continuato a perseguire obiettivi generali di razionalizzazione degli spazi occupati dai diversi Assessorati e realizzazione di risparmi di spesa relativa alle locazioni, coerentemente con gli indirizzi impartiti dalla giunta regionale, recedendo da alcuni contratti di locazione resisi non più necessari (magazzino CFVA a Iglesias).

Durante il 2018, si è stipulato il contratto definitivo per i nuovi archivi del CFVA, individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, che ha consentito di ridurre il numero di contratti per archivi da 3 ad 1 e di ridurre l'importo complessivo del relativo canone di locazione, e si sono consegnati all'ENAS gli spazi precedentemente destinati alla sede dell'ufficio ispettivo della RAS, con una riduzione del costo delle locazioni ENAS.

Si è continuato nella ricognizione puntuale della situazione logistica sia dell'amministrazione regionale che degli Enti e sono state analizzate le diverse soluzioni percorribili, nell'ottica della riduzione della spesa.

Settore espropriazioni:

Durante il 2018, si è proseguito nell'espletamento dell'attività sulla base delle richieste pervenute:

- provvedimenti espropriativi (provvedimenti di occupazione d'urgenza, di occupazione temporanea, definitivi di esproprio, di retrocessione) ;
- dei provvedimenti di "Nulla Osta" allo svincolo delle indennità espropriative depositate presso le ex Cassa Depositi e Prestiti competenti per territorio.

Si sono sollecitate le Direzioni degli Assessorati regionali competenti, nonché agli uffici dell'Agenzia delle Entrate volta al ripristino dell'operatività Commissioni competenti alla determinazione dell'indennità di esproprio definitivo, commissioni istituite nel 2005, in ottemperanza al disposto è stata istituita DPR 327/2001.

Da ultimo, i provvedimenti di "Nulla Osta" allo svincolo delle indennità espropriative sono stati attivati sulla piattaforma SUS "Sportello unico dei servizi".

Settore patrimonio:

Nel corso del 2018, in coerenza con gli obiettivi del PRS e con il progetto pluriennale di gestione del patrimonio regionale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 25/14 del 26 maggio 2015, il servizio si è concentrato nel miglioramento delle attività di gestione del patrimonio regionale. In particolare, nonostante le ben note criticità relative alle carenze di risorse (umane e finanziarie), si è cercato di ottimizzare le attività anche nella ricerca di strumenti che consentano una gestione del patrimonio immobiliare coerente con i principi della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa e con i parametri di efficienza, economicità ed efficacia.

Tra questi l'implementazione della proposta di redazione delle "linee guida per la disciplina e standardizzazione dei procedimenti in materia di locazione/concessione/affitto/comodato di beni immobili di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna o nella disponibilità della Regione", al fine di garantire la più ampia trasparenza nella gestione dei beni pubblici anche in relazione a quanto previsto dalle modalità di attuazione delle misure di prevenzione dell'anticorruzione.

Inoltre, i **Criteri per l'assegnazione alle Associazioni sportive dilettantistiche (A.S.D.) o Società sportive senza scopo di lucro di compendi di proprietà regionale** destinati all'attività sportiva al fine della relativa valorizzazione ed ammodernamento, approvati con deliberazione n. 45/7 del 11/09/2018.

Infine, i **criteri per l'affidamento di beni immobili agli Enti del Terzo settore**, approvati con Delibera n. 49/31 del 9 ottobre 2018

Durante il 2018, è proseguita la verifica dei dati immessi nel 2016 (circa 6000 cespiti nel territorio di competenza), durante la ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare volta alla redazione del nuovo stato patrimoniale della Regione Autonoma della Sardegna, nonché l'implementazione degli stessi, a seguito delle modifiche intervenute nel corso dell'anno per acquisizioni, alienazioni, variazioni, concessioni ecc,.

Contestualmente, finalizzata alla omogeneizzazione della struttura e dei contenuti dei database del patrimonio immobiliare, si è dato avvio alle attività di ricognizione e verifica dei dati utili per una efficace gestione dei beni, sulla scorta degli adempimenti necessari per la compilazione della dichiarazione annuale obbligatoria nei confronti del MeF.

L'attività di ricognizione straordinaria avviata nel 2016 ha consentito di rilevare forti criticità in merito alle detenzioni degli immobili appartenenti al patrimonio regionale, con particolare riferimento ai contratti di locazione e concessione patrimoniale oltre alle criticità in merito all'assenza di un sistema di controllo dei pagamenti. Per tali motivi si è proseguito nel progetto quadriennale di ricognizione degli immobili liberi o detenuti nel territorio di competenza del servizio demanio e patrimonio di Cagliari, che rientra all'interno delle modalità di attuazione delle misure preventive del rischio corruttivo relative al processo di concessione in uso e locazione, a canone ordinario, dei beni immobili regionali e la contestuale regolarizzazione dei contratti nonché accertamenti e verifiche puntuali sui pagamenti

Oltre ai rinnovi che hanno comportato una verifica degli adempimenti contrattuali e il ricalcolo dei canoni, con aumenti non trascurabili degli stessi, sono stati avviati anche dei bandi di gara per l'affidamento in concessione e/o locazione degli immobili disponibili.

Si è proseguito anche nella predisposizione del fascicolo elettronico dell'immobile.

Un importante cenno meritano anche le attività poste in essere al fine dell'attuazione delle delibere di alienazione, con particolare riferimento alla prosecuzione dell'attività di vendita del patrimonio regionale disponibile, con vendite effettuate con privati e concessione in comodato degli immobili agli Enti Locali.

Nell'ambito del bando "40 milioni", con cui l'Amministrazione regionale si era prefissata di ristrutturare diversi immobili regionali e di concederli agli Enti locali richiedenti, dietro presentazione di un piano di

valorizzazione, durante il 2018, sono stati stipulati i contratti relativi ai progetti dei comuni di Sinnai e Sadali (stipulato da ARST).

Infine, con riferimento all'attuazione del Protocollo di intesa del 13 febbraio 2008 che prevede lo scambio tra l'immobile di Via Caprera (da cedere all'ex AAMS, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato) e il compendio delle Saline (da cedere, invece, all'Amministrazione regionale), è stato predisposto il progetto definitivo degli interventi necessari a rendere, conforme alla normativa in materia di sicurezza del lavoro e prevenzione incendio, l'immobile di Via Caprera n. 15 – Cagliari.

Settore demanio marittimo:

Relativamente all'esercizio delle funzioni sul demanio marittimo, consistenti nella gestione delle concessioni aventi tutte le finalità (con esclusione di quelle con finalità di pesca, di approvvigionamento di fonti di energia e delle aree di interesse nazionale), funzioni conferite alle Regioni dallo Stato con l'art. 105, lett. l) del D. Lgs. n. 112/1998 (alla Regione Sardegna con D. Lgs. n. 234/2001), si è proseguito nel prorogare la durata delle concessioni demaniali marittime di competenza (concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative, sportive, destinate a porti turistici, approdi e punti d'ormeggio dedicati alla nautica da diporto) fino al 31/12/2020, ai sensi della normativa vigente, e a fornire ai comuni costieri adeguato supporto tecnico-giuridico per l'esercizio delle funzioni conferite, ivi compresa la redazione dei Piani di Utilizzo dei Litorali.

Inoltre, è stato fornito ai soggetti privati o pubblici richiedenti, il supporto tecnico-giuridico finalizzato principalmente alla compilazione dei Modelli ministeriali di richiesta delle concessioni. Tale attività è stata portata avanti in maniera continua e dietro pressanti e numerosissime sollecitazioni dall'esterno, aggiungendosi all'ordinaria e peraltro già copiosa e consistente attività del Servizio.

Questo Servizio ha, altresì, svolto le funzioni amministrative inerenti ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni relative alle modificazioni oggettive (art. 24 reg. cod. nav.) e soggettive delle concessioni stesse (autorizzazioni all'affidamento a terzi di attività oggetto della concessione, di cui all'art. 45 bis cod. nav. ed autorizzazioni al subingresso nella titolarità delle concessioni, di cui all' art. 46 cod. nav. ed alla determinazione interdirettoriale n. 473/D del 4 aprile 2006).

Con riferimento alle richieste di versamento del canone, pare opportuno ricordare che, a partire dal 1° gennaio 2017, i canoni relativi alle concessioni demaniali marittime, ivi compresi gli indennizzi dovuti in caso di utilizzazione senza titolo di beni del demanio marittimo e di realizzazione sui beni demaniali marittimi di opere inamovibili, sono versati mediante il modello di pagamento "**F24 Elide" "versamenti con elementi identificativi**": tali nuove procedure informatizzate, basate sulla generazione automatica da parte del Sistema Informativo del Demanio marittimo (di seguito SID) dei modelli di pagamento, traguardano l'obiettivo di una più efficiente gestione della riscossione delle entrate provenienti dai canoni demaniali marittimi e la realizzazione di un Sistema di interscambio dedicato tra Pubbliche Amministrazioni.

La nuova procedura prevede che il SID generi, l'apposito Modello F24 ELIDE, opportunamente precompilato, contenente: canone richiesto, comprensivo di adeguamento ISTAT; eventuale conguaglio a seguito di concessioni suppletive nell'annualità precedente; eventuale quota dovuta alla Regione (in

caso di zone classificate nella fascia di alta valenza turistica); eventuale indennizzo dovuto per ritardato pagamento dell'annualità precedente.

Tale procedimento appena descritto è stato delegato interamente all'amministrazione regionale ed ha dunque richiesto l'inserimento, da parte del servizio, dei dati delle concessioni in essere nel SID e si è concluso con la generazione dei modelli F24 e la conseguente richiesta dei canoni demaniali dovuti.

L'ufficio infatti, ha provveduto ad effettuare la verifica della completezza e correttezza dei dati presenti nel Sistema, con l'obiettivo di ridurre le carenze informative ancora oggi esistenti nel Sistema, con la conseguenza che l'entità dei benefici, sarà più rilevante quanto più completa e corretta sarà la qualità dei dati inseriti.
Nel corso dell'anno si sono esperite diverse procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione di nuove concessioni demaniali marittime, tra cui:

- Il distributore del Porto di Villasimius (le concessioni di aree demaniali marittime per finalità diverse da turistico ricreative, cantieristiche e di pesca e acquacoltura sono scadute il 31/12/2017 e la concessione era dunque stata prorogata nelle more dell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica);
- Il porto turistico di Buggerru (riconsegnato dal Comune di Buggerru, non più interessato a proseguire nella gestione);
- La pertinenza demaniale denominata Albachiara, nel lungomare Poetto.

e sono state inoltre esaminate alcune istanze di ampliamento; sono state rilasciate numerose autorizzazioni all'occupazione temporanea di aree portuali per l'organizzazione di attività di breve durata, quali manifestazioni, spettacoli, cortometraggi, concerti e luna park; sono state ricevute ed esaminate numerose "dichiarazioni di inizio attività" ex art. 19 della L.241/1990 (segnalazione certificata di inizio attività – SCIA) per l'esercizio di attività non contingentate nelle aree portuali di competenza del Servizio con conseguente iscrizione degli esercenti nel registro istituito ai sensi dell'art. 68 cod. nav.
Si è proseguito nell'esame delle istanze relative a fattispecie di "occupazione abusiva" del sedime demaniale e, previo coinvolgimento dell'Agenzia del demanio, si è provveduto al rilascio di diversi atti concessori in sanatoria.

Si è inoltre provveduto alla gestione delle concessioni relative alle varie tipologie di utilizzo dei beni del demanio idrico ubicati nell'area di competenza.

Infine, con riferimento alle funzioni conferite, con il decreto legislativo 17 aprile 2001 n. 234, recente "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Sardegna per il conferimento di funzioni amministrative, in attuazione del Capo I della L. n. 59 del 1977", in materia di gestione degli ambiti portuali, ivi comprese le manutenzioni ordinarie dei porti di interesse regionale, il Servizio ha provveduto, in attuazione della delibera di indirizzo della giunta regionale n. 43/7 del 12/09/2017, ad erogare i primi SAL sugli interventi delegati ai Comuni di Palau, La Maddalena, Santa Teresa di Gallura, Tortolì - Arbatax, Carloforte, Sant'Antioco, Calasetta, Portoscuso-Portovesme.

Sono state, altresì, impegnate le risorse previste dal 2018, necessarie alla gestione ordinaria di tali porti, da trasferire previa rendicontazione.

Si è pertanto garantita l'esecuzione perlomeno delle manutenzioni più urgenti nei porti di cui sopra (porti con strutture dedicate al traffico passeggeri).

Settore demanio idrico:

L'attività del settore si è prevalentemente indirizzata nel dare maggior impulso alle autorizzazioni e nulla osta sul demanio idrico (taglio canne e piante, concessioni di aree per sfalcio erba, autorizzazioni e nulla osta in concerto con l'ENAS relative alla gestione del sistema idrico multisettoriale) e nel perfezionare il database per il pagamento dell'IMU.

Il Demanio idrico risente pesantemente della mancanza di norme relative alla sua gestione quali, per esempio, il calcolo delle indennità di concessione e/o occupazione delle aree che vengono richieste da privati e da enti pubblici economici e no. In tale contesto, si sono recentemente avviati tavoli di coordinamento tecnico, ai quali sono stati invitati a partecipare tutti gli Enti regionali preposti alla gestione dello specifico bene demaniale, quali i diversi servizi dell'assessorato dei Lavori Pubblici, l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, l'Ente Acque Sardegna e i Consorzi di Bonifica. Grazie al supporto specialistico dei componenti, il Settore ha avviato una ricognizione della complessa normativa sintetizzata in un *quadro sinottico dell'architettura strutturale del demanio idrico* che evidenzia, per ciascun componente demaniale, la consistenza e lo stralcio normativo che riconduce la titolarità alla Regione Autonoma della Sardegna, ed in un *quadro sinottico delle procedure/provvedimenti amministrativi* riconducendo, in forza di leggi di settore, specifici provvedimenti all'Autorità amministrativa o all'Autorità idraulica.

Lo studio comparato della normativa ha, inoltre, consentito la definizione di flussi procedimentali dei provvedimenti amministrativi di settore, la rilevazione di alcune criticità dei procedimenti già conclusi nonché la strutturazione di procedure ad evidenza pubblica con relativi format documentali. Attività di coordinamento è stata svolta anche con gli Enti gestori del bene al fine di ricondurre l'intero procedimento amministrativo ai termini di legge e migliorare la condivisione di dati e informazioni.

Si sono, inoltre, effettuate diverse procedure di sdemanializzazione negli ambiti territoriali di competenza, alcune concluse l'alienazione del bene, e si è intervenuti con un contributo fattivo nelle modifiche alla *Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti ai sensi degli artt. 13 e 15 delle Norme tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico* che ne disciplinano il parere di compatibilità idraulica dell'Ente gestore. Analogamente, si sta lavorando per la corretta attuazione delle norme anche relativamente ai procedimenti riferibili all'asportazione del materiale legnoso trasportato dalla piena dei fiumi e ai tagli controllati di vegetazione lungo gli alvei di proprietà demaniale (sfalcio d'erba, taglio piante, taglio canne).

Importante è stata l'attività di riorganizzazione del procedimento relativo al pagamento dell'Imposta Municipale Unica (IMU) degli immobili di proprietà dell'Amministrazione, in coordinamento con le prime

risultanze della ricognizione straordinaria sul Patrimonio operata negli anni passati dagli uffici di questa Direzione Generale e in attuazione delle norme in tema di armonizzazione contabile.

A partire da una reportistica specifica elaborata dal sistema contabile dell'Amministrazione, si è provveduto alla costruzione di un database dedicato, caricato massivamente sul software preposto alla gestione del calcolo del tributo, e caratterizzato da un aggiornamento puntuale dei dati catastali di ogni singolo immobile. Al fine di ridurre l'errore ricognitivo e, dunque, possibili accertamenti del tributo da parte degli Enti locali, si è provveduto ad integrare il database anche attraverso la consultazione dell'archivio documentale del servizio e l'archivio informativo del Catasto.

Sono stati altresì esaminati gli avvisi di accertamento fiscali notificati alla Regione Autonoma della Sardegna, con conseguente presentazione di istanze di riesame in autotutela e annullamento, istanze di rimborso e, qualora invece risultati dovuti, si è provveduto al pagamento delle somme dovute.

Sempre nell'ambito delle attività rivolte al versamento delle imposte e tasse dovute, si è provveduto al pagamento della TARI e della TASI, nonché degli oneri condominiali inerenti gli immobili di proprietà.

Sempre ai fini TARI, sono state predisposte anche le denunce di nuove occupazioni per nuovi immobili presi in locazione e/o cessazioni per immobili rilasciati.

OGO dell'anno 2018:

7.2. Gli obiettivi gestionali operativi, assegnati al Servizio dal Direttore Generale con determinazione di rimodulazione del POA. N. 2758 del 20/10/2017 sono i seguenti:

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento	Note/
20180216	Attuazione della DGR n. 7/13 del 13 febbraio 2018 # Affidamento alla gestione dell'Agenzia regionale FoReSTAS dei compendi boschivi già di proprietà della S.B.S. già affidate all'Agenzia Conservatoria delle Coste	100 %	Raggiunto in data 28/12/2018
20180217	Prosecuzione nell'attività di regolarizzazione	100 %	Raggiunto in data

	detenzioni immobiliari nella città di Cagliari ed avvio della ricognizione a Castiadas		28/12/2018
20180218	Predisposizione di una proposta volta a dare attuazione agli indirizzi impartiti con la Deliberazione n. 11/1 del 24.3.2015 e soluzione alle questioni di logistica degli uffici periferici del CFVA (Stazioni ed Ispettorati).	100 %	Raggiunto in data 17/12/2018
20180219	Predisposizione del bando e pubblicazione delle procedure relative ai distributori di carburante, situati nel demanio marittimo	100 %	Raggiunto in data 20/09/2018

7.3. Descrizione attività rivolta al conseguimento degli OGO

Per ciascuno dei suddetti obiettivi gestionali si riportano di seguito, le attività poste in essere, le eventuali criticità riscontrate ed affrontate ed i risultati raggiunti.

Attuazione della DGR n. 7/13 del 13 febbraio 2018 # Affidamento alla gestione dell'Agenzia regionale FoReSTAS dei compendi boschivi già di proprietà della S.B.S. già affidate all'Agenzia Conservatoria delle Coste

Con le deliberazioni n. 33/34 del 10 agosto 2011 e n. 25/14 del 12 giugno 2012, la Giunta regionale ha disposto l'acquisizione dalla Società Bonifiche Sarde di terreni costieri boscati ricadenti nei comuni di Iglesias, Buggerru Fluminimaggiore, Arborea, Castiadas, Muravera, ed Alghero affidandoli, in parte, in comodato d'uso all'Agenzia Conservatoria delle Coste.

La prosecuzione dell'affidamento in gestione da parte della Conservatoria delle Coste dei compendi demaniali costieri già di proprietà della Società Bonifiche Sarde S.B.S si è rilevata come una soluzione organizzativa che non consente di operare per la gestione attiva del bosco in conformità agli standard internazionali e ai criteri di buona gestione forestale.

Si è pertanto stabilito di provvedere ad affidare, in titolo di comodato d'uso gratuito, nelle more del completamento della procedura di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 16 della L.R. n. 8/2016, alla gestione

dell'Agenzia regionale FoReSTAS i compendi boschivi già di proprietà della Società Bonifiche Sarde S.B.S.

A seguito dell'approvazione della DGR 7/13, il Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari ha posto in essere i necessari adempimenti tecnico-amministrativi e ha stipulato un contratto di comodato con Forestas.

Prosecuzione nell'attività di regolarizzazione detenzioni immobiliari nella città di Cagliari ed avvio della ricognizione a Castiadas.

Il presente OGO rientra nel novero delle azioni di governo volte alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio regionale (PRS 6.5).

In continuità con analoghi obiettivi del POA 2016, con gli esiti del lavoro del gruppo di lavoro istituito con determinazione del DG n. 2591 del 10.11.2016 e del POA 2017, oltreché sulla base delle criticità emerse e rilevate in relazione all'assenza di database dei contratti di locazione e concessione patrimoniale di un sistema di controllo dei pagamenti, si è proposto l'obiettivo indicato in oggetto.

Il progetto di durata di quattro anni, iniziato nel 2017, ha previsto, per il secondo anno (2018), la prosecuzione nella ricognizione nella città di Cagliari e l'avvio della ricognizione dei diversi beni di Castiadas.

- Prosecuzione della ricognizione detenzioni immobiliari nella città di Cagliari
- Ricognizione detenzioni immobiliari a Castiadas
- Avvio attività propedeutiche alla stipula dei contratti (presenza requisiti, regolarizzazioni catastali/urbanistiche, APE ecc.) e stipula contratti di locazione/comodato/compravendita

Sono state effettuate oltre 25 istruttorie e sono stati stipulati 15 contratti (tra compravendita, locazione e comodato).

Predisposizione di una proposta volta a dare attuazione agli indirizzi impartiti con la Deliberazione n. 11/1 del 24.3.2015 e soluzione alle questioni di logistica degli uffici periferici del CFVA (Stazioni ed Ispettorati).

Il presente OGO rientra nel novero delle azioni di governo volte alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio regionale (PRS 6.5), anche mediante la ristrutturazione del patrimonio esistente ovvero attraverso nuove edificazioni in aree di proprietà o cessioni in permuta di immobili non più funzionali alle finalità da perseguire, il tutto finalizzato alla progressiva riduzione dei costi delle locazioni passive degli immobili destinati ad uffici regionali nella città di Cagliari, con l'obiettivo della cessazione dei contratti in essere, nel minor tempo possibile.

Sono state attivate interlocuzioni con la Direzione del CFVA e con la Direzione Generale di Forestas volte a garantire una progressiva riduzione delle locazioni attraverso:

- accorpamenti:
- Utilizzo di soluzioni logistiche negli immobili regionali attualmente in uso a Forestas o comunque di proprietà dell'Amministrazione regionale e degli Enti, al fine di far cessare locazioni attualmente in essere;

- Esecuzione di lavori su immobili di proprietà regionale, al fine di far cessare locazioni attualmente in essere;
- Ipotesi di acquisto di sedi.

Predisposizione del bando e pubblicazione delle procedure relative ai distributori di carburante, situati nel demanio marittimo

Come noto, con l'articolo 24, comma 3-*septies*, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con la legge 7 agosto 2016, n. 160, che testualmente recita: «*Nelle more della revisione e del riordino della materia in conformità ai principi di derivazione europea, per garantire certezza alle situazioni giuridiche in atto e assicurare l'interesse pubblico all'ordinata gestione del demanio senza soluzione di continuità, conservano validità i rapporti già instaurati e pendenti in base all'articolo 1, comma 18, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25*», sono state prorogate al 31 Dicembre 2020 le concessioni demaniali marittime, ad uso turistico-ricreativo.

Diversamente, diverse concessione demaniali marittime relative ai distributori di carburanti erano scadute al 31/12/2017, e sono attualmente in fase di proroga, in quanto, rientrando nella categoria degli "usi diversi", non hanno beneficiato della proroga prevista per le categorie del "turistico ricreativo" e degli approdi".

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato articolato in queste fasi:

- attività di ricognizione della stato di fatto dei tre distributori da mettere a gara (Villasimius, Carloforte, Sant'Antioco);
- Predisposizione bando di gara Porto di Villasimius;
- Pubblicazione del bando di gara Porto di Villasimius.

Tramite l'effettuazione del bando, è stato possibile garantire un'entrata per il Bilancio regionale, dato che i concorrenti hanno offerto un surplus rispetto alla somma da versare allo stato.

In conclusione, si evidenzia che tutti gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti al 100%

8. SERVIZIO GESTIONE CONTRATTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICIO REGIONALI

Direttore del Servizio: Ing. Riccardo Porcu – Matr. 003234

8.1. Quadro generale – competenze del Servizio

Si occupa di gestione e monitoraggio contratti di fornitura di beni e servizi per il funzionamento degli uffici, di gestione dei contratti relativi alle utenze per il funzionamento degli uffici regionali, di gestione contratti relativi alle utenze e alle manutenzioni per il funzionamento degli uffici regionali, della predisposizione dei provvedimenti contabili, del monitoraggio della spesa, della trasmissione dei dati alle strutture interne ed esterne all'Amministrazione regionale, di interventi relativi agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, di manutenzione degli immobili adibiti a uffici regionali (Impianti dati e telefonici, impianti elettrici, termici e condizionamento, impianti antincendio, estintori e videosorveglianza, infissi, impianti idrici, opere murarie) e interventi manutentivi degli immobili del patrimonio regionale non utilizzato per fini istituzionali, di efficientamento energetico, della gestione magazzini di deposito e traslochi. Provvede al fuori uso beni mobili, alla gestione automezzi e parcheggi. Si occupa inoltre del Centro stampa. Definizione della programmazione logistica regionale. Acquisto o acquisizione in locazione di immobili da destinare ad uffici regionali e gestione dei relativi rapporti.

8.2. Gli obiettivi gestionali operativi, assegnati al Servizio sono i seguenti:

- Efficienza programmazione e gestione risorse regionali attendibilità programmazione risorse regionali
- Piano gare per la razionalizzazione dei contratti del settore Provveditorato
- Messa in opera di piattaforma di gestione appalto manutenzione impianti elettrici

8.3. Descrizione attività rivolta al conseguimento degli OGO

1. Efficienza programmazione e gestione risorse regionali attendibilità programmazione risorse regionali

2. Piano gare per la razionalizzazione dei contratti del settore Provveditorato

Il Servizio ha elaborato piano gare, quale strumento di programmazione delle attività del Servizio in base ai contratti in essere e di prossima scadenza, ma anche in considerazione delle esigenze inderogabili di dare corso a nuovi contratti di servizi e forniture, in raccordo con le risorse di bilancio.

Le finalità principali del piano sono state:

- Razionalizzazione dei contratti, in particolare inerenti forniture di arredi e attrezzature informatiche, grazie alla centralizzazione della spesa attraverso accordi quadro, ex art. 54 del D. lgs 50/2016.
- Monitoraggio e controllo delle scadenze contrattuali, al fine della gestione dei contratti, delle attività di rinnovo/proroga e di predisposizione degli atti di gara per i nuovi affidamenti.

In particolare con grado di assoluta priorità, sono state inserite nel Piano gare procedure, anche in delega alla Centrale di Committenza, quali:

- predisposizione capitolato tecnico ed elementi del disciplinare di gara, quali requisiti di partecipazione e criteri di valutazione per l'offerta tecnica, della procedura di affidamento del servizio di brokeraggio e consulenza in campo assicurativo da delegare alla Centrale di Committenza;
- predisposizione capitolato tecnico ed elementi del disciplinare di gara, quali requisiti di partecipazione e criteri di valutazione per l'offerta tecnica, della procedura di affidamento del Servizio noleggio e la manutenzione per il Centro Stampa da delegare alla Centrale di Committenza;
- avviso per l'affidamento del servizio di rottamazione mezzi con offerte al rialzo;
- procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di smaltimento arredi, pc, toner, carta ecc.
- procedura di affidamento incarico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva - esecutiva e direzione lavori dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Cala Reale – Isola dell'Asinara – comune di Porto Torres da destinare a locali ad uso uffici e foresteria del C.F.V.A.

Sono inserite le gare per l'affidamento dei servizi e per gli accordi quadro, quali:

- Servizio di manutenzione mezzi di proprietà
- Servizio di smontaggio e rimontaggio archivi compattabili;
- Accordo quadro per lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria.

3. Messa in opea di piattaforma di gestione appalto manutenzione impianti elettrici

In coerenza con l'obiettivo proposto è stata svolta inizialmente un'attività di monitoraggio e censimento delle richieste che quotidianamente pervengono al Servizio, in relazione a problematiche sugli impianti elettrici dei vari uffici regionali.

Tale attività ha consentito di creare dei format adeguati da utilizzare attraverso la piattaforma informatica che gestisce l'intero contratto degli impianti elettrici.

Nel corso dell'anno si è pertanto lavorato a creare un sistema ottimale e flessibile che potesse supportare il Settore impianti ed energia nella gestione dell'attività quotidiana e nelle emergenze ma, serve soprattutto, per la gestione tecnico amministrativa e contabile dell'Appalto.

Tale sistema informatico è peraltro in linea con le disposizioni del D.lgs. 50/2016 e dei recenti correttivi/linee guida ANAC, per la gestione della contabilità dei contratti pubblici ovvero per le attività proprie di RUP e DEC.

Il DEC ha infatti la possibilità di gestire l'intera commessa attraverso il sistema informatizzato che tiene traccia di ogni attività: si parte dalle richieste inoltrate dagli uffici per il tramite dei consegnatari, fino alla gestione della contabilità in corso d'opera e finale. Si giunge pertanto allo Stato di Avanzamento Lavori avendo la situazione reale e completa dei preventivi autorizzati dei lavori /attività svolte senza utilizzare più la carta ma solo documenti informatizzati. Anche i rapportini d'intervento vengono firmati sul tablet dai consegnatari e contestualmente trasmessi al DEC sulla piattaforma informatica.

Il sistema si è rivelato alquanto innovativo perché, al termine del periodo di test, oltre ad aver abbattuto di circa il 90% le richieste al protocollo, si è arrivati ad aver un controllo puntuale delle squadre di operai e della esecuzione delle singole attività che si è tradotto in una maggior trasparenza nella gestione del contratto.

Il settore impianti, al fine del raggiungimento dell'OGO, oltre ad aver lavorato alla giusta taratura del sistema, ha formato singolarmente i consegnatari e loro vice, fino a raggiungere ogni ufficio dell'Amministrazione regionale, forestale compresa.

I consegnatari hanno dimostrato entusiasmo ed estrema collaborazione nei confronti della nuova procedura che peraltro consente, anche agli stessi consegnatari, il monitoraggio puntuale delle attività richieste conoscendo i tempi d'intervento precisi.

Il 27/12/2018, al termine del periodo di formazione dei consegnatari e di test del sistema, è stata inviata agli uffici una circolare per informare della nuova procedura e riferire i contatti del personale del Servizio che supporta i consegnatari sulle nuova attività.

Il lavoro svolto serve come base di partenza per proseguire ad informatizzare tutti gli altri appalti di manutenzione dell'ufficio.

In conclusione, l'uso della piattaforma informatica, oltre a diminuire notevolmente il lavoro del protocollo in entrata, rende più trasparente la gestione del contratto ed i rapporti con l'impresa coinvolta, consentendo altresì di conoscere puntualmente la spesa effettuata per ogni edificio. In merito alle manutenzioni, infatti, una particolare funzione del sistema, consente di selezionare l'edificio prescelto e conoscere la spesa puntuale fatta su quell'edificio in un dato periodo di tempo.

Con l'OGO in parola si sono raggiunti obiettivi tesi a migliorare l'efficienza e la gestione delle attività proprie del Servizio oltre ad una reale trasparenza della spesa e della gestione del contratto col conseguente miglioramento dei tempi d'intervento dell'Impresa ed una maggior soddisfazione degli uffici.

CONCLUSIONI

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento	Note
20180137111	efficienza programmazione e gestione risorse regionali attendibilità programmazione risorse regionali	100%	Raggiunto nei tempi
20180226	piano gare per la razionalizzazione dei contratti del settore Provveditorato.	100%	Raggiunto nei tempi
20180227	messa in opera di piattaforma di gestione appalto manutenzione impianti elettrici	100%	Raggiunto nei tempi

9. IL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI NUORO E OLBIA-TEMPIO

PREMESSA

Il Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Olbia-Tempio inserito all'interno della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, in applicazione del Decreto dell'Assessore degli locali, finanze e urbanistica n. 2/10 febbraio 2015-prot. 328/GAB recante "*Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze*", con decorrenza dal 1° luglio 2015, è stato oggetto nel corso del 2018 di una nuova riorganizzazione. Il Decreto n.11 prot. 4009 del 06.09.2018 recante *"Art. 13 L.R. 13 novembre 1998, n. 31 – Modifica assetto organizzativo della Direzione Generale degli enti locali e finanze"* ha previsto, infatti, una diversa ripartizione territoriale dei Servizi Demanio e Patrimonio e Autonomie locali, attribuendo la competenza del territorio afferente all'ex Provincia Olbia Tempio al Servizio DPAL di Sassari, e accorpando il Servizio DPAL di Oristano al Servizio DPAL di Nuoro, con decorrenza 08.11.2018.

Il Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Olbia –Tempio aveva sede a Nuoro – Via Dalmazia ,4 nei locali di proprietà regionale ed era articolato in quattro unità organizzative di primo livello (Settore demanio di Nuoro Ogliastra e Olbia Tempio, - Settore patrimonio di Nuoro Ogliastra, Settore Patrimono di Olbia-Tempio e Settore Sportello Regionale.

Si evidenzia, altresì, che un dipendente di cat. D anche nel corso del 2018 ha svolto la funzione di Commissario presso il Consorzio ZIR Pratosardo, espletando solo parzialmente la propria attività lavorativa in questo Servizio. Una dipendente di cat. C) è stata assente per l'intero anno 2018 per aspettativa.

AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA

L'ambito territoriale di competenza del Servizio Demanio e Patrimonio e autonomie Locali comprendeva i Comuni della provincia di Nuoro, (53 Comuni) ex Provincia Olbia Tempio (26 Comuni) ex Provincia Ogliastra (23 Comuni).

In siffatto contesto è stata svolta l'attività d'istituto ivi compresa quella volta al conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi stabiliti con il POA 2018 con non poche difficoltà dovute prioritariamente al ridotto numero di personale assegnato al Servizio, in modo particolare all'insufficiente numero di funzionari di Cat. D.

9.1. Quadro generale

Le attività del servizio

DEMANIO MARITTIMO

Con riguardo all'esercizio delle funzioni sul demanio marittimo, consistenti nella gestione delle concessioni aventi tutte le finalità (ad eccezione di quelle di approvvigionamento di fonti di energia e delle aree di interesse nazionale) delle funzioni conferite alle Regioni dallo Stato con l'art. 105, lett. l) del D. Lgs. n. 112/1998 (alla Regione Sardegna con D. Lgs. n. 234/2001), questo Servizio ha proseguito nell'attuazione del decentramento previsto dall' art. 41 della legge regionale n. 9/2006. Al riguardo, che il Servizio ha svolto l'attività ricognitiva e istruttoria volta al trasferimento agli Enti Locali dei fascicoli relativi al Demanio Marittimo in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 41, comma 1, lett. c-bis della L.R. 12 giugno 2006, n. 9, (art. 34 della L.R. 3 luglio 2017, n. 11). Con apposita direttiva interna il Direttore del Servizio ha dettato le modalità per l'individuare delle istanze rientranti nella fattispecie di cui all'art. 41, comma 1, lett. c-bis della L.R. n. 9/2006.

Il Servizio nel contempo ha continuato a fornire ai Comuni costieri adeguato supporto tecnico-giuridico per l'esercizio delle funzioni trasferite.

Lo scrivente Servizio ha proceduto nell'anno di riferimento a prorogare la durata delle concessioni demaniali marittime di competenza.

Sono state inoltre esaminate le istanze pervenute di nuova concessione e di ampliamento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 28/45 del 24 giugno 2011 e degli art. 11 e 27 delle direttive allegate alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 12/8 del 5 marzo 2013 e ss.mm.ii..

Sono state rilasciati n. 31 nuove concessioni, 7 modifiche di atti concessori, 1 provvedimento di estinzione, 1 provvedimento di revoca, e 1 di diniego.

Il Servizio ha altresì provveduto alla gestione delle concessioni demaniali vigenti (n.1097), prorogate o rinnovate ed alla richiesta del canone erariale.

Ha inoltre esercitato le funzioni amministrative inerenti ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni relative alle modificazioni oggettive (art. 24 reg. cod. nav.) e soggettive delle concessioni (autorizzazioni all'affidamento a terzi di attività oggetto della concessione, di cui all'art. 45 bis cod. nav. ed autorizzazioni al subingresso nella titolarità delle concessioni, di cui all' art. 46 cod. nav. ed alla determinazione interdirettoriale n. 473/D del 04/04/2006) rilasciando complessivamente n. 40 provvedimenti.

Il Servizio ha anche rilasciato numerose autorizzazioni all'occupazione temporanea di aree portuali, demaniali e specchi acquei per l'organizzazione di attività di breve durata, quali regate, manifestazioni, spettacoli, cortometraggi, concerti e parchi giochi n. 36.

Sono state inoltre ricevute ed esaminate numerose richieste per l'iscrizione o prosecuzione nel registro istituito ai sensi dell'art. 68 cod. nav., per quelle attività svolte nel demanio marittimo di competenza del Servizio. Le nuove iscrizioni sono state pari a 46 e le prosecuzioni pari a 168.

Sono state rilasciate diverse autorizzazioni al posizionamento di corsie di lancio e di atterraggio per natanti, necessarie per garantire la sicurezza della balneazione negli specchi acquei antistanti le spiagge.

Oltre all'esercizio delle funzioni amministrative relative alla gestione del demanio marittimo nel corso del 2018 il Servizio continuato ad acquisire i modelli D1 versione 7.0 compilati dai concessionari e si è proseguito con il caricamento delle concessioni demaniali marittime nel Sistema Informativo Demanio (SID), gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sono state espressi numerosi pareri ex art. 55 c.n. per le opere da edificarsi a ridosso delle aree demaniali nel procedimento di competenza delle Capitanerie di Porto.

I provvedimenti emessi hanno consentito l'accertamento di entrate per spese d'istruttoria per un importo complessivo di €. 17.297,00.

All'attività di gestione del demanio, marittimo e portuale, è strettamente connesso l'esercizio dell'attività di verifica del corretto uso dello stesso. Al riguardo il Servizio ha collaborato con altre Amministrazioni, quali la Direzione marittima di Olbia, le Capitanerie di porto di Olbia, La Maddalena, Porto Torres, La Caletta, Cala Gonone, Arbatax, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Golfo Aranci, l'Ente Parco La Maddalena, l'Area Marina Protetta di Tavolara, l'Agenzia del Demanio, la Guardia di Finanza, i Carabinieri, la Polizia ed il Corpo Forestale, le Amministrazioni comunali, competenti per territorio, fornendo loro i dati relativi alle concessioni e, talvolta, effettuando sopralluoghi congiunti.

PATRIMONIO

Le funzioni inerenti la gestione del patrimonio sono state svolte con le ben note difficoltà organizzative derivanti anche dalla carenza numerica di personale più volte denunciata formalmente e sono state esplicate, nel corso del 2018. In accordo con la Direzione generale, sono state sviluppate in particolare le seguenti linee di attività:

per quanto concerne gli immobili di proprietà della Regione, ricadenti nella circoscrizione territoriale del Servizio concessi in uso e/o locazione, si è proceduto al calcolo e alla richiesta dei relativi canoni e/o indennizzi nel caso di occupazioni sine titulo.

I provvedimenti emessi hanno consentito l'accertamento di entrate per canoni e indennizzi per un importo complessivo di €.1.199.574,36.

Si è provveduto alla vendita di n. 1 terreno ubicato in La Maddalena per un importo complessivo di € 65.150,00; alla cessione a cifra simbolica di un euro cadauno di alcuni beni immobili a favore del Comune di santa Teresa Gallura per i quali la G.R. ne aveva autorizzato la cessione.

Inoltre si è provveduto a bandire le gare per la vendita di due immobili di proprietà regionale: Locale commerciale ex ISOLA Comune di Arzachena-località Porto Cervo; Fabbricato ex Hotel Noccioleto Comune di Tonara-Località Lazzarino. Entrambe le gare sono andate deserte.

E' stata predisposta tutta la documentazione propedeutica e l'istruttoria per la cessione agli occupanti degli alloggi di proprietà regionale ubicati nel Comune di Oliena. La stipula dell'atto di vendita per i primi 2 alloggi è prevista entro il mese di gennaio 2019.

L'ufficio ha provveduto ad affrontare diverse problematiche relative ai beni transitati alla RAS dall'Agenzia LAORE, per molti dei quali permane la necessità di intervenire con le regolarizzazioni catastali e per altri con la risoluzione dei contenziosi in atto. A tal fine si sono tenuti diversi incontri per l'acquisizione di informazioni con i tecnici LAORE.

Relativamente ad alcuni compendi immobiliari ubicati nel Comune di La Maddalena:

Per il compendio dell'ex Arsenale, a seguito dell'accordo Transattivo firmato a Roma nel dicembre 2017 dal Governo Nazionale e la regione Sardegna, nel corso del 2018 si è proceduto all'espletamento dell'attività propedeutica alla riconsegna-consegna del Compendio e grazie alla sinergica collaborazione di questo servizio con gli uffici del Ministero dell'Interno, con l'Agenzia del Demanio, con la Capitaneria di Porto, con l'Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica si è giunti a concludere le operazioni di Consegna-riconsegna il 27 marzo 2018 dal Ministero all'Agenzia del Demanio e poi alla RAS.

A seguito di diversi sopraluoghi sono stati individuati alcuni dei lavori più urgenti da eseguire sui principali impianti, è stato coinvolto in proposito il Servizio Gestione contratti della Direzione Enti Locali e Finanze.

A seguito con deliberazione di G.R. n.45/17 del 02/08/2016 che stabiliva il rilancio economico dell'Arcipelago Maddalenino, il Servizio ha stretto un'importante collaborazione con il Comune di La Maddalena e sono stati presi accordi per il trasferimento a favore del medesimo del fabbricato

denominato ex Caserma Faravelli e individuata la porzione del fabbricato da destinare alla Stazione Forestale e di Vigilanza Ambientale, attualmente ubicata in locali non idonei. A seguito di sopraluoghi congiunti con il Corpo forestale e il servizio Gestione contratti, sono stati individuati i lavori di adeguamento necessari per rendere funzionali i locali allo scopo istituzionale. I lavori sono stati eseguiti dall'impresa individuata e coordinata dal Servizio Contratti.

Nel mese di Aprile 2018 il Servizio Dem Patr. Aut. Loc. Nu OT ha trasmesso al Comune di La Maddalena una bozza per cessione della Caserma Faravelli ai sensi della L.R. 35/1995.

A seguito della consegna anticipata formalizzata nel dicembre 2017, si è proceduto all'espletamento della conseguente attività propedeutica finalizzata alla cessione definitiva, ai sensi della L.R. 35/1995, dei 155 alloggi siti in località Vaticano, Artiglieria, Colombaia, Guardia Vecchia, a favore del Comune di La Maddalena. Le attività connesse alla tipologia contrattuale da individuare ed alla verifica di interesse storico, artistico e culturale ex D.Lgs. 42/2004 hanno impegnato particolarmente il personale coinvolto.

E' stata predisposta una bozza di bando volta alla valorizzazione dell'immobile denominato Ex Comprensorio Punta Rossa sito nell'Isola di Caprera, in sinergia con gli enti pubblici maggiormente coinvolti.

Immobile in località Carlotto, oggetto di sequestro giudiziario per inquinamento: il servizio ha coordinato le attività di bonifiche volte al dissequestro e alla fruibilità del bene.

Il Servizio ha inoltre affidato in locazione pluriennale alcuni immobili regionali, altri sono stati prorogati e altri ancora invece concessi in locazione ad uso stagionale.

Il Servizio ha provveduto ha predisporre il piano annuale delle dismissioni per l'anno 2018, individuando i beni immobili da inserire mediante accertamento della regolarità catastale e della sussistenza delle condizioni normative, si è, inoltre, provveduto all'invio alla Direzione Generale dell'elenco dei beni immobili da includere nella deliberazione di Giunta Regionale.

Sono stati altresì registrati nello Stato Patrimoniale, mediante caricamento nel sistema SAP, numerosi beni trasferiti alla RAS dal Ministero delle infrastrutture e trasporti (beni ex Ferrovie) (per la Provincia di Nuoro 1138 e per la ex Provincia Olbia-Tempio 230), giusto Atto di trasferimento firmato a Cagliari 29 settembre 2017 rep. n. 1542 e registrato a Cagliari in 9 ottobre 2017 al n. 1/125.

A seguito di svariati trasferimenti di beni alla RAS si evidenziano inevitabili ripercussioni sull'attività del Servizio che, a seguito della diminuzione del personale, si è trovato a gestire un numero di beni notevolmente superiore rispetto al passato.

Per quanto concerne le restanti attività relative al patrimonio, è continuata la verifica, iniziata negli scorsi anni, delle situazioni fattuali di detenzione degli immobili di proprietà regionale, di riscossione delle somme dovute per l'occupazione e, ove ne ricorrano i presupposti, di stipulazione di regolari contratti di locazione o concessione.

Alla gestione del demanio marittimo e del demanio e patrimonio regionale è, altresì, collegata la gestione di diversi capitoli di entrata e di spesa di competenza di questo Servizio. Si è, in particolare, provveduto all' adozione delle determinazioni di accertamento delle entrate, scaturenti dalle istanze di nuove concessioni ed autorizzazioni, nonché da modificazione oggettiva e soggettiva delle concessioni esistenti (spese di istruttoria); delle entrate derivati dai contratti di locazione dei beni del patrimonio regionale (canoni e indennizzi) e dalla vendita di beni. Si è provveduto, altresì, all'adozione di diverse determinazioni di impegno di spesa e relative liquidazioni per interventi di manutenzione del patrimonio regionale nonché di convenzione stipulata con l'Agenzia del Territorio per la valutazione della porzione dell'immobile regionale facente parte dell'immobile denominato Yacht Club Costa Smeralda.

E' stata, altresì, affidata per ulteriori tre mesi la manutenzione programmata e di pronto intervento h24 dell'immobile denominato EX Ospedale Militare sito in La Maddalena nelle more dell'espletamento di una gara per la manutenzione che comprendesse anche il Compendio dell'Ex Arsenale Militare.

Attività relative all'esercizio di competenze di assessorati non provvisti di articolazioni territoriali:

hanno riguardato le attività di rilascio delle tessere di agevolazione tariffaria sui trasporti pubblici locali per invalidi civili e reduci di guerra in collaborazione con l'Assessorato regionale dei trasporti. Anche nel 2018 è' stata incrementata e migliorata la qualità della comunicazione esterna verso gli utenti, i patronati e le amministrazioni comunali, rivolta in particolare all'esplicazione della normativa, a illustrare l'attività istituzionale e favorire l'accesso al servizio. Inviate comunicazioni ai beneficiari, ai patronati e ai servizi sociali delle amministrazioni comunali, caricati i dati in tempo reale, predisposte le nuove tessere e consegnate agli utenti. Per il rinnovo delle tessere nell'anno 2018 e 2019, rilasciate secondo le disposizioni previste dalla determinazione n. 643/ 2016 del Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre dell'Assessorato regionale dei trasporti, è stata garantita agli invalidi assistenza nella compilazione della modulistica e sono stati ampliati gli orari di ricevimento al pubblico.

GESTIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI

E' proseguita anche nel 2018 l'attività di gestione e aggiornamento dell'Elenco dei Revisori contabili degli Enti Locali, istituito con determinazione del responsabile di Servizio del 30.12.2016.

Nel corso del 2018 è stato informatizzato sul portale SUS il procedimento di aggiornamento dell'Elenco con la creazione di un portale telematico dedicato ai revisori legali dei conti per la gestione on-line delle richieste d'iscrizione, aggiornamento crediti e variazioni, nella fase propedeutica si sono tenute riunioni con la Società di gestione informatica individuata dalla RAS per definizione delle modalità di realizzazione di detto portale.

Nella prima settimana di dicembre 2018 è stato condiviso e firmato il Protocollo d'Intesa per il riconoscimento da parte della RAS dei crediti formativi dei Revisori.

In data 11 dicembre 2018 è stato pubblicato il Bando per l'iscrizione e l'aggiornamento dell'Elenco dei Revisori contabili degli Enti Locali con scadenza 31.12.2018.

Le domande di iscrizione e mantenimento pervenute on-line sono pari complessivamente a 558.

MONITORAGGIO COSTANTE DEGLI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE DEGLI ENTI LOCALI ED EVENTUALI INTERVENTI SOSTITUTIVI.

L'attività istruttoria correlata all'esercizio dell'intervento sostitutivo per l'adozione degli atti obbligatori per legge degli Enti locali ha riguardato la verifica dell'approvazione del rendiconto della gestione 2017, del bilancio di previsione 2018 e della permanenza degli equilibri di bilancio 2018.

Per tutti i sopracitati adempimenti, come concordato con il Servizio degli Enti Locali si è proceduto all'invio di una nota informativa agli Enti Locali per rammentare l'adozione nei termini di legge degli atti suddetti; alla verifica delle comunicazioni trasmesse, all'invio dei solleciti.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI

Il Servizio ha proceduto all'organizzazione e gestione, sotto il coordinamento del Servizio degli Enti Locali di Cagliari, della formazione in materia di Polizia Locale rivolta a personale addetto degli EE.LL, da tenersi nelle sedi di Nuoro e Olbia.

Nella sede di Olbia a gennaio 2018 sono terminate le giornate formative, iniziate in data 23 ottobre 2017.

Per ogni singolo partecipante è stato consegnato un kit formativo e fornite le indicazioni per l'accesso al materiale didattico messo a disposizione dai docenti.

Nella sede di Nuoro le numerose giornate di formazione sono state tenute durante il 1 semestre 2018.

A conclusione dell'attività formativa è stato consegnato ai partecipanti un questionario da compilare in forma anonima, per rilevare il gradimento dei risultati, la logistica e la docenza.

E' stata, altresì, determinata la percentuale di partecipazione e pubblicata sul sito Sardegna Autonomie.

AFFARI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE ARCHIVIO E PROTOCOLLO.

L'attività inerente gli affari generali e la gestione del personale ha riguardato l'espletamento delle pratiche afferenti la gestione dell'ufficio, applicazione della normativa e degli istituti contrattuali, gestione dei sistemi di rilevazione presenze Sap TM e gestione missioni Sap TR.

E' proseguita la gestione del protocollo informatico con l'individuazione di alcuni correttivi utili per la soluzione di problemi tecnici, è stata data esecuzione alle direttive impartite in materia dal SIBAR e l'uso, della posta elettronica certificata.

L'attività dell'ufficio relazioni con il pubblico e per il diritto di accesso. ha riguardato il rilascio di copie e atti, la consultazione di materiale normativo. Complessivamente sono stati ottenuti buoni risultati nel rapporto con l'utenza, composta dai cittadini e dagli Enti, con i quali si è instaurato un rapporto di assistenza e semplificazione, mediante l'ampliamento delle fasce orarie di ricevimento, l'invio di segnalazioni, la possibilità di comunicare esclusivamente per posta via mail o attraverso l'ente territoriale più vicino al cittadino accompagnata dalla più completa disponibilità del personale.

PARTE SPECIALE

9.2. Obiettivi gestionali operativi, assegnati al Servizio dal Direttore Generale:

OBIETTIVO Codice SAP 20180137111111

EFFICIENZA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE REGIONALI ATTENDIBILITÀ PROGRAMMAZIONE RISORSE REGIONALI

Le risultanze indicate in questa sede, per quanto positive, non possono essere considerate definitive, in quanto soggette agli accertamenti prescritti dalla vigente normativa contabile in materia di accertamento dei residui attivi e passivi e per tale ragione si può affermare alla data odierna che il servizio potrebbe attestarne il completo conseguimento all'esito delle scritture di integrazione e rettifica connesse con la chiusura dei conti per l'approvazione del rendiconto 2018.

In relazione agli OGO trasversali di spesa inseriti nel PdPO 2018, nel prendere atto di quanto rappresentato dallo stesso Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con nota prot.n. 215/GAB avente ad oggetto "Piano della Prestazione Organizzativa 2018. Precisazioni a seguito della riunione del Coordinamento dei Direttori generali del 14 gennaio u.s." si osserva quanto segue:

- *è di meridiana evidenza l'esistenza di uno sfasamento temporale tra termini entro i quali è prevista la fine effettiva delle attività rivolte al conseguimento degli anzidetti OGO (31.12.2018), da un lato, e termini entro i quali, dall'altro – e solo a seguito del completamento degli adempimenti di cui al calendario allegato alla Circolare di chiusura per l'esercizio finanziario 2018 (nota DGSF prot. n. 38560/Circ. 18 del 13 novembre 2018) - è possibile determinare, sula base di dati certi e non stimati, l'effettivo grado di raggiungimento degli stessi obiettivi traversali e, di pari, il richiesto scostamento da calcolarsi sulla base dei dati risultanti dal riaccertamento ordinario 2017 messi a confronto con gli stanziamenti di bilancio risultanti al 31.12.2018;*
- *le ragioni che ostano alla puntuale rendicontazione dei OGO in parola sono riconducibili sostanzialmente a:*
  - *assestamenti e variazioni di bilancio proseguiti oltre le date individuate nel PdPO e successivamente – come peraltro rilevato dalla su citato Assessore al Personale – alla sua nota prot. n. 4716/GAB del 31 ottobre 2018;*
  - *riaccertamento ordinario di tutti i residui da effettuarsi;*
  - *diverse scadenze, fissate al mese di gennaio 2019 per: **a)** registrazione contabile e adozione dei relativi provvedimenti, con data contabile 31.12.2018, degli accertamenti 2018 riferiti alle somme incassate nel conto di tesoreria al 31.12 (Provvisori d'entrata) **15 gennaio 2019**; **b)** registrazione contabile liquidazione attiva dei provvisori d'entrata 2018 – **22 gennaio 2019; c)** trasmissione alla DGSF dei provvedimenti d'incasso dei provvisori d'entrata del 2018 – **31***

***gennaio 2019**; **d)** ritardi del tesoriere nel caricamento su SAP dei sospesi, in particolar modo di quelli relativi ai versamenti effettuati sul c/c postale n. 60747748;*

- *contabilizzazione in corso di fatture ricevute nel mese di dicembre 2018 su debiti commerciali ancora da liquidare (imputazione/esigibilità nell'E.F. 2018).*

In merito alle singole fasi si precisa:

1) *RIDUZIONE DELLE REIMPUTAZIONI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI NON INFERIORE AL 20%*

Nessuna reimputazione è stata effettuata da questo Servizio e pertanto è stata conseguita al 100%

2) *RIDUZIONE DELLE ECONOMIE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA NON SUPERIORE AL10%*

Rispetto allo stanziamento finale di cassa risultano ancora disponibili somme (economie di stanziamento) quantificate su base percentuale nella misura pari al 21,30%.

3) *ABBATTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI DI ALMENO IL 15%*

La fase, la cui percentuale è di 99,61%, è connessa al contenzioso in atto con il debitore Ditta Erbosard di Orosei e pertanto inficiata da causa esogena, estranea all'attività di questo Servizio.

4) *ABBATTIMENTO DEI RESIDUIPASSIVI DI ALMENO IL 15%*

I residui passivi sono stati abbattuti per l'intero importo pertanto la fase è stata conseguita al 100%.

OBIETTIVO Codice SAP 20180142111111

EFFICIENZA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE REGIONALI EFFICIENZA GESTIONE ENTRATA E SPESA RISORSE REGIONALI

ABBATTIMENTO DEI RESIDUIPERENTI RELATIVI AGLIINVESTIMENTI DI ALMENO IL 20%

Il C.d R ha provveduto alla liquidazione dei trasferimenti in c/capitale-investimenti a favore degli Enti Locali ed è stato liquidato in conto residui il 100%. I residui finali di competenza al 31.10.2018 sono pari a 0 (zero). Pertanto l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

OBIETTIVO Codice SAP 20180229

ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONFERIMENTO DELLA PROCURA A VENDERE ALL'AGENZIA LAORE PER LA DISMISSIONE DEI BENI IMMOBILI INTERESSATI DAL PROGRAMMA DI RIORDINO DISPOSTO DALLA GIUNTA REGIONALE.

Per il conseguimento di questo OGO si è provveduto ad approvare con determinazione n. 30/2149/2018 una bozza di Procura a vendere che è stata inviata per la condivisione all'Agenzia LAORE.

Durante successivi incontri sia presso la Direzione Generale che informali presso la sede di questo ufficio sono state affrontate le problematiche di alcuni immobili che necessitano di regolarizzazione catastale al fine di renderne possibile la vendita e stabilire l'ordine di priorità, ma anche di quei beni per i quali sono stati riscontrati dei contenziosi in atto.

Si è proceduto, altresì, alla trasmissione dell'elenco dei beni da regolarizzare per la successiva alienazione e dell'ordine di priorità di cui si dovrà tener conto nella Procura a vendere.

Pertanto, **l'obiettivo è da intendersi conseguito al 100%**

OBIETTIVO Codice SAP 20180230

PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL RINNOVO DELLA LOCAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL D.P.R 296/2005, DEL FABBRICATO DENOMINATO FORTE CAPPELLINI" SITO NEL COMUNE DI ARZACHENA LOCALITÀ BAJA SARDINIA.

Con il presente OGO si è individuato l'obiettivo di salvaguardare il bene in oggetto di notevole valore storico - culturale coinvolgendo tutti gli Enti pubblici di riferimento tra i quali la Soprintendenza per le provincie di Sassari-Nuoro ed il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio, il Comune di Arzachena, la Capitaneria di Porto di Olbia e La Maddalena, al fine di individuare quali e quanti siano gli eventuali abusi e classificare gli stessi se di facile o difficile rimozione. Si è inteso, sulla base delle indicazioni e prescrizioni degli Enti coinvolti, individuare i soggetti interessati alla locazione del bene di che trattasi per poter poi procedere con la procedura di locazione dell'immobile che coinvolga i soggetti che abbiano manifestato il loro interesse. Ciò nella considerazione che il mancato intervento o la sospensione di una attività economica in loco potrebbe comportare un progressivo degrado dell'area nonché un aumento di oneri finanziari per la RAS per l'attivazione di un servizio di guardiania e per gli elevati costi di manutenzione.

Il presente OGO trova giustificazione nella complessità delle operazioni che richiedono il coinvolgimento di vari Enti e di una forte azione di coordinamento di questo Servizio.

In data 05/10/2018 è stata adottata la Determinazione N.2525 Prot. N. 42061 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per consentire ai soggetti interessati alla locazione del Compendio Forte Cappellini di manifestare il proprio interesse,in applicazione del D.P.R. 13 settembre 2005 n. 296, art. 2, comma 4.

L'avviso pubblico é stato pubblicato sia sul sito istituzionale della RAS che all'Albo Pretorio del Comune di Arzachena con scadenza 30 ottobre 2018.

Per dare pubblicità allo stesso in data 14 ottobre 2018 è stata pubblicata la notizia su due quotidiani La Nuova Sardegna e Il Sole 24Ore. Sono pervenute entro la scadenza del 30 ottobre 28 istanze di manifestazione d'interesse.

L'obiettivo, mediante l'attuazione di tutte le fasi programmate, **è stato conseguito al 100%**.

OBIETTIVO CODICE SAP 20180231

REGOLARIZZAZIONE DELL'OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "BATTERIA TALMONE", A FAVORE DEL FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N° 5/9 del 2007.

Il presente OGO ha trovato giustificazione nella necessità di procedere alla regolarizzazione dell'occupazione del Compendio, in esecuzione della delibera di G.R. n.5/9 del 7 febbraio 2007 per le parti ancora legittimamente applicabili e delle direttive impartite dall'Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica, mediante stipula di una concessione del bene sopra descritto a favore del Fondo per L'ambiente Italiano (FAI) per il completamento del progetto finalizzato al mantenimento, al restauro, alla valorizzazione e alla pubblica fruizione del compendio militare di interesse storico.

E' stato riconosciuto dall'apposita Commissione regionale il canone agevolato in relazione alla fruizione pubblica cui è destinato il bene.

Trattandosi di una concessione di durata superiore ai sei anni la stessa è stata stipulata in forma pubblica con l'ufficiale rogante di questa Direzione Generale.

A tal fine, con determinazione in data 26 giugno 2018, prot. n.28610/1610 con allegate le prescrizioni da codificare in contratto, il Direttore del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Olbia-Tempio, ha disposto la regolarizzazione dell'occupazione del predetto compendio immobiliare mediante la stipula di una concessione avente la durata di anni 25(venticinque) con decorrenza 7 febbraio 2007 e contestualmente ha incaricato l'Ufficiale Rogante della Direzione Generale a ricevere l'atto e ad assisterne la stipula.

La stipula dell'atto é avvenuta in data 20.09.2018 con Repertorio n. 1557/2018 e successivamente registrato a Cagliari il 24/09/2018 al n° 1/10. Si è provveduto altresì ad accertare le somme relative ai canoni

L'obiettivo è stato conseguito al 100%.

OBIETTIVO Codice SAP 20180232

INTERVENTI PER IL RILANCIO SOCIO ECONOMICO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO NEL COMUNE DI LA MADDALENA IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 45/17 DEL 2 AGOSTO 2016.

1) Per l'intervento sul “Comprensorio di Punta Rossa” sono stati realizzati sopraluoghi congiunti con il Ministero dei beni culturali, Soprintendenza per le provincie di Sassari-Nuoro, Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio, Comune di La Maddalena, al fine dell’individuazione dei vincoli di natura culturale, ambientale e urbanistica di cui si dovrà tener conto nella Valorizzazione del Compendio.

E' stata elaborata e presentata la richiesta di verifica di interesse culturale corredata da elenchi dei beni e dalle relative schede descrittive secondo i criteri stabiliti con decreto del Ministero adottato di concerto con l’Agenzia del Demanio.

E' stata predisposta la bozza di Bando di valorizzazione e condivisa in data 27.09.2018 con la DG.

2) Per l'intervento relativo alla cessione definitiva di 155 alloggi al Comune di La Maddalena, a seguito della anticipata consegna perfezionata nel mese di dicembre 2017, sono stati eseguiti sopraluoghi congiunti con i funzionari del Comune negli alloggi per le verifica strutturali degli edifici e ricognizione degli occupanti. Sono stati predisposti e condivisi con il Comune gli elenchi degli occupanti con esplicitazione degli aspetti amministrativi e contabili e trasmissione al Comune di La Maddalena.

E’ stata curata quindi la conseguente e necessaria comunicazione nei confronti degli occupanti/aventi diritto, anche con riferimento alle modalità di pagamento dei canoni di occupazione nei confronti del Comune quale nuovo ente legittimato alla riscossione. E’ stata inoltre elaborata e presentata apposita richiesta di verifica di interesse culturale ex D.Lgs. 42/2004 corredata dagli elenchi dei beni e dalle relative schede descrittive che sono stati oggetto di continuo confronto e integrazione con lo stesso MIBACT. Sono state inoltre espletate fino alla data di riorganizzazione dei Servizi della Direzione le attività preparatorie alla stipula dell’atto di cessione, dato per imminente alla data del 08.11.2018.

3) In merito al terzo intervento inerente la cessione definitiva in favore del Comune di La Maddalena, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, della L.R. 35/1995, dell’immobile denominato “Caserma Faravelli”, sono stati eseguiti sopraluoghi congiunti ed attuata la ricognizione di tutta la documentazione necessaria alla cessione definitiva dell’immobile.

E' stata predisposta e trasmessa al Comune, in data 12.04.2018 con prot. n.17132, la bozza di cessione per la condivisione ed è stato coinvolto l'Ufficiale Rogante della Direzione per la successiva stipula dell'atto.

Con nota prot. n. 43204 del 11.10.2018 si sollecitava il Comune di la Maddalena il riscontro della citata nota prot. n.17132, trasmessa altresì p.c. alla D G e all'Assessore agli EE LL, finanze e Urbanistica.

In data 7 dicembre 2018 entrambe le suddette note a la bozza di contratto sono state ritrasmesse via e-mail alla DG e l'Ufficiale Rogante della Direzione.

*vedi note alla scheda SAP

10. SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI ORISTANO, SINO AL 31 OTTOBRE 2018 E SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI NUORO E ORISTANO DAL 1° NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE 2018

10.1. Quadro generale

Nel corso del 2018 la Direzione generale enti locali e finanze è stata interessata da un processo riorganizzativo che ha preso avvio, dapprima, con la determinazione prot. n. 2516-rep. n. 43 del 16 gennaio 2018 del Direttore generale degli enti locali e finanze avente ad oggetto la "*Riorganizzazione delle posizioni non dirigenziali della Direzione generale degli enti locali e finanze*" e, successivamente, con il Decreto dell'Assessore degli locali, finanze e urbanistica n**.** 11 prot. n. 4009 del 6 settembre 2018 avente per oggetto *"Articolo 13 legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Modifica assetto organizzativo della Direzione generale degli enti locali e finanze".*

Le principali modifiche apportate alla previgente organizzazione, si sono sostanziate, in sintesi, in una diversa ripartizione territoriale degli attuali Servizi demanio e patrimonio e autonomie locali, e nella integrazione delle attribuzioni proprie del Servizio finanze e supporti direzionali che ha assunto la denominazione "*Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali*". Sorregge tale scelta l'esigenza di garantire un ambito organizzativo autonomo, a livello regionale, alle attività di valorizzazione del patrimonio e del demanio regionale e marittimo.

Tale modifica si accompagna alle importanti novità che saranno introdotte dal disegno di legge sulla gestione e valorizzazione del patrimonio regionale, recentemente approvato dalla Giunta regionale, che, sulla base degli strumenti normativi ivi previsti, imporrà al nuovo Servizio una intensa attività di coordinamento e pianificazione per l'attuazione delle correlate attività.

Ai Servizi territoriali del Demanio e Patrimonio rimangono invece demandate le rilevanti attività connesse all'ordinaria gestione dei beni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento unitamente a quelle afferenti alla più generale collaborazione rispetto alle attribuzioni del nuovo "Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali".

Per effetto di quanto sopra, dal 1° gennaio all'8 novembre 2018 il Servizio territoriale demanio e patrimonio e autonomie locali di Oristano ha svolto le rispettive linee di attività sotto la responsabilità dirigenziale del Dott. Giovanni Antonio Carta, che, in ragione dell'acclarata perdurante assenza, in pianta stabile, a far data dal 1° luglio 2015, della figura dirigenziale, ricorrendo la necessità di assicurare, nel rispetto dei principi generali di efficienza, efficacia ed economicità che reggono l'attività amministrativa, il regolare svolgimento dei compiti istituzionali, in applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 30, comma 4, della precitata Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, ha di fatto esercitato le funzioni di direttore del Servizio quale dirigente con maggiore anzianità nella qualifica fra quelli assegnati alla direzione generale di cui il Servizio medesimo fa parte.

Le funzioni di Direzione del nuovo Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano sono state invece conferite, con effetto dal 8 novembre 2018, alla Dott.ssa Sabina Bullitta, giusto Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 32014/50 del 7 novembre 2018.

Tutto ciò premesso, e con l'obiettivo prioritario di un'agevole ed ordinata esposizione e lettura, strettamente correlata ai cambiamenti organizzativi occorsi durante l'anno, la presente relazione verrà di seguito, così articolata :

1. attività svolta dal Servizio territoriale demanio e patrimonio e autonomie locali di Oristano dal 1° gennaio al 31 ottobre 2018;

2. attività svolta dal Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano dal 1° novembre al 31 dicembre 2018;

3. Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati con il POA 2018;

4. fattori che hanno influenzato positivamente l'andamento delle attività;

5. criticità sull'andamento della gestione della struttura organizzativa.

10.2. Attività svolta dal Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Oristano dal 1° gennaio al 31 ottobre 2018.

Il Servizio territoriale demanio e patrimonio e autonomie locali di Oristano, risultava articolato in tre settori (settore affari generali e autonomie locali, settore demanio e settore patrimonio).

L'ambito territoriale di competenza comprende la sola provincia di Oristano (88 Comuni).

Nell'anzidetta provincia i comuni di Arborea, Bosa, Cabras, Cuglieri, Magomadas, Narbolia, Oristano, Riola Sardo, San Vero Milis, Santa Giusta, Terralba e Tresnuraghes, rappresentano i 12 comuni costieri ricadenti nel citato ambito.

A seguito dell'avvenuto trasferimento di funzioni e compiti agli enti locali, in materia di "concessioni, sui beni del demanio marittimo o della navigazione interna, per finalità turistico-ricreative, su aree scoperte o che comportino impianti di facile rimozione (a norma degli artt. 40 e 41 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9).

Dall'esame dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017, su complessivi 14.209 cespiti circa n. 1.700 sono ascrivibili ad immobili ubicati nel territorio di competenza del Servizio. Non risultano peraltro ascritti ad alcun ambito territoriale corrispondente ai singoli servizi, i cespiti **(n. 1342)** caricati con classe P1220058 "Demanio idrico" identificativi del demanio naturale/necessario (acque esenti da estimo).

Nel succitato Stato Patrimoniale non sono inoltre ricompresi beni che, benché consegnati, non sono stati ancora trasferiti rendendosi preliminarmente necessario procedere alle regolarizzazioni catastali

(beni ex Laore ed Agris, beni FdS, beni del Demanio dello Stato, etc.) ed alla convalida degli elenchi oltre che alla trascrizione degli stessi presso le Conservatorie dei RR.II..

1.1. SETTORE AFFARI GENERALI E AUTONOMIE LOCALI

Tra le linee di attività del settore rientrano:

- gli adempimenti connessi alla redazione dello Stato Patrimoniale;
- gli adempimenti connessi agli obblighi in materia di trasparenza ed accesso agli atti;
- la gestione procedure di acquisizione e alienazione del patrimonio regionale;
- la gestione gare e approvvigionamento servizi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- le competenze in materia di autonomie locali, monitoraggio attività amministrativa e gestionale, consulenza e assistenza alle autonomie locali;
- l'esercizio congiunto di attività di competenza di Assessorati regionali privi di articolazioni territoriali.

Particolare rilevanza hanno assunto, nel corso dell'anno, gli adempimenti connessi alla redazione dello Stato Patrimoniale, giacché ogni procedimento posto in capo al Servizio ha implicato la messa in atto di azioni e provvedimenti interessanti, sotto diversi profili, la gestione dei beni appartenenti al patrimonio e/o demanio regionale.

La trattazione di ogni singolo procedimento è stata condotta tenendo ben presente che, per l'effetto delle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 118/2011, per gli enti in contabilità finanziaria, è oramai prassi, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale a fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere, al fine del/la:

- predisposizione del conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- predisposizione dello Stato Patrimoniale attraverso la rilevazione delle variazioni del patrimonio costituenti, tra l'altro, un indicatore dei risultati della gestione;
- elaborazione del bilancio consolidato;
- predisposizione della base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica della Regione e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- del conseguimento delle altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione dell'Amministrazione regionale.

In siffatto contesto, il Servizio ha contribuito all'inserimento nello Stato Patrimoniale 2017 – a coronamento della prima fase di una complessa, costante e dinamica attività di ricognizione straordinaria – dei beni appartenenti al cosiddetto demanio naturale o"necessario" (corsi d'acqua e/o comunque acque definite pubbliche) nonché dei beni ricompresi all'interno del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR) istituito ai sensi dell'art. 18 della L.R. 6 dicembre 2006, n. 19.

Ciò a dire che rispetto allo Stato Patrimoniale 2016 hanno trovato corretta e puntuale collazione nel Rendiconto dell'E.F. 2017 **n. 1.342** cespiti del demanio naturale (iscritti con classe cespiti P1220058 "Demanio idrico") e **n. 394** cespiti ascritti al SIMR ed iscritti con classe cespiti P1220001 "Infrastrutture demaniali".

A tal riguardo si specifica che gli anzidetti elenchi sono stati approvati, per quanto attiene ai beni del demanio naturale (corsi d'acqua e acque definite pubbliche) con :

- determinazione del DG Enti locali e finanze rep. n. 931- prot. n. 19797 del 2 maggio 2018;

e, per quanto afferisce ai beni ricompresi nel Sistema Idrico Multisettoriale Regionale, con:

- determinazione del Direttore del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Oristano rep. n. 1026 – prot. n. 21129 dell'11 maggio 2018;
- determinazione del Direttore del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari rep. n. 1027 – prot. n. 21341 del 14 maggio 2018;
- determinazione del Direttore del Servizio demanio e patrimonio di Cagliari rep. n. 1037 – prot. n. 21387 del 14 maggio 2018;
- determinazione del Direttore del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Olbia-Tempio rep. n. 1054 – prot. n. 21603 del 15 maggio 2018.

Tale inserimento ha trovato giusto e fondante presupposto normativo nel fatto che tutti i beni demaniali della specie di quelli previsti dagli artt. 822 e seguenti del Codice Civile, presenti nel territorio della Regione Sardegna, tanto quelli del cosiddetto demanio necessario o naturale (i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia) che del demanio eventuale/accidentale, costituiscono il demanio regionale e sono soggetti al regime previsto dallo stesso Codice per i beni del demanio pubblico statale.

Sempre in materia di adempimenti strettamente correlati alla redazione dello Stato Patrimoniale in raccordo con la Direzione generale enti locali e finanze e con gli altri servizi demanio e patrimonio, è stata curata la gestione delle richieste di creazione anagrafica commesse di investimento e cespiti secondari provenienti da tutte le altre Direzioni generali.

Nel corso dell'anno sono stati acquisiti al patrimonio regionale i seguenti immobili:

- beni ex LAORE (atti rep. n. 1551/22 febbraio 2018 e rep. n. 1553/9 maggio 2018) n. 24 cespiti e relative aree di sedime per i fabbricati;

- beni ex AGRIS (atto rep. n. 1558 del 25 settembre 2018) n. 19 cespiti e relative aree di sedime per i fabbricati;

ed alienati, con conseguente loro cancellazione dalla consistenza patrimoniale,

- a titolo oneroso i seguenti immobili:

- n. 2 cespiti ubicati in Comune di Santa Giusta (OR) relativi all'alienazione al Sig. Angheleddu di terreni agricoli (atto rep. n. 16248/21 maggio 2018) – accertamento dell'entrata sul Cap. EC410.005 di
  € 570.150,00 disposto con determinazione prot. n. 38883-rep. n. 2351 del 17 settembre 2018;
- n. 15 cespiti (fabbricati ad uso abitativo e/o commerciale) alienati dall'Agenzia LAORE Sardegna in forza della procura speciale a vendere conferitagli dal Servizio di cui agli atti a rogito del notaio Mulas Pellerano rep. n. 23546 del 2 agosto 2018 e rep. n. 23738 del 27 dicembre 2018 – accertamento delle correlate entrate – con imputazione contabile parte all'esercizio 2018 e parte agli esercizi successivi in cui andranno a scadenza le singole rate (solamente per le vendite rateizzate) sui pertinenti capitoli di bilancio EC410.001 per complessivi **€ 271.033,29** (di cui 176.053,45 di competenza 2018) ed EC350.028 (interessi su vendite rateizzate) per complessivi **€ 2.699,01** (di cui € 654,15 di competenza 2018).

- a titolo gratuito sempre in forza della procura all'Agenzia LAORE Sardegna:

- n. 3 cespiti (ex tabacchificio trasferito al Comune di Arborea (atto rep. n. 4 del 26 ottobre 2018);

- a titolo gratuito (prezzo simbolico) agli Enti Locali ai sensi della Legge regionale n. 35/1995:

- n. 4 cespiti + 1 area di sedime al Comune di San Vero Milis (atto rep. n. 8089 del 28 marzo 2018);
- n. 12 cespiti – area fieristica al Comune di Arborea (atto rep. n. 3 del 16 ottobre 2018).

E' in corso la procedura per "Alienazione mediante gara pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art.1, comma 5, della L.R. 35/1995 e art.73 lett. c) R.D. n. 827/1924, dell'immobile di proprietà regionale denominato HOTEL Ex E.S.I.T. "la Scogliera" – sito nel Comune di Cuglieri – Località Santa Caterina di Pittinuri - e identificato al NCEU al Foglio 67, particella n.129, avviata con determinazione rep. n.3701 prot. n. 65780 del 28 dicembre 2017 per la quale si è attualmente nella fase dell'aggiudicazione provvisoria disposta con determinazione prot. n. 10622-rep. n. 511 del 6 marzo 2018 (in favore del Sig. Maurizio Cuomo – C.F.CMUMRZ58H04C129U - con un'offerta pari a € 385.200,00), stante l'attuale pendenza del ricorso al TAR Sardegna proposto da LA SCOGLIERA S.R.L. contro la Regione Autonoma della Sardegna la cui udienza è stata fissata al 20 marzo 2019.

In materia di gestione gare e approvvigionamento servizi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sono state altresì portate a conclusione ed avviate le seguenti procedure:

- procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. b) del D.lgs n.50/216 per l'affidamento del servizio di redazione di pratiche volte al corretto aggiornamento dei dati catastali relativi ad immobili vari di proprietà regionale siti nella provincia di Oristano. Rfq 316455 - CIG 725155085C (aggiudicata con determinazione prot. n. 58985 rep. n 3134 del 24.11.2017) con l'adozione delle

determinazioni di impegno (prot. n. 13643-rep. n. 605 del 20 marzo 2018) e di liquidazione e pagamento (determinazione prot. n. 57626-rep. n. 3438 del 21 dicembre 2018), previa verifica, nel rispetto delle condizioni e requisiti pattuiti, del lavoro regolarmente svolto, della fattura elettronica n. 3/PA del 18.12.2018 di complessivi **€ 17.918.91**;

- procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/216 per l'affidamento del servizio di redazione di pratiche volte al corretto aggiornamento dei dati catastali relativi ad immobili di proprietà regionale siti nel Comune di Terralba – Località Marceddì. CIG 7481831A40 – (aggiudicata con determinazione prot. n. 33662-rep. n. 2006 del 27 luglio 2018) per la quale è stata assunta la determinazione d'impegno della spesa (determinazione prot. 39922- rep. n. 2422 del 24 settembre 2018) dell'importo complessivo di € **129.152,70;**
- accordo di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate-Direzione territoriale di Oristano (approvato con determinazione rep. n. 1688-prot. n. 29553 del 4 luglio2018 e correlata assunzione del relativo impegno di spesa per € 5.076,00) teso alla valutazione di tre compendi immobiliari di particolare rilevanza:
    - fabbricato denominato "Ex villa del Direttore sito nel Comune di Arborea (Bene ex Laore);
    - compendio immobiliare Agricolo sito nel Comune di San Nicolò d'Arcidano in località Mitza Fagoni (in fase di acquisizione da AGRIS Sardegna);
    - compendio immobiliare sito in Marrubiu - località Sant'Anna.

Nel novero delle attività ascrivibili agli Affari generali, ed in relazione, nello specifico, alla Legge regionale annuale di semplificazione 2018 il Servizio ha fornito il proprio contributo nella compilazione e trasmissione della scheda di riepilogo delle proposte di semplificazione presentate in occasione della Giornata della Semplificazione" – 13 giugno 2018 - finalizzata a condividere e divulgare le finalità ed obiettivi del progetto di semplificazione e ad avviare una riflessione sulle tematiche oggetto del disegno di legge in corso di elaborazione attraverso l'attivazione di tavoli tecnici organizzati per aree tematiche

Nel contesto delle azioni finalizzate all'implementazione delle misure di prevenzione della corruzione si è provveduto prioritariamente all'individuazione dei processi ancora da mappare (trasmessi con nota del Direttore generale enti locali e finanze al RPCT prot. n. 39681 del 21/09/2018) e, di seguito, al perfezionamento e completamento nella banca-dati delle informazioni afferenti ai singoli processi entro il 30 novembre 2018 sull'applicativo RASELP all'indirizzo http://sitod.regione.sardegna.it/eb/anticorruzione/.

Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale N. 24/27 del 14 maggio 2018 recante: "*Modello organizzativo generale della gestione documentale regionale. Misure di adeguamento al Codice dell'Amministrazione digitale e al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali*" il Servizio ha collaborato con la Direzione generale enti locali per uniformare le proprie modalità operative al modello organizzativo dei flussi documentali della Regione così come definito dalla citata DGR.

L'ufficio ha provveduto alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi in ottemperanza al disposto di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, e, con determinazione prot. n. 33587 / i.4.3 – rep. n. 2001 del 27 luglio 2018, alla ricognizione straordinaria dei residui perenti 2018.

In materia di richiesta di intervento sostitutivo ai sensi del combinato disposto dall'art. 39, comma 5, del TUEL e dall'art. 9 della Legge regionale n. 9 del 12.06.2006, il Servizio ha dato riscontro alle istanze pervenute dalle Amministrazioni locali.

Per quel che afferisce all'attività amministrativa e gestionale di Enti locali si è dato impulso alla correlata attività di monitoraggio degli adempimenti obbligatori per legge degli Enti Locali ed eventuali interventi sostitutivi, legata all'adozione nei termini degli atti obbligatori per legge.

La stessa attività ha riguardato l'approvazione del rendiconto della gestione 2017, del bilancio di previsione 2018, la verifica degli equilibri di bilancio 2018 ed il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011.

Per tutti i sopracitati adempimenti si è provveduto dapprima all'invio della nota informativa agli Enti Locali per l'adozione nei termini degli atti; alla verifica delle comunicazioni trasmesse, a inviare solleciti a provvedere entro un congruo termine e alla predisposizione, ove ne sussistevano i presupposti, di specifiche proposte di decreti di diffida ad adempiere entro un congruo termine.

L'esercizio dell'intervento sostitutivo, attivato su istanza delle minoranze per l'adozione da parte degli enti locali di atti obbligatori per legge, statuto e regolamenti, ha visto, anche nel 2018, alcune segnalazioni e richieste da parte dei gruppi di minoranza consiliare in ordine a presunte violazioni di legge e comportamenti scorretti da parte degli organi di amministrazione e degli uffici.

Ciò ha determinato da parte del Servizio un'attenta analisi delle segnalazioni, la puntuale ricerca della normativa (leggi, sentenze, circolari, pubblicazioni ecc), l'invio di richieste di controdeduzioni ai legali rappresentanti dell'ente e, nell'ottica del principio di leale collaborazione e costante confronto con gli enti locali, il rafforzamento della comunicazione istituzionale fornendo tutte le informazioni necessarie per una corretta e democratica funzionalità dell'ente locale.

L'attività di consulenza, assistenza e formazione (nel cui novero rileva l'attività formativa a favore della polizia locale condotta in sinergia col Servizio degli Enti locali di Cagliari) ha trovato compimento nel rilascio di pareri in merito a quesiti riguardanti l'organizzazione e gestione amministrativa, contabile e finanziaria degli Enti Locali. I pareri vengono rilasciati sia in forma scritta sia mediante incontri con gli amministratori e/o responsabili di Servizio, e di frequente attraverso contatti telefonici.

Tale attività, al fine di fornire un adeguato supporto agli amministrazioni locali, presuppone un continuo e puntuale aggiornamento sulla normativa attinente l'ordinamento degli enti locali e le disposizioni di carattere finanziario contenute nelle leggi finanziarie nazionali e regionali, senza peraltro sottacere la lettura di dottrina e giurisprudenza in merito ai casi ed alle problematiche sottoposte all'attenzione del Servizio.

Tra le attività di carattere generale, oltre all'attività ordinaria di gestione del personale, il settore ha altresì provveduto all'esercizio congiunto di attività di competenza dell'Assessorato dei Trasporti, privo di

articolazioni territoriali, curando, secondo la normativa vigente, le procedure di rilascio e rinnovo tessere agevolazioni tariffarie sui trasporti pubblici locali per invalidi civili e reduci di guerra (485 procedimenti avviati e conclusi).

1.2. SETTORE DEMANIO

Il Settore demanio, nel corso del 2018, ha esercitato i compiti cui è preposto con una scarsa dotazione organica di n.4 (quattro) unità di cui:

- n. 1 funzionari di categoria D – responsabile di settore;
- n. 2 istruttori amministrativi (categoria C);
- n. 1 assistente amministrativo (categoria B).

Per quanto afferisce all'esercizio delle funzioni delegate sul demanio marittimo (ai sensi del D.Lgs 17 aprile 2001, n. 234, con il quale sono stati conferiti alla Regione ed agli Enti Locali della Sardegna le funzioni ed i compiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112) l'attività ordinaria si è estrinsecata in primis con la richiesta di pagamento del canone concessorio sulle concessioni demaniali marittime di competenza regionale, in un clima di costante e proficua collaborazione con l'Agenzia del Demanio e con gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Capitaneria di Porto di Oristano ed Ufficio Circondariale Marittimo di Bosa). Il servizio ha provveduto a trasmettere ai concessionari copia del modello F24Elide contenente gli elementi identificativi della concessione.

Su istanze di parte è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2020 di alcune concessioni demaniali marittime giunte a scadenza il 31 dicembre 2015.

Per quanto attiene all'esercizio delle attività in ambito demaniale marittimo si è provveduto alle iscrizioni nel registro ex art. 68 del Codice della Navigazione per le attività da esercitarsi negli ambiti portuali e, al di fuori degli stessi, per attività diportistiche o connesse alla nautica da diporto (9 iscrizioni).

Nel corso del 2018, a seguito della procedura ad evidenza pubblica indetta con determinazione prot. 43163 rep.2205 del 31 agosto 2017, si è concluso l'iter procedimentale volto all'assentimento in concessione, per finalità turistico ricreative, dell'ambito di demanio marittimo comprendente il fabbricato ubicato in località San Giovanni di Sinis del comune di Cabras - distinto in catasto al foglio 82, mapp. 491 e 492/parte e le aree di pertinenza per una superficie complessiva di 200 mq.

In data 16 maggio 2018, con provvedimento prot. n. 21870 rep. 1069 , è stata infatti disposta la concessione del suddetto fabbricato in favore della Cultour Società Coop. Soc. Onlus per un importo annuale di euro 5.000,00, di cui 3.490,00 da versare alla Regione Sardegna .

Si è altresì provveduto:

- al rilascio delle autorizzazioni ex art. 45bis del Codice della Navigazione (per l'affidamento temporaneo della gestione delle attività oggetto delle concessioni demaniali marittime), ed ex art. 24 del precitato Codice (variazione del contenuto della concessione);

- al rilascio delle autorizzazioni temporanee ex art. 12 delle Direttive PUL in favore delle Amministrazioni comunali e dei soggetti privati per attività da esercitarsi negli ambiti portuali e nel mare territoriale o comunque connesse alla nautica da diporto (manifestazioni sportive, etc) 9 autorizzazioni;
- al rilascio del richiesto nulla osta in ordine alle autorizzazioni ex art. 55 CdN da rilasciarsi a cura della Capitaneria di Porto per interventi da realizzarsi nella fascia di rispetto dei 30 metri dal demanio marittimo;
- al rilascio di un'autorizzazione ad effettuare attività di campionamento di sabbia a scopi scientifici;

Il Servizio ha altresì collaborato con l'Agenzia del demanio all'azione di controllo e di monitoraggio al fine di assicurare il corretto esercizio delle concessioni e la puntuale osservanza delle prescrizioni ed obblighi contenuti nei titoli concessori nonché nell'ordinanza balneare 2018 e nelle ordinanze di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto di Oristano e dell'Ufficio circondariale marittimo di Bosa.

In ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Regionale, con la delibera 58/21 del 27 dicembre 2017, sono stati trasmessi, per diretta competenza e continuità amministrativa, ai Comuni costieri i fascicoli relativi alle concessioni demaniali sulle aree e specchi acquei necessari per la realizzazione delle strutture di interesse turistico-ricreative dedicate alla nautica che non importino impianti di difficile rimozione, destinati all'ormeggio, alaggio, varo e rimessaggio di piccole imbarcazioni e natanti da diporto, compresi i pontili galleggianti a carattere stagionale, collegamento alla terra ferma e apprestamento di servizi complementari. Specificatamente, sono state trasmesse n. 9 concessioni ubicate nel Comune di Cuglieri e di San Vero Milis.

Inoltre, con nota prot. n. 47395/22 ottobre 2018 sono stati forniti al Servizio finanze e supporti direzionali utili elementi per rispondere all'interrogazione n.3-00078 avente ad oggetto il rilascio nel 2017 della concessione demaniale marittima in località Su Pallosu.

Infine, relativamente agli aspetti di natura finanziaria correlati al demanio marittimo, si è proceduto:

- all'accertamento delle entrate effettivamente riscosse a titolo di spese di istruttoria sulle concessioni, licenze e autorizzazioni vigenti e/o assentite, in ambito di demanio marittimo e per finalità turistico-ricreative, presso i Comuni costieri della provincia di Oristano per €. 2.488,00;

In materia di demanio regionale l'attività ordinaria del Servizio si è sostanziata principalmente nella gestione amministrativo-contabile delle concessioni demaniali vigenti (demanio idrico / aree golenali ad uso erbatico) con la richiesta di pagamento dei canoni di concessione dovuti per l'annualità 2018 ed eventuali solleciti bonari.

Per quanto concerne le aree del demanio idrico, rilevano le concessioni di demanio idrico regionale insistenti sul fiume Temo del Comune di Bosa, assentite in favore della stessa Amministrazione comunale (canone annuo 2018 pari ad € 27.227,00) e della Nautica Pinna & Servizi S.r.l. (canone annuo 2018 pari ad € 23.190,00) rispettivamente, per la gestione della darsena, e degli specchi acquei

ed opere pertinenziali per servizi di diporto nautico, ed i cui termini di scadenza sono stati prorogati al 31 dicembre 2020.

In relazione all'istanza avanzata nel 2016 dalla Soc. River S.r.l.s. – finalizzata all'occupazione di uno specchio acqueo fluviale e di area a terra asservita ai fini del posizionamento di una imbarcazione attrezzata da ormeggiare sulla riva destra del fiume Temo in comune di Bosa, nei pressi del ponte vecchio, per l'esercizio dell'attività di ristorazione – con nota prot. n. 34740 del 7 luglio 2017 - alla stessa società, individuata, allo stato, quale assegnataria, è stato rilasciato il nulla osta alla prosecuzione dell'iter procedimentale presso lo Sportello SUAP del Comune di Bosa, competente per territorio, mediante la presentazione della dichiarazione autocertificativa secondo le modalità ordinarie previste dalla Legge regionale n. 24/2016 ai fini sia del rilascio del titolo concessorio che della correlata e conseguente effettuazione degli interventi e/o dell'avvio delle attività. Nel corso del 2018 la Società River ha presentatola detta dichiarazione allo sportello SUAP e con comunicazione acquisita al prot. RAS n. 38517 del 13 settembre 2018 il Comune di Bosa ha notificato l'esito positivo di conclusione del procedimento. Il settore demanio, pertanto, ha proseguito con le verifiche finalizzate al rilascio del titolo concessorio in questione.

Sempre con riferimento alle attività svolte nel corso del 2018, il settore ha istruito 3 nuove istanze di concessione demaniale, successivamente dichiarate inammissibili, aventi aree appartenenti al demanio fluviale - Fiume Temo - presentate da privati per finalità turistico ricreative e di nautica da diporto.

Per quanto concerne, invece, le aree del demanio regionali (golenali) sono state avviate le procedure per il rinnovo di n.3 concessioni ad uso erbatico della durata di 6 anni, aventi ad oggetto dei cespiti demaniali siti in agro del Comune di San Nicolò d'Arcidano, località "Bau Mauro", costituenti pertinenza del Rio Fluminimannu, nonché avviato l'iter procedimentale delle istanze di parte volte al rilascio di nuove concessioni.

L'attività del settore si è estrinsecata, inoltre:

1 nella conduzione di sopralluoghi quale imprescindibile momento di verifica e di raccolta di dati relativi agli immobili oggetto di sdemanializzazione o di concessione da parte di privati cittadini;

2 nell'avvio dell'iter procedimentale volto alla sdemanializzazione di cespiti appartenenti al demanio regionale su istanza di privati cittadini, al fine della conseguente alienazione;

Il Servizio ha altresì espresso il proprio parere/nulla osta in seno alle Conferenze di Servizi indette e convocate dagli enti locali, dal Consorzio di Bonifica dell'Oristanese e, ancora, dal Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano (STOIOR) e da Abbanoa S.p.A. per opere ed interventi da eseguirsi su ambiti ascrivibili al demanio regionale (a titolo esemplificativo per la realizzazione di interventi manutenzione ordinaria degli argini, controfossi e pertinenze idrauliche, rimodellazione e stabilizzazione degli alvei e delle sponde, per lavori di realizzazione di infrastrutture di rete a banda ultra larga in fibra ottica, per interventi di pulizia dei corsi d'acqua rientranti nei progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei di competenza di Comuni e Province, etc.)

1.3. SETTORE PATRIMONIO

Nel 2018 è proseguita l'attività tesa al riordino, alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio immobiliare.

L'attività del Servizio si è, pertanto, estrinsecata:

- nella conduzione di sopralluoghi quale imprescindibile momento di verifica e di raccolta di dati indispensabili nell'attività di gestione degli immobili;
- nella predisposizione di relazioni in materia di contenzioso. Rilevano, tra queste, la relazione concernente il ricorso al TAR proposto dalla Società "La Scogliera S.R.L. contro la Regione Autonoma della Sardegna e altri per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento di aggiudicazione provvisoria dell'alienazione mediante gara pubblica dell'immobile ex Esit di proprietà regionale sito nel Comune di Cuglieri in località Santa Caterina di Pittinuri; relazioni finalizzate all'attivazione di cause legali volte al rilascio di immobili da parte di occupanti senza titolo e al recupero coattivo delle indennità dovute a titolo di risarcimento danni; ingiunzioni bonarie di sgombero nei confronti di occupanti senza titolo; diffide bonarie ad adempiere al pagamento delle indennità di occupazione etc.;
- nella predisposizione di relazioni contenenti gli elementi conoscitivi in relazione alle interrogazioni proposte dai consiglieri regionali in materia di patrimonio afferente all'ambito territoriale di competenza;.
- nell'attività di gestione del patrimonio immobiliare concernente:
- la predisposizione di elenchi e schede di beni immobili finalizzati alla valorizzazione e in particolare alla dismissione di beni patrimoniali consistenti, nello specifico, nella predisposizione degli atti preparatori alla cessione di immobili a Enti Locali e privati cittadini (ricerche catastali e presso la Conservatoria dei registri immobiliari, predisposizione di atti deliberativi etc.). Trattasi di una linea di attività a carattere pluriennale caratterizzata dal coinvolgimento anche delle amministrazioni comunali;
- la richiesta dei canoni di locazione e delle indennità di occupazione degli immobili di proprietà regionale o consegnati dallo Stato o dai vari enti regionali, con conseguente ricerca dei pagamenti tra i sospesi di tesoreria e successiva adozione delle determinazioni di accertamento delle relative entrate;
- il rinnovo dei contratti di locazione giunti a scadenza nell'anno 2018, ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo", e del D.P.R. 296/2005, per gli immobili ad uso diverso da quello abitativo.

Nel corso del 2018, sul CDR 00.04.01.30:

considerato che sono in corso i lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare "Condominio SAIA corpo A" (di proprietà regionale i piani secondo e terzo), è stato impegnato sul corrispondente capitolo di

spesa SC01.0910 “oneri condominiali”, un importo pari a € 98.113,71 e sono stati liquidati € 96.322,71 in c/competenza ed € 5.337,62 in c/residui;

L’attività di riscossione dei canoni di locazione afferenti agli immobili di proprietà regionale o in consegna alla Regione, ha determinato un introito nel Bilancio regionale, sul cap. EC321.001, di complessivi € 108.131,80, di cui € 68.250,36 in c/competenza ed € 39.881,44 in c/residui. Gli accertamenti sulla competenza 2018 del medesimo capitolo sono pari a € 176.781,77.

Sui capitoli EC343.002 e EC343.003, cui sono state imputate le indennità di occupazione extra-contrattuale su immobili (fabbricati e terreni) di proprietà regionale o in consegna (rilevano tra questi oltre 500 fabbricati trasferiti dall’Agenzia Laore, la maggior parte dei quali occupati ad uso abitativo da privati cittadini in virtù di contratti di locazione scaduti da anni), sono state accertate per cassa, in quanto privi di un titolo giuridico idoneo, i pagamenti risultanti sul SAP, rispettivamente € 95.178,61 ed € 38.339,14.

A tale proposito si evidenzia che l’attività di riscossione delle entrate relative all’E.F. 2018 è stata fortemente condizionata dal trasferimento del servizio di tesoreria regionale dalla banca UNICREDIT al Banco di Sardegna (avvenuto il 9 luglio 2018). Pertanto il Servizio non ha potuto disporre gli accertamenti e le richieste di incasso ai servizi finanziari di tutte le somme corrisposte dagli utenti a qualsiasi titolo entro il termine dell’esercizio finanziario 2018.

Sempre in relazione all’attività di riscossione, nelle more della sottoscrizione dell’atto convenzionale di disciplina delle condizioni normative di gestione del complesso termale di Fordongianus, per l’ulteriore periodo successivo all’intervenuta scadenza del quinquennio d’obbligo (22 novembre 2007) di cui alla Convenzione rep. n. 2046/1991 ed all’Atto Attuativo rep. n. 2933/1999, ed alla luce del fatto che la Società Terme di Sardegna S.r.l., a far data dal mese di marzo 2011 e con effetti dal 23 novembre 2010 sta corrispondendo alla RAS, in rate trimestrali anticipate, un canone di concessione, determinato, in via provvisoria e salvo conguaglio, in € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00), il Servizio ha accertato sulla competenza 2018 € 112.500,00 (determinazioni rep. nn. 1968 del25 luglio 2018 e 3350 del 17.09.208) con introito di € 37.500 sul Cap. EC321.001 e di € 75.000,00 sul Cap. EC321.002 correlato, con vincolo di destinazione, al capitolo di spesa SC01.119 sul quale sono state impegnate le somme da riversare al Comune di Fordongianus in attuazione dell’art. 5, comma 11 della Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 5, dell’art. 1, comma 34 della Legge regionale 24 ottobre 2014, n. 19 e della deliberazione G.R. 10/7 del 17 marzo 2015 per un importo pari a € 75.000,00 (determinazione rep. n. 2460 dell’1 ottobre 2018, integrata con determinazione n. 2599 del 12 ottobre 2018).

Il settore provvede inoltre a svariati adempimenti di natura finanziaria e contabile anche in collaborazione con i servizi della Direzione generale dei servizi finanziari di riferimento, e, dopo la chiusura dell’esercizio finanziario, alle operazioni di riaccertamento dei residui.

Nel contesto dell’attività di gestione, notevole impegno richiedono le pratiche relative agli immobili ex LAORE, che si estrinseca nell’emissione degli ordini di introito per canoni di locazione e/o indennità di occupazione extra-contrattuale dovuti per l’anno 2018, solleciti, comunicazioni varie, autorizzazioni, certificazioni, etc., con particolare attenzione alle attività volte alla ricognizione e individuazione

catastale degli immobili oggetto di trascrizione e voltura a favore dell'Amministrazione regionale nonché alle diverse problematiche relative alla mancata corresponsione delle indennità di occupazione pregresse, per le quali in diversi casi è stata richiesta l'iscrizione a ruolo;

- sopralluoghi e segnalazioni al Servizio Gestione Contratti riguardo ai fabbricati che presentano criticità in relazione al loro pessimo stato di manutenzione, che talvolta costituiscono situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- nell'espletamento dei compiti gestori afferenti agli immobili R.A.S., in particolare agli uffici ubicati presso il complesso immobiliare denominato "SAIA" in Oristano (partecipazione alle riunioni degli organismi condominiali, adozione di atti gestori di impegno e di liquidazione, sopralluoghi per le manutenzioni in atto, concertazioni con il Servizio tecnico e con il Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro, etc.);
- nell'attività di istruttorie tecniche e di accertamenti catastali con relative relazioni e conseguenti incarichi professionali, rileva, in particolare, la relazione riguardante l'affidamento di incarico di accatastamento del compendio immobiliare di Marceddì in Comune di Terralba costituito da oltre 250 unità immobiliari; inoltre è stata portata a termine l'attività di regolarizzazione catastale di immobili oggetto di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate.
- nell'elaborazione delle perizie di stima di immobili oggetto di cessione a privati cittadini (per effetto della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2011 – Legge finanziaria 2011 - che, all'art. 1, comma 33, ha soppresso la C.T.R. ex L.R. n. 35/1995, spetta al Servizio la determinazione del prezzo di vendita degli immobili), e, data la carenza di personale tecnico, il Servizio in alcuni casi ha dovuto provvedere alla stipula di accordi di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs n. 300/1999.

10.3. Attività svolta dal Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano dal 1° novembre al 31 dicembre 2018.

L'ambito territoriale di competenza del nuovo Servizio comprende le province di Oristano (88 Comuni), di Nuoro (52 Comuni) ed Ogliastra (23 comuni)

2.1. SETTORE AFFARI GENERALI E AUTONOMIE LOCALI - 2.2. SETTORE DEMANIO - 2.3. SETTORE PATRIMONIO

Nelle more della riorganizzazione delle posizioni non dirigenziali del neo istituito Servizio l'attività si è snodata secondo le consuete e consolidate direttrici operative che hanno visto portare a conclusione procedimenti già in itinere e/o avviare nuovi procedimenti secondo le competenze proprie di ciascuno dei previgenti settori.

Preliminarmente occorre precisare quanto segue:

a. gli OGO 2018 assegnati all'ex Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Olbia-Tempio sono stati raggiunti al 100% alla data del 31 ottobre 2018

b. in relazione agli OGO assegnati all'ex Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Oristano, che, alla data del monitoraggio al 31 ottobre 2018, non erano stati ancora raggiunti (vedasi OGO nn. 3, 4 e 6 aventi, rispettivamente, i seguenti codici SAP *201801531, 201801541 e 20180158)* , pur presentando di fatto, al di là della percentuale riportata nelle rispettive schede (50%) un significativo ed importante stato di avanzamento, l'attività volta al raggiungimento degli stessi si è in sostanza concretizzata nell'adozione degli atti conclusivi dei correlati procedimenti amministrativi e/o attività di studio e ricerca..

Settore Patrimonio Oristano – attività ordinaria dal 1 novembre al 31 dicembre 2018

Nell'arco di tempo 01.11/31.12.2018 è stato dato maggior impulso all'attività di accertamento delle entrate, dato che i pagamenti effettuati dai debitori a decorrere dal mese di luglio 2018 sono stati caricati sul SAP, per la maggior parte, nel mese di dicembre 2018. Si è poi proceduto all'aggiornamento del data-base riepilogativo dei pagamenti dei canoni d'affitto o delle indennità di occupazione da parte di coloro che occupano a vario titolo gli immobili di proprietà regionale.

Settore demanio Oristano – attività ordinaria dal 8 novembre al 31 dicembre 2018

Nel periodo intercorrente tra l'8 novembre e il 31 dicembre, l'attività del settore è proseguita senza soluzione di continuità seguendo le linee d'azione avviate sino al mese di ottobre dell'anno.

Inoltre si è proseguito con:

- l'attività di accertamento delle spese istruttorie in ambito di demanio marittimo e delle indennità di occupazione extracontrattuale derivanti dall'occupazione di beni ascritti al demanio regionale (aree golenali);
- l' adeguamento di valore sulle entrate derivanti dai canoni dovuti sulle concessioni vigenti su cespiti appartenenti al demanio regionale (per finalità turistico-ricreative, ad uso erbatico,..);
- allo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive presentate nell'ambito dei procedimenti di rilascio di nuove concessioni;

In riscontro alla comunicazione trasmessa dalla Capitaneria con nota prot. n.18948 del 19 novembre 2018 e acquisita al prot. RAS al n.51625 del 22 novembre 2018, il settore ha svolto un'attività ricognitiva e ha provveduto a trasmettere le informazioni relative alle concessioni demaniali marittime di competenza dello scrivente Servizio e un prospetto riepilogativo contenente:

- l'indicazione dei canoni demaniali richiesti nel periodo intercorrente tra il 2013 e il 2018, suddivisi per Comune;
- l'indicazione delle concessioni inserite sul SID mediante modello D1;
- informazioni in merito ad istanze di riduzione canone/ esonero presentate dai concessionari.

10.4. Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati con il POA 2018

Nel pieno rispetto degli indirizzi e delle priorità tracciati dalle strategie (semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi, miglioramento delle performance di gestione) di cui al Bilancio gestionale 2018/2021, l'attività del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Oristano, prima, e del Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano, poi, si è sviluppata, oltre che attraverso gli ordinari compiti di istituto cui si è fatto cenno sopra, nella direzione del conseguimento degli OGO di cui al POA 2018 della Direzione Generale Enti Locali e Finanze, come di seguito elencati ed illustrati.

1. *OGO 201801371111: Efficienza programmazione e gestione risorse regionali – attendibilità programmazione risorse regionali.*

In relazione all'OGO in argomento, si rileva che lo stesso è stato assegnato dopo il 15.11.2018, peraltro senza che fosse preventivamente stato oggetto di precontrattazione con il Servizio e si specifica che lo stesso obiettivo risulta assegnato nel suo complesso, e con valore di saldo algebrico, all'intera Direzione Generale.

Ad ogni buon conto, le risultanze indicate in questa sede, per quanto positive, non possono essere considerate definitive, in quanto soggette agli accertamenti prescritti dalla vigente normativa contabile in materia di accertamento dei residui attivi e passivi e per tale ragione si può affermare alla data odierna che il servizio potrebbe attestarne il completo conseguimento all'esito delle scritture di integrazione e rettifica connesse con la chiusura dei conti per l'approvazione del rendiconto 2018.

Per quanto attiene poi alla sua conseguente declinazione sui singoli Servizi, si rappresenta quanto segue.

In merito alla riduzione delle reimputazioni agli esercizi successivi l'obiettivo è da considerarsi raggiunto posto che nessuna reimputazione è stata effettuata da questo Servizio.

Per quanto afferisce alle economie degli stanziamenti di cassa, l'obiettivo non è stato raggiunto dal Servizio atteso che, rispetto allo stanziamento finale di cassa risultano ancora disponibili somme (economie di stanziamento) quantificate su base percentuale nella misura del 37%.

In relazione ai residui attivi, la cui percentuale di abbattimento al 31/10 è attestata a circa il 6%, si evidenzia che il mancato raggiungimento dell'obiettivo è dovuto al notevole ritardo con il quale la Tesoreria regionale ha provveduto a caricare su SAP i sospesi per i quali questo Servizio sta provvedendo a richiedere l'incasso al Servizio secondo di controllo della DG dei Servizi finanziari. Inoltre non risultano all'attualità presenti su SAP i sospesi relativi ai versamenti effettuati sul c/c postale n. 60747748 a decorrere dal mese di luglio 2018.

A ciò si aggiunga che:

- parte dei residui attivi è stata fatta oggetto di emissione di ruolo di riscossione coattiva per i quali pertanto si può ragionevolmente sostenere che il Servizio abbia espletato le procedure

di sua competenza per la correlata integrale riduzione degli stessi. Nel caso di che trattasi l'effettiva riscossione dei crediti, così come l'effettiva emissione del ruolo, esulano dalla competenza e, consequenzialmente, dalla responsabilità del Servizio.

- il dato relativo all'effettiva percentuale di abbattimento dei residui attivi potrà essere determinato solo a seguito della registrazione contabile degli accertamenti del 2018 riferiti alle somme incassate nel conto di tesoreria al 31/12/2018 (PROVVISORI D'ENTRATA) e del riaccertamento ordinario.

I residui passivi sono stati abbattuti del 34% circa garantendo in tal modo, per tale aspetto, il raggiungimento dell'obiettivo.

Grado di conseguimento complessivo dell'OGO al 31/10/2018 = 50%

Grado di conseguimento complessivo dell'OGO al 31/12/2018 = 50%

In relazione agli OGO trasversali di spesa inseriti nel PdPO 2018, nel prendere atto di quanto rappresentato dallo stesso Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con nota prot.n. 215/GAB avente ad oggetto "Piano della Prestazione Organizzativa 2018. Precisazioni a seguito della riunione del Coordinamento dei Direttori generali del 14 gennaio u.s." si osserva quanto segue:

- *è di meridiana evidenza l'esistenza di uno sfasamento temporale tra termini entro i quali è prevista la fine effettiva delle attività rivolte al conseguimento degli anzidetti OGO (31.12.2018), da un lato, e termini entro i quali, dall'altro – e solo a seguito del completamento degli adempimenti di cui al calendario allegato alla Circolare di chiusura per l'esercizio finanziario 2018 (nota DGSF prot. n. 38560/Circ. 18 del 13 novembre 2018) - è possibile determinare, sula base di dati certi e non stimati, l'effettivo grado di raggiungimento degli stessi obiettivi traversali e, di pari, il richiesto scostamento da calcolarsi sulla base dei dati risultanti dal riaccertamento ordinario 2017 messi a confronto con gli stanziamenti di bilancio risultanti al 31.12.2018;*
- *le ragioni che ostano alla puntuale rendicontazione dei OGO in parola sono riconducibili sostanzialmente a:*
  - *assestamenti e variazioni di bilancio proseguiti oltre le date individuate nel PdPO e successivamente – come peraltro rilevato dalla su citato Assessore al Personale – alla sua nota prot. n. 4716/GAB del 31 ottobre 2018;*
  - *riaccertamento ordinario di tutti i residui da effettuarsi;*
  - *diverse scadenze, fissate al mese di gennaio 2019 per: **a)** registrazione contabile e adozione dei relativi provvedimenti, con data contabile 31.12.2018, degli accertamenti 2018 riferiti alle somme incassate nel conto di tesoreria al 31.12 (Provvisori d'entrata) **15 gennaio 2019**; **b)** registrazione contabile liquidazione attiva dei provvisori d'entrata 2018 – **22 gennaio 2019; c)** trasmissione alla DGSF dei provvedimenti d'incasso dei provvisori d'entrata del 2018 – **31 gennaio 2019**; **d)** ritardi del tesoriere nel caricamento su SAP dei sospesi, in particolar modo di quelli relativi ai versamenti effettuati sul c/c postale n. 60747748;*
  - *contabilizzazione in corso di fatture ricevute nel mese di dicembre 2018 su debiti commerciali ancora da liquidare (imputazione/esigibilità nell'E.F. 2018).*

2. *OGO 201801421111: Efficienza programmazione e gestione risorse regionali – efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali.*

In relazione all'obiettivo assegnato alla Direzione generale con il PdPO e declinato ai vari Servizi, per quanto afferisce al Cap. SC02.0900 associato al C.d.R. 00.04.01.30 rubricato "Trasferimento agli enti locali per interventi di politiche attive del lavoro-investimenti" di cui alla L.R. n. 37/1998 con determinazione rep. n. 2001-prot. n. 33587 del 27.07.2018, in sede di ricognizione straordinaria dei residui perenti 2018 è stato disposto lo stralcio per prescrizione dei residui passivi perenti per

€ 218.389,15 ed il mantenimento, stante la sussistenza dell'obbligazione giuridica, di residui passivi perenti per € 7.707,63, con ciò determinando un abbattimento dei residui perenti sugli investimenti di circa il 96,59%.

Grado di conseguimento complessivo dell'OGO = 100%

Data di fine effettivo dell'attività rivolta al conseguimento dell'OGO = 27 luglio 2018

3. *OGO 201801531: Elaborazione e predisposizione di una bozza di disegno di legge regionale avente ad oggetto la disciplina delle funzioni amministrative relative al demanio idrico e all'uso del demanio idrico regionale.*

Con riferimento al presente OGO, i Servizi demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Oristano, hanno svolto, in via preliminare, un'attività istruttoria e ricognitiva avente ad oggetto la disciplina delle funzioni amministrative relative al demanio idrico regionale.

Detta attività ricognitiva, propedeutica al raggiungimento dell'obiettivo gestionale finalizzato all'elaborazione e predisposizione di una bozza di disegno di legge regionale, approfondisce la tematica inerente la disciplina delle funzioni amministrative relative al demanio idrico regionale e al suo utilizzo, i cui risultati sono stati riassunti in una relazione (prot. n.19325 del 27 aprile 2018).

Allo stato attuale è stata elaborata la bozza di Disegno di legge regionale avente ad oggetto la disciplina delle funzioni amministrative relative al demanio idrico e all'uso del demanio idrico regionale, trasmessa alla Direzione generale enti locali e finanze con nota a firma congiunta prot. n. 58293 del 28 dicembre 2018.

Grado di conseguimento complessivo dell'OGO al 31/10/2018 = 50%

Grado di conseguimento complessivo dell'OGO al 31/12/2018 = 100%

4. *OGO 201801541: Trasferimento alla gestione dell'Agenzia FoReSTAS dei compendi immobiliari costieri acquisiti dalla Società Bonifiche Sarde S.B.S. attraverso l'istituto della concessione in comodato d'uso gratuito.*

La Giunta regionale con propria deliberazione n. 7/13 del 13.02.2018 recante "Indirizzi per il trasferimento alla gestione dell'Agenzia FoReSTAS dei compendi demaniali costieri acquisiti dalla Società Bonifiche Sarde S.B.S." ha disposto di affidare, in titolo di comodato d'uso gratuito, nelle more del completamento della procedura di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 16 della L.R. n. 8/2016, alla gestione dell'Agenzia regionale FoReSTAS i compendi boschivi già di proprietà della Società Bonifiche Sarde S.B.S. (Allegato 1) comprensivo delle aree affidate all'Agenzia Conservatoria delle Coste insistenti nei comuni di Castiadas, Muravera, ed Alghero di cui all'allegata tabella (Allegato 2). Con la medesima deliberazione viene dato mandato ai competenti uffici dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e dell'Agenzia FoReSTAS, di verificare, nell'ambito del patrimonio di proprietà dell'Amministrazione regionale di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, quali siano suscettibili di affidamento all'Agenzia FoReSTAS per la loro gestione selvicolturale, anche al fine di garantire la continuità con gli altri ambiti oggetto di consegna alla

stessa agenzia, precisando che quei beni, che abbiano le caratteristiche di cui sopra, dovranno essere affidati, in titolo di comodato d'uso gratuito all'Agenzia FoReSTAS, nelle more del

completamento della procedura di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 16 della L.R. n. 8/2016.

Con nota prot. n. 32310 del 18.07.2018 il Servizio ha richiesto all'Agenzia FoReSTAS la trasmissione dello stato di consistenza del compendio immobiliare boschivo insistente nel territorio del Comune di Arborea quale atto propedeutico alla stipula del contratto di comodato. Con successiva nota prot. n. 43365 del 12.10.2018 è stata sollecitata la trasmissione della documentazione richiesta con la nota precedente.

Per le vie brevi l'Agenzia FoReSTAS ha trasmesso in data 7 novembre 2018 bozza dello stato di consistenza. In considerazione del fatto che nel predetto stato di consistenza sono ricompresi solo una parte delle particelle catastali di cui all'Allegato 1 della DGR 7/13, è stato richiesto all'Agenzia di trasmettere ufficialmente la nota corredata del predetto stato di consistenza e dei relativi elaborati tecnici.

In data 5 dicembre 2018 è pervenuta al Servizio la nota prot. n. 9727 del 05.12.2018, con la quale l'Agenzia FoReSTAS, in riscontro alla ns. prot. n. 43365 del 12.10.2018 trasmette il verbale di consistenza dei terreni che l'Agenzia potrà acquisire in comodato.

Il predetto stato di consistenza è stato fatto oggetto di apposito verbale sottoscritto in data 7 dicembre 2018.

Con contratto di comodato rep. n. 160-prot. n. 57874 del 27 dicembre 2018 è stata data completa attuazione alla su citata deliberazione della G.R. n. 7/13 del 13.02.2018.

Grado di conseguimento complessivo dell'OGO al 31/10/2018 = 50%

Grado di conseguimento complessivo dell'OGO al 31/12/2018 = 100%

5. *OGO 20180157: Sottoscrizione con Agenzia delle Entrate Direzione provinciale di Oristano ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs n. 300/1999 di un protocollo d'intesa per l'espletamento di attività di valutazione immobiliare di beni immobili di proprietà regionale.*

Con determinazione rep. n. 1688-prot. n. 29553 del 04.07.2018 (e correlata assunzione del relativo impegno di spesa per € 5.076,00) è stato approvato l'accordo di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate-Direzione territoriale di Oristano teso alla valutazione dei seguenti compendi immobiliari:

1. Compendio immobiliare agricolo denominato Ex Vivaio Forestale di Oristano sito nella S.P Oristano – Torregrande;
2. Fabbricato denominato "Ex villa del Direttore sito nel Comune di Arborea (Bene ex Laore);

3. Compendio immobiliare Agricolo sito nel Comune di San Nicolò d'Arcidano in località Mitza Fagoni (in fase di acquisizione da AGRIS Sardegna).

In considerazione del fatto che il compendio di cui al punto 1. non sarà più interessato da procedure di alienazione, con determinazione rep. n. 2615-prot. n. 46402 del 15.10.2018, è stato variato il precedente accordo di collaborazione sostituendo alla richiesta di valutazione dell'immobile di cui al punto 1., la

valutazione del compendio immobiliare sito in Marrubiu - località Sant'Anna distinto in catasto al Foglio 1 particella 976 (C.T.) e particella 699 (C.F.).

In relazione al compendio immobiliare di cui al punto 3. l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso in data 22.11.2018 la perizia di stima (acquisita al prot. RAS n. 52046 del 26 novembre 2018).

Grado di conseguimento complessivo dell'OGO = 100%

Data di fine effettivo dell'attività rivolta al conseguimento dell'OGO = 15 ottobre 2018

6. *OGO 20180158: Predisposizione di una bozza di DDL volto all'attuazione del cosiddetto federalismo demaniale delineato dal decreto legislativo n. 85 del 2010, mediante il trasferimento dei beni appartenenti al demanio marittimo e relative pertinenze alle Regioni.*

In relazione al presente OGO i Servizi demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari e Oristano hanno svolto un'attività di studio e ricerca della normativa di settore adottata dalle altre Regioni in materia di trasferimento dei beni appartenenti al demanio marittimo e relative pertinenze alle Regioni.

La predetta attività ricognitiva, propedeutica al raggiungimento dell'obiettivo gestionale finalizzato all'elaborazione e predisposizione di una bozza di disegno di legge regionale, approfondisce la tematica inerente l'attuazione del federalismo demaniale mediante il trasferimento dei beni appartenenti al demanio marittimo alle Regioni ed è stata riassunta in una relazione (prot. n.19325 del 27 aprile 2018).

Nei termini previsti per la conclusione dell'attività rivolta al conseguimento dell'OGO è stata predisposta la bozza di DDL - volto all'attuazione del cosiddetto federalismo demaniale delineato dal decreto legislativo n. 85 del 2010, mediante il trasferimento dei beni appartenenti al demanio marittimo e relative pertinenze alle Regioni – trasmessa alla Direzione generale enti locali e finanze con nota a firma congiunta prot. n. 58297 del 28 dicembre 2018.

Grado di conseguimento complessivo dell'OGO al 31/10/2018 = 50%

Grado di conseguimento complessivo dell'OGO al 31/12/2018 = 100%

7. *OGO 20180159: Avvio dell'attività ricognitiva e istruttoria volta al trasferimento delle funzioni agli Enti Locali delineate dall'art. 41, lettera c-bis della Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9.*

Il presente OGO è riconducibile alle azioni di governo volte alla Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (programma 01.05) del Documento di Economia e Finanza Regionale 2018.

In relazione al presente OGO, il Servizio ha svolto una preliminare attività ricognitiva e istruttoria volta all'individuazione delle concessioni demaniali marittime che potrebbero essere oggetto di trasferimento agli Enti Locali, così come delineato dall'art. 41, lettera c-bis della Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9.

In particolare , in via preliminare con le note del 6 aprile 2018 prot. n.16252 (CDM n. 1/2017), n.16240 (CDM n.4/2015), n.16236 (CDM n.34/2007), n.16233 (CDM n.104/2006), n.16232 (CDM n. 115/2006), n.16230 (CDM n. 118/2006), n.16226 (CDM n.1/2003), n.16225 (CDM n.113/2006), n.16221 (CDM 130/2006), n.16216 (CDM n. 45/2005), n.16189 (CDM n.112/2006) e con la nota 17416 del 13 aprile 2018 (CDM 111/2006) è stato richiesto a n.12 concessionari il relativo piano degli ormeggi, riportante il

numero di imbarcazioni, l'indicazione della tipologia (stazza) delle imbarcazioni ormeggiate/da ormeggiare, l'ubicazione dei punti di ancoraggio e delle relative coordinate, le misure degli spazi di evoluzione.

Sulla base dell'anzidetto piano degli ormeggi, il Servizio ha provveduto a trasmettere il fascicolo relativo a 9 concessioni al Comune di riferimento:

- con le note prot. n. 26260, n. 26235, n. 26209 del 16 giugno 2018 e prot. 47377 del 22 ottobre 2018 n. 4 concessioni al Comune di Cuglieri;

- con le note prot. n. 26276, 26287, 26284, 26298 del 13 giugno 2018 e prot. 32703 del 20 luglio 2018 n. 5 concessioni al Comune di San Vero Milis.

Preliminarmente alla trasmissione di alcune concessioni, sono state adottate le seguenti determinazioni relative all'adozione del provvedimento di proroga al 31 dicembre 2020: determinazione prot. 22733 rep.1122 del 22 maggio 2018, prot.46597 rep.2634 del 16 ottobre 2018.

*Il presente obiettivo si intende raggiunto considerando quale indicatore di riferimento "ALTRI ATTI" in luogo di "DETERMINAZIONI" (l'indicatore ALTRI ATTI, è previsto per il medesimo obiettivo nella scheda OGO del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari, nonchè contenuto nelle proposte trasmesse da questo Servizio).

Grado di conseguimento complessivo dell'OGO = 100%

Data di fine effettivo dell'attività rivolta al conseguimento dell'OGO = 16 giugno 2018

FATTORI CHE HANNO INFLUENZATO POSITIVAMENTE L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il costante impegno profuso dal personale incardinato nel Servizio, unitamente all'attenzione verso le richieste dell'utenza (sia pubblica che privata), il costante raccordo con la Direzione generale, con gli altri Servizi demanio e patrimonio, con gli atri servizi regionali, e, inoltre, con gli uffici statali e comunali i cui compiti, a vario titolo, si intersecano con quelli dell'ufficio, sono stati fattori determinanti per il buon andamento della gestione seppure in presenza dei significativi e perduranti elementi di criticità di seguito esposti.

5. CRITICITÀ SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel fare espresso rimando a quanto già rappresentato in premessa, a fronte del significativo carico di lavoro in capo al Servizio e del considerevole impegno che comportano le azioni intraprese in materia di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio e di gestione del demanio marittimo e regionale, nonché le nuove incombenze derivanti sotto il profilo gestionale e contabile dall'applicazione del D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, assume un forte connotato di criticità, ai fini dell'efficienza, efficacia e della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, la cronica carenza di personale, in particolar modo di figure tecniche (1 solo tecnico).

Per quanto riguarda gli uffici di Oristano, sotto l'aspetto puramente logistico e con evidenti implicazioni sulle condizioni di lavoro in cui il personale è chiamato ad operare, rileva la permanente inadeguatezza

dei locali adibiti ad ufficio ad Oristano, già in passato oggetto di segnalazioni all'ex Servizio tecnico e al Datore di lavoro e, di recente, da parte dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Risaltano, in particolare: un considerevole sovraccarico degli ambienti destinati ad archivio; l'inadeguatezza dell'impianto elettrico ed il correlato mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza delle postazioni di lavoro; la mancanza di indispensabili vie di fuga, di porte antipanico, di luci di emergenza, di acqua calda nei bagni; l'insufficiente climatizzazione degli ambienti che si mantengono freddi d'inverno e surriscaldati d'estate nonché gli abnormi sbalzi termici fra ambienti di lavoro da un lato e corridoi, servizi igienici dall'altro.

11. SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI SASSARI SINO AL 31 OTTOBRE 2018 - SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI SASSARI E OLBIA TEMPIO

11.1. Quadro generale

Nel corso del 2018 la Direzione generale enti locali e finanze è stata interessata da un processo riorganizzativo che ha preso avvio, dapprima, con la determinazione prot. n. 2516-rep. n. 43 del 16 gennaio 2018 del Direttore generale degli enti locali e finanze avente ad oggetto la "*Riorganizzazione delle posizioni non dirigenziali della Direzione generale degli enti locali e finanze*" e, successivamente, con il Decreto dell'Assessore degli locali, finanze e urbanistica n**.** 11 prot. n. 4009 del 6 settembre 2018 avente per oggetto *"Articolo 13 legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Modifica assetto organizzativo della Direzione generale degli enti locali e finanze".*

Le principali modifiche apportate alla previgente organizzazione, si sono sostanziate, in sintesi, in una diversa ripartizione territoriale degli attuali Servizi demanio e patrimonio e autonomie locali, e nella integrazione delle attribuzioni proprie del Servizio finanze e supporti direzionali che ha assunto la denominazione "*Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali*". Sorregge tale scelta l'esigenza di garantire un ambito organizzativo autonomo, a livello regionale, alle attività di valorizzazione del patrimonio e del demanio regionale e marittimo.

Tale modifica si accompagna alle importanti novità che saranno introdotte dal disegno di legge sulla gestione e valorizzazione del patrimonio regionale, recentemente approvato dalla Giunta regionale, che, sulla base degli strumenti normativi ivi previsti, imporrà al nuovo Servizio una intensa attività di coordinamento e pianificazione per l'attuazione delle correlate attività.

Ai Servizi territoriali del Demanio e Patrimonio rimangono invece demandate le rilevanti attività connesse all'ordinaria gestione dei beni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento unitamente a quelle afferenti alla più generale collaborazione rispetto alle attribuzioni del nuovo "Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali".

Per effetto di quanto sopra, il Dott. Giovanni Antonio Carta ha svolto le funzioni di direttore dal 1° gennaio al 31 ottobre 2018 relativamente al Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari e successivamente per il Servizio demanio,patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia Tempio.

Il Servizio territoriale demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari risultava articolato in tre settori (settore affari generali e autonomie locali, settore demanio e settore patrimonio).

Nel corso dell'anno il Servizio ha esercitato i compiti cui era preposto con una dotazione organica di n. 50 unità.

L'ambito territoriale di competenza comprende parte dei comuni della Provincia di Sassari (66 Comuni) di cui 8 costieri.

Le concessioni di demanio marittimo in capo al Servizio sono 168.

In merito al demanio marittimo, il Servizio esercita, di massima, le concessioni aventi ad oggetto i fabbricati inamovibili e le concessioni ricadenti negli ambiti portuali, mentre le funzioni relative al rilascio di concessioni di diversa tipologia sono in capo ai comuni.

In ordine alle concessioni demaniali marittime attualmente in essere, il Servizio ha curato, tra l'altro, le seguenti attività.

- Verifica del pagamento dei canoni relativi alle precedenti richieste inviate dal Servizio stesso; tale verifica avviene sia in base ai documenti presenti nel fascicolo, sia in base ai dati presenti nella piattaforma informativa denominata Sistema Informativo del Demanio, cui accede unicamente il dipendente formalmente incaricato e munito delle necessarie abilitazioni e autorizzazioni.

- Quantificazione e richiesta di pagamento dei canoni per l'anno anno 2018; tale attività prevede, ij particolare, l'elaborazione di modelli di versamento, tramite la suddetta piattaforma SID, che vengono inviati ai concessionari per eseguire il pagamento.

- Istruttoria delle richieste di variazione della concessione ex art 24 Cod. Nav.

- Istruttoria delle richieste di modifiche soggettive della concessione, previste dall'art. 46 Cod.Nav (subingresso di altro concessionario) e dall'art. 45 bis Cod. Nav. (temporaneo affidamento a terzi delle attività previste nella concessione).

- In relazione agli ambiti portuali, oltre le attività istruttorie sopra indicate, sono state istruite le richieste di autorizzazione alla occupazione temporanea del demanio marittimo, per l'effettuazione di eventi o manifestazioni di breve durata, ovvero per la promozione di attività turistiche.

Tra le altre attività istituzionali svolte dal Servizio in relazione al demanio marittimo, in particolare:

- adozione dei provvedimenti di iscrizione al registro previsto dall'art. 68 Cod. Nav., negli ambiti portuali;

- interventi in ambito di procedure di delimitazione del demanio marittimo, condotte dalla Capitaneria di Porto, ai sensi dell'art. 32 Cod .Nav.

- istruttoria di istanze di concessione presentate a seguito di accertamento di occupazione abusiva del demanio marittimo;

- istruttoria rapporti di polizia amministrativa relativi a infrazioni del codice della navigazione e delle ordinanze balneari regionali., con adozione dei conseguenti provvedimenti di archiviazione o di emissione di ordinanza-ingiunzione;

- istruttoria delle comunicazioni per lo svolgimenti delle attività di pulizia degli arenili e per il trattamento della posidonia oceanica depositata sulla spiaggia, presentate dai Comuni e dai concessionari e verifica della rispondenza alle disposizioni normative e amministrative vigenti.

Il patrimonio immobiliare gestito è composto da 1.616 unità immobiliari (unità catastali) di cui 743 fabbricati e 873 terreni.

Nel patrimonio immobiliare devono tuttavia ancora annoverarsi i beni che, benché consegnati, non sono stati ancora trascritti e volturati in favore della Regione e provenienti dallo Stato e dai disciolti enti regionali (ERSAT, Ferrovie della Sardegna).

Nel 2018 è proseguita l'attività tesa al riordino, alla valorizzazione, alla gestione e dismissione del patrimonio immobiliare, nonché all'acquisizione di ulteriori immobili (beni ex ERSAT – beni ex FdS).

Particolare rilevanza hanno assunto, nel corso dell'anno, gli adempimenti connessi alla redazione dello Stato Patrimoniale, giacché ogni procedimento posto in capo al Servizio ha implicato la messa in atto di azioni e provvedimenti interessanti, sotto diversi profili, la gestione dei beni appartenenti al patrimonio e/o demanio regionale.

La trattazione di ogni singolo procedimento è stata condotta tenendo ben presente che, per l'effetto delle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 118/2011, per gli enti in contabilità finanziaria, è oramai prassi, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale a fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere, al fine del/la:

- predisposizione del conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;

- predisposizione dello Stato Patrimoniale attraverso la rilevazione delle variazioni del patrimonio costituenti, tra l'altro, un indicatore dei risultati della gestione;

- elaborazione del bilancio consolidato;

- predisposizione della base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;

- verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica della Regione e del processo di provvista e di impiego delle risorse;

- del conseguimento delle altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione dell'Amministrazione regionale.

Nel corso dell'anno sono stati acquisiti al patrimonio regionale 15 nuovi cespiti immobiliari di cui 8 fabbricati e 7 terreni, regolarizzato l'inserimento di altri 5 terreni non inseriti per mero errore in precedenza in forza, rispettivamente, dei seguenti titoli:

atto di devoluzione di beni patrimoniali ubicati nei Comuni di Alghero e Ozieri dall'Agenzia LAORE Sardegna alla Regione Autonoma della Sardegna in forza del disposto dell'art.39 della l.r. n.7/2005 e art.33 della l.r. 13/2006 a rogito ufficiale rogante della Direzione generale degli enti locali e finanze, dottor Massimiliano Desogus, rep.1548/2018 del 30/01/2018;

- atto pubblico a rogito dottor Michele Puxeddu rep. 17488 racc. 5764 del 8.11.2016, notificato alla Regione Sardegna il 23.03.2018, acquisito al protocollo al n.14653 del 27.03.2018, con cui il signor Satta Gianfranco ha effettuato una rinuncia abdicativa relativa a tre lotti di terreno ubicati in Bonorva, località Su Pala Pizzu e Su Bullone, con il conseguente effetto legale di acquisizione a titolo originario in capo alla Regione Sardegna ai sensi dell'art.14, comma 3, dello Statuto Speciale;
- determinazione prot. 45405 rep 2384 del 18.11.2015 con cui è stato sdemanializzato e conseguentemente assunto al patrimonio della Regione un terreno un tempo interessato da una condotta realizzata dalla Cassa del Mezzogiorno ubicato in Ossi località Sos Pianos distinto in catasto terreni al foglio 6 mappale 478;

ed alienati a titolo oneroso sei immobili in forza dei seguenti titoli:

- atto di compravendita rep.64830 racc.36059 del 25/07/2018 a rogito del notaio Pitzorno di Sassari, con cui è stato ceduto al Sig. Manca Carlo il terreno sito in Ossi località Sos Pianos distinto in catasto terreni al foglio 6 mappale 1500 per il prezzo complessivo di € 6.808,36;
- atto di compravendita a rogito del notaio dottor Andrea Pinna Vistoso, repertorio 24762, raccolta 14202, del 15 novembre 2018, con cui è stato ceduto alla società Mela Decimina & C. s.r.l., il fabbricato sito in Alghero distinto in catasto al foglio 49 mappale 263 sub 10 per il prezzo di € 29.010,00 (allegato Sap 122002600201);
- atto di compravendita a rogito del notaio dottor Vincenzo Lojacono, repertorio 148629, raccolta 56358, del 21 febbraio 2018, con cui è stato ceduto al sig. Velli Francesco, il fabbricato sito in Alghero distinto in catasto al foglio 49 mappale 485 sub 1 per il prezzo di € 47.270,00. (allegato Sap 122002600213);
- atto di compravendita a rogito del notaio dottor Manlio Pitzorno, repertorio 64504, raccolta 35831, del 16.04.2018, con cui è stato ceduto alla sig.ra Iumiento Natascia il terreno sito in Alghero distinto in catasto al foglio Fg. 12 mappale 580, per il prezzo di € 41.500,00 (allegato Sap 122005600011);
- atto di compravendita a rogito del notaio dottoressa Maria Bilardi, rep. 53262, raccolta 28875, del 8.03.2018, con cui è stato ceduto al sig. Delogu Antonio il fabbricato sito in Alghero distinto in catasto al foglio 49 mappale 263 sub 11 per il prezzo di € 30.220,00 (Allegato Sap 122002600204);
- atto di compravendita a rogito del notaio dottor Andrea Pinna Vistoso, repertorio 24244, raccolta 13793, del 17.05.2018, con cui è stato ceduto alla sig.ra Pirisi Daniela il fabbricato sito in Alghero distinto in catasto al foglio Fg. 25 mappale 177 sub 4, per il prezzo di € 37.390,00 (allegato Sap 122002500273);

In materia di gestione gare e approvvigionamento servizi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sono state altresì portate a conclusione ed avviate le seguenti procedure:

- affidamento diretto previa valutazione comparativa di numero sei preventivi di spesa inerente la realizzazione di videofilmati mediante riprese con drone aventi ad oggetto fari e stazione semaforiche di proprietà ras, indetta con determinazione 15979 del 05/04/2018;
- procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara suddivisa in tre lotti . affidamento incarico volto alla predisposizione di perizie di stima di beni immobili di proprietà ras siti in provincia di Sassari, indetta con determinazione n.26010 del 11/06/2018;
- procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara suddivisa in due lotti. affidamento incarico volto predisposizione attestati di prestazione energetica a.p.e. di immobili proprietà ras siti in provincia di Sassari, indetta con determinazione 41544 del 02/10/2018;
- affidamento diretto servizio volto alla cancellazione particelle catastali non rispondenti alla realtà dei luoghi intestate alla ras nel catasto fabbricati comune Burgos, indetta con determinazione n.46909 del 17/10/2018;
- affidamento previa valutazione comparativa di numero tre preventivi di spesa. servizio di regolarizzazione catastale di immobili di proprietà della regione Sardegna siti in comune di Sassari località porto ferro, indetta con determinazione n.48436 del 29/10/2018

Nel contesto delle azioni finalizzate all'implementazione delle misure di prevenzione della corruzione si è provveduto prioritariamente all'individuazione dei processi ancora da mappare (trasmessi con nota del Direttore generale enti locali e finanze al RPCT prot. n. 39681 del 21/09/2018) e, di seguito, al perfezionamento e completamento nella banca-dati delle informazioni afferenti ai singoli processi entro il 30 novembre 2018 sull'applicativo RASELP all'indirizzo http://sitod.regione.sardegna.it/eb/anticorruzione/.

Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale N. 24/27 del 14 maggio 2018 recante: "*Modello organizzativo generale della gestione documentale regionale. Misure di adeguamento al Codice dell'Amministrazione digitale e al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali*" il Servizio ha collaborato con la Direzione generale enti locali per uniformare le proprie modalità operative al modello organizzativo dei flussi documentali della Regione così come definito dalla citata DGR.

Per quel che afferisce all'attività amministrativa e gestionale di Enti locali si è dato impulso alla correlata attività di monitoraggio degli adempimenti obbligatori per legge degli Enti Locali ed eventuali interventi sostitutivi, legata all'adozione nei termini degli atti obbligatori per legge.

La stessa attività ha riguardato l'approvazione del rendiconto della gestione 2017, del bilancio di previsione 2018, la verifica degli equilibri di bilancio 2018 ed il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011.

Per tutti i sopracitati adempimenti si è provveduto dapprima all'invio della nota informativa agli Enti Locali per l'adozione nei termini degli atti; alla verifica delle comunicazioni trasmesse, a inviare solleciti a

provvedere entro un congruo termine e alla predisposizione, ove ne sussistevano i presupposti, di specifiche proposte di decreti di diffida ad adempiere entro un congruo termine.

Tra le attività di carattere generale, oltre all'attività ordinaria di gestione del personale, il settore ha altresì provveduto all'esercizio congiunto di attività di competenza dell'Assessorato dei Trasporti, privo di articolazioni territoriali, curando, secondo la normativa vigente, le procedure di rilascio e rinnovo tessere agevolazioni tariffarie sui trasporti pubblici locali per invalidi civili e reduci di guerra (circa 2000 procedimenti avviati e conclusi).

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi gestionali operativi, si rimanda alle schede inerenti il consuntivo già inviate con note prot. 55663 del 12.12.2018 e 1752 del 11.01.2019.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PdPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				RAGGIUNTO	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				n. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	RAGGIUNTO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
1	12				01.12.03	01.12.03.179 - Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Ri	si	10	20180131	SI					1	DIREZIONE GENERALE	00.04.01.00	
1	12				01.12.87	01.12.87.180 - Efficienza della spesa dei fondi struttu	si	35	20180133	SI					2	DIREZIONE GENERALE	00.04.01.00	
1	12				01.12.88	01.12.88.181 - efficienza programmazione e gestione ris	si	15	20180137	NO					3	DIREZIONE GENERALE	00.04.01.00	
1	12				01.12.88	01.12.88.182 - efficienza programmazione e gestione ris	no	0	20180142	SI					4	DIREZIONE GENERALE	00.04.01.00	
1	5				01.05.01	01.05.01.176 - Elaborazione e Predisposizione di una bo	no	0	20180153	SI					5	DIREZIONE GENERALE	00.04.01.00	
1	5				01.05.01	01.05.01.177 - Trasferimento alla gestione dell'Agenzia	si	20	20180154	SI					6	DIREZIONE GENERALE	00.04.01.00	
1	5				01.05.01	01.05.01.178 - Attuazione della deliberazione di Giunta	si	20	20180156	SI					7	DIREZIONE GENERALE	00.04.01.00	
											Implementazione di database a supporto	si	100	20180228	8	POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEMANIO E PATRMONIO	00.04.01.01	SI
1	12					01.12.03.179					Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Ri	no	0	201801311	9	ENTI LOCALI	00.04.01.02	SI
1	12					01.12.87.180					Efficienza della spesa dei fondi struttu	si	10	201801331	10	ENTI LOCALI	00.04.01.02	SI
1	12					01.12.88.181					efficienza programmazione e gestione ris	si	15	201801371	11	ENTI LOCALI	00.04.01.02	SI
1	12					01.12.88.182					efficienza programmazione e gestione ris	no	0	201801421	12	ENTI LOCALI	00.04.01.02	SI
1	9										Rafforzamento delle competenze negli ent	si	0	20180168	13	ENTI LOCALI	00.04.01.02	SI
1	9										Conclusione del percorso di formazione i	si	25	20180170	14	ENTI LOCALI	00.04.01.02	SI
1	9										Avvio utilizzo Sistema informativo per la dematerializzazione e	si	0	20180180	15	ENTI LOCALI	00.04.01.02	SI
1	12					01.12.88.181					efficienza programmazione e gestione risorse regionali	si	20	2018013711	16	DEMANIO CAGLIARI	00.04.01.03	NO
1	12					01.12.88.182					efficienza programmazione e gestione risorse regionali;	no	0	2018014211	17	DEMANIO CAGLIARI	00.04.01.03	NO
1	5										Attuazione della DGR n. 7/13 del 13 febbraio 2018 – Affidamento	si	15	20180216	18	DEMANIO CAGLIARI	00.04.01.03	SI
1	5										Prosecuzione nell'attività di regolarizzazione detenzioni	si	20	20180217	19	DEMANIO CAGLIARI	00.04.01.03	SI
1	5										Predisposizione di una proposta volta a dare attuazione agli indirizzi	si	20	20180218	20	DEMANIO CAGLIARI	00.04.01.03	SI
1	5										Predisposizione del bando e pubblicazione delle procedure	si	25	20180219	21	DEMANIO CAGLIARI	00.04.01.03	SI
1	12					01.12.88.181					efficienza programmazione e gestione risorse regionali	si	15	20180137111	22	GESTIONE CONTRATTI	00.04.01.04	SI
1	12					01.12.88.182					efficienza programmazione e gestione risorse regionali;	no	0	20180142111	23	GESTIONE CONTRATTI	00.04.01.04	SI
0											Piano gare per la razionalizzazione dei contratti del settore	si	35	20180226	24	GESTIONE CONTRATTI	00.04.01.04	SI
											MESSA N OPERA DI PIATTAFORMA DI GESTIONE	si	50	20180227	25	GESTIONE CONTRATTI	00.04.01.04	SI
1	12					01.12.88.181					efficienza programmazione e gestione risorse regionali	si	15	201801371111	26	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Nuoro e Oristano	00.04.01.30	NO
1	12					01.12.88.182					efficienza programmazione e gestione risorse regionali;	no	0	201801421111	27	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Nuoro e Oristano	00.04.01.30	SI
1	5					01.05.01.176					Elaborazione e Predisposizione di una bozza di Disegno di legge regionale avente ad oggetto la disciplina delle funzioni amminis	no	0	201801531	28	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Nuoro e Oristano	00.04.01.30	SI
1	5					01.05.01.177					Trasferimento alla gestione dell'Agenzia FoReSTAS dei compendi demaniali costieri acquisiti dalla Società Bonifiche Sarde S.B.S.	si	10	201801541	29	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Nuoro e Oristano	00.04.01.30	SI

Allegato alla determinazione n. _____ del _____

1	5										Sottoscrizione con Agenzia delle Entra te – Direzione provinciale di Oristano ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs n. 300/1999 di un	si	25	20180157	30	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Nuoro e Oristano	00.04.01.30	SI
1	5										Predisposizione di una bozza di DDL volto all'attuazione del cosiddetto federalismo demaniale delineato dal decreto legislativo	si	25	20180158	31	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Nuoro e Oristano	00.04.01.30	SI
1	5										Avvio dell'attività ricognitiva e istruttoria volta al trasferimento delle funzioni agli Enti Locali delineate dall'art. 41, le	si	25	20180159	32	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Nuoro e Oristano	00.04.01.30	SI
1	12					01.12.88.181					efficienza programmazione e gestione risorse regionali	si	15	2018013711111	33	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio	00.04.01.31	NO
1	12					01.12.88.182					efficienza programmazione e gestione risorse regionali;	no	0	2018014211111	34	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio	00.04.01.31	SI
1	5					01.05.01.176					Elaborazione e Predisposizione di una bozza di Disegno di legge regionale avente ad oggetto la disciplina delle funzioni amminis	no	0	2018015311	35	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio	00.04.01.31	SI
1	5					01.05.01.177					Trasferimento alla gestione dell'Agenzia FoReSTAS dei compendi demaniali costieri acquisiti dalla Società Bonifiche Sarde S.B.S.	si	10	2018015411	36	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio	00.04.01.31	SI
1	5										Predisposizione di una bozza di DDL volto all'attuazione del cosiddetto federalismo demaniale delineato dal decreto legislativo	si	25	20180160	37	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio	00.04.01.31	SI
1	5										Avvio dell'attività ricognitiva e istruttoria volta al trasferimento delle funzioni agli Enti Locali delineate dall'art. 41, le	si	25	20180161	38	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio	00.04.01.31	SI
1	5										Avvio procedure di valorizzazione del compendio immobiliare di proprietà regionale sito in Comune di Burgos, località Foresta Bu	si	15	20180162	39	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio	00.04.01.31	SI
1	5										Avvio procedure di valorizzazione del compendio immobiliare denominato Centro Congressi di Alghero	si	10	20180163	40	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio	00.04.01.31	SI
1	12					01.12.88.181					efficienza programmazione e gestione risorse regionali	si	3	20'80137111111	41	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPIO	00.04.01.32	NO
1	12					01.12.88.182					efficienza programmazione e gestione risorse regionali;	no	0	20'80142111111	42	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPIO	00.04.01.32	SI
1	5										Attività finalizzate al conferimento della Procura a vendere all'Agenzia LAORE per la dismissione dei beni immobili interessa	si	22	20180229	43	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPIO	00.04.01.32	SI
1	5										Pubblicazione Avviso Pubblico finalizzato al rinnovo della locazione ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R 296/2005, del fa	si	20	20180230	44	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPIO	00.04.01.32	SI
1	5										Regolarizzazione dell'occupazione dell'Immobile denominato "Batteria Talmone", a favore del Fondo per l'Ambiente Italiano in ese	si	20	20180231	45	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPIO	00.04.01.32	SI
1	5										Interventi per il rilancio socio economico e la valorizzazione del territorio nel Comune di La Maddalena in esecuzione della del	si	35	20180232	46	Demanio e Patrmonio e Autonomie Locali di NUORO OLBIA TEMPIO	00.04.01.32	NO

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTIAS E URBANÌSTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04.02 Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Direttore Generale:

Antonio Sanna

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Simona Deidda

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Francesco Domenico Attisano

Nicola Versari

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	105
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.	105
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	106
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2018	108
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	108
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	121
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2018	122
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	122
3.2.	Direzione Generale	124
3.3.	Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica	129
3.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	129
3.3.2.	Le attività e i risultati	130
3.4.	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	135
3.5.	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Province di Cagliari e Carbonia - Iglesias	152
3.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	152
3.5.2.	Le attività e i risultati	153
3.6.	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari- Olbia Tempio	159
3.7.	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Province Nuoro - Ogliastra	167
3.8.	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano – Medio Campidano.	171
3.9.	Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	173

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

L'incarico di Direttore Generale è attualmente attribuito all'ing. Antonio Sanna nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 23567/38 del 7 agosto 2017, previa deliberazione della Giunta Regionale n.37/22 del 1 agosto 2017.

La struttura organizzativa della Direzione è articolata in quattro Servizi nella sede centrale di Cagliari e tre nelle sedi territoriali di Sassari, Nuoro, Oristano, in conformità con il Decreto dell'Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica n. 3 (prot. n. 523) del 26.02.2015, di approvazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale.

Con successivi Decreti dell'Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione sono state conferite le funzioni di Direzione dei Servizi della Direzione Generale.

Con determinazione n. 1865/DG del 15.07.2015 sono state istituite, nell'ambito dei Servizi, le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale.

Si riporta di seguito lo schema della struttura organizzativa della Direzione, contenuta nel citato Decreto n. 3/2015.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

Ufficio per le attività di segreteria e supporto alla verifica dei programmi della direzione

SERVIZIO SUPPORTI DIREZIONALI, AFFARI GIURIDICI E FINANZIARI	SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA	SERVIZIO OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO E DEL TERRITORIO, SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E VIGILANZA PROVINCE CAGLIARI – CARBONIA IGLESIAS	SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E VIGILANZA PROVINCE SASSARI – OLBIA TEMPIO	SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E VIGILANZA PROVINCE ORISTANO – MEDIO CAMPIDANO	SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E VIGILANZA PROVINCE NUORO - OGLIASTRA
Supporta il Direttore Generale nella gestione del personale e dei sistemi incentivanti Provvede agli affari generali, all'archivio, alla predisposizione e gestione del bilancio, coordina le attività di pagamento dei singoli centri di responsabilità Cura le attività di comunicazione interna ed esterna, lo sportello U.R.P., la gestione del protocollo Gestisce la rete locale e garantisce ai dipendenti della Direzione il supporto informatico Cura la consulenza legale e giuridico-amministrativa per atti di indirizzo, progetti di legge e cura la gestione del contenzioso di competenza della Direzione generale Supporta gli enti locali nell'applicazione della normativa paesaggistica, urbanistica, edilizia. Svolge le attività di programmazione, monitoraggio tecnico-amministrativo, rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici Annulla, previa istruttoria, le concessioni edilizie ai sensi dell'articolo 22 LR 23/1985 Cura l'istruttoria per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inottemperanza agli obblighi previsti in materia di abusi urbanistico-edilizi Gestisce l'albo, e cura l'istruttoria, per il conferimento degli incarichi finalizzati all'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistica ed edilizia. Rilascia il parere per gli interventi in zona agricola, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Floris Autorizza i Comuni alla redazione dei piani per insediamenti produttivi Rilascia il parere per gli interventi in zona agricola, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Floris Autorizza i Comuni alla redazione dei piani per insediamenti produttivi	Coordina e svolge le attività di elaborazione, revisione, aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale Predispone, in collaborazione con il Servizio Osservatorio, gli strumenti e metodologie finalizzati alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, inclusi i centri di antica e prima formazione Supporta gli Assessorati competenti alla redazione di atti di pianificazione e programmazione di settore al fine sia di verificarne la coerenza con la pianificazione paesaggistica regionale, sia di costruire il quadro generale della pianificazione territoriale regionale Cura l'attività di copianificazione con gli enti locali e con il MiBACT. Promuove la pianificazione locale e supporta gli enti locali, anche mediante rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici Annulla, previa istruttoria, le concessioni edilizie ai sensi dell'articolo 22 LR 23/1985 Cura l'istruttoria per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di in ottemperanza agli obblighi previsti in materia di abusi urbanistico-edilizi Gestisce l'albo, e cura l'istruttoria, per il conferimento degli incarichi finalizzati all'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistica ed edilizia	Svolge attività di studio, ricerca e controllo inerenti il monitoraggio sulla qualità del paesaggio, individuando i fattori che ne determinano e condizionano la trasformazione Predispone, in collaborazione con il Servizio Pianificazione, gli strumenti e metodologie finalizzati alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, inclusi i centri di antica e prima formazione Favorisce lo scambio di conoscenza e cooperazione tra amministrazioni allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico della Regione Acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio a supporto della pianificazione paesaggistica e della sua attuazione. Formula proposte per la programmazione di interventi di riqualificazione paesaggistica Gestisce bandi e iniziative in attuazione degli obiettivi del piano paesaggistico regionale Collabora ai progetti europei in materia di paesaggio Promuove e gestisce i progetti di marketing territoriale Cura la gestione e lo sviluppo del SITR. Cura la gestione e l'aggiornamento del catalogo dei dati territoriali e l'aggiornamento della cartografia regionale. Gestisce le procedure ad evidenza pubblica e l'erogazione di contributi finanziari, nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi Cura l'attività tecnico-amministrativa connessa agli AdP ed alle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR 348 del 1979 Compie l'esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti ai fini della verifica di coerenza Approva i Piani dei consorzi industriali e istruisce i Piani regolatori portuali ai fini dell'approvazione. Supporta l'Osservatorio nel monitoraggio delle trasformazioni territoriali e dell'attuazione della pianificazione paesaggistica e urbanistica Supporta il CTRU nell'esercizio delle funzioni ad esso attribuite Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati	Collabora alle attività di pianificazione paesaggistica Supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate Approva ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 i piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate Esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio Esercita la funzione accertativa di compatibilità paesaggistica Rilascia il parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate Controlla l'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte dei Comuni e delle loro forme associative attraverso verifiche periodiche. Cura le attività connesse ai compiti di vigilanza, nelle Province di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001 Supporta i Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente, in caso di inerzia trasmette i relativi atti al Servizio competente per l'attivazione dei poteri sostitutivi Svolge le funzioni di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico ed irroga le sanzioni per le violazioni paesaggistiche Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati e di quelli ulteriori connessi all'evoluzione del SITR, della CTR e alla pianificazione paesaggistica Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati	Collabora alle attività di pianificazione paesaggistica Supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate Approva ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 i piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate Esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio Esercita la funzione accertativa di compatibilità paesaggistica Rilascia il parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate Controlla l'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte dei Comuni e delle loro forme associative attraverso verifiche periodiche. Cura le attività connesse ai compiti di vigilanza, nelle Province di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001 Supporta i Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente, in caso di inerzia trasmette i relativi atti al Servizio competente per l'attivazione dei poteri sostitutivi Svolge le funzioni di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico ed irroga le sanzioni per le violazioni paesaggistiche Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati e di quelli ulteriori	Collabora alle attività di pianificazione paesaggistica Supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate Approva ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 i piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate Esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio Esercita la funzione accertativa di compatibilità paesaggistica Rilascia il parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate Controlla l'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte dei Comuni e delle loro forme associative attraverso verifiche periodiche. Cura le attività connesse ai compiti di vigilanza, nelle Province di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001 Supporta i Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente, in caso di inerzia trasmette i relativi atti al Servizio competente per l'attivazione dei poteri sostitutivi Svolge le funzioni di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico ed irroga le sanzioni per le violazioni paesaggistiche Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati e di quelli ulteriori	Collabora alle attività di pianificazione paesaggistica Supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate Approva ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 i piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate Esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio Esercita la funzione accertativa di compatibilità paesaggistica Rilascia il parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate Controlla l'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte dei Comuni e delle loro forme associative attraverso verifiche periodiche. Cura le attività connesse ai compiti di vigilanza, nelle Province di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001 Supporta i Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente, in caso di inerzia trasmette i relativi atti al Servizio competente per l'attivazione dei poteri sostitutivi Svolge le funzioni di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico ed irroga le sanzioni per le violazioni paesaggistiche Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati e di quelli ulteriori	Collabora alle attività di pianificazione paesaggistica Supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate Approva ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 i piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate Esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio Esercita la funzione accertativa di compatibilità paesaggistica Rilascia il parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate Controlla l'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte dei Comuni e delle loro forme associative attraverso verifiche periodiche. Cura le attività connesse ai compiti di vigilanza, nelle Province di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001 Supporta i Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente, in caso di inerzia trasmette i relativi atti al Servizio competente per l'attivazione dei poteri sostitutivi Svolge le funzioni di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico ed irroga le sanzioni per le violazioni paesaggistiche. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati e di quelli ulteriori

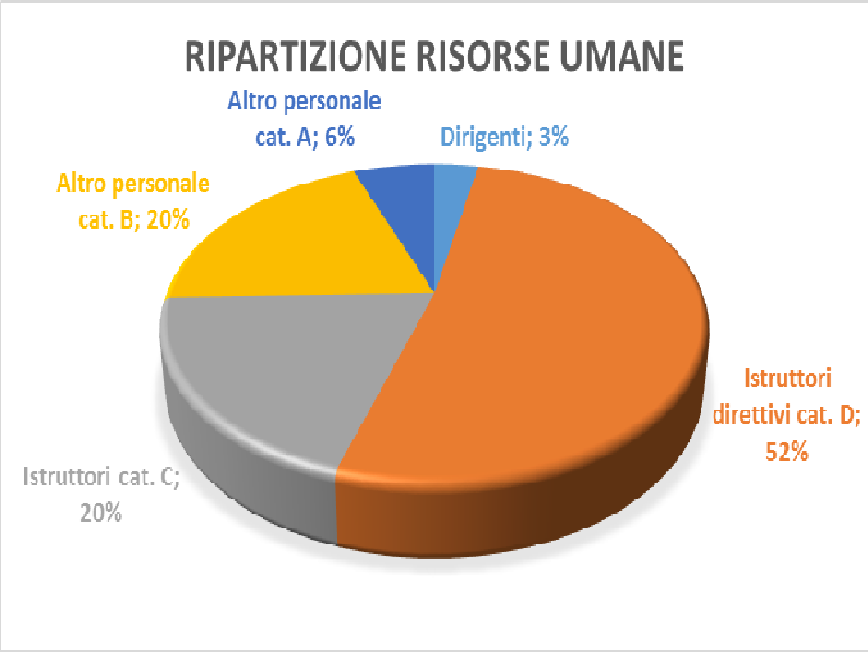
1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

La Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, alla data del 31.12.2018 risulta articolata in 7 servizi (quattro centrali, localizzati a Cagliari, e 3 territoriali) e 30 settori, con il personale afferente alla Direzione generale distribuito nelle diverse categorie come da tabella sotto riportata. Va comunque evidenziato che è in fase di chiusura la riorganizzazione della Direzione generale operata in seguito alla deliberazione della Giunta regionale n. 28/13 del 5 giugno 2018 recante "Nuova rideterminazione della dotazione organica dirigenziale" con la quale è stata disposta la riduzione dei Servizi della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica da 7 a 6;

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della Pianificazione urbanistica e della vigilanza edilizia

	Totale DG	**Articolazione del personale all'interno della DG al 31.12.2018**							
	Organico	Ufficio del DG	Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Cagliari – C.I.	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - O.T.	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano-Medio Campidano	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Nuoro –OG.
Dirigenti	7**	1	1	1	1	1	1	1	Ad Interim*
Capi settore	29	/	5	5	3	4	6	3	3
Istruttori direttivi cat. D	116	3	13	19	14	20	28	10	9
Istruttori cat. C	44	/	8	3	4	8	11	5	5
Altro personale cat. B	44	2	8	1	1	7	12	3	10
Altro personale cat. A	13	/	4	2	/	4	2	/	1
Unità interinali	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Unità comandate in	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Contratti atipici	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Totale a disposizione	**224**	**6**	**34**	**26**	**20**	**40**	**54**	**19**	**25**
Unità c/o uffici di Gabinetto	5	/	3	1	/	1	/	/	/
Unità comandate out	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Totale non disponibili	**5**	**/**	**3**	**1**	**/**	**1**	/	/	/
Personale in organico	**224**	**6**	**34**	**26**	**20**	**40**	**54**	**19**	**25**

* Il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Nuoro –OG. è retto ai sensi dell'art. 30 comma 4 della legge regionale n. 31 del 1998 e smi, dal Direttore del Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano- Medio Campidano;
** comprende il Direttore Generale



La Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia svolge un insieme di funzioni e compiti strategici inerenti lo sviluppo e la gestione delle attività di pianificazione paesaggistica regionale, di pianificazione urbanistica a livello locale, di pianificazione di settore di competenza regionale e di altri Enti territoriali, la tutela e valorizzazione paesaggistica, l'applicazione e elaborazione della normativa urbanistica e paesaggistica, il finanziamento di interventi o programmi di intervento.

Le materie di competenza della Direzione sono, in sintesi, le seguenti: pianificazione territoriale e paesaggistica regionale; pianificazione urbanistica e qualità della vita in ambito urbano; verifica di coerenza degli strumenti urbanistici degli Enti Locali e gestione dell'archivio urbanistico; consulenze, studi e aggiornamenti legislativi in tema di urbanistica; autorizzazioni paesaggistiche e gestione delle deleghe paesaggistiche; organizzazione delle conoscenze territoriali, attivazione e gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR); predisposizione, aggiornamento e gestione degli strumenti cartografici alle diverse scale e in formato digitale; vigilanza sulle attività edilizie e urbanistiche e prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio; attività di programmazione, monitoraggio tecnico - amministrativo, rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici.

Le attività di maggiore rilievo in termini di strategicità e di diretta correlazione con gli obiettivi programmatici dell'Assessorato sono orientate, in particolare: alla predisposizione di atti normativi e regolamentari nel campo paesaggistico, urbanistico, edilizio; all'aggiornamento del Piano paesaggistico regionale degli ambiti costieri e all'estensione del PPR agli ambiti interni; all'elaborazione normativa e alla gestione del contenzioso; all'accelerazione dei tempi di espletamento delle verifiche di coerenza in uno con il potenziamento delle attività di accompagnamento dei Comuni nella redazione dei propri strumenti urbanistici; alla gestione della copianificazione dei beni del PPR; alla programmazione e

gestione dei contributi finanziari agli enti locali per la redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi (PUC, PUL, PPCS); alla gestione dei procedimenti di autorizzazione paesaggistica.

Tali attività, per la loro stretta connessione alle tematiche del territorio, attraverso l'esame dei piani e i procedimenti di autorizzazione, richiedono una adeguata articolazione su base territoriale degli uffici.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2018

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Nella definizione degli obiettivi e del POA sono stati presi in considerazione il Piano Regionale di Sviluppo 2014-2019, il Documento di economia e finanza regionale 2018, le linee di indirizzo contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n.6/9 del 06.02.2018 e il Piano della prestazione organizzativa 2018 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 48/39 del 02.10.2018.

Nella matrice, allegata alla presente relazione, è contenuto il processo a cascata dagli obiettivi strategici, come declinati negli atti di programmazione, a quelli operativi.

Di seguito si riportano gli obiettivi così come sono stati individuati nel POA 2018 e più precisamente come sono stati descritti nella relazione ad esso allegata, con l'indicazione in primis degli Obiettivi Direzionali, correlati con gli Obiettivi strategici previsti nel P.d.P.O., articolati negli Obiettivi Gestionali in capo ai singoli Servizi, seguono gli Obiettivi Direzionali non presenti nel P.d.P.O. anch'essi articolati in obiettivi gestionali in capo ai Servizi e infine gli Obiettivi Gestionali in capo ai singoli Servizi non articolati in ODR.

OBIETTIVI STRATEGICI

1) **O.D.R. 20180058 - Predisposizione proposta per l'approvazione da parte della Giunta del Regolamento edilizio regionale.**

L'obiettivo generale del Regolamento risponde all'esigenza di garantire una maggiore semplificazione e omogeneità nella gestione dei procedimenti edilizi e, al contempo, di semplificare le attività dei comuni di predisposizione dei loro PUC fornendo uno strumento regolamentare tipo.

La semplificazione dei regolamenti e l'uniformazione delle definizioni dei parametri urbanistico-edilizi, degli interventi edilizi e delle destinazioni d'uso, la chiarezza in merito alle procedure normativamente previste, consentiranno un innalzamento qualitativo del principale strumento di governo dell'attività edilizia nei vari Comuni, e notevoli vantaggi

per gli operatori economici, che non dovranno riferirsi a disposizioni disomogenee e a volte non chiare, con notevoli effetti positivi nello svolgimento delle attività professionali.

A tal fine, nel corso dell'annualità precedente, è stata redatta una prima bozza del Regolamento, concentrata sul glossario, e attivato un tavolo di confronto con rappresentanti degli enti locali, individuati con il supporto dell'ANCI, e rappresentanti degli ordini e collegi professionali.

Nel corso dell'annualità 2018 si prevede di pervenire alla bozza definitiva del regolamento, comprensivo delle parti più importanti (Glossario, Parametri edilizi, Parametri urbanistici, Distanze, Parcheggi), da proporre alla Giunta per l'approvazione.

L'obiettivo Direzionale è articolato nell'O.G.O 201800581 in capo al C.d.R 00.04.02.02 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica.

2) O.D.R. 20180061- Riordinare e aggiornare le norme in materia di paesaggio e in materia di tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna.

Al fine di potenziare l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa, un ruolo importante viene svolto dalla revisione, in funzione delle mutate condizioni del contesto, dei testi normativi regionali e degli atti direttamente collegati quali regolamenti, direttive e linee guida.

Con riferimento alle disposizioni vigenti in materia di paesaggio un primo intervento da realizzare è lo studio per la revisione della legge regionale n. 28 del 1998, recante "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348", che definisce il quadro generale dell'esercizio delle funzioni in materia di paesaggio sia per la Regione Sardegna che per gli Enti locali e loro forme associate.

La revisione è orientata, in particolare, ad aggiornare i procedimenti alla luce della normativa nazionale e alla giurisprudenza in materia di procedimento amministrativo nonché a riordinare le competenze delegate agli enti alla luce del DPR 31/ 2017 di modifica del DPR n. 139 del 2010, che richiede, per le Regioni a Statuto speciale, l'adozione delle norme necessarie a disciplinare il procedimento di autorizzazione paesaggistica semplificata in conformità ai criteri del suddetto decreto e delle norme della legge regionale 8/2015 e s.m.i.

Il secondo intervento è la revisione della legge regionale n. 29 del 1998 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna", in questo caso la revisione è orientata a modificare la legge regionale n. 29, approvata circa 20 anni fa in un diverso quadro normativo e di contesto, ha mostrato, soprattutto con gli ultimi bandi, dei forti limiti nel riuscire a conseguire efficacemente la valorizzazione degli ambiti storici dei centri urbani, limiti che risentono sia dell'entrata in vigore del PPR, che ha introdotto nuovi indirizzi e obiettivi di qualità paesaggistica nei centri storici, che delle tipologie di intervento previste originariamente dalla legge.

Il terzo intervento consiste nell'aggiornamento e riordino degli atti di indirizzo del PPR degli ambiti costieri, anche nell'ambito del riavvio delle attività di copianificazione Regione Ministero.

L'obiettivo Direzionale è, pertanto, articolato nei seguenti O.G.O:

- **O.G.O. 201800613 - Progetto di revisione della Legge regionale n 28 del 12.08.1998** in capo al c.d.r. 00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio.

La L.R. n. 28/1998 è stata oggetto di diversi interventi normativi che hanno in particolare interessato le fattispecie oggetto di subdelega a favore delle amministrazioni comunali oltre che altre modifiche urgenti. Attraverso la presente revisione normativa si intende integrare tali modifiche normative nell'ambito di una riconsiderazione complessiva dell'articolato normativo che realizzi una efficiente suddivisione di competenze tra i diversi livelli istituzionali interessati alla gestione del paesaggio. Con la revisione complessiva del testo si vuole inoltre adeguare il disposto normativo alla normativa sopravvenuta , statale e regionale , non solo in materia di paesaggio ma anche di governo del territorio e ordinamento degli enti locali, assicurando l'esercizio responsabile del principio di sussidiarietà nella materia paesaggistica.

Il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio ha provveduto alla redazione di una prima proposta di revisione nell'anno 2017. Risulta ora necessario provvedere alla stesura dell'aggiornamento della proposta, della relazione di accompagnamento e della delibera di giunta relativa al progetto di revisione normativa in questione.

- **O.G.O. 201800612 - Proposta di modifica alla Legge Regionale n. 29/9 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna",** in capo al c.d.r. 00.04.02.06 - Servizio Supporti direzionali e affari giuridici e finanziari.

In relazione al mutato quadro contestuale, è necessaria una modifica della L.R. n. 29/1998 al fine di:

1. poter estendere le azioni a interi ambiti dei centri matrice e non solo determinati immobili aventi specifiche caratteristiche;
2. finanziare tutti gli interventi coerenti con la strumentazione urbanistica vigente e non solo interventi di restauro come previsto dalla L.R. n. 29/1998 attualmente in vigore.

Inoltre, poiché la L.R. n. 29/1998 attualmente in vigore, è costruita su una visione del centro storico prevalentemente statica, sarebbe opportuno passare ad una visione dinamica, dove il centro è visto come un organismo in continua evoluzione, in cui ogni intervento va ad incidere sui sistemi insediativo, ambientale, paesaggistico, della mobilità, sociale ed economico.

L'obiettivo è pertanto pensare un processo dinamico in cui le Amministrazioni comunali, partendo dallo stato di fatto e dall'individuazione dei fabbisogni, individuino gli ambiti da assoggettare a recupero, riqualificazione e riuso, gli obiettivi che si intendono perseguire, gli interventi da realizzare e i risultati attesi. Al riguardo, sarebbe opportuno sottoporre tale processo a monitoraggio al fine di verificare i risultati raggiunti, in rapporto a quelli attesi e operare le eventuali necessarie correzioni.

La nuova proposta dovrebbe, infine, favorire iniziative volte alla partecipazione dei cittadini alla definizione degli obiettivi del recupero, riqualificazione e riuso dei centri matrice attraverso l'istituzione di processi partecipativi.

- **O.G.O. 201800611 - Aggiornamento e riordino atti di indirizzo del PPR,** in capo al c.d.r. 00.04.02.02 – Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica.

L'obiettivo generale è riordinare gli atti di indirizzo emanati, in fasi diverse e successive, a seguito dell'approvazione del PPR, revisionandoli alla luce delle pronunce giurisprudenziali, delle modifiche normative, delle incoerenze interne rilevate e delle esigenze che l'applicazione del PPR ha evidenziato. Dopo una prima fase di raccolta e sistematizzazione degli argomenti, si procederà alla redazione di almeno un atto di indirizzo riepilogativo e di revisione, relativo ad un tema specifico del PPR. La predisposizione di atti riordinati e aggiornati consentirà una applicazione uniforme del PPR da parte dei diversi soggetti e una maggiore efficacia, in termini di qualità paesaggistica, discendente dalle sue disposizioni.

3) O.D.R. 20180099- Attivazione e sviluppo strumenti e azioni per accrescere la cultura del paesaggio e i processi partecipativi.

In linea con gli obiettivi strategici previsti in materia di governo del territorio risulta necessario supportare i processi di pianificazione e gestione del territorio attraverso il rafforzamento delle competenze della pubblica amministrazione finalizzata alla qualità dei processi e alla semplificazione amministrativa.

Il miglioramento della capacità istituzionale, con innalzamento qualitativo delle competenze possedute dal personale delle pubbliche amministrazioni coinvolte nel governo del territorio e nella tutela del paesaggio, è considerato strumento imprescindibile ai fini dell'effettività ed efficacia dell'azione amministrativa. Il rafforzamento delle competenze, attraverso una attività formativa e di affiancamento costante, si baserà su un approccio multidisciplinare che affiancherà all'acquisizione o al potenziamento delle competenze tecniche la necessaria strumentazione giuridica, mediante un continuo confronto tra gli operatori del settore.

L'obiettivo Direzionale è articolato nei seguenti O.G.O:

- **O.G.O. 201800995 - Scuola per il paesaggio della Sardegna. Avvio attività della Scuola.** In capo al c.d.r. 00.04.02.07 – Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali.

In linea con gli obiettivi strategici previsti in materia di governo del territorio, in coerenza con la Convenzione europea del paesaggio e con il PPR, la Scuola per il Paesaggio della Sardegna intende supportare i processi di pianificazione e governo del territorio attraverso il rafforzamento delle competenze della pubblica amministrazione e la diffusione e sviluppo della cultura del paesaggio tra tutti gli attori (amministratori, funzionari tecnici, professionisti) interessati a vario titolo nella gestione del paesaggio oltre che la diffusione presso la cittadinanza e le nuove generazioni di un modello culturale rispettoso dei valori paesaggistici del territorio.

Il miglioramento della capacità istituzionale, con innalzamento qualitativo delle competenze possedute dal personale delle pubbliche amministrazioni coinvolte nel governo del territorio e nella tutela del paesaggio, è considerato strumento imprescindibile ai fini dell'effettività ed efficacia dell'azione amministrativa. Il rafforzamento delle competenze, attraverso una attività formativa e di affiancamento

costante, si baserà su un approccio multidisciplinare che affiancherà all'acquisizione o al potenziamento delle competenze tecniche la necessaria strumentazione giuridica, mediante un continuo confronto tra operatori del settore. La scuola per il paesaggio costituisce una articolazione operativa dell'Osservatorio del paesaggio e sarà costituita da:

- un nucleo di riferimento regionale permanente costituito in seno alla Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;
- un Comitato di coordinamento quale organismo direttivo e garante dei contenuti della SPS;
- un esperto di chiara fama nel campo dell'alta formazione e delle tematiche del governo del territorio;
- un organismo incaricato della progettazione, della gestione e del coordinamento operativo della SPS individuato nell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) Sardegna.

Nell'ambito della Scuola verrà attivato in capo al Formez un progetto di rafforzamento delle competenze degli enti locali e dei dipendenti regionali sulle materie paesaggistiche.

- **O.G.O. 201800991, 201800992,201800994, 201800993 - Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio** - In capo rispettivamente ai c.d.r. 00.04.02.30-31-32-33 - Servizi Tutela del paesaggio e vigilanza province CA – SS – NU -OR.

L'obiettivo costituisce una evoluzione del Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica già avviato lo scorso anno dai Servizi tutela del paesaggio, in quanto tali azioni si esplicheranno in coerenza con il progetto formativo più ampio rappresentato dallo sviluppo della scuola del paesaggio e saranno gestiti dai singoli Servizi tutela in funzione dei fabbisogni rilevati nei singoli ambiti di azione.

– Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di CA – CI: L'obiettivo costituisce una evoluzione del Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica, in quanto si inserisce e si integra nel processo di creazione della Scuola del Paesaggio.

  Visti i buoni risultati ottenuti negli anni precedenti e in attesa della definizione dei ruoli e delle attività nell'ambito della Scuola, il Servizio continuerà ad organizzare workshop tematici rivolti sia agli Enti Delegati, sia ai liberi professionisti operanti nel settore.
  Nel workshop rivolto agli Enti verranno illustrati casi concreti di comune interesse preventivamente proposti dagli Enti stessi, nonché aggiornati gli indirizzi sulla scorta delle innovazioni normative e giurisprudenziali. Nel workshop rivolto agli iscritti agli Ordini professionali verrà illustrato il quadro normativo, il correlato regime vincolistico e gli adempimenti procedurali in funzione delle differenti tipologie di intervento.

- Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di SS - OT: Nel corso dell'anno 2017 il Servizio ha concluso un intervento formativo a favore degli enti che gestiscono la delega paesaggistica nell'ambito territoriale di competenza. In tal modo si è concluso un percorso sperimentale di rafforzamento degli enti delegati che aveva avuto inizio con l'attività formativa erogata a favore degli enti della provincia di Oristano e del Medio Campidano insieme ai piccoli centri della provincia

di Sassari. Attraverso gli interventi formativi previsti nel progetto si vuole fornire un primo riscontro al fabbisogno formativo dei liberi professionisti, in specie ingegneri e architetti, che operano nel territorio di competenza, in ordine ai più ricorrenti procedimenti gestiti dal Servizio.

Attraverso l'O.G.O in questione si vuole sperimentare, quelle metodologie formative già *testate* con successo presso gli enti locali.

- Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di NU – OG: si propone la prosecuzione dell'attività di formazione degli enti delegati (comuni, Unione e associazioni dei comuni) per uniformare le procedure per il rilascio della autorizzazioni e i criteri per la valutazione degli interventi negli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico, in funzione delle diverse tipologie di vincolo e degli aspetti paesaggistici da salvaguardare, applicando gli indirizzi e le prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale.
- Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di OR – VS: La positiva esperienza maturata con le azioni per il rafforzamento delle competenze dei dipendenti degli Enti Locali sub delegati all'esercizio della funzione paesaggistica, ai sensi della LR n. 28/1998 e ss. mm. ii., ha permesso di valutare la realizzazione di un progetto di rafforzamento delle competenze dei tecnici di parte privata, anche in considerazione della responsabilità dell'autocertificazione prevista dalle procedure del SUAPE. L'idea progettuale è sorta per fornire una prima risposta alla richiesta formativa emersa dagli ordini professionali.

4) O.D.R. 20180132 - Sviluppo ricerca sui paesaggi rurali del territorio regionale.

I paesaggi rurali sono oggetto di particolare attenzione - negli attuali scenari programmatici a livello comunitario, nazionale e regionale - per l'importanza che ricoprono a livello identitario, culturale, storico e, soprattutto, produttivo. Si rileva, quindi, la necessità di analizzare e individuare i paesaggi rurali su tutto il territorio regionale, in una prospettiva di continuità con il progetto di ricerca avviato nel 2016.

Con deliberazione della Giunta Regionale 65/13 del 2 dicembre 2016 è stata approvata la metodologia per il riconoscimento e l'individuazione dei Paesaggi rurali della Sardegna, quale risultato della ricerca sviluppata dalle Università di Cagliari e Sassari, con l'Istituto Superiore Regionale Etnografico e l'Agenzia Forestale Regionale (FoReSTAS). La metodologia permette di identificare alla scala locale i paesaggi rurali attraverso un processo che può essere utilizzato anche a scale inferiori, come quella comunale o delle Unioni di comuni. Nel 2017 è stata realizzata una prima implementazione della metodologia su territori pilota e con deliberazione n.45/19 del 27.09.2017 la Giunta regionale ha previsto il completamento del progetto di ricerca, attraverso il coinvolgimento dei Dipartimenti di Ingegneria Civile, Ambientale ed Architettura (UNICA) e il Dipartimento di Agraria (UNISS), nonché l'Istituto Superiore Regionale Etnografico.

Nel 2018 si intende, pertanto, completare la ricerca sui paesaggi rurali estesa a tutto il territorio e funzionale alla pianificazione degli ambiti interni di paesaggio del PPR, in quanto in essi si registra una realtà rurale dominante. L'applicazione sull'intero territorio della metodologia individuata consentirà l'acquisizione di elementi conoscitivi utili al completamento della pianificazione paesaggistica su tutto il territorio regionale, con particolare riferimento alla individuazione, in coerenza con l'articolo 135 del

"Codice dei beni culturali e del paesaggio", degli ambiti territoriali e della individuazione di percorsi di sviluppo in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati.

Il completamento della ricerca si esplica con il riconoscimento sul territorio dei caratteri paesaggistici di ruralità, così da raggiungere una schedatura utile alla pianificazione territoriale a livello comunale o intercomunale. In questa seconda fase di completamento del progetto di individuazione dei paesaggi rurali dell'Isola, la DGR 45/19 ha previsto un coinvolgimento attivo delle comunità locali, attraverso il coinvolgimento dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) che avrà il compito di attivare e gestire una serie di incontri partecipativi con gli stakeholder che afferiscono ai differenti contesti rurali della Sardegna.

L'obiettivo Direzionale è articolato nell'O.G.O 201801321 in capo al Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali C.d.R 00.04.02.07.

5) O.D.R. 20180134 - Processo di confronto e di ascolto pubblico sul Disegno di legge Governo del Territorio

Tra le azioni strategiche della Direzione la definizione dell'iter di formazione e approvazione della nuova legge di governo del territorio costituisce un tema essenziale che, in considerazione degli impatti e delle implicazioni sulle diverse dimensioni dello sviluppo esige un ampio e capillare percorso di confronto pubblico che coinvolga i diversi soggetti coinvolti io interessati.

Sulla scorta di molte e diversificate esperienze in Italia e in Europa nasce l'idea di promuovere il diritto dei cittadini della Sardegna, nelle diverse forme associative a cui appartengono o singolarmente, di essere ascoltati, cioè il diritto a confrontare le proprie opinioni con altre in uno spazio pubblico e a che esse trovino un canale per essere veicolate entro i processi decisionali degli organi deputati ad assumere decisioni nelle materie di riferimento, su temi ad elevato impatto socio-territoriale. In tale prospettiva, si inserisce il percorso partecipativo previsto nell'ambito dell'iter approvativo del disegno di legge, approvato dalla Giunta sul governo del territorio, quale testo unico di riforma del quadro delle discipline urbanistica, paesaggistica e ambientale che regolano la pianificazione del territorio.

Il processo di ascolto e di confronto sarà progettato e prevedrà la costruzione di una piattaforma di dialogo su sardegnapartecipa, un calendario di incontri distribuiti in tutta la Sardegna, l'elaborazione di resoconti degli incontri e di un documento di sintesi che compendi le diverse problematiche e/o ipotesi di soluzione o proposte di correttivi presentate dai diversi soggetti territoriali report conclusivo che sarà consegnato agli organi deputati a valutare e approvare il disegno di legge.

L'obiettivo Direzionale è articolato nell'O.G.O 201801341 in capo alla Direzione generale C.d.R 00.04.02.00.

6) O.D.R. 20180136 - ATI IFRAS - Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34- Cantieri lavoro per salvaguardia del territorio e mantenimento livelli occupativi.

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione e di salvaguardia dei territori caratterizzati da rilevanti valori paesaggistico-ambientali che hanno determinato il loro riconoscimento nel Piano paesaggistico regionale, assumono particolare rilievo le azioni che coinvolgono le aree incluse nel Parco geominerario

Storico e Ambientale della Sardegna, in quanto con esse si coniugano le esigenze di gestione del territorio con le misure occupazionali. In tale prospettiva, con la legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34, recante “Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione Regione - ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell’aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna”, è stato approvato il finanziamento di un piano di intervento a regia regionale da attuarsi nell’ambito del territorio del Parco geominerario, con lo scopo di salvaguardare, anche attraverso misure di politica attiva del lavoro, i livelli occupativi dei lavoratori già impiegati per l’attuazione della convenzione stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna e l’ATI-IFRAS, a seguito della scadenza stessa, intervenuta il 31.12.2016. In attuazione della citata legge, la Giunta ha definito, attraverso alcune delibere, gli indirizzi per la predisposizione degli avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse, la formazione di un catalogo di interventi da attuarsi mediante cantieri di lavoro territoriali. La misura viene attuata in collaborazione con l’ASPAL e prevede a valle dell’istruttoria delle istanze pervenute la stipula di accordi procedimentali con gli enti interessati per l’assegnazione delle risorse e il monitoraggio degli interventi.

L’obiettivo Direzionale è articolato nell’O.G.O 201801361 in capo alla Direzione generale C.d.R 00.04.02.00.

7) O.D.R. 20180178 - **Efficienza spesa fondo strutturale FSE** - **Azioni per il rafforzamento delle competenze e per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio.**

Si tratta di un obiettivo finanziario strategico e trasversale, in quanto incardinato nell’obiettivo del PdPO 01.12.87 - Raggiungimento dei target intermedi quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (performance framework), collegato alla efficiente gestione degli interventi finanziati con fondi strutturali.

L’obiettivo in questione è finanziato con fondi POR FSE e prevede come indicatore il raggiungimento di un determinato importo di spesa rendicontata al 31.12.2018. Per quanto riguarda i contenuti delle attività correlati all’obiettivo essi consistono nel rafforzamento delle competenze della pubblica amministrazione attraverso la gestione dell’affidamento del progetto di rafforzamento al Formez società in house della Regione.

In linea con gli obiettivi finanziario strategico e trasversale, è necessario sviluppare il progetto di rafforzamento sulle tematiche legate al governo del territorio e del paesaggio per il personale degli Enti locali e del Sistema Regione, con affidamento in house al Formez, nell'ambito dell’attuazione del POR FSE Sardegna 2018-2020, assicurando il raggiungimento degli obiettivi di spesa essenziali per salvaguardare la dotazione finanziaria del programma. L’obiettivo finanziario proposto, la previsione di rendicontazione di 50.000 euro, è subordinata alla rendicontazione di altrettanta spesa da parte del Formez e ai suoi tempi per avviare il progetto di rafforzamento e l'avvio dei corsi.

L’obiettivo Direzionale è articolato nel seguente obiettivo gestionale:

- **O.G.O. 201801781 - Azioni per il rafforzamento delle competenze e per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio - GESTIONE AFFIDAMENTO FORMEZ.**

In capo al c.d.r. 00.04.02.07 – Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali.

In linea con gli obiettivi strategici previsti in materia di governo del territorio è necessario supportare i processi di pianificazione e governo del territorio attraverso il rafforzamento delle competenze della pubblica amministrazione, la semplificazione amministrativa e dei processi.

Il rafforzamento delle competenze, attraverso una attività formativa e di affiancamento costante, si baserà su un approccio multidisciplinare che affiancherà all'acquisizione o al potenziamento delle competenze tecniche la necessaria strumentazione giuridica, mediante un continuo confronto tra operatori del settore.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 39/19 del 10 ottobre 2014 ha dato avvio ad un percorso sperimentale finalizzato al rafforzamento delle competenze e per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio e per il rafforzamento della capacità istituzionale nell'attuazione del processo di riforma del sistema delle autonomie locali;

La Deliberazione di Giunta regionale n. 12/18 del 6 marzo 2018 ha individuato, tra l'altro, la società in-house Formez PA quale soggetto attuatore delle azioni di formazione integrata per il rafforzamento delle competenze per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio, già avviate con Deliberazione G.R. 39/19 del 10 ottobre 2014, a valere sulle specifiche risorse del POR FSE 2014-2020 e nell'ambito della Convenzione quadro 2017-2020 stipulata con la Regione Sardegna in data 8 agosto

2017.

L'obiettivo finanziario stabilito nel PDPO è la rendicontazione di una spesa pari a € 50.000,00 entro il 31.12.2018 ed è subordinato alla rendicontazione sul Sistema Informativo del Lavoro (SIL) di una cifra pari o superiore da parte del soggetto incaricato all'attuazione dell'intervento (Formez PA) e presuppone la disponibilità di personale idoneo in numero e competenze per l'utilizzo del SIL.

8) O.D.R. 20180192- Efficienza della spesa ordinaria regionale

Si tratta di un obiettivo finanziario strategico e trasversale, in quanto incardinato nell'obiettivo del PdPO "1.12.88 Corretta allocazione degli stanziamenti per evitare il verificarsi di consistenti economie".

In linea con gli obiettivi generali di efficienza della spesa definiti dagli organi di indirizzo politico, occorre, garantire il rispetto di alcuni target:

1. **Riduzione percentuale delle reimputazioni agli esercizi successivi**. Lo scostamento è verificato avendo a riferimento gli stanziamenti di bilancio risultanti a settembre, a seguito dell'assestamento, e le risultanze della gestione. Detto scostamento dovrà comunque garantire, una tendenziale riduzione delle reimputazioni agli esercizi successivi complessivamente non inferiore al 20% rispetto all'ammontare delle somme oggetto di reimputazioni effettuate nell'esercizio 2017 agli esercizi successivi, risultanti dal riaccertamento ordinario 2017 approvato dalla Giunta regionale;
2. **Riduzione delle economie degli stanziamenti di cassa**

Lo scostamento è verificato avendo a riferimento lo stanziamento di bilancio di cassa finale e dovrà garantire, una tendenziale riduzione delle economie degli stanziamenti di cassa che complessivamente non dovranno superare il 10% dello stanziamento di bilancio

3. **Abbattimento dei residui attivi e passivi.**

L'obiettivo direzionale è articolato nei seguenti obiettivi gestionali:

O.G.O. 201801921 - "Attendibilità programmazione risorse regionali" In capo al C.d.R 00.04.02.00 Direzione generale;

Tale obiettivo prevede:

a) una riduzione delle reimputazioni agli esercizi successivi >= 20% rispetto al 2017

b) una riduzione delle economie degli stanziamenti di cassa per cui le economie dovranno essere al 31.12.2018 <= 10% stanz. Bilancio

L'obiettivo è calcolato sul bilancio di tutta la Direzione generale.

O.G.O. 201801922 - "Efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali" In capo al C.d.R 00.04.02.00 Direzione generale;

Tale obiettivo prevede:

a) l'abbattimento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 >= 15% dei residui presenti al 01.01.2018.

L'obiettivo è calcolato sul bilancio di tutta la Direzione generale.

OBIETTIVI DIREZIONALI NON DISCENDENTI DAL PdPO

9) O.D.R. 20180138 - Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC per le successive fasi di vestizione.

In base a quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio e al Disciplinare tecnico sottoscritto a maggio del 2018 tra RAS e MIBAC ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il corretto perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del d.lgs. 42/2004 e ss. mm..

L'attività, svolta in coordinamento tra i Servizi Tutela del paesaggio e vigilanza per le Province di CA - CI, OR- VS, NU - OG, SS - OT e il Servizio pianificazione, è tesa a supportare la fase istruttoria, condotta da un gruppo di lavoro costituito da funzionari del MiBAC e della RAS, propedeutica a quella di validazione che, come previsto dal Disciplinare tecnico, è cura del Comitato tecnico RaS-MiBAC.

Per ciascuna area vincolata dovrà essere predisposto, da parte dei servizi tutela competenti territorialmente, un fascicolo contenete la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della RAS, dei limiti di tali aree, redata secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

Seguirà, da parte del Servizio Pianificazione, una attività di omogeneizzazione dei fascicoli e dei limiti delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti

demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe e la successiva collazione (mosaico dei DM) da sottoporre all'esame del gruppo interistituzionale Regione Ministero.

L'obiettivo Direzionale è articolato nei seguenti O.G.O:

O.G.O. 201801385 - "Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC per le successive fasi di vestizione". In capo al C.d.R 00.04.02.02 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica;

O.G.O. 201801381, 201801382, 201801384, 201801383 – "Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo" rispettivamente in capo ai C.d.R. 00.04.02.30 - 00.04.02.31 – 00.04.02.32 - 00.04.02.33 Servizi Tutela del paesaggio e vigilanza per le Province di CA - CI, SS - OT, NU – OG, OR- VS.

10) O.D.R. 20180141- Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge (art.142 comma 1 del d.lgs. 42/2004) e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC.

In base a quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio e dal Disciplinare tecnico sottoscritto a maggio del 2018 tra RAS e MIBAC ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte alla ricognizione, delimitazione e rappresentazione su cartografia idonea dei beni paesaggistici di cui all'art. 142, comma 1, del D. Lgs. 42/2004 s.s.m.

L'attività, svolta in coordinamento tra alcuni Servizi della Direzione generale, è tesa a supportare la fase istruttoria, condotta da un gruppo di lavoro costituito da funzionari del MiBAC e della RAS, propedeutica a quella di validazione che, come previsto dal Disciplinare tecnico, è cura del Comitato tecnico RaS-MiBAC.

L'obiettivo Direzionale è articolato nei seguenti O.G.O:

O.G.O. 201801412 – "Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC. Individuazione dei beni di cui all'art. 142 comma 1 lettere a), b), d), f), i) del D.lgs n. 42 del 2004" in capo al C.d.R. 00.04.02.07 Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali.

Nell'ambito di tale attività, avviata sulla base dei criteri allegati al Protocollo d'Intesa MiBACT – RAS sottoscritto nel marzo del 2013, si prevede di effettuare la ricognizione e rappresentazione su idonea cartografia dei seguenti beni di cui all'articolo 142 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 s.s.m

- territori costieri compresi in una fascia di profondità di 300 m dalla linea di battigia marina, anche per i terreni elevati sul mare, ai sensi dell'articolo (Lett. a).
- territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia (lettera b);
- montagne per la parte eccedente i 1.200 m (lettera d);
- parchi (lettera f);
- le zone umide ex DPR 448 del 1976, Ramsar (lettera i);

L'attività consisterà in un'analisi preliminare sulle definizioni, riferimenti normativi, metodologie e criteri di dettaglio per l'individuazione dei suddetti beni a partire dai dati del Database geotopografico regionale (DBGT 10k), come indicato nel suddetto Protocollo e nella predisposizione di una relazione tecnica e dei file SHP, contenente le entità geometriche che rappresentano il singolo bene e le tabelle associate contenenti i principali riferimenti caratterizzanti tali beni, da sottoporre a validazione da pare del gruppo di lavoro RAS-MIBAC.

O.G.O. 201801411 – "Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC. Individuazione dei beni di cui all'art. 142 comma 1 lettera m) del D.lgs n. 42 del 2004" in capo al C.d.R 00.04.02.02 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica;

Nell'ambito di tale attività, avviata sulla base dei criteri allegati al Protocollo d'Intesa MiBACT – RAS sottoscritto nel marzo del 2013, si prevede di effettuare la ricognizione e rappresentazione su idonea cartografia dei seguenti beni di cui all'articolo 142 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 s.s.m

- zone di interesse archeologico (lettera m).

L'attività consisterà in un'analisi preliminare sulle definizioni, riferimenti normativi, metodologie e criteri di dettaglio per l'individuazione dei suddetti beni a partire dai dati del Database geotopografico regionale (DBGT 10k), come indicato nel suddetto Protocollo e nella predisposizione di una relazione tecnica e dei file SHP, contenente le entità geometriche che rappresentano il singolo bene e le tabelle associate contenenti i principali riferimenti caratterizzanti tali beni, da sottoporre a validazione da pare del gruppo di lavoro RAS-MIBAC.

Di seguito gli OGO non incardinati in un ODR:

O.G.O. 20180172 – "Attività aggiornamento database della copianificazione con le risultanze delle attività di copianificazione ex art. 49 NTA." in capo al C.d.R 00.04.02.02 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica;

L'OGO riguarda l'attività di integrazione della banca dati, nella quale confluiscono le risultanze delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici ex articolo 143, comma 1, lettera d) del Codice, ossia le copianificazioni tra Regione, MiBAC, Comuni, ai sensi dell'art. 49 delle Norme tecniche di attuazione del PPR, necessarie sia per l'adeguamento dei PUC, sia per l'aggiornamento del PPR.

Infatti, nell'ambito della procedura dell'art. 49 delle NTA del PPR, si procede alla corretta identificazione dei beni – indicati nel PPR con dei semplici punti - sia sotto il profilo della effettiva sussistenza sia, soprattutto, della corretta ubicazione, in accordo con MiBAC, e alla perimetrazione delle aree di tutela integrale e condizionata con l'individuazione della disciplina d'uso.

L'attività si sviluppa attraverso la progressiva implementazione dei dati delle copianificazioni nel web database e la raccolta dei verbali delle copianificazioni concluse, con le informazioni derivanti dai processi di copianificazione.

L'attività confluirà in due prodotti ben individuati:

a) aggiornamento delle informazioni contenute nel database
b) aggiornamento della rappresentazione cartografica, dei beni copianificati

O.G.O. 20180173- Progetto di revisione della Direttiva n. 2 allegata alla Delib. G.R n. 33/64 del 30/9/2010 recante le disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art 167 D.lgs. n. 42/2004. Presentazione della proposta di revisione alla Giunta Regionale per la sua approvazione. Il presente Obiettivo è in capo al C.d.R. 00.04.02.31. Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province SS - OT.

Nel corso della prassi amministrativa si sono riscontrate diverse criticità nell'applicazione della Direttiva n. 2 approvata con Delib. G.R.. n.33/64 del 30/9/2010, relativa alla comminazione della sanzione pecuniaria di cui all'art 167 D.lgs. n. 42/2004. In particolare nel disposto normativo non sono disciplinate alcune fattispecie (ad esempio la traslazione abusiva degli edifici) e in alcuni casi le norme risultano di difficile interpretazione. Pertanto si è provveduto nel corso del 2017 a redigere una proposta di revisione condivisa con i referenti dei Servizi Tutela. Il coordinamento di tale iniziativa è stato affidato al Servizio mentre i vari Servizi Tutela hanno indicato un proprio referente che ha partecipato all'elaborazione della proposta normativa.

Risulta ora necessario provvedere alla rivisitazione della proposta di revisione della Direttiva n 2 allegata alla deliberazione della Giunta Regionale n 33/64 del 30/9/2010 recante le disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art 167. D.lgs. n. 42/2004, sulla base della normativa e giurisprudenza sopravvenuta, per poi procedere alla stesura della delibera di Giunta da sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale per la sua approvazione

Attraverso il progetto si procederà quindi alla formulazione della proposta di aggiornamento della Direttiva n. 2 , da presentare all'attenzione della Giunta Regionale.

O.G.O. 20180030 – "Gestione bando art. 40 L.R. n. 8/2015" in capo al C.d.R 00.04.02.06 Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari;

La Regione Autonoma della Sardegna ha inteso rinnovare lo strumento del programma integrato di cui alla Legge regionale 29 aprile 1994, n. 16 (Programmi integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale, in attuazione dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179) al fine di conseguire: a) la riqualificazione degli ambiti urbani e delle periferie caratterizzati dalla presenza di pluralità di funzioni e di tessuti edilizi disorganici, incompiuti, parzialmente utilizzati o degradati (comma 7 dell'articolo 40); b) il recupero e valorizzazione, nelle zone urbanistiche A e B di edifici devoluti a prezzo simbolico dai proprietari al soggetto attuatore (comma 9 dell'articolo 40); c) la riqualificazione urbanistica di aree a valenza ambientale caratterizzate dalla presenza di elementi infrastrutturali e insediativi (comma 10 dell'articolo 40).

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 50/14 del 7.11.2017 sono stati definiti, in attuazione dell'articolo 40 della Legge regionale 23 aprile 2015, n. 8, gli indirizzi attuativi, i requisiti e i criteri di programmazione delle risorse destinate ai programmi integrati per il riordino urbano e ai programmi

integrati di riqualificazione urbanistica, mentre per i programmi integrati da realizzarsi nelle zone urbanistiche A e B la Giunta Regionale ha adottato con la deliberazione n. 45/20 del 27.09.2017 le direttive attuative previste dal comma 9 del suddetto articolo 40 della Legge Regionale n. 8/2015.

Con determinazione n. 2431/SDA del 19.12.2017 è stata indetta la procedura relativa all'Avviso per il finanziamento dei programmi integrati per il riordino urbano. Gli interessati dovevano, entro il termine del 27.04.2018, trasmettere la documentazione richiesta dall'avviso. L'obiettivo relativamente al 2018 è la nomina della Commissione avente il compito di valutare le proposte presentate, secondo i requisiti di ammissibilità e i criteri riportati nel suddetto avviso e l'individuazione delle proposte ritenute inammissibili.

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione col Piano della prestazione organizzativa (PdPO)

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
10	5	5

Obiettivi Direzionali correlati al PdPO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	5	3

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
25	24	1

Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
15	14	1

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio,

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia	**ODR1**	**20180058**	SI	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	201800581	SI
	ODR2	20180061	SI	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	201800611	SI
				Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	1	201800612	SI
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	1	201800613	SI
	ODR3	20180099	SI	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Cagliari e Carbonia Iglesias	1	201800991	SI
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	1	201800992	SI

				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano e Medio Campidano	1	201800993	SI
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Nuoro e Ogliastra	1	201800994	SI
				Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	201800995	SI
	ODR 4	20180132	SI	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	201801321	SI
	ODR 5	20180134	SI	Direzione generale	1	201801341	SI
	ODR 6	20180136	NO	Direzione generale	1	201801361	NO
	ODR 7	20180138	NO	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	201801385	SI
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	1	201801382	SI
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Nuoro e Ogliastra	1	201801384	SI
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano e Medio Campidano	1	201801383	SI
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Cagliari e Carbonia Iglesias	1	201801381	SI
	ODR 8	20180141	NO	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	201801411	SI
				Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	201801412	SI
	ODR 9	20180178	SI	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	201801781	SI
	ODR 10	201800192	SI	DIREZIONE GENERALE	2	201801921	SI
						201801922	SI
	No ODR			Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	20180172	SI
				Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	1	20180030	SI
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	1	20180173	SI

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2018

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi dello stato di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
9	4	5
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi Direzionali correlati al PdPO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
7	4	3
Obiettivi direzionali correlati al PdPO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
24	23	1
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
14	13	1
Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Si riporta, nella tabella che segue, lo stato di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Ragg.to ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Ragg.to ODR)
Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia	ODR1	**20180058**	Raggiunto	1	20180051	Raggiunto
	ODR2	20180061	Raggiunto	1	201800611	Raggiunto
				1	201800612	Raggiunto
				1	201800613	Raggiunto
	ODR3	20180099	Raggiunto	1	201800991	Raggiunto
				1	201800992	Raggiunto
				1	201800993	Raggiunto
				1	201800994	Raggiunto
				1	201800995	Raggiunto
	ODR 4	20180132	Raggiunto	1	201801321	Raggiunto
	ODR 5	20180134	Raggiunto	1	201801341	Raggiunto
	ODR 6	20180136	Raggiunto	1	201801361	Raggiunto
	ODR 7	20180138	Raggiunto	1	201801381	Raggiunto
				1	201801382	Raggiunto
				1	201801383	Raggiunto
				1	201801384	Raggiunto
				1	201701385	Raggiunto
	ODR 8	20180141	Raggiunto	1	201801411	Raggiunto
				1	201801412	Raggiunto
	ODR 9	20180178	Non Raggiunto	1	201801781	Non Raggiunto
	ODR 10	201800192	Raggiunto	2	201801921	Raggiunto
					201801922	Raggiunto
	Non correlati ad ODR			3	20180172	Raggiunto
					20180030	Raggiunto
					20180173	Raggiunto

Al fine di rendicontare ai diversi portatori di interesse i risultati effettivamente conseguiti dalla struttura è necessario evidenziare gli obiettivi direzionali e gli obiettivi gestionali operativi pienamente raggiunti entro l'esercizio (ovvero al 100%). In merito alle motivazioni sul raggiungimento dei target, si rimanda alle osservazioni formulate dai Servizi nelle tavole che seguono. Inoltre, in coerenza con quanto previsto dal PDPO, approvato con D.G.R. n. 48/39 del 02.10.2018, al fine di consentire all'OIV la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi, alla presente relazione si allegano le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS. Tali schede riportano gli indicatori di risultato a cui sono associati opportuni pesi percentuali.

Si riportano di seguito gli obiettivi gestionali in capo a ciascun Servizio e lo stato di conseguimento degli stessi.

3.2. Direzione Generale

Relativamente alle attività 2018 la Direzione generale ha svolto direttamente quelle relative agli OGO 201801341 e 201801361, ricompresi rispettivamente negli ODR 20180134 "Processo di confronto e di ascolto pubblico sul Disegno di legge Governo del Territorio" e 20180136 "ATI IFRAS - Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34".

Sono stati inoltre assegnati al C.d.R 00.04.02.00 della Direzione Generale gli obiettivi trasversali relativi alla spesa regionale (O.D.R. 20180192) per quanto riferiti al bilancio di tutta la Direzione.

O.D.R. 20180192- Efficienza della spesa ordinaria regionale

L'obiettivo direzionale si articolava nei seguenti obiettivi gestionali:

O.G.O. 201801921 - "Attendibilità programmazione risorse regionali" In capo al C.d.R 00.04.02.00 Direzione generale;
Tale obiettivo, prevedeva:
a) una riduzione delle reimputazioni agli esercizi successivi >= 20% rispetto al 2017
b) una riduzione delle economie degli stanziamenti di cassa per cui le economie dovranno essere al 31.12.2018 <= 10% stanz. Bilancio

O.G.O. 201801922 - "Efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali" In capo al C.d.R 00.04.02.00 Direzione generale;
Tale obiettivo prevedeva:
a) l'abbattimento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 >= 15% dei residui presenti al 01.01.2018.

Come anticipato in premessa si tratta di un obiettivo finanziario strategico e trasversale, in quanto incardinato nell'obiettivo del PdPO "1.12.88 Corretta allocazione degli stanziamenti per evitare il verificarsi di consistenti economie".

In linea con gli obiettivi generali di efficienza della spesa definiti dagli organi di indirizzo politico si è cercato di garantire il rispetto di alcuni target:

1. Riduzione percentuale delle reimputazioni agli esercizi successivi. L'obiettivo è stato conseguito come riportato nel quadro seguente: infatti l'obiettivo consisteva in una tendenziale riduzione delle reimputazioni agli esercizi successivi complessivamente non inferiore al 20% rispetto all'ammontare delle somme oggetto di reimputazioni effettuate nell'esercizio 2017 agli esercizi successivi, risultanti dal riaccertamento ordinario 2017 approvato dalla Giunta regionale.

DIMOSTRAZIONE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO:

TOTALE REIMPUTAZIONI RIACCERTAMENTO 2017	TOTALE REIMPUTAZIONI RIACCERTAMENTO 2018	RIDUZIONE IN %
5.030.637,48	2.922.508,96	42%

2. Riduzione delle economie degli stanziamenti di cassa

L'obiettivo è stato conseguito come riportato nel quadro seguente: l'obiettivo consisteva in una tendenziale riduzione delle economie degli stanziamenti di cassa che complessivamente non dovevano superare il 10% dello stanziamento di bilancio lo scostamento è stato verificato avendo a riferimento lo stanziamento di bilancio di cassa finale al 31.12.2018.

DIMOSTRAZIONE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO:

CASSA ALL'1/1/2018	DISPONIBILITÀ' DI CASSA AL 31/12/2018	ECONOMIE DI CASSA IN %
26.747.422,27	708.977,27 (+ 4.417.756,38 *)	3%

**somme relative al mutuo regionale assunto per la realizzazione delle opere di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 5 del 2015 (legge finanziaria 2015). Relativamente a tali somme si evidenzia che con nota prot. n. 35487 del 18.09.2018 è stato comunicato un tiraggio massimo di euro 5.285.542,70 ridotto successivamente ad euro 4.642.889,72 con la legge di assestamento di bilancio. Di tale importo sono stati liquidati euro 4.523.832,89. Si rappresenta che a seguito della variazione di competenza prevista dalla suddetta legge di assestamento non è stata registrata la corrispondente riduzione di cassa che pertanto residua a sistema come economia di cassa non imputabile alla Direzione generale.*

3. Abbattimento dei residui attivi e passivi.

L'obiettivo è stato conseguito come riportato nel quadro seguente: infatti relativamente a tale indicatore occorreva realizzare una riduzione dei residui attivi e passivi complessiva pari almeno al 15% dei residui iniziali e cioè all'01.01.2018.

CONSEGUIMENTO OBIETTIVO:

RESIDUI ATTIVI ALL'01/01/18	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2018	RIDUZIONE IN %	RESIDUI PASSIVI ALL'01/01/18	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2018	RIDUZIONE IN %	RIDUZIONE TOTALE RESIDUI IN %
1.819.680,27	1.552.619,86	15%	30.346.494,48	20.855.392,37	31%	30%

Occorre sottolineare che al momento della redazione della presente relazione i dati di bilancio risultano ancora suscettibili di variazione in quanto è in corso il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2018, che secondo la circolare dei Servizi finanziari n-21 del 07.12.2018 si concluderà per i centri di responsabilità entro il 15.03.2019 e comunque non prima del 01.03.2018. In riferimento a ciò si può in ogni caso sottolineare che la verifica in questo momento, sulla base dei dati attualmente in possesso, conduce a prevedere il raggiungimento degli obiettivi programmati.

O.D.R. 20180134 - "Processo di confronto e di ascolto pubblico sul Disegno di legge Governo del Territorio".

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 14/4 del 16 marzo 2017 ha approvato il disegno di legge concernente la "*Disciplina generale per il governo del territorio*" che riunisce in un Testo Unico la disciplina in materia. Si tratta di un provvedimento strategico finalizzato a superare le criticità inerenti la gestione del territorio che necessita di una disciplina coordinata e adeguata rispetto allo scenario di sviluppo economico-territoriale contemporaneo. Le finalità del disegno di legge sono, infatti, la razionalizzazione della procedura di elaborazione e approvazione degli strumenti urbanistici, il superamento delle rigidità del modello pianificatorio attuale, l'introduzione di norme adeguate alle esigenze delle comunità, il tutto nel rispetto del principio di minimo consumo di suolo.

Tra le azioni strategiche della Direzione, che si occupa di pianificazione urbanistica, paesaggistica e territoriale e, più in generale, della gestione del territorio, la definizione dell'iter di formazione e approvazione della legge in materia di governo del territorio costituisce un tema essenziale che, in considerazione degli impatti e delle implicazioni sulle diverse dimensioni dello sviluppo, esige un ampio e capillare percorso di confronto pubblico che coinvolga i diversi soggetti interessati. Il dispositivo deliberato dalla Giunta Regionale è stato oggetto di un ampio dibattito che ha fatto emergere la necessità di un momento di riflessione corale in merito ai grandi temi del governo del territorio. Sulla scorta di molte e diversificate esperienze maturate anche nel contesto nazionale, la Giunta regionale ha promosso un percorso partecipativo nell'ambito dell'iter approvativo del disegno di legge, quando il testo risultava già all'attenzione della Commissione consiliare competente (DL 409), per garantire l'ascolto di tutte le posizioni in merito a questo importante provvedimento normativo. Si è trattato di una procedura di ascolto e discussione strutturata che ha affiancato le ordinarie sessioni di audizione realizzate per iniziativa della Commissione consiliare competente in materia urbanistica.

Il processo proposto dalla Presidenza della Giunta regionale e dall'Assessorato agli Enti locali, finanze e Urbanistica è stato curato, unitamente agli stessi promotori del processo, dagli uffici della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale per quanto riguarda l'impostazione metodologica, la segreteria tecnica, la predisposizione dei materiali informativi, l'elaborazione di relazioni intermedie e finali, la predisposizione di una piattaforma web di discussione.

La partecipazione è stata aperta a tutti i cittadini, informati attraverso gli organi di stampa e il sito istituzionale della Regione. Sono stati inoltre invitati: il Consiglio Regionale; le Amministrazioni locali; i Portatori di interessi diffusi; il Partenariato economico e sociale; l'Unione delle Camere di Commercio; gli Ordini professionali e Rete delle professioni; le Università di Cagliari e Sassari.

Il processo di ascolto è stato articolato in 6 incontri distribuiti sul territorio regionale che hanno visto la presenza di un numero di partecipanti pari a 654 per un totale di 121 interventi.

- Laboratorio territoriale di Cagliari, 27 Aprile 2018 - Ex Manifattura tabacchi
- Laboratorio territoriale di Olbia, 7 Maggio 2018 - Stazione Marittima
- Laboratorio territoriale di Oristano, 11 Maggio 2018 - Sala consiliare della Provincia
- Laboratorio territoriale di Carbonia, 18 maggio - Miniera Serbariu
- Laboratorio territoriale di Nuoro, 21 Maggio 2018 - Sala Consiliare della Provincia
- Laboratorio territoriale di Sassari, 25 Maggio 2018 - Sala della Camera di Commercio

Allo scopo di garantire pari opportunità di esercizio del diritto ad essere ascoltati per tutti, gli eventi organizzati sul territorio sono stati affiancati da un tavolo di consultazione pubblica sulla piattaforma web Sardegna ParteciPA nella quale sono stati resi disponibili materiali e servizi dedicati alla partecipazione e dove è stato possibile effettuare osservazioni anche da parte di coloro che non hanno potuto intervenire durante gli incontri pubblici.

Durante il processo di confronto e ascolto pubblico, i partecipanti hanno potuto esporre la propria posizione riguardo al Disegno di Legge, a tal fine hanno avuto a disposizione una struttura tecnica formata da funzionari regionali che hanno garantito: il supporto al laboratorio per chiarimenti sulla normativa o altre informazioni utili alle discussioni, un segretariato della discussione con funzioni di supporto per la sistematizzazione dei contenuti emersi durante il confronto e per la redazione dei materiali informativi.

Il risultato del percorso di confronto e di ascolto pubblico è stato illustrato nei seguenti documenti:

- Report dei sei laboratori territoriali organizzati sul territorio contenente la sintesi degli interventi presentati dai diversi attori durante i dibattiti (Cagliari, Olbia, Oristano, Carbonia, Nuoro, Sassari). I singoli report contengono in allegato anche i contributi presentati dai partecipanti attraverso relazioni scritte.
- Relazione finale destinata al Consiglio regionale esplicativa dell'intero processo di confronto e di ascolto pubblico. Tale relazione è stata trasmessa dall'Assessore degli Enti Locali al Consiglio regionale con nota prot. n. 3136/Gab del 06.07.2018.

O.D.R. 20180136 - "ATI IFRAS - Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34".

Tale obiettivo ha riguardato la prosecuzione del progetto di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34, recante "Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione Regione - ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell'aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna". Con questa legge è stato approvato il finanziamento di un piano di intervento a regia regionale da attuarsi nell'ambito del territorio del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna, con lo scopo di salvaguardare, anche attraverso misure di politica attiva del lavoro, i livelli occupativi dei lavoratori già impiegati per l'attuazione della convenzione stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'ATI-IFRAS, a seguito della scadenza stessa, intervenuta il 31.12.2016.

La Direzione generale già lo scorso anno in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 38/12 del 8 agosto 2017, e delle precedenti deliberazioni della Giunta regionale n. 03/01 del 13 gennaio 2017, n. 06/32 del 31 gennaio 2017, n. 16/23 del 28 marzo 2017, n. 22/38 del 3.5.2017, ha predisposto in collaborazione con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) appositi avvisi pubblici per la ricezione delle manifestazioni di interesse da parte di Comuni e Province e di organismi di diritto pubblico istituiti da Comuni o da Province ricompresi nell'ambito territoriale del Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna e dello stesso Parco Geominerario. In seguito ha costituito, sempre in collaborazione con l'ASPAL, una Commissione di valutazione per l'esame delle istanze pervenute e ha pubblicato il Catalogo degli interventi ammessi e coerenti e di quelli non ammessi.

Tale Catalogo è stato più volte aggiornato in seguito alle nuove istanze di partecipazione pervenute in seguito alla pubblicazione dei nuovi Avvisi.

La Direzione generale inoltre, successivamente alla approvazione del catalogo degli interventi ammissibili e non, ha stipulato con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) e gli enti pubblici interessati gli accordi procedimentali con per definire le modalità di esecuzione dei progetti.

Nel corso del 2018 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/27 del 20.02.2018 si è dato mandato al Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia di riaprire i termini di presentazione delle manifestazioni di interesse, attraverso la pubblicazione di un avviso Pubblico secondo le modalità tecnico-operative indicate nelle deliberazioni n. 38/12 del 8.8.2017 e n. 50/29 del 7.11.2017 e in coerenza per quanto possibile con le procedure del Fondo Sociale Europeo al fine di garantire il conseguimento delle finalità previste dall'art. 2 comma 2 della L.R. 22 dicembre 2016, n. 34.

Pertanto con Determinazione n. 356/DG del 7.03.2018 la Direzione Generale all'Urbanistica - in attuazione della DGR n.8/27 del 20.02.2018 ha approvato il nuovo Avviso finalizzato alla ricezione di manifestazioni di interesse per la integrazione e aggiornamento del catalogo di interventi aventi ad oggetto lavori coerenti con le finalità istitutive del Parco geominerario storico ambientale della Sardegna.

L'avviso pubblico, approvato con la citata determinazione è rimasto aperto sino alla data del 2.07.2018.

Le pratiche e le diverse istanze pervenute in adesione all'avviso sono state prese in carico e istruite da parte della Commissione di valutazione fino alla definizione di un nuovo aggiornamento del catalogo degli interventi ammissibili e coerenti da attuare in via prioritaria, che è stato integrato con l'inserimento delle ulteriori proposte e delle proposte rimodulate e che è stato approvato con la deliberazione n. 33/34 del 26.06.2018.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20180134**	**Processo di confronto e di ascolto pubblico sul Disegno di legge Governo del Territorio**	**Raggiunto**	
OGO	201801341	Processo di confronto e di ascolto pubblico sul Disegno di legge Governo del Territorio	Raggiunto	
ODR	**20180136**	**ATI IFRAS - Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34**	**Raggiunto**	
OGO	201801361	ATI IFRAS - Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34	Raggiunto	
ODR	**20180192**	**Efficienza della spesa ordinaria regionale**	**Raggiunto**	Dati ancora parziali
OGO	201801921	Attendibilità programmazione risorse regionali	Raggiunto	Dati ancora parziali
OGO	201801922	Efficienza gestione entrata e spesa risorse regionali	Raggiunto	Dati ancora parziali

3.3. Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

3.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica svolge ordinariamente attività connessa ai seguenti aspetti:

- Esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti ai fini della verifica di coerenza. In tale attività è ricompreso il supporto al CTRU nell'esercizio delle funzioni ad esso attribuite
- Approva i Piani dei consorzi industriali e istruisce i Piani regolatori portuali ai fini dell'approvazione.
- Cura l'attività di copianificazione con gli enti locali e con il MIBACT.
- Promuove la pianificazione locale e supporta gli enti locali, anche mediante l'erogazione di contributi finanziari, nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi.

- Coordina e svolge le attività di elaborazione, revisione, aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale.
- Predispone, in collaborazione con il Servizio Osservatorio, gli strumenti e metodologie finalizzati alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici.
- Cura l'attività tecnico- amministrativo connessa agli Accordi di Programma ed alle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR 348 del 1979.
- Supporta l'Osservatorio nel monitoraggio delle trasformazioni territoriali e dell'attuazione della pianificazione paesaggistica e urbanistica.
- Supporta gli Assessorati competenti alla redazione di atti di pianificazione e programmazione di settore al fine sia di verificarne la coerenza con la pianificazione paesaggistica regionale, sia di costruire il quadro generale della pianificazione territoriale regionale.
- Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati.

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- Legge Regionale 11 ottobre 1985, n. 23 - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative;
- Legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45 - Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale
- Legge regionale 23 aprile 2015, n. 8 - Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio;
- Legge regionale 3 luglio 2017, n. 11 - Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994

3.3.2. Le attività e i risultati

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio ha avuto a disposizione un organico iniziale di 17 dipendenti, ridotto di 1 unità a causa di un pensionamento e poi aumentato a 23 a metà anno, per effetto dell'inserimento di 6 dipendenti provenienti dalla procedura di stabilizzazione.

Il Servizio risulta suddiviso in 4 settori:

- Settore pianificazione comunale per le province di Cagliari, Carbonia-iglesias e Medio campidano, attualmente composto da 5 dipendenti. Ha la competenza delle istruttorie degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti ai fini della verifica di coerenza; dei Piani dei consorzi industriali e dei Piani regolatori portuali. Supporta gli enti locali nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi. Cura l'attività tecnico- amministrativo connessa agli Accordi di Programma ed alle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR 348 del 1979.

- Settore pianificazione comunale per le province di Oristano, Nuoro e Ogliastra, attualmente composto da 4 dipendenti. Ha la competenza delle istruttorie degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti ai fini della verifica di coerenza; dei Piani dei consorzi industriali e dei Piani regolatori portuali. Supporta gli enti locali nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi. Cura l'attività tecnico- amministrativo connessa agli Accordi di Programma ed alle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR 348 del 1979
- Settore pianificazione comunale per le province di Sassari e Olbia – Tempio, composto attualmente da 4 dipendenti. Ha la competenza delle istruttorie degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti ai fini della verifica di coerenza; dei Piani dei consorzi industriali e dei Piani regolatori portuali. Supporta gli enti locali nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi. Cura l'attività tecnico- amministrativo connessa agli Accordi di Programma ed alle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR 348 del 1979
- Settore pianificazione paesaggistica regionale, composto attualmente da 5 dipendenti. Ha la competenza dell'attività di copianificazione con gli enti locali e con il MIBACT.
- Settore amministrativo contabile, composto da 6 dipendenti. Ha la competenza, oltre che nella gestione amministrativa corrente, nella promozione della pianificazione locale e l'erogazione di contributi finanziari agli enti locali per la redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi.

Dal punto di vista contabile il Servizio gestisce esclusivamente risorse finanziarie in uscita e, in particolare, finanziamenti agli enti locali o, eccezionalmente ad associazioni.

OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO

Nel corso del 2018, con Determinazione n. 1862/DG del 22.11.2018 "Adozione del programma Operativo Annuale 2018", sono stati assegnati al Servizio i seguenti obbiettivi gestionali:

1. **Predisposizione proposta per l'approvazione da parte della Giunta del Regolamento Edilizio Unico Regionale [201800581]**.

   L'obiettivo generale del Regolamento risponde all'esigenza di garantire una maggiore semplificazione e omogeneità nella gestione dei procedimenti edilizi e, al contempo, di semplificare le attività dei comuni di predisposizione dei loro PUC fornendo uno strumento regolamentare tipo. Nel corso dell'annualità 2018 si prevedeva di pervenire alla bozza definitiva del regolamento, comprensivo delle parti più importanti (Glossario, Parametri edilizi, Parametri urbanistici, Distanze, Parcheggi), da portare in Giunta per l'approvazione.

   L'indicatore statistico pianificato, da raggiungere entro il 31/12/2018, era il "*Caricamento sulla borsa di Giunta della proposta di Delibera di approvazione*".
   L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti: con nota prot. 48773 del 28/12/2018 è stata inviata alla Direzione Generale la proposta di Delibera di approvazione della Direttiva riportante lo schema di Regolamento Edilizio unico, completa di relativi annessi. Nella medesima data la proposta è stata caricata sul sistema informatico "Borsa di Giunta".

2. Aggiornamento e riordino atti di indirizzo del PPR [201800611].

L'obiettivo generale è di riordinare gli atti di indirizzo emanati a seguito dell'approvazione del PPR, revisionandoli alla luce delle pronunce giurisprudenziali, delle modifiche normative e delle incoerenze interne rilevate.

L'indicatore statistico pianificato, da raggiungere entro il 31/12/2018 era la "*Redazione di almeno un atto di indirizzo riepilogativo e di revisione, relativo ad un tema specifico del PPR*".

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti: con nota prot. 48695 del 27/12/2018 è stata inviata alla Direzione Generale la proposta di Atto di indirizzo riepilogativo e di revisione della disciplina delle zone agricole per l'intero territorio regionale, (perciò comprendente, al suo interno, anche le parti di territorio attualmente disciplinate dal PPR).

3. Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT. Individuazione dei beni di cui all'art. 142 comma 1 lettera m) del D.lgs n. 42 del 2004 [201801411].

Nell'ambito della verifica ed adeguamento del PPR degli ambiti costieri, secondo quanto previsto dall'art.143, comma 1, lettera c del D.Lgs. 42/2004, occorre procedere alla ricognizione, delimitazione e rappresentazione su cartografia idonea dei beni paesaggistici di cui all'art. 142, comma 1, del D. Lgs. 42/2004, tra cui quelli della *Lett. m) zone di interesse archeologico*.

L'attuale attività del Servizio, in collaborazione con il MIBACT, è rivolta verso i primi 8 Comuni che hanno adeguato il PUC al PPR. Per i beni di cui sopra, si doveva predisporre, per ogni Comune, una relazione descrittiva dell'attività svolta (riferimenti legislativi, metodologia seguita) e dei risultati raggiunti (descrizione del bene, individuazione del perimetro, prescrizioni d'uso, ecc.).

L'indicatore statistico pianificato, da raggiungere entro il 31/12/2018 era la "*Predisposizione di almeno 2 fascicoli, ognuno relativo ad un Comune, di ricognizione dei beni e relativi *.shp file contenenti la rappresentazione geometrica dei beni*"

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti: sono stati predisposti n.2 fascicoli, relativi rispettivamente ai Comuni di Carbonia e di Posada, contenenti la ricognizione dei beni vincolati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del D. Lgs. 42/2004, accompagnati da altrettanti shp files, contenenti la rappresentazione geometrica dei perimetri vincolati. I fascicoli sono stati validati dal Comitato tecnico RAS-MIBAC nella seduta del 06.11.2018 e, con nota prot. 48258 del 19/12/2018, sono stati inviati alla Direzione Generale ai fini della rendicontazione dell'OGO.

4. Prosecuzione attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT per le successive fasi di vestizione. [201801385].

Per quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il corretto perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del d.lgs. 42/2004.

L'attività, svolta in coordinamento tra i Servizi tutela del paesaggio e il Servizio pianificazione (vedasi schede OGO predisposte dagli UTP), è tesa a supportare la fase istruttoria, condotta da un gruppo di lavoro costituito da funzionari del MiBAC e della RAS, propedeutica a quella di validazione, che come previsto dal codice del paesaggio, è cura del MiBAC stesso. La ricognizione per sua natura coinvolge le attività dei Servizi tutela del paesaggio e del Servizio pianificazione e si svilupperanno in forma integrata.

Per ciascuna area vincolata doveva essere predisposto, da parte dei Servizi Tutela competenti territorialmente, un fascicolo contenete la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

Segue, da parte del Servizio Pianificazione, una attività di omogenizzazione dei fascicoli e dei limiti delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe e la successiva collazione (mosaico dei DM).

L'indicatore statistico individuato al 31/12/2018 era la *"Raccolta strutturata dei fascicoli dei DM elaborati dagli UTP sino al 31/11/2018, mediante predisposizione di uno shp file (mosaico) dei DM elaborati dagli UTP sino al 31/11/2018 per l'aggiornamento dello strato informativo del PPR"*

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti: con nota prot. 48674 del 27/12/2018 sono stati inviati alla Direzione Generale n. 9 fascicoli, ognuno relativo ad un differente Decreto di vincolo, accompagnati da altrettanti shp files, contenenti la rappresentazione geometrica dei perimetri vincolati. Si precisa che, a differenza da quanto previsto dall'indicatore, per ragioni legate alla pubblicazione e scaricabilità dei dati dal Navigatore dei vincoli disponibile per il pubblico su Sardegna Geoportale, si è scelto di predisporre files separati per ogni Decreto di vincolo, invece che l'unico inizialmente previsto.

5. Attività di aggiornamento database delle risultanze dell'attività di copianificazione ex art. 49 NTA. [20180172].

L'OGO riguarda l'attività di integrazione della banca dati nella quale confluiscono le risultanze delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici ex articolo 143, comma 1, lettera d) del Codice, ossia le copianificazioni tra Regione, MiBAC, Comuni, ai sensi dell'art. 49 delle Norme tecniche di attuazione del PPR, necessarie sia per l'adeguamento dei PUC, sia per l'aggiornamento del PPR. Infatti, nell'ambito della procedura dell'art. 49 delle NTA del PPR, si procede alla corretta identificazione dei beni – indicati nel PPR con dei semplici punti - sia sotto il profilo della effettiva sussistenza sia, soprattutto, della corretta ubicazione, in accordo con il MiBAC e alla perimetrazione delle aree di tutela integrale e condizionata con l'individuazione della disciplina d'uso. Da qui la necessità di aggiornamento.

L'attività si sviluppa attraverso la progressiva implementazione dei dati delle copianificazioni nel web database e la raccolta dei verbali delle copianificazioni concluse, con le informazioni derivanti dai processi di copianificazione.

Gli indicatori statistici individuati al 31/12/2018 erano due:

- la "*Predisposizione dell'aggiornamento del database dei beni copianificati (file *.xls o *.pdf)"*.
- la "*Predisposizione dell'aggiornamento della rappresentazione cartografica dei beni copianificati (file *.shp)*"

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti: con nota prot. 48534 del 27/12/2018 sono stati inviati alla Direzione Generale i file xls e shp contenenti, rispettivamente, l'aggiornamento delle informazioni contenute nel repertorio e il relativo aggiornamento cartografico.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20180058	Predisposizione proposta per l'approvazione da parte della Giunta del Regolamento Edilizio Unico Regionale	Raggiunto	
OGO	201800581	Predisposizione proposta per l'approvazione da parte della Giunta del Regolamento Edilizio Unico Regionale	Raggiunto	
ODR	20180061	Riordinare e aggiornare le norme in materia di paesaggio e in materia di tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna	Raggiunto	
OGO	201800611	Aggiornamento e riordino atti di indirizzo del PPR	Raggiunto	
ODR	20180141	Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge (art.142 comma 1 del d.lgs. 42/2004) e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC.	Raggiunto	
OGO	201801411	Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT. Individuazione dei beni di cui all'art. 142 comma 1 lettera m) del D.lgs n. 42 del 2004	Raggiunto	
ODR	20180138	Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC per le successive fasi di vestizione.	Raggiunto	
OGO	201801385	Prosecuzione attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT per le successive fasi di vestizione	Raggiunto	
OGO	20180172	Attività di aggiornamento database delle risultanze dell'attività di copianificazione ex art. 49 NTA.	Raggiunto	

3.4. Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

Con riferimento alla vigente "Procedura operativa per la predisposizione e consuntivazione dei programmi operativi annuali", si rappresenta di seguito il consuntivo annuale degli obiettivi gestionali operativi assegnati al Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali, al 31.12.2018.

Per l'esercizio finanziario 2018, risultano assegnati al Servizio i seguenti OGO:

1. **Obiettivo n. 201800995** – CdR: 00.04.02.07 - **"Strumenti ed azioni per accrescere la cultura del paesaggio ed i processi partecipativi. Scuola per il paesaggio della Sardegna. Avvio attività della Scuola." Priorità: alta – Peso: 30,00%.** **OBIETTIVO RAGGIUNTO**

IS -1: **PREDISPOSIZIONE DELLA DGR PER L'ISTITUZIONE DELLA SCUOLA** con fine pianificata al 31.12.2018

IS -2: **ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ANCI** con fine pianificata al 31.12.2018

In linea con gli obiettivi strategici previsti in materia di governo del territorio, la Scuola per il Paesaggio della Sardegna (SPS) intende supportare i processi di pianificazione e governo del territorio attraverso il rafforzamento delle competenze della pubblica amministrazione, la semplificazione amministrativa e dei processi.

Il miglioramento della capacità istituzionale, con innalzamento qualitativo delle competenze possedute dal personale delle pubbliche amministrazioni coinvolte nel governo del territorio e nella tutela del paesaggio, è considerato strumento imprescindibile ai fini dell'effettività ed efficacia dell'azione amministrativa. Il rafforzamento delle competenze, attraverso una attività formativa e di affiancamento costante, si baserà su un approccio multidisciplinare che affiancherà all'acquisizione o al potenziamento delle competenze tecniche la necessaria strumentazione giuridica, mediante un continuo confronto tra operatori del settore.
La scuola per il paesaggio della Sardegna, prevede al suo interno:

- un nucleo di riferimento regionale permanente costituito nell'ambito della Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;
- un Comitato di coordinamento quale organismo direttivo e garante dei contenuti della SPS;
- un esperto di chiara fama nel campo dell'alta formazione e delle tematiche del governo del territorio;
- un organismo incaricato della progettazione, della gestione e del coordinamento operativo della SPS individuato nell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI Sardegna).

Per quanto riguarda le risorse necessarie al progetto, nella fase di avvio del percorso di costruzione della SPS, l'ANCI Sardegna potrà avvalersi di parte delle risorse di cui all'articolo 1, comma 12 della Legge regionale 5 dicembre 2017, n. 23. Tale disposizione prevede che possano essere utilizzate, fino a tutto l'esercizio 2020, dall'ANCI Sardegna le risorse impegnate nei capitoli di spesa SC04.2446 e

SC04.2442, per le finalità di cui all'articolo 2 della Legge regionale 25 novembre 2004, n. 8 connesse all'Osservatorio della pianificazione urbanistica e qualità del paesaggio.

Sono individuate le seguenti fasi:

Fase n. 1 – id: 2018009951 – CdR: 00.04.02.07 - **"Predisposizione della DGR di istituzione della SPS". Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):
IS -1: **PROPOSTA DELLA DGR DI ISTITUZIONE DELLA SPS** con fine pianificata al 31.03.2018.

Attività:

La proposta del Servizio è stata adottata con **DGR n. 12/18 del 06.03.2018 "*Azioni per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio. Istituzione della Scuola per il paesaggio della Sardegna*"**.

Criticità: Le criticità riscontrate nella fase di predisposizione della DGR sono legate alla necessità di studiare il modello organizzativo della Scuola per il paesaggio, primo esempio in assoluto Sardegna Tali criticità sono state gestite e superate dagli uffici, fino al raggiungimento dell'obiettivo di fase prefissato.

L'obiettivo di fase relativo alla **Predisposizione della DGR di istituzione della SPS** è stato raggiunto in data 06.03.2018, prima del termine del 31.03.2018.

Fase n. 2 – id: 2018009952 – CdR: 00.04.02.07 - **"Costituzione del Comitato di coordinamento". Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):
IS -1: PROPOSTA NOTE PER RICHIESTA REFERENTI AGLI ENTI con fine pianificata al 31.05.2018.

IS -2: PROPOSTA DECRETO ASSESSORIALE DI NOMINA DEL COMITATO con fine pianificata al 31.05.2018.

Attività:

Sono state predisposte ed inviate le seguenti 6 note per tutti gli Enti preposti all'indicazione di uno o più componenti del Comitato:

1. prot. n. 884 del 01.03.2018;
2. prot. n. 885/gab del 01.03.2018,
3. prot. n. 1130/gab del 22.03.2018,
4. prot. n. 1131/gab del 22.03.2018,
5. prot. n.1132/gab del 22.03.2018,
6. prot. n. 1324/gab del 05.04.2018.

L'Assessore ha adottato il **Decreto n. 2 del 13.04.2018**, avente ad oggetto "*DGR 12/18 del 06.03.2018. Azioni per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio. Istituzione della Scuola per il paesaggio della Sardegna. Istituzione del Comitato di coordinamento*".

Criticità: Nessuna.

L'obiettivo di fase relativo alla **Costituzione del Comitato di coordinamento** è stato raggiunto in data 13.04.2018, prima del termine del 31.05.2018.

Fase n. 3 – id: 2018009953 – CdR: 00.04.02.07 - **"Individuazione ed organizzazione Nucleo di riferimento regionale e nucleo operativo SPS". Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):
IS -1: DETERMINAZIONE DEL DG DI INDIVIDUAZIONE DEL NUCLEO DI RIFERIMENTO REGIONALE con fine pianificata al 31.07.2018.

IS -2: PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL DG PER L'INDIVIDUAZIONE DEL NUCLEO OPERATIVO REGIONALE con fine pianificata al 31.07.2018.

Attività:

La scrivente ha predisposto le proposte di determinazione che sono state adottate dal Direttore Generale con i seguenti atti:

Det. n. 1100/DG del 29.06.2018 ad oggetto**:** "DGR n. 12/18 del 06.03.2018 Azioni per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio. Istituzione della Scuola per il paesaggio della Sardegna" Organizzazione Nucleo di riferimento regionale e nucleo operativo ed articolazione attività".

Det. n. 1156/DG del 10.07.2018 ad oggetto**:** "DGR n. 12/18 del 06.03.2018 Azioni per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio. Istituzione della Scuola per il paesaggio della Sardegna Organizzazione Nucleo operativo".

Criticità: Le criticità della presente fase sono legate alla novità dell'istituto "Scuola per il paesaggio della Sardegna", che prevede la necessità di progettare i relativi organi (Nucleo di riferimento regionale e nucleo operativo), individuarne componenti e relativi compiti. Tali criticità sono state gestite e superate, fino al raggiungimento dell'obiettivo di fase prefissato.

L'obiettivo di fase relativo alla **Individuazione ed organizzazione Nucleo di riferimento regionale e nucleo operativo SPS** è stato raggiunto in data 10.07.2018, prima del termine del 31.07.2018.

Fase n. 4 – id: 2018009954 – CdR: 00.04.02.07 - **"Accordo di collaborazione ANCI Sardegna - RAS". Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):
IS -1: PROPOSTA DI COLLABORAZIONE RAS-ANCI SARDEGNA con fine pianificata al 31.07.2018.

Attività:

E' stato predisposto lo schema di "Accordo di collaborazione tra Regione ed Anci Sardegna per l'avvio, la gestione ed il coordinamento operativo della Scuola per il paesaggio della Sardegna" che è stato sottoscritto dalla scrivente e dal Direttore dell'Anci ed è stato repertoriato in data **10.07.2018 al n. 27450/OSS/Conv**.

Criticità: Le criticità della presente fase sono legate alla novità dell'istituto "Scuola per il paesaggio della Sardegna", che prevede la necessità di progettare le attività necessarie per l'avvio della Scuola, da delegare al soggetto attuatore individuato dalla Giunta regionale. Tali criticità sono state gestite e superate, fino al raggiungimento dell'obiettivo di fase prefissato.

L'obiettivo di fase relativo all'**Accordo di collaborazione ANCI Sardegna - RAS** è stato raggiunto in data 10.07.2018, prima del termine del 31.07.2018.

2. Obiettivo n. 201801321 – CdR: 00.04.02.07 - **"Sviluppo ricerca sui Paesaggi rurali sul territorio regionale". Priorità: alta – Peso: 30,00%.** **OBIETTIVO RAGGIUNTO**

IS -1: SCHEDE DI SINTESI DEGLI AMBITI DI PAESAGGIO con fine pianificata al 31.12.2018.

Con deliberazione della Giunta Regionale 65/13 del 2 dicembre 2016 è stata approvata la metodologia per il riconoscimento e l'individuazione dei Paesaggi rurali della Sardegna, quale risultato della ricerca sviluppata dalle Università di Cagliari e Sassari, con l'Istituto Superiore Regionale Etnografico e l'Agenzia Forestale Regionale (FoReSTAS). La metodologia permette di identificare alla scala locale i paesaggi rurali attraverso un processo che può essere utilizzato anche a scale inferiori, come quella comunale o delle Unioni di comuni.

Oltre ad essere strumentale all'identificazione e al censimento dei paesaggi rurali della Sardegna, la metodologia elabora un percorso in grado di suggerire azioni strategiche che incrementino il livello di sviluppo delle aree rurali e il raggiungimento di obiettivi di qualità più alti, valorizzando e preservando gli elementi naturali, i manufatti di pregio e sistemi produttivi.

Con deliberazione della Giunta regionale n.45/19 del 27.09.2017 la Giunta regionale ha previsto il completamento del progetto di ricerca, attraverso il coinvolgimenti dei Dipartimenti di Ingegneria Civile, Ambientale ed Architettura (UNICA) e il Dipartimento di Agraria (UNISS), nonché l'Istituto Superiore Regionale Etnografico. Con i Dipartimenti citati verranno stipulati appositi accordi tra amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90. Il completamento della ricerca si esplica con il riconoscimento sul territorio dei caratteri paesaggistici di ruralità, così da raggiungere una schedatura utile alla pianificazione territoriale a livello comunale o intercomunale. In questa seconda fase di completamento del progetto di individuazione dei paesaggi rurali dell'Isola, la DGR 45/19 ha previsto un coinvolgimento attivo delle comunità locali, attraverso il coinvolgimento dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) che avrà il compito di attivare e gestire una serie di incontri partecipativi con gli stakeholeders che afferiscono ai differenti contesti rurali della Sardegna.

***Sono individuate le seguenti fasi**:*

Fase n. 1 – id: 2018013211 – CdR: 00.04.02.07 - **"Approvazione piano operativo Università". Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):
IS -1: **Approvazione piano operativo Università** con fine pianificata al 31.03.2018.

Attività:

Il Piano operativo delle attività predisposto dalle Università di Cagliari e Sassari, rispettivamente Dipartimenti Dicaar e Dia, in attuazione dell'Accordo di collaborazione per il progetto di ricerca "Paesaggi rurali della Sardegna – riconoscimento delle componenti storiche, culturali ed insediative" repertoriato con n. 50217/OSS del 27.12.2017 è stato approvato con **nota prot. n. 11512/OSS/INT del 21.03.2018**.

Criticità: Le criticità della presente fase sono legate al fatto che il raggiungimento è subordinato all'attività di terzi (le Università). Tali criticità sono state gestite attraverso un attento monitoraggio dei tempi e con la collaborazione con le Università per la predisposizione del Piano operativo, oggetto di approvazione della presente fase.

L'obiettivo di fase relativo alla **Approvazione piano operativo Università** è stato raggiunto in data 21.03.2018 prima del termine del 31.03.2018.

Fase n. 2 – id: 2018013212 – CdR: 00.04.02.07 - **"Test preliminari della metodologia ad ambiti pilota basati su ambiti paesaggistici del PPR, verifica metodologica". Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):

IS -1: **Scheda di sintesi ambiti di paesaggio – ambiti test** con fine pianificata al 30.06.2018.

Attività:

Il Servizio ha predisposto un software, denominato "Ambiti di paesaggio", per consentire a tutti i soggetti impegnati nel progetto di ricerca (Dicaar, Dia, Forestas, ISRE) di caricare le parti di competenza su un documento unitario. Tale software, consente la creazione di un report di sintesi finale denominato "Scheda d'ambito" per ciascuno dei 52 ambiti di paesaggio individuati sul territorio regionale. Il software ha consentito di testare la metodologia approvata nei seguenti ambiti di paesaggio:

n. 36 – Marmilla

n. 42 - Barbagia di Ollolai,

che sono stati presentati in occasione dell'incontro di coordinamento a Fenosu (OR) in data **14.03.2018**.

Criticità: Le criticità della presente fase sono legate al fatto che il raggiungimento è subordinato all'attività di terzi (le due Università, l'ISRE e Forestas). Tali criticità sono state gestite attraverso un'attenta programmazione dei tempi, incontri periodici per monitorare lo stato di avanzamento delle attività e con la predisposizione di un applicativo informatico.

L'obiettivo di fase relativo alla **Scheda di sintesi ambiti di paesaggio – ambiti test** è stato raggiunto in data 14.03.2018 prima del termine del 30.06.2018.

Fase n. 3 – id: 2018013213 – CdR: 00.04.02.07 - **"Attivazione percorso partecipativo gestito da ANCI Sardegna." Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):

IS -1: **Accordo di collaborazione tra RAS e ANCI Sardegna** con fine pianificata al 31.12.2108.

IS -2: **Incontri realizzati sul territorio** con fine pianificata al 31.12.2108.

Attività:

In attuazione dell'incarico del DG di cui alla nota prot. n. 4215/Dg del 31.01.2018, il Servizio ha predisposto lo schema di accordo di collaborazione con ANCI Sardegna per il processo partecipativo nell'ambito del Progetto di ricerca *Paesaggi rurali della Sardegna – riconoscimento delle componenti storiche, culturali ed insediative*", sottoscritto dalla scrivente e dal Direttore Anci e repertoriato con n**. 8080/Conv/5 in data 28.02.2018**.

Con la collaborazione di ANCI Sardegna, il Servizio ha programmato, progettato e realizzato n. 10 incontri di partecipazione sul territorio regionale (rispetto ai sei oggetto di obiettivo), nelle seguenti date e località:

1. **Florinas 23.07.2018;**
2. **Macomer 5.09.2018;**
3. **Jerzu 17.09.2018;**
4. **Calangianus 19.09.2018;**
5. **Oliena 25.09.2018;**
6. **Villanovaforru 27.09.2018;**
7. **Milis 1.10.2018;**
8. **Barumini 3.10.2018;**
9. **Iglesias 8.10.2018;**
10. **Sorradile 17.12.2018.**

Criticità: Le criticità della presente fase sono legate al fatto che il raggiungimento è subordinato all'attività di terzi (l'ANCI Sardegna). Tali criticità sono state gestite attraverso un'attenta programmazione dei tempi, incontri periodici per monitorare lo stato di avanzamento delle attività.

L'obiettivo di fase relativo all'**Attivazione percorso partecipativo gestito da ANCI Sardegna** è stato raggiunto in data 17.12.2018 prima del termine del 31.12.2018.

Fase n. 4 – id: 2018013214 – CdR: 00.04.02.07 - **"Estensione dei Paesaggi Agrari Locali (PAL) e dei Sistemi Insediativi Rurali (SIR) agli ambiti PPR". Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):

IS -1: **Scheda di sintesi ambiti di paesaggio** con fine pianificata al 31.12.2018.

Attività:

Il Servizio ha predisposto un software, denominato "Ambiti di paesaggio", per consentire a tutti i soggetti impegnati nel progetto di ricerca (Dicaar, Dia, Forestas, ISRE) di caricare le parti di competenza su un documento unitario. Tale software, consente la creazione di un report di sintesi finale denominato "Scheda d'ambito" per ciascuno dei 52 ambiti di paesaggio individuati sul territorio regionale.
A seguito della verifica positiva sugli ambiti test n. 36 e 42 del marzo 2018 e del processo di partecipazione sul territorio regionale, i soggetti interessati hanno caricato sull'Applicativo informatico i contributi di pertinenza, con la elaborazione delle seguenti n. 6 schede di ambito, rispetto alle n. 5 richieste dall'obiettivo: **n. 2, 3, 4, 28, 29 e 36.**

Criticità: Le criticità della presente fase sono legate al fatto che il raggiungimento è subordinato all'attività di terzi (le due Università, l'ISRE e Forestas). Tali criticità sono state gestite attraverso un'attenta programmazione dei tempi, incontri periodici per monitorare lo stato di avanzamento delle attività e con la predisposizione di un applicativo informatico.

L'obiettivo di fase relativo alla **Estensione dei Paesaggi Agrari Locali (PAL) e dei Sistemi Insediativi Rurali (SIR) agli ambiti PPR** è stato raggiunto nel termine del 31.12.2018.

3. Obiettivo n. 201801412 – CdR: 00.04.02.07 - **"Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC. Individuazione dei beni di cui all'art. 142 comma 1 lettere a), b),d),f),i) del D.lgs n. 42 del 2004". Priorità: alta – Peso: 30,00%.** **OBIETTIVO RAGGIUNTO**

IS -1: ***RELAZIONE TECNICA, FILE SHAPE E PROGETTO GIS*** con fine pianificata al 31.12.2018

Nell'ambito della verifica ed adeguamento del PPR degli ambiti costieri, secondo quanto previsto dall'art.143, comma 1, lettera c del D.Lgs. 42/2004 s.s.m., occorre procedere alla ricognizione, delimitazione e rappresentazione su cartografia idonea dei beni paesaggistici di cui all'art. 142, comma 1, del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm ed ii.

Tale attività verrà realizzata sulla base dei criteri allegati al Protocollo d'Intesa MiBACT – RAS e consisterà in un'analisi preliminare per l'individuazione delle definizioni, dei riferimenti normativi, delle metodologie e dei criteri di dettaglio dei beni paesaggistici di cui all'art. 142, comma 1, lettere a), b), d), f), i) del D. Lgs. 42/2004 s.s.m, e dei perimetri a partire dai dati del Database geotopografico regionale (DBGT 10k), come indicato nel suddetto Protocollo e nella predisposizione di una relazione tecnica, dei file SHP e del Progetto GIS.

Tale attività è suddivisa nelle seguenti fasi:

1. *territori costieri compresi in una fascia di profondità di 300 m dalla linea di battigia marina (lettera a)*
2. *territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia (lettera b)*
3. *montagne per la parte eccedente i 1.200 m (lettera d)*
4. *parchi (lettera f)*
5. *zone umide ex DPR 448 del 1976, Ramsar (lettera i)*

***Sono individuate le seguenti fasi**:*

Fase n. 1 – id: 2018014121 – CdR: 00.04.02.07 - **"Territori costieri compresi in una fascia di profondità di 300 m dalla linea di battigia marina (lettera a)". Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):
IS -1: ***RELAZIONE TECNICA, FILE SHAPE E PROGETTO GIS*** con fine pianificata al 30.06.2018.

Attività:

Il Gruppo di lavoro RAS individuato dal Direttore Generale e coordinato dalla scrivente ha avviato le attività di analisi e studio previste nell'Allegato 1 al Protocollo d'intesa MiBACT – RAS del 2013 ed in particolare: *individuazione delle definizioni, dei riferimenti normativi, delle metodologie e dei criteri di dettaglio. Individuazione della linea di battigia marina generatrice di vincolo a partire dalla linea di costa del DBGT 10k mediante la suddivisione in costa naturale, artificiale e fittizia e approfondimento sui porti interni. Individuazione della linea di battigia degli stagni appartenenti al demanio marittimo. Individuazione dei Territori costieri compresi in una fascia di profondità di 300 m dalla linea di battigia marina (lettera a) come buffer delle linee di battigia suddette.*

Il Servizio ha convocato, coordinato e verbalizzato i tavoli tecnici con i funzionari del Mibac ed ha predisposto la proposta di fascicolo per l'approvazione da parte del Comitato di coordinamento RAS – MIBAC, costituito da Relazione tecnica, file shape e progetto gis, **approvata dal GdL RAS-MiBAC nell'incontro del 05.06.2018**.

Criticità: Le criticità riscontrate sono legate alla novità degli argomenti oggetto di analisi rispetto alle competenze dei funzionari del settore Dati geografici individuato dalla DG per la gestione della fase ed al necessario raccordo e coordinamento con soggetti terzi (il MIBAC).
Tali criticità sono state gestite e superate dagli uffici, con l'approfondimento delle materie oggetto di studio ed con un'attenta programmazione e gestione dei tavoli di coordinamento coi funzionari ministeriali, che hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo di fase prefissato.

L'obiettivo di fase relativo a **Territori costieri compresi in una fascia di profondità di 300 m dalla linea di battigia marina (lettera a)** è stato raggiunto in data 05.06.2018, prima del termine del 30.06.2018.

Fase n. 2 – id: 2018014122 – CdR: 00.04.02.07 - **"Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia (lettera b) ". Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):
IS -1: ***RELAZIONE TECNICA, FILE SHAPE E PROGETTO GIS*** con fine pianificata al 31.12.2018.

Attività:

Il Gruppo di lavoro RAS individuato dal Direttore Generale e coordinato dalla scrivente ha avviato le attività di analisi e studio previste nell'Allegato 1 al Protocollo d'intesa MiBACT – RAS del 2013 ed in particolare: individuazione delle definizioni, dei riferimenti normativi, delle metodologie e dei criteri di dettaglio. Individuazione dei laghi naturali e artificiali con perimetro superiore a 500 m. Estrazione dal modello digitale del terreno TIN dei perimetri alla quota di massima regolazione. Individuazione dei territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia (lettera b).

Il Servizio ha convocato, coordinato e verbalizzato i tavoli tecnici con i funzionari del Mibac ed ha predisposto la proposta di fascicolo per l'approvazione da parte del Comitato di coordinamento RAS – MIBAC, costituito da Relazione tecnica, file shape e progetto gis, **approvata dal GdL RAS-MiBAC nell'incontro del 04.12.2018**.

Criticità: Le criticità riscontrate sono legate alla novità degli argomenti oggetto di analisi rispetto alle competenze dei funzionari del settore Dati geografici individuato dalla DG per la gestione della fase ed al necessario raccordo e coordinamento con soggetti terzi (il MIBAC e gli Enti gestori degli invasi artificiali oggetto di studio).
Tali criticità sono state gestite e superate dagli uffici, con l'approfondimento delle materie oggetto di studio ed con un'attenta programmazione e gestione dei tavoli di coordinamento coi funzionari ministeriali, che hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo di fase prefissato.

L'obiettivo di fase relativo a **Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia (lettera b)** è stato raggiunto in data 04.12.2018, prima del termine del 31.12.2018.

Fase n. 3 – id: 2018014123 – CdR: 00.04.02.07 - **"Montagne per la parte eccedente i 1.200 m (lettera d)". Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):
IS -1: ***RELAZIONE TECNICA, FILE SHAPE E PROGETTO GIS*** con fine pianificata al 31.08.2018.

Attività:

Il Gruppo di lavoro RAS individuato dal Direttore Generale e coordinato dalla scrivente ha avviato le attività di analisi e studio previste nell'Allegato 1 al Protocollo d'intesa MiBACT – RAS del 2013 ed in particolare: *individuazione delle definizioni, dei riferimenti normativi, delle metodologie e dei criteri di dettaglio. Individuazione delle curve di livello a quota 1200 m sul DBGT 10k. Predisposizione delle superficie a quota uguale o superiore a 1200 m mediante procedura GIS.*

Il Servizio ha convocato, coordinato e verbalizzato i tavoli tecnici con i funzionari del Mibac ed ha predisposto la proposta di fascicolo per l'approvazione da parte del Comitato di coordinamento RAS – MIBAC, costituito da Relazione tecnica, file shape e progetto gis, **approvata dal GdL RAS-MiBAC nell'incontro del 28.08.2018**.

Criticità: Le criticità riscontrate sono legate alla novità degli argomenti oggetto di analisi rispetto alle competenze dei funzionari del settore Dati geografici individuato dalla DG per la gestione della fase ed al necessario raccordo e coordinamento con soggetti terzi (il MIBAC).
Tali criticità sono state gestite e superate dagli uffici, con l'approfondimento delle materie oggetto di studio ed con un'attenta programmazione e gestione dei tavoli di coordinamento coi funzionari ministeriali, che hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo di fase prefissato.

L'obiettivo di fase relativo a **Montagne per la parte eccedente i 1.200 m (lettera d)** è stato raggiunto in data 28.08.2018, prima del termine del 31.08.2018.

Fase n. 4 – id: 2018014124 – CdR: 00.04.02.07 - **"Parchi (lettera f)". Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):
IS -1: ***RELAZIONE TECNICA, FILE SHAPE E PROGETTO GIS*** con fine pianificata al 31.12.2018.

Attività:

Il Gruppo di lavoro RAS individuato dal Direttore Generale e coordinato dalla scrivente ha avviato le attività di analisi e studio previste nell'Allegato 1 al Protocollo d'intesa MiBACT – RAS del 2013 ed in particolare: *individuazione delle definizioni, dei riferimenti normativi, delle metodologie e dei criteri di dettaglio. Acquisizione dei dati relativi ai Parchi regionali dall'Assessorato della difesa dell'ambiente della regione Sardegna e dei Parchi Nazionali dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM). Analisi dei perimetri forniti dagli Enti competenti in relazione ai decreti istitutivi.*

Il Servizio ha convocato, coordinato e verbalizzato i tavoli tecnici con i funzionari del Mibac ed ha predisposto la proposta di fascicolo per l'approvazione da parte del Comitato di coordinamento RAS – MIBAC, costituito da Relazione tecnica, file shape e progetto gis, **approvata dal GdL RAS-MiBAC nell'incontro del 17.07.2018**.

Criticità: Le criticità riscontrate sono legate alla novità degli argomenti oggetto di analisi rispetto alle competenze dei funzionari del settore Dati geografici individuato dalla DG per la gestione della fase ed al necessario raccordo e coordinamento con soggetti terzi (il MIBAC).
Tali criticità sono state gestite e superate dagli uffici, con l'approfondimento delle materie oggetto di studio ed con un'attenta programmazione e gestione dei tavoli di coordinamento coi funzionari ministeriali, che hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo di fase prefissato.

L'obiettivo di fase relativo a **Parchi (lettera f)** è stato raggiunto in data 17.07.2018, prima del termine del 31.12.2018.

Fase n. 5 – id: 2018014125 – CdR: 00.04.02.07 - **"Zone umide ex DPR 448 del 1976, Ramsar (lettera i)". Priorità: alta.**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):
IS -1: ***RELAZIONE TECNICA, FILE SHAPE E PROGETTO GIS*** con fine pianificata al 31.12.2018.

Attività:

Il Gruppo di lavoro RAS individuato dal Direttore Generale e coordinato dalla scrivente ha avviato le attività di analisi e studio previste nell'Allegato 1 al Protocollo d'intesa MiBACT – RAS del 2013 ed in particolare: *individuazione delle definizioni, dei riferimenti normativi, delle metodologie e dei criteri di dettaglio. Acquisizione dei dati relativi alle zone umide RAMSAR dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM). Analisi dei perimetri forniti dal MATTM in relazione ai decreti istitutivi.*

Il Servizio ha convocato, coordinato e verbalizzato i tavoli tecnici con i funzionari del Mibac ed ha predisposto la proposta di fascicolo per l'approvazione da parte del Comitato di coordinamento RAS – MIBAC, costituito da Relazione tecnica, file shape e progetto gis, **approvata dal GdL RAS-MiBAC nell'incontro del 17.07.2018**.

Criticità: Le criticità riscontrate sono legate alla novità degli argomenti oggetto di analisi rispetto alle competenze dei funzionari del settore Dati geografici individuato dalla DG per la gestione della fase ed al necessario raccordo e coordinamento con soggetti terzi (il MIBAC, il Ministero e l'Assessorato regionale per l'Ambiente).
Tali criticità sono state gestite e superate dagli uffici, con l'approfondimento delle materie oggetto di studio ed con un'attenta programmazione e gestione dei tavoli di coordinamento coi funzionari ministeriali, che hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo di fase prefissato.

L'obiettivo di fase relativo a **Zone umide ex DPR 448 del 1976, Ramsar (lettera i)** è stato raggiunto in data 17.07.2018, prima del termine del 31.12.2018.

4. Obiettivo n. 201801781 – CdR: 00.04.02.07 - **"Rafforzamento delle competenze per la diffusione della cultura del paesaggio". Priorità: alta – Peso: 10,00%. OBIETTIVO RAGGIUNTO per le parti di competenza del Servizio**

IS -1: RENDICONTAZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA DA FORMEZ PA – NUMERATORE: SPESA RENDICONTATA € 50.000 con fine pianificata al 31.12.2018.

In linea con gli obiettivi strategici previsti in materia di governo del territorio è necessario supportare i processi di pianificazione e governo del territorio attraverso il rafforzamento delle competenze della pubblica amministrazione, la semplificazione amministrativa e dei processi.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 39/19 del 10 ottobre 2014 ha dato avvio ad un percorso sperimentale finalizzato al rafforzamento delle competenze e per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio e per il rafforzamento della capacità istituzionale nell'attuazione del processo di riforma del sistema delle autonomie locali;

La successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 43/28 del 19 luglio 2016 ha individuato specifiche risorse a valere sul POR FSE 2014-2020. Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa - Obiettivo tematico 11. - Ob.11.3. Azione 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders, assegnandole alle due Direzioni generali dell'Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica per la realizzazione di un percorso di rafforzamento delle competenze sopra richiamato;

La Deliberazione di Giunta regionale n. 12/18 del 6 marzo 2018 ha individuato, tra l'altro, la società in-house Formez PA quale soggetto attuatore delle azioni di formazione integrata per il rafforzamento delle competenze per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio, già avviate con Deliberazione G.R. 39/19 del 10 ottobre 2014, a valere sulle specifiche risorse del POR FSE 2014-2020 e nell'ambito della Convenzione quadro 2017-2020 stipulata con la Regione Sardegna in data 8 agosto 2017.

***Sono individuate le seguenti fasi**:*

Fase n. 1 – id: 2018017811 – CdR: 00.04.02.07 - **"Predisposizione progetto esecutivo con soggetto attuatore (Formez PA)". Priorità: alta. OBIETTIVO DI FASE RAGGIUNTO**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):
IS -1: **PREDISPOSIZIONE PROGETTO ESECUTIVO CON FORMEZ PA – INCONTRI DI PROGETTAZIONE** con fine pianificata al 31.07.2018.

Attività:

In attuazione della DGR 12/18 del 6 marzo 2018, con nota prot. n. 10627 del 15 marzo 2018 il Direttore generale della Pianificazione urbanistica ha identificato come soggetto attuatore per l'intervento formativo la società in-house Formez PA, ha richiesto la predisposizione di un progetto esecutivo di dettaglio, assegnando la responsabilità della gestione dei rapporti con la società in-house al Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali.

Il Gruppo di lavoro RAS, coordinato dalla scrivente, ha effettuato una serie di incontri- laboratorio con i funzionari della sede locale del Formez PA, finalizzati alla co-progettazione dell'intervento formativo in oggetto, nelle date: **27.02.2028, 05.04-2018, 19.04.2028,21.05.2018.**

Il **progetto esecutivo** denominato *"Campus Sardegna – Cultura del paesaggio ed uso consapevole del territorio"* dell'importo complessivo di € 1.109.526,96 è stato trasmesso dal Formez PA, sede centrale di Roma, **in data 9 luglio 2018, ns. prot. n. 27323**.

L'obiettivo di fase relativo alla **Predisposizione progetto esecutivo con soggetto attuatore (Formez PA)** è stato raggiunto in data 09.07.2018, prima del termine del 31.07.2018.

Fase n. 2 – id: 2018017812 – CdR: 00.04.02.07 - **"Acquisizione pareri di conformità e coerenza". Priorità: alta. OBIETTIVO DI FASE RAGGIUNTO**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):

IS -1: **RICHIESTA PARERI DI CONFORMITÀ E COERENZA – NOTE PER ASSESSORATO** con fine pianificata al 31.08.2018.

Attività:

Con **nota prot. n. 28558/OSS del 17.07.2018**, corredata di tutta la documentazione richiesta, è stato chiesto dal Servizio il parere di competenza all'Assessorato al Lavoro – Autorità di gestione POR FSE 2014-2020, che lo ha fornito in data 07.08.2018 **con prot. n. 31302/OSS.**

Con **nota prot. n. 28557/OSS del 17.07.2018** è stato chiesto dal Servizio il parere di competenza all'Assessorato al Personale, responsabile della Convenzione Quadro RAS Formez PA siglata in data 08.08.2017, che lo ha fornito in data 23.07.2018 **con prot. n. 22221.**

L'obiettivo di fase relativo alla **Acquisizione pareri di conformità e coerenza** è stato raggiunto in data 07.08.2018, prima del termine del 31.08.2018.

Fase n. 3 – id: 2018017813 – CdR: 00.04.02.07 - **"Approvazione progetto ed affidamento al soggetto attuatore (Formez PA)". Priorità: alta. OBIETTIVO DI FASE RAGGIUNTO**

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici (IS):
IS -1: **APPROVAZIONE PROGETTO ED AFFIDAMENTO ATTUAZIONE PROGETTO A FORMEZ PA** con fine pianificata al 31.10.2018.

Attività:

A seguito dell'acquisizione dei pareri necessari di competenza degli Assessorati al Lavoro ed al Personale, il Servizio ha proceduto alle attività necessarie per la richiesta ai soggetti competenti, di apertura dei capitoli di bilancio cui inserire le risorse finanziarie a copertura dell'intervento, di natura statale, fondi europei e fondi regionali. Tali capitoli sono stati istituiti con DGR 44/26 del 05.09.2018.

Con determinazione **n. 1435/OSS del 14.09.2018** si è provveduto all'approvazione ed all'affidamento in house al Formez PA della realizzazione del progetto "*"Campus Sardegna – Cultura del paesaggio ed uso consapevole del territorio",* dell'importo complessivo di € 1.109.526,96, a valere sui fondi POR FSE.

Fase n. 4 – id: 2018017814 – CdR: 00.04.02.07 - **"Rendicontazione della spesa". Priorità: alta.**

Fine pianificata al 31.12.2018. **OBIETTIVO DI FASE PARZIALMENTE RAGGIUNTO**

Attività:

A seguito dell'approvazione del progetto e dell'affidamento in data **14.09.2018**, contestualmente notificato al Formez PA, il Servizio ha sollecitato l'immediato l'avvio operativo della attività, al fine di consentire al soggetto attuatore la rendicontazione di spere per almeno € 50.000.

Rilevato il mancato avvio delle attività rispetto alla programmazione approvata e dopo numerose sollecitazioni per le vie brevi, con **nota prot. n. 37132** in data **2.10.2018**, la scrivente Responsabile

d'azione e la Direzione Generale, ha chiesto a Formez PA di segnalare eventuali criticità all'avvio delle attività ed una previsione temporale per la risoluzione delle stesse.

Per le vie brevi, Formez PA ha comunicato la necessità di acquisire dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica** il preventivo **parere** previsto all'art. 15 comma 3 dello Statuto di FormezPA su progetti di importo superiore ad € 1.000.000, quale è appunto Campus Sardegna e che tale parere è stato richiesto da Formez già in data **19 luglio 2018**, ma il cui rilascio è **sospeso** da parte del Dipartimento in attesa di ulteriore parere da parte di **ANAC** e del **Consiglio di Stato** sulla possibilità di Formez Pa, in quanto soggetto commissariato, di acquisire nuovi incarichi. Formez ha altresì comunicato che l'acquisizione di tale ulteriore parere non risultava preventivato in quanto non necessario, essendo Formez società in house per Regione Sardegna.

Tale criticità, indipendente dall'azione del Servizio e della Direzione, è stata tempestivamente segnalata all'Assessorato al Personale con nota **prot. n. 4683/gab del 8 ottobre 2018**.

Con nota mail nella stessa data (**08.10.2018**) è stato richiesto al Responsabile del progetto per il Formez PA quale fosse lo stato di attuazione del procedimento relativo al parere del Dipartimento ed il contestuale riscontro alla nota del 2.10.2018.

Con nota mail del **11.10.2018** il Responsabile del progetto ha trasmesso il parere favorevole rilasciato sul progetto "Campus Sardegna" da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, necessario per l'avvio delle attività.

La attività del progetto Campus Sardegna e la conseguente rendicontabilità della spesa, hanno avuto pertanto avvio da parte di Formez PA **solo in data venerdì 12.10.2018** *(un mese dopo l'approvazione e l'avvio del progetto da parte della RAS)*, come comunicato dal Responsabile di progetto nella nota ns. prot. n. 43465 del 15.11.2018 di riscontro alla nota RAS prot. n. 37132 del 02.10.2018.

A partire dal successivo **15.10.2018** sono stati effettuati numerosi incontri tra il Servizio ed il Formez PA per la fase di "*Preparazione del progetto*" prevista nel progetto approvato.

A seguito di sollecitazione via mail del Servizio in data **05.11.2018**, Formez PA ha trasmesso in data 9.11.2018 (ns. prot. n. 42964 del 13.11.2018) il calendario delle attività per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2018.
Tale programma evidenzia un team di 9 dipendenti FormezPA già individuati ed operativi per la gestione del progetto Campus e le procedure, con relative tempistiche, per l'individuazione di tutti gli altri soggetti necessari.

Trattandosi di soggetto in house, il FormezPA deve applicare le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione degli esperti destinatari dei vari incarichi. Questo comporta tempistiche dilatate per la predisposizione del bando di selezione (call), pubblicazione, effettuazione della selezione degli operatori da parte di apposita Commissione con valutazione di titoli e colloquio, verifica dei requisiti e formalizzazione del contratto. Occorre inoltre evidenziare che tali soggetti esterni possono essere retribuiti (e quindi la relativa spesa rendicontata) esclusivamente dopo che abbiano effettuato la prestazione e tale prestazione sia stata approvata, con ulteriore successiva verifica di regolarità contributiva e, nel caso di pagamenti superiori a € 5.000, anche sulla regolarità del pagamento di imposte e tasse (ex Equitalia).

In data **30.11.2018** si è svolto l'evento all'Ex-Lazzaretto di Cagliari il seminario di presentazione del progetto Campus Sardegna, al fine di far conoscere le attività previste in progetto e le relative modalità attuative ai possibili destinatari. L'evento ha visto il riconoscimento dei crediti formativi professionali da parte di Ordine degli Ingegneri e degli Architetti.

Il mese di **dicembre 2018** è stato dedicato al perfezionamento degli incarichi professionali, alla predisposizione di materiali (video lezioni, etc.), degli strumenti (piattaforma di e-learning), del piano di comunicazione e dell'immagine coordinata, alla procedura per l'individuazione delle sedi e dei discenti provenienti dal Sistema Regione, dai Comuni e dal Ministero dei beni culturali, per le prime quattro edizioni pilota con inizio previsto il 30 gennaio 2019.

In data **21.12.2018**, su richiesta del Servizio, il FormezPA con nota ns. prot. n. 48835 del 28.12.2018, ha comunicato di aver sostenuto spese e di poter rendicontare al 31.12.2018 la somma di € 26.000, a fronte dei € 50.000 richiesti.

Sempre su richiesta del Servizio, FormezPA ha confermato con successiva mail del 15.01.2019 la somma rendicontabile di € 26.000, a valere sui costi interni del personale FormezPA e sulle spese generali.

Criticità:

Le criticità della presente fase sono legate al fatto che il relativo raggiungimento è subordinato **all'attività di terzi**: il FormezPA, cui, secondo indicazioni della Giunta Regionale (DGR 12/18 del 06.03.2018, è stata delegata l'attuazione del progetto di formazione in materia di paesaggio a valere sui fondi FSE.

E' infatti il FormezPA che ha in capo la spesa e la successiva rendicontazione dei fondi comunitari.

Occorre evidenziare che tutte le 4 fasi del OGO sono subordinate alla efficace azione di soggetti terzi, come dettagliatamente già descritto ed in particolare:

FASE DELL'OGO		SOGGETTO/I TERZI INTERESSATI	ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SOGGETTI TERZI
1	REDAZIONE DEL PROGETTO	FORMEZPA	REDAZIONE PROGETTO
2	ACQUISIZIONE DEI PARERI DI COERENZA E CONFORMITÀ	AUTORITÀ GESTIONE FSE E DG PERSONALE	RILASCIO PARERI
3	APPROVAZIONE ED AFFIDAMENTO DEL PROGETTO A FORMEZ PADEL PROGETTO	DG SERVIZI FINANZIARI E GIUNTA REGIONALE	ISTITUZIONE CAPITOLI DI BILANCIO
4	RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	FORMEZPA	SPESA FONDI E RELATIVA RENDICONTAZIONE

I fattori e gli elementi e/o soggetti esterni la cui attività interviene per il buon esisto delle **fasi 1,2 e 3** sono stati programmati, gestiti e monitorati dal Responsabile d'Azione tant'è che tali obiettivi di fase sono stati raggiunti prima del termine previsto.

Nell'attuazione della **fase 4**, anch'essa programmata e costantemente monitorata come dettagliatamente descritto nella precedente sezione "Attività", sono sopraggiunti **eventi esogeni e fattori ostativi non prevedibili in fase di programmazione**, quale la necessità di acquisizione da parte di Formez PA, dopo la redazione del progetto esecutivo, **dell'ulteriore parere sul progetto da parte del Dipartimento della Funzione pubblica** (richiesta effettuata in data 19.07.2018).
Il rilascio di tale parere ha subito peraltro una **sospensione non prevedibile** neppure da FormezPA per la richiesta da parte del Dipartimento F.P. di un ulteriore parere preventivo ad **ANAC ed al Consiglio di Stato** sulla possibilità da parte di FormezPA, in quanto commissariata, di acquisire progetti da soggetti terzi, anche se questi ultimi sono controllanti come la Regione Sardegna[1].
Il parere è stato rilasciato dal Dipartimento solo in data 10 ottobre 2018, con un **notevole ritardo** rispetto alle tempistiche consuete (una settimana circa).

L'attività di monitoraggio ed impulso esercitata dal Servizio con continui solleciti formali e per le vie brevi nei confronti del soggetto attuatore a livello locale e centrale, non ha potuto incidere sugli imprevedibili fattori esterni anche a FormezPA che si sono manifestati.

I **tre mesi di sospensione** delle attività da metà luglio a metà ottobre 2018, hanno determinato un ritardo nelle attività del Formez e nella conseguente spendita delle risorse, che ha avuto **avvio** solo in data **16 ottobre 2018**.

Il periodo 16 ottobre – 31 dicembre 2018 è stato dedicato con solerzia alla prevista fase di "preparazione del progetto", che prevede quasi esclusivamente **costi per il personale interno** e **spese generali**, unici dipendenti direttamente da FormezPA, sul quale il Servizio può effettuare attività di monitoraggio e stimolo.

L'effettuazione di ulteriori **spese** in favore dei **soggetti esterni** rispetto a FormezPA *(tutor, docenti, incaricati dell'immagine coordinata, etc.)* coinvolti nel progetto "Campus Sardegna" è subordinata alle regole per l'acquisizione di servizi della pubblica amministrazione (evidenza pubblica) e pertanto ne subisce modalità e tempistiche, come dettagliatamente già descritto nella precedente sezione "Attività", senza possibilità di riduzione da parte del FormezPA.

Nel periodo a disposizione per la spesa *(ridotto a due mesi e mezzo a causa, come detto, di fattori esogeni alla responsabilità del RdA)* il soggetto delegato Formez PA è riuscito pertanto a rendicontare esclusivamente i costi interni per complessivi € 26.000 e non spese per ulteriori attività, subordinate a tempistiche previste dalle norme vigenti.

[1] *FormezPA è infatti società in house di Regione Sardegna*

Ulteriore elemento da valutare in quanto incidente nella rendicontazione della spesa è determinato dall'applicativo web denominato "SIL" da utilizzarsi per il monitoraggio e la gestione finanziaria del progetto *(indicazione beneficiari, indicatori di risultato, deposito dei giustificativi di spesa, certificazione, etc.)* che risulta non sempre accessibile via web, macchinoso e non di facile utilizzazione né per l'RdA né per il soggetto attuatore FormezPA.

Per completezza di informazione si evidenzia che il progetto "Campus Sardegna" ha una struttura che prevede una fase propedeutica di preparazione che presenta le tempistiche sopra evidenziate e che determina una spesa ridotta. L'avvio dei 24 corsi di formazione, garantirà di contro il tiraggio finanziario del progetto e consentirà di raggiungere elevate performance di spesa

Per le motivazioni qui esposte, derivanti da motivi sopravvenuti, non prevedibili in fase di programmazione e dipendenti da soggetti terzi e nonostante l'impegno del Servizio, l'obiettivo di fase relativo alla Rendicontazione della spesa da parte di Formez PA è stato parzialmente raggiunto nel termine del 31.10.2018.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20180099**	**Attivazione e sviluppo strumenti e azioni per accrescere la cultura del paesaggio e i processi partecipativi**	Raggiunto	
OGO	**201800995**	**Scuola per il paesaggio della Sardegna. Avvio attività della Scuola**	Raggiunto	
FASE	2018009951	predisposizione della D.G.R. per l'istituzione della SPS	Raggiunto	
FASE	2018009952	Costituzione del "Comitato di coordinamento istituzionale".	Raggiunto	
FASE	2018009953	Individuazione ed organizzazione Nucleo di riferimento regionale e nucleo operativo SPS	Raggiunto	
FASE	2018009954	Accordo di collaborazione ANCI Sardegna - RAS.	Raggiunto	
ODR	**20180178**	**Efficienza spesa fondo strutturale FSE - Azioni per il rafforzamento delle competenze e per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio.**	**Non Raggiunto**	
OGO	**201801781**	**Azioni per il rafforzamento delle competenze e per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio - Gestione affidamento Formez**	**Non Raggiunto**	
FASE	2018017811	Predisposizione progetto esecutivo con soggetto attuatore (Formez PA).	Raggiunto	

FASE	2018017812	Acquisizione pareri di conformità e coerenza	Raggiunto	
FASE	2018017813	Approvazione progetto ed affidamento al soggetto attuatore (Formez PA)	Raggiunto	
FASE	2018017814	Rendicontazione della spesa	Non Raggiunto	
ODR	**20180132**	**Sviluppo ricerca paesaggi rurali sul territorio regionale**	**Raggiunto**	
OGO	**201801321**	**Sviluppo ricerca paesaggi rurali sul territorio regionale**	**Raggiunto**	
FASE	2018013211	Attività preliminari e approvazione Piano Operativo delle Università	Raggiunto	
FASE	2018013212	Test preliminari della metodologia ad ambiti pilota basati su ambiti paesaggistici del PPR, verifica metodologica	Raggiunto	
FASE	2018013213	Attivazione percorso partecipativo gestito da ANCI Sardegna	Raggiunto	
FASE	2018013214	Estensione dei Paesaggi Agrari Locali (PAL) e dei Sistemi Insediativi Rurali (SIR) agli ambiti PPR.	Raggiunto	
ODR	**20180141**	**Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge (art.142 comma 1 del d.lgs. 42/2004) e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC.**	**Raggiunto**	
OGO	**201801412**	**Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC. Individuazione dei beni di cui all'art. 142 comma 1 lettera m) del D.lgs n. 42 del 2004**	**Raggiunto**	
FASE	2018014121	Territori costieri compresi in una fascia di profondità di 300 m dalla linea di battigia marina (lettera a)	Raggiunto	
FASE	2018014122	Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia (lettera b)	Raggiunto	
FASE	2018014123	Montagne per la parte eccedente i 1.200 m (lettera d)	Raggiunto	
FASE	2018014124	Zone umide ex DPR 448 del 1976, Ramsar (lettera i)	Raggiunto	

3.5. Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Province di Cagliari e Carbonia - Iglesias

3.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias svolge ordinariamente attività connessa al:

- Rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti di compatibilità paesaggistica in ambiti vincolati e nei territori definiti beni paesaggistici e culturali dal PPR, su istanze dirette o mediante conferenze di servizi o DUAAP;

- Rilascio del parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate;
- Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale n. 28/1998 i piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate.
- Vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico con irrogazione delle sanzioni per le violazioni paesaggistiche;
- Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001, e sulla corretta attuazione della pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente.
- Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate.
- Verifica delle attività delegate agli enti locali in materia paesaggistica;
- Supporto alla direzione generale nell'attività di pianificazione paesaggistica, verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali in materia di contenzioso, appalti, URP;
- Eventuale attività di gestione di appalti di servizi, forniture o bandi di concorso.

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), in particolare l'art.146 (autorizzazione) e il 167 (accertamenti di conformità), per quanto riguarda i procedimenti relativi alle autorizzazioni paesaggistiche;
- DPR n. 31 del 13 febbraio 2017, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.
- Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie), in particolare l'art. 32, comma 1, per quanto riguarda le procedure di condono.
- Direttiva regionale n° 2 del 08 giugno 2000 e sue modifiche (Disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria a carico di chi, senza la prescritta autorizzazione paesistica, o in difformità da essa, esegue lavori di qualsiasi genere su beni ambientali)

3.5.2. Le attività e i risultati

Nel corso del 2018 il Servizio è stato interessato dall'avvicendamento della figura Dirigenziale.

Con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione N.P.13555/28 del 07.05.2018, a far data dal 07.05.2018, sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza per le province di Cagliari e di Carbonia Iglesias, all'ing. Giovanni Spanedda in sostituzione dell'ing. Alessandro Pusceddu reggente ad interim fino alla stessa data.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio ha avuto disposizione nel 2018 un organico di 39 risorse umane, di cui 11 presso la sede di Iglesias, suddivisi in 4 settori:

- Settore Cagliari. Composto da 9 dipendenti (di cui 6 tecnici), è competente al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art.146 e gli accertamenti di compatibilità ex art. 167 per interventi richiesti da soggetti privati nel territorio della ex Provincia di Cagliari. Già dal 2017, stante l'aumento del carico di lavoro per la restituzione delle deleghe da parte di importanti Comuni, le competenze sono state limitate al territorio della Città Metropolitana di Cagliari.
- Settore Carbonia-Iglesias. Composto da 14 dipendenti (di cui 5 tecnici), è competente al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art.146 e gli accertamenti di compatibilità ex art. 167 per interventi richiesti da soggetti privati nel territorio della ex Provincia di Carbonia-Iglesias;
- Settore Opere pubbliche. Composto da 5 dipendenti (di cui 4 tecnici), è competente all'approvazione ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Cura l'istruttoria per il rilascio dei pareri in sede di VAS e VIA e delle autorizzazioni paesaggistiche e degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per le opere pubbliche e per le opere di grande impatto ambientale.
- Settore Condoni. Composto da 11 dipendenti (di cui 5 tecnici), è competente all'istruttoria per il rilascio del parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate. Svolge le attività connesse ai compiti di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001 nonché di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico. Esercita le funzioni di controllo dell'esercizio della delega paesaggistica. Svolge attività di supporto Direzionale. Già dal 2017 gli sono state attribuite anche le competenze per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art.146 e gli accertamenti di compatibilità ex art. 167 per interventi richiesti da soggetti privati nel territorio della Provincia del Sud Sardegna, per alleggerire il Servizio di Cagliari.

Trasversalmente all'attività dei Settori il Servizio cura la protocollazione in ingresso delle PEC e tutta quella in uscita mediante 8 addetti, 5 nella sede di Cagliari e 3 a Iglesias.

Dispone di un sistema di archiviazione fisica in due locali (sotterraneo dello stabile di Viale Trieste 186 e uno spazio di archiviazione nei sotterranei dello stabile di Via Battisti) e di un sistema digitale (software Tutela). A fine 2018 risultavano presenti nell'archivio del Servizio 99159 pratiche, cui si sommano quelle facenti parte dell'archivio storico dei nulla osta paesaggistici rilasciati dal MIBACT nel periodo antecedente il trasferimento delle funzioni alla Regione Sardegna.

Dal punto di vista contabile il Servizio gestisce risorse finanziarie in ingresso (le sanzioni comminate per opere realizzate senza autorizzazione) e in uscita (interventi di riqualificazione paesaggistica, ad es. progetti Litus e Baddhe), pur non disponendo tra il personale assegnato di una figura dedicata.

Attività ordinaria

L'attività ordinaria del Servizio è riassunta nelle tabelle che seguono.

Nel corso del 2018 sono pervenute **2.824** nuove istanze e sono stati conclusi **2.630** procedimenti compresi quelli riferiti ad istanze di anni precedenti.

La distribuzione per settori è la seguente:

Suddivisione per settori:	N	Tecnici	Carico di lavoro (Pratiche/tecnico) (*)
Settore Cagliari	1058	6	176
Settore Condoni	688	5	137
Settore Carbonia – Iglesias	730	5	146
Settore Opere pubbliche	348	4	87
	2824	**20**	**Media: 141**

Stante l'avvenuta rinuncia, a fine 2015, da parte del Comune di Quartu Sant'Elena, alla delega ex L.R. 28/98 per il rilascio delle autorizzazioni e dei pareri paesaggistici, il carico di lavoro gravante sul Servizio di Cagliari si è rilevato non sostenibile per il responsabile di settore. Di conseguenza, con Determina del Dirigente 827 del 12/05/17 si è proceduto a redistribuire le competenze tra i settori, assegnando al Settore condoni anche le competenze per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art.146 e gli accertamenti di compatibilità ex art. 167 per interventi richiesti da soggetti privati nel territorio della Provincia del Sud Sardegna. Al settore di Cagliari sono state lasciate le e competenze relative al territorio della Città Metropolitana di Cagliari.

Suddivisione per tipologia	
Autorizzazioni	
Autorizzazioni art. 146 D.Lgs. 42/04	271
Approvazioni art. 9 L.R. 28/98	14
Sussistenza vincoli artt. 134-43 D.Lgs. 42/04	23
Parere assoggettabilità / V.I.A. Del G.R. n° 5/11/05 - G.R. 24/23 23/04/08	83
SUAP	1559
SUE	17
Pareri preliminari	4
Comunicazioni varie (integrazioni, etc.)	84
Autorizzazioni comunali delegati art. 3 L.R. 28/98	53
Condoni / Accertamenti	
L. 47/85 - L.R. 23/85 – condono	66
L. 724/94 - L.R. 6/95 – condono	14
L. 326/03 - L.R. 4/04 – condono	57
Art. 167 D.Lgs. 42/04 accertamento conformità	90
Art. 167 D.Lgs. 42/04 accertamento conformità SUAPE-SUE	318
Comunicazioni varie	165
Pareri condono o Accertamenti delegati art. 3 L.R. 28/98	6

OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO

Nel corso del 2018 sono stati assegnati al Servizio i seguenti obbiettivi gestionali:

1) Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio. [201800991]

L'obiettivo costituisce una evoluzione del Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica, in quanto si inserisce e si integra nel processo di creazione della Scuola del Paesaggio.

Visti i buoni risultati ottenuti negli anni precedenti e in attesa della definizione dei ruoli e delle attività nell'ambito della Scuola, il Servizio continuerà ad organizzare workshop tematici rivolti sia agli Enti Delegati, sia ai liberi professionisti operanti nel settore.

Nel workshop rivolto agli Enti verranno illustrati casi concreti di comune interesse preventivamente proposti dagli Enti stessi, nonché aggiornati gli indirizzi sulla scorta delle innovazioni normative e giurisprudenziali.

Nel workshop rivolto agli iscritti agli Ordini professionali verrà illustrato il quadro normativo, il correlato regime vincolistico e gli adempimenti procedurali in funzione delle differenti tipologie di intervento.

Gli indicatori statistici previsti per la misurazione del raggiungimento dell'obbiettivo al 31/12/2018 sono due:

1) numero di eventi realizzati a favore degli enti: 1
2) numero di eventi realizzati a favore degli ordini professionali: 1

Alla data del 31/12/2018 risultano:

1) **eventi realizzati a favore degli enti: 1** - dopo aver proceduto ad acquisire il fabbisogno formativo presso gli Enti Locali tramite invio di specifica scheda, si è proceduto ad analizzare le tematiche segnalate e a predisporre le slide che sono state esposte al seminario che si è tenuto il giorno 19 dicembre 2018 dalle ore 9,00 alle ore 14,00 presso la Sala Biblioteca regionale in viale Trieste 137, alla presenza continua di 39 partecipanti (in rappresentanza di 24 Enti), come risulta dai tabulati di firma.
2) **eventi realizzati a favore degli ordini professionali: 1** - concordati con gli ordini professionali i contenuti formativi, ed acquisito il riconoscimento dei crediti professionali da parte degli Ordini per la partecipazione dei rispettivi iscritti, il seminario si è tenuto il giorno 20 dicembre 2018 dalle ore 15,00 alle ore 20,00 presso la Sala Anfiteatro in via Roma 238, alla presenza continua di 47 partecipanti (appartenenti a 5 diversi Ordini Professionali), come risulta dai tabulati di firma.

2) Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo [201801381].

Per quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il corretto perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del d.lgs. 42/2004, e la predisposizione, in una successiva fase, delle norme di gestione.

L'attività, da svolgersi in coordinamento tra i Servizi tutela del paesaggio e il Servizio pianificazione, è tesa a supportare la fase istruttoria, condotta da un gruppo di lavoro costituito da funzionari del MiBACT e della RAS, propedeutica a quella di validazione, che come previsto dal codice del paesaggio, è cura del MiBACT stesso. La ricognizione per sua natura coinvolge le attività dei Servizi tutela del paesaggio e del Servizio pianificazione e si svilupperanno in forma integrata.

Per ciascuna area vincolata dovrà essere predisposto, da parte dei Servizi Tutela competenti territorialmente, un fascicolo contenete la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno

SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

Seguirà, da parte del Servizio Pianificazione, una attività di omogenizzazione dei fascicoli e dei limiti delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe e la successiva collazione (mosaico dei DM).

L'indicatore statistico previsto per la misurazione del raggiungimento dell'obbiettivo al 30/11/2018 era:

1) numero di riperimetrazioni DM predisposte: 2

Alla data del 30/11/2018 risultano predisposte e trasmesse al Servizio Pianificazione n°2 istruttorie per il seguito di competenza, ossia:

- Dichiarazione Ministeriale Notifica 12/02/1930DM\28 – Cagliari – Piazzale Bonaria e zona antistante
- D.M. 20/05/1955 – Cagliari - Piazzale Bonaria e immobili a valle

Per ciascuna area vincolata è stato predisposto un fascicolo, contenete la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

L'obiettivo risulta raggiunto in anticipo rispetto ai tempi previsti in data 22.10.2018

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	**201800991**	**Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio.**	**Raggiunto**	
FASE	2018009911	Organizzazione workshop con Enti Delegati	Raggiunto	
FASE	2018009912	Svolgimento workshop con Enti Delegati	Raggiunto	
OGO	**201801381**	**Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.**	**Raggiunto**	
FASE	2018013811	Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI)	Raggiunto	
FASE	2018013812	Rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	Raggiunto	

ULTERIORI ATTIVITA' DEL 2018

Accanto all'attività ordinaria del servizio (per la quale si rimanda alla prima parte), nel corso del 2018 sono state svolte le seguenti attività supplementari:

a) Bando Litus: è stato gestito il rapporto con le amministrazioni locali che ancora stanno utilizzando i finanziamenti, autorizzando le varianti e l'uso delle economie e liquidando le somme spettanti recuperandole dalla perenzione.

b) Bando Baddhe: essendo stata definita la graduatoria finale (Determina 373/DG del 08/03/2017) si è provveduto a redigere il modello di Protocollo d'intesa che è stato trasmesso agli enti aggiudicatari del finanziamento (3 per quanto riguarda i fondi gestiti dal Servizio). Alla luce dell'avvenuta sottoscrizione di 2 protocolli su 3 si è provveduto alla creazione dei relativi impegni di spesa e alla liquidazione.

c) Informatizzazione della gestione documentale: Il Servizio Tutela di Cagliari è stato individuato dalla DG, in relazione all'ingente traffico di corrispondenza in entrata ed uscita, quale servizio che in forma sperimentale ed in via prioritaria avvii la gestione documentale in via informatica al fine di dare attuazione a quanto previsto nel Modello organizzativo generale della gestione documentale approvato con Delibera G.R. n. 24/27 del 14/5/2018. Ciò ha richiesto, in fase di avvio, un impegno eccezionale di tutto il personale coinvolto nel processo di reingegnerizzazione delle procedure, finalizzato ad un'ottimale utilizzo delle risorse umane e ad un sicuro risparmio in termini di minor consumo di materiale cartaceo.

   Le attività, avviate dal mese di maggio 2018 con il supporto e la collaborazione della competente DG CRC Centrale Regionale di Committenza, saranno presumibilmente concluse nel febbraio 2019 con la piena operatività dell'intero Servizio.

   Complessivamente si sono tenuti 18 incontri, come di seguito riportato:

   - 2 incontri (21.05.2018 e 28.06.2018) con l'intera Direzione generale.
   - 6 incontri (18.07.2018, 25.07.2018, 18.09.2018, 02.10.2018, 16.10.2018, 26.10.2018). Avvio di una fase propedeutica di formazione rivolta al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari - Carbonia Iglesias.
   - 6 incontri (06.11.2018, 09.11.2018, 12.11.2018, 19.11.2018, 21.11.2018 e 03.12.2018). Avvio della fase operativa della gestione documentale ai sensi della DGR 24/27 con il Settore condoni, vigilanza e controlli
   - 1 incontro (27.11.2018). Valutazione dello stato di avanzamento dei lavori e programmazione delle modalità e tempi di coinvolgimento degli altri settori del Servizio.
   - 3 incontri (22.11.2018, 04.12.2018, 14.12.2018). Coinvolgimento nell'attività di gestione del flusso documentale digitale del settore "Autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità Carbonia Iglesias" presso la sede di Iglesias.

3.6. Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari- Olbia Tempio

Il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza per le province Sassari- Olbia-Tempio, nell'ambito degli obiettivi strategici della Direzione Generale per l'anno 2018, **ha portato a termine** i seguenti progetti conseguendo i relativi obiettivi gestionali operativi:

1. Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la Scuola del paesaggio;
2. Progetto per la ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale;
3. Progetto di revisione della Direttiva n. 2 approvata con Delib. G.R. n 33/64 del 30/9/2010;
4. Progetto di revisione della Legge regionale n. 28 del 12.08.1998 recante "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'art. 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'art. 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348;

Il primo obiettivo è volto ad allargare la platea dei destinatari dell'attività formativa, svolta nell'anno precedente a favore dei dipendenti degli enti locali titolari della delega paesaggistica, ad ingegneri e architetti che operano nell'ambito di competenza del Servizio.

Nel corso dell'anno 2017 il Servizio ha infatti concluso un intervento formativo a favore degli enti che gestiscono la delega paesaggistica nell'ambito terriotriale di competenza. Di recente la Giunta Regionale ha previsto l'istituzione della Scuola del Paesaggio che promuove il costante aggiornamento di tutti gli operatori interessati a vario titolo nella gestione del paesaggio oltre che la diffusione presso la cittadinanza e le nuove generazioni di un modello culturale rispettoso dei valori paesaggistici del territorio. E' inoltre in fase di avvio un progetto di rafforzamento delle competenze degli enti lcali e dei dipendenti regionali sulle materie paesaggistiche radicato in capo al Formez come società "in house" della regione Sardegna.

In tale contesto, attraverso gli interventi formativi previsti nel progetto, si è fornito un primo riscontro al fabbisogno formativo dei liberi professionisti, in specie ingegneri e architetti, che operano nel territorio di competenza, in ordine ai più ricorrenti procedimenti gestiti dal Servizio. Il presente O.G.O, riferendosi ad un target diverso dall'intervento formativo del Formez, cosituito dai liberi professionisti, non si sovrappone a quest'ultimo e anzi lo completa..

Il secondo obiettivo, in continuità con l'attività intrapresa nell'anno 2017, s'inserisce nella complessiva opera di verifica e aggiornamento del Piano Paesaggistico regionale, ai sensi dell'art 143, comma, lett. b, D. lgs. n, 42/2004, relativo alla "*ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea all'identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso, a termini dell'articolo 138, comma 1, fatto salvo il disposto di cui agli articoli 140, comma 2, e 141-bis".* L'obiettivo previsto nell'O.G.O. di riferimento è costituito dalla **perimetrazione di <u>tre aree</u> dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 136 del D. lgs. 42/2004, localizzate nell'ambito di competenza,** per la

trasmissione al Gruppo di Lavoro e la successiva sottoposizione a validazione da parte del MIBACT. Per ogni vincolo si prevede la predisposizione di un fascicolo istruttorio contenente l'analisi dei dati documentali (atti e cartografie), delle criticità e delle proposte di variazione secondo quanto stabilito nel protocollo tecnico sottoscritto dalla RAS e dal MIBACT e inoltre l'eventuale predisposizione di uno SHP file (nei casi in cui ciò sia tecnicamente possibile) contenente la geometria dei perimetri dei vincoli riconosciuti sul D.B.M.P. della R.AS.

Il terzo obiettivo gestionale concerne la revisione della Direttiva n. 2 approvata con Delibera G.R. n. 33/64 del 30/9/2010.

Nel corso della prassi amministrativa si sono riscontrate diverse criticità nell'applicazione della Direttiva n. 2 citata, relativa alla comminazione della sanzione pecuniaria di cui all'art 167 D.lgs. n. 42/2004. In particolare nel disposto normativo non sono disciplinate alcune fattispecie (ad esempio la traslazione abusiva degli edifici) e in alcuni casi le norme sono di difficile interpretazione. Pertanto, nel corso del 2017, si è redatta una proposta di revisione condivisa con i referenti dei Servizi Tutela. Il coordinamento di tale iniziativa è stato affidato al Servizio mentre i vari Servizi Tutela hanno indicato un proprio referente che ha partecipato all'elaborazione della proposta normativa.

L'obiettivo in questione comporta la rivisitazione della proposta di revisione della Direttiva n 2, elaborata l'anno precedente, sulla base della normativa e giurisprudenza sopravvenuta, per poi procedere alla stesura della delibera di Giunta da sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale per la sua approvazione.

Il quarto obiettivo è invece relativo alla revisione della L. R. n. 28/1998.

La L.R. n. 28/1998 è stata oggetto di diversi interventi normativi che hanno in particolare interessato le fattispecie oggetto di subdelega a favore delle amministrazioni comunali oltre che altre modifiche urgenti. Attraverso la presente revisione normativa si intende integrare tali modifiche normative nell'ambito di una riconsiderazione complessiva dell'articolato normativo che realizzi un efficiente suddivisione di competenze tra i diversi livelli istituzionali interessati alla gestione del paesaggio. Con la revisione complessiva del testo si vuole inoltre adeguare il disposto normativo alla normativa sopravvenuta , statale e regionale , non solo in materia di paesaggio ma anche di governo del territorio e ordinamento degli enti locali, assicurando l'esercizio responsabile del principio di sussidiarietà nella materia paesaggistica.

Il Servizio scrivente ha già provveduto alla redazione di una proposta normativa di revisione nell'anno 2017. L'obiettivo operativo consiste nel provvedere alla stesura della relazione di accompagnamento e della delibera di giunta relativa al progetto di revisione normativa in questione.
La normativa principale di riferimento per l'attività del Servizio è costituita dal D. lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), dalla L. R. n. 28/98 (legge delega ai comuni per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche), dalla L. R. n. 08/04, L. R. n. 21/2011 oltre che dal Piano Paesaggistico Regionale. In seguito alle ulteriori competenze acquisite devono poi considerarsi anche le disposizioni di cui alla L. R. n. 23/1985, il D.P.R. n. 380/2001 (T.U. edilizia). oltre che la L .R. n. 8/2015.e L. R. n. 24/2016 e L. R. n. 11/2017, legge di semplificazione 2018 del 20/12/2018.

Risultati conseguiti in merito alla realizzazione degli O.G.O.

1) Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la Scuola del paesaggio. (201800992)

1.1 Fasi del progetto e risultati:

- **Prima fase**. *Incontro di presentazione del corso e primo intervento formativo.* Durata: Dal 1/3/2018 al 31/8/2018. Risultato intermedio: Erogazione di un incontro formativo e di presentazione del corso.
- **Seconda fase**. Erogazione secondo incontro formativo. Durata: Dal 1/9//2018 al 31/12/2018. Risultato intermedio: Erogazione del secondo incontro formativo.

Risultato finale: Erogazione di due incontri formativi al 31/12/118.

1.2. **Indicatore di risultato**: Numero d'incontri formativi erogati.

1.3. Settore UT.P promotore: Supporto giuridico e controllo deleghe

1.4. Durata del progetto. Dal 1/3/2018 al 31/12/2018.

1.5 Risultati conseguiti.

Sono stati erogati i due incontri formativi previsti entro il 31/12/2018. Il secondo incontro formativo è stato erogato in data 14/12/2018.

2) Progetto per la ricognizione e delimitazione cartografica dei D.M. di vincolo paesaggistico localizzati nella provincia di Sassari e Olbia Tempio. (201801382)

2.1 Fasi del progetto e risultati:

- Prima fase. *Attivazione e implementazione del progetto* e predisposizione del fascicolo istruttorio di due decreti di vincolo ministeriale.

Durata: Dal 1/3/2018 al 31/10/2018**.**

Risultato intermedio: Rappresentazione e delimitazione cartografica di due dei tre decreti di vincolo previsti rientranti nell'ambito di competenza oggetto di rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.

- **Fase conclusiva del progetto:** *Predisposizione del fascicolo istruttorio dei previsti D.M. di competenza*

Durata: Dal 1/11/2018 al 30/11/2018

Risultato intermedio: Rappresentazione e delimitazione cartografica del terzo decreto ministeriali di vincolo di competenza territoriale previsto**.**

Risultato finale atteso: Rappresentazione e delimitazione cartografica di tutti i tre decreti ministeriali di vincolo di competenza territoriale previsti.

2.2. **Indicatore di risultato**: Rappresentazione cartografica di numero decreti di vincolo

2.3 Settore UT.P. promotore: Settori Piani programmi opere pubbliche e interventi grande impatto

2.4. Durata del progetto. Dal 1/3/2018 al 30/11/2018

2.5 Risultati conseguiti:

Il risultato finale è stato conseguito poiché entro il 30.11.2018 sono stati delimitati cartograficamente i tre decreti di vincolo previsti.

3) *Progetto di revis*ione della Direttiva n. 2 allegata alla Delib. G.R. n. 33/64 del 30/9/2010 recante le disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art 167 D.lgs. n. 42/2004. Presentazione della proposta di revisione alla Giunta Regionale per la sua approvazione sotto forma di delibera di giunta (20180173)

3.1 Fasi del progetto e risultati:

- Prima fase. Revisione della proposta di modifica della Direttiva n 2 sulla base della normativa sopravenuta e della giurisprudenza recente

Durata: Dal 1/3/2018 al 31/10/2018

Risultato intermedio: Predisposizione della proposta di revisione della Direttiva n 2 elaborata alla luce della normativa e della giurisprudenza sopravvenuta.

- Seconda fase. Redazione della proposta normativa definitiva di revisione della Direttiva n 2 da trasmettere alla Giunta regionale sotto forma di delibera di Giunta.

Durata: Dal 1/11/2018 al 15/12/2018

Risultato intermedio: Redazione della proposta normativa di revisione della Direttiva n 2 definitiva da trasmettere alla Giunta Regionale sotto forma di delibera di Giunta.

Risultato finale: Redazione della proposta normativa di revisione della direttiva n. 2 definitiva da trasmettere alla Giunta Regionale sotto forma di delibera di Giunta.

3.2. **Indicatore di risultato**: Numero delibera di giunta elaborata di approvazione della revisione normativa della Direttiva n 2.

3.3. Settore UT.P. promotore: Supporti Direzionali, Condoni e Vigilanza

3.4. Durata del progetto. Dal 1/3/2018 al 15/12/2018

3.5, Risultati conseguiti

L'obiettivo è stato conseguito giacché in data 13/12/2018, entro quindi il 15/12/2018, è stata elaborata e trasmessa la delibera di giunta di approvazione della proposta definitiva di revisione della Direttiva n 2.

4) Progetto di revisione della Legge regionale n 28 del 12.08.1998 recante "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'art. 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'art. 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348". Predisposizione della proposta normativa per l'approvazione da parte della Giunta del D.D.L. di revisione della Legge Regionale n 28 del 12.08.1998. (201800613)

4.1. Fasi del progetto e risultati:

- Prima fase. Elaborazione della relazione di accompagnamento da allegare al disegno di legge recante revisione della Legge Regionale n 28 del 12.08.1998.

Durata: Dal 1/9/2018 al 15/11/2018

Risultato intermedio: Predisposizione di una relazione di accompagnamento al progetto del disegno di legge di revisione della L.R. n. 28/1998

- Seconda fase. Predisposizione della delibera di giunta di revisione della L.R. n. 28/1998 da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

Durata: Dal 16/11/2018 al 31/12/2018

Risultato finale atteso: Predisposizione della Delibera di giunta di revisione della L.R. n. 28/1998 da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale entro il 31/12/2018.

4.2 Indicatore di risultato: Numero delibera di giunta elaborata di approvazione della revisione normativa della L.R. n 28/1998.

4.3. Settore UT.P. promotore: Supporto giuridico e controllo deleghe

4.4 Durata del progetto. Dal 1/9/2018 al 31/12/2018

4.5 Risultati conseguiti:

L'obiettivo è stato raggiunto poiché entro il 31/12/2018, in data 20/12/2018, è stata trasmessa la delibera di Giunta di approvazione della modifica normativa della L.R. n 28/1998. La delibera di giunta e la proposta definitiva di revisione della direttiva sono state elaborate in data 13/12/2018.

Ne deriva il seguente prospetto riepilogativo del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati:

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20180061**	**Riordinare e aggiornare le norme in materia di paesaggio e in materia di tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna**	Raggiunto	
OGO	**201800613**	**Predisposizione proposta per l'approvazione da parte della Giunta del DDL di revisione della Legge regionale n. 28 del 12.08.1998**	**Raggiunto**	
FASE	2018006131	Elaborazione della relazione di accompagnamento da allegare al disegno di legge recante revisione della Legge Regionale n 28 del 12.08.1998	Raggiunto	
FASE	2018006132	Predisposizione della delibera di giunta di revisione della L.R. n.28/1998 da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale	Raggiunto	
ODR	**20180099**	**Attivazione e sviluppo strumenti e azioni per accrescere la cultura del paesaggio e i processi partecipativi**	**Raggiunto**	
OGO	**201800992**	**Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio**	**Raggiunto**	
FASE	2018009921	Incontro di presentazione del corso e primo intervento formativo	Raggiunto	
FASE	2018009922	Erogazione secondo incontro formativo	Raggiunto	

ODR	**20180138**	**Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC per le successive fasi di vestizione.**	**Raggiunto**	
OGO	**201801382**	**Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo**	**Raggiunto**	
FASE	2018013821	Attivazione e implementazione del progetto e predisposizione del fascicolo istruttorio di due decreti di vincolo ministeriale	Raggiunto	
FASE	2018013822	Fase conclusiva del progetto: predisposizione del fascicolo istruttorio dei previsti D.M di competenza	Raggiunto	
OGO	**20180173**	**Progetto di revisione della Direttiva n. 2 allegata alla Delib. G.R n. 33/64 del 30/9/2010 recante le disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art 167 D.lgs. n. 42/2004. Presentazione della proposta di revisione alla Giunta Regionale per la sua approvazione.**	**Raggiunto**	
FASE	201801731	Revisione della proposta di modifica della Direttiva n 2 sulla base della normativa sopravenuta e della giurisprudenza recente	Raggiunto	
FASE	201801732	Redazione della proposta normativa di revisione della Direttiva n 2 definitiva da trasmettere alla Giunta regionale sotto forma di delibera di Giunta	Raggiunto	

Le attività ordinarie e i risultati

Nel corso dell'anno 2018 Il Servizio scrivente ha svolto la seguente attività ordinaria:

- rilascio dell'autorizzazione paesaggistica nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 146 del D. lgs. 42/04;

- partecipazione alle conferenze di servizio indette per l'approvazione delle opere pubbliche;

- partecipazione alle conferenze di servizio per le pratiche S.U.A.P. e S.U.E. e S.U.A.P.E;

- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per le procedure di valutazione di impatto ambientale;

- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili;

- rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (art. 167 del D.lgs 42/04);

- rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico, ex L. 47/85; L. 724/94; L. 326/2003; L. R. n. 4/2004;

- attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 167 del D. lgs 42/04;

- Attività volta alla verifica degli adempimenti dell'amministrazione comunale in materia di vigilanza edilizia e propedeutica all'attivazione dell'intervento sostitutivo regionale di cui all'art 6, 10 comma, L.R. n. 23/1985, così come modificato dalla L. R. n. 8/2015;

- Predisposizione delle memorie per la difesa degli atti dirigenziali in giudizio e istruttoria per i provvedimenti oggetto di ricorso gerarchico;

- Predisposizione di note di risposta in merito a questi proposti alla Direzione Generale in materia paesaggistica;

- Istruttoria per il conferimento della delega paesaggistica da parte del Direttore Generale e supporto agli enti locali per la gestione della stessa;

Nel corso dell'anno 2018 sono state emanate **89** (ottantanove) determinazioni di autorizzazioni paesaggista e definiti **630** (seicentotrenta) procedimenti S.U.A.P. e S.U.A.P.E.attraverso l'espressione del parere di competenza .

Risultano inoltre emanati **358** (trecentocinquantotto) atti istruttori in materia di sanatorie paesaggistiche e definiti **143** (centoquarantatre**)** procedimenti di sanatoria. Sono stati inoltre definiti **94** (novantaquattro) procedimenti di vigilanza ed emanati **223** (duecentoventitre) atti istruttori in materia di vigilanza edilizia e paesaggistica.

Con riguardo al Settore Giuridico e Supporto Deleghe sono state definiti **45** (quarantacinque) ricorsi giurisdizionali attraverso la trasmissione alla direzione Generale delle memorie difensive e definite **12** (dodici) richieste di modifica e/o istituzione della delega paesaggistica. Sono stati esaminati inoltre **200** (duecento) documenti relativi alle Conferenze Stato-Regione, al fine di verificare la sussistenza di profili paesaggistici sui quali è necessario apporre le pertinenti osservazioni e fornito supporto giuridico formale agli altri settori per **10** (dieci) note emanate dal Servizio.

In merito alla pianificazione attuativa e alle opere di grande impatto sono stai approvati **24** (ventiquattro) piani attuativi ed espressi **50** (cinquanta) pareri in conferenza di servizi, **21** (ventuno) pareri nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale e nel procedimento di valutazione ambientale strategica e **6** (sei) nella procedura di screening. Sono state inoltre definite **12** (dodici) richieste di sussistenza vincolo e definite 3 (**tre**) intese istituite ai sensi della normativa di attuazione del P.P.R. trasmettendo le risultanze istruttorie alla Direzione Generale.

Nel corrente anno il Servizio ha inoltre svolto un'importante funzione di supporto alla Direzione Generale in ordine ad interventi di revisione normativa e di carattere formativo.

Con riguardo ai primi occorre rilevare che Il Servizio ha assunto l'iniziativa della revisione normativa della Legge regionale n. 28 del 12.08.1998 recante "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'art. 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'art. 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348." Si è inoltre provveduto all'elaborazione della proposta definitiva di revisione della Direttiva n. 2 approvata con Delib. G.R. n 33/64 del 30/9/2010. In entrambe i casi è stata elaborata anche la delibera di giunta di approvazione degli interventi di revisione normativa.

Con riguardo invece all'attività formativa l'ufficio, d'intesa con i rispettivi ordini professionali, ha realizzato un importante intervento formativo a favore di ingegneri e architetti che operano nell'ambito di competenza, in relazione ai procedimenti di autorizzazione paesaggistica e sanatoria. Tale iniziativa si coordina con gli interventi formativi promossi dalla Direzione generale quali l'istituzione della Scuola del Paesaggio e il progetto "Campus", rivolto al rafforzamento delle competenze dei dipendenti della P.A. Nell'erogazione dell'intervento formativo è stato utilizzato un approccio teorico pratico e integrato, capace quindi di coniugare competenze tecniche e giuridiche con attenzione alle fattispecie concrete. Gli interventi formativi realizzati hanno consentito di implementare il rapporto collaborativo tra amministrazione e tecnici incaricati dai privati di seguire i procedimenti di competenza. I funzionari maggiormente coinvolti nelle iniziative formative promosse dal Servizio hanno inoltre fornito il proprio apporto nella stesura del Progetto formativo "Campus", che avrà inizio nell'anno 2019, con il quale s'intende realizzare un complessivo innalzamento delle competenze dei dipendenti pubblici a vario titolo interessati alla gestione del paesaggio.

Da ultimo occorre rimarcare l'apporto dato alla Direzione generale nell'istruttoria delle intese relative a interventi ricadenti nell'ambito di competenza.

Criticità riscontrate riguardo alla dotazione di personale assegnato

Riguardo alla situazione organizzativa del Servizio occorre ribadire lo stato di estrema difficoltà in cui versa il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di Sassari e Olbia-Tempio a causa della carenza di personale con profilo tecnico. In merito occorre richiamare le precedenti note con cui i diversi Direttori pro tempore del Servizio e lo scrivente lamentavano la mancanza di personale tecnico con professionalità adeguata che comporta notevole pregiudizio ai compiti d'istituto del Servizio. Tale deficit strutturale concerne sia l'aspetto prettamente numerico, in ragione delle limitate risorse umane disponibili per l'istruttoria delle istanze, sia l'aspetto qualitativo, in considerazione delle competenze necessarie per procedere compiutamente alle valutazioni paesaggistiche che sono in possesso di un numero ancor più limitato di risorse. Si richiama al riguardo la carenza di nuove professionalità agronomi, architetti, ingegneri e geologi, per procedere alla complessa valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere su vincoli di tutela alla luce degli specifici contesti paesaggistici e dell'attuale stato dei luoghi come richiesto dalla giurisprudenza amministrativa.

Con l'introduzione del S.U.E. (Sportello unico Edilizia) e ora del S.U.A.P.E (L.R. n 24/2016), si è poi ulteriormente aggravata la già difficile situazione dei Settori competenti nel rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche in quanto tali procedimenti, al pari dei procedimenti S.U.A.P., sono gestiti attraverso conferenza dei servizi che richiedono un esame istruttorio delle pratiche in tempi brevissimi. La condizione di costante emergenza che caratterizza il lavoro all'interno del Servizio si manifesta, tra le altre cose, nella impossibilità di partecipare a tutte le conferenze di servizi, sempre più numerose.

3.7. Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Province Nuoro - Ogliastra

Obiettivi e normativa di riferimento

L'attività del Servizio si è sviluppata parallelamente per il raggiungimento degli obiettivi fissati dagli OGO e per lo svolgimento dell'attività ordinaria, indispensabile per dare risposte ai cittadini sulle pratiche di autorizzazione paesaggistiche e di vigilanza edilizia e paesaggistica. I risultati sono riportati nei successivi paragrafi.

OBIETTIVI ASSEGNATI E RISULTATI CONSEGUITI

I quattro obiettivi assegnati al Servizio sono i seguenti:

1 . Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio- Progetto di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica L.R. 28/98 - Province Nuoro e Ogliastra. Codice 201800994.

Tale progetto prevede il rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica da parte degli enti delegati delle Province di Nuoro e dell'Ogliastra. L'obiettivo è quello del rafforzamento delle competenze tecniche-amministrative degli Enti delegati nell'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, attraverso seminari formativi con l'istruttoria di casi concreti e/o attività di affiancamento nei procedimenti previsti dagli articoli 146 (autorizzazioni paesaggistiche) e 167 (accertamenti di compatibilità paesaggistiche) del D.lgs. n. 42/04 e ss. mm. ii. e dall'articolo 32 della L.47/84, così come recepito dall'articolo 28 della L.R. n. 23/85 ultimamente integrato dall'articolo 15 della L.R. n.8/2015 (pareri sulle istanze di condono edilizio).

Tale obiettivo è stato integrato con una attività di predisposizione di una modulistica standardizzata per la redazione delle relazioni istruttorie da parte degli enti delegati.

Per tale progetto sono state previste due fasi temporali:

Prima fase, scadenza 31.07.2018, organizzazione e realizzazione di due incontri formativi;

Seconda fase, scadenza 31.12.2018, organizzazione e realizzazione di altri due incontri formativi;

Per tale progetto è stato raggiunto e superato l'obiettivo previsto di quattro incontri di formazione infatti sono stati realizzati sei incontri entro il 31.12.2018.

Come detto in premessa contestualmente alle attività connesse al raggiungimento dell'obiettivo si è anche realizzato l'aggiornamento e la predisposizione della seguente modulistica:

1. modulistica per l'istruttoria delle istanze di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'articolo167 D.Lgs.42/04 e ss.mm.ii. ordinaria;
2. modulistica per l'istruttoria delle istanze di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'articolo167 D.Lgs.42/04 e ss.mm.ii., nei procedimenti del SUAPE;
3. modulistica per l'istruttoria delle istanze di condono edilizio (parere ai sensi dell'articolo 32 della L.47/85 e ss.mm.ii.) con particolare riferimento ai condoni di cui alla L.326/2003 e L.R.

4/2004 , in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico sopravvenuto per effetto per effetto degli artt. 17,47 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 30 del 08.09.2006.

1. **Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo. Codice 201801384.**

Tale progetto è la prosecuzione di quello avviato nel 2015, portato avanti nel 2016 e 2017, e riguarda la verifica della documentazione dei Decreti Ministeriali di vincolo, individuati ai sensi dell'articolo 1 della L. 1497/39, e la loro delimitazione cartografica.

Tale obiettivo prevede la ricognizione e delimitazione cartografica, sul GIS, dei territori vincolati con Decreto Ministeriale ricadenti nelle Province di Nuoro e dell'Ogliastra, da sottoporre a validazione nell'attività di revisione e aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale. Sano stati esaminati i Decreti Ministeriali di vincolo dei territori di Orune e Bolotana.

Per tale obiettivo non sono previste delle fasi e il Servizio ha predisposto le elaborazioni cartografiche e la relazione di accompagnamento, di due perimetri di vincolo (Orune e Bolotana) entro il termine previsto e precisamente in data 26.11.2018,

Nella seguente tabella si riassumono gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti dal Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Province Nuoro - Ogliastra:

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20180099**	**Attivazione e sviluppo strumenti e azioni per accrescere la cultura del paesaggio e i processi partecipativi**	**RAGGIUNTO**	
OGO	**201800994**	**Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio**	**RAGGIUNTO**	
FASE	2018009941	Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio Provincia di Nuoro	RAGGIUNTO	
FASE	2018009942	Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio Provincia di Nuoro	RAGGIUNTO	

ODR	**201800138**	**Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC per le successive fasi di vestizione.**	**RAGGIUNTO**	
OGO	**201801384**	**Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo**	**RAGGIUNTO**	

ATTIVITA' ORDINARIA DEL SERVIZIO

Il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Province Nuoro – Ogliastra è stato istituito con Decreto dell'assessore degli Enti Locali, Finanze ed urbanistica n. 3 protocollo n. 523 del 26.02.2015 e svolge le funzioni previste dalla parte terza del D.lgs 42/04 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici e le funzioni di vigilanza edilizia.

L'attività del Servizio prevede, negli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico, l'approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998, dei piani particolareggiati e di quelli attuativi, il rilascio delle autorizzazioni, ai sensi dell'articolo 146 del Dlgs 42/04, per la realizzazione di interventi, l'accertamento della compatibilità paesaggistica e l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 167 del D.lgs. 42/04 e il rilascio dei pareri paesaggistici sui condoni edilizi, per le opere realizzate in assenza della prescritta autorizzazione. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nelle attività di pianificazione paesaggistica e supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Cura, dal 01.07.2015, le attività connesse ai compiti di vigilanza, nelle Province di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001

Il Servizio ha sviluppato la seguente attività ordinaria:

- Rilascio delle autorizzazione paesaggistiche nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 146 del D.lgs 42/04 e dalle procedure SUAPE;
- Approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998, dei piani particolareggiati e attuativi;
- Partecipazione alle conferenze di servizio;
- Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze istruttorie per le procedure di valutazione di impatto ambientale;
- Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- Rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (articolo 167 del Dlgs 42/04), anche con il procedimento del SUAPE;
- Rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico;

- Attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 167 del Dlgs 42/04;
- Attività di controllo sulle autorizzazioni rilasciate dagli Enti delegati;
- Vigilanza edilizia sull'attività urbanistico-edilizia ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001.

L'attività ordinaria svolta dal Servizio è riassunta nelle seguenti tabelle:

	Procedimento	**n.**
1	Autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. 42/2004 conclusi con determinazione	53
2	Relazioni tecniche illustrative predisposte nei procedimenti di autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. 42/2004	85
3	Richiesta documenti/atti nei procedimenti di autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. 42/2004	185
4	Relazioni tecniche illustrative nei procedimenti SUAP/SUAPE	110
5	Richiesta documenti/atti nei procedimenti SUAP/SUAPE	687
6	Pareri sui procedimenti ex articolo 9 comma 5 L.R. 28/98 e ss.mm.ii. (piani attuativi)	2
7	Pareri sui Piani Particolareggiati dei Centro Matrice e Piani attuativi	4
8	Osservazioni e richieste documenti sui Piani Particolareggiati dei Centro Matrice e Piani attuativi	32
9	Pareri resi nei procedimenti di VIA di competenza dell'Assessorato Difesa Ambiente e di VAS di competenza dell'Amministrazione Provinciale	54
10	Pareri resi nei procedimenti di autorizzazione unica relativi a nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti di competenza dell'Assessorato Difesa Ambiente (articolo 208 D.Lgs 152/06)	0
11	Pareri resi nei procedimenti di autorizzazione unica relativi agli impianti alimentati da fonti rinnovabili di competenza dell'Assessorato dell'Industria (articolo 12 D.Lgs 387/03)	0
	Procedimento	
1	Accertamento della compatibilità paesaggistica (articolo 167 D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.) comprese le istanze pervenute in anni precedenti conclusi con determinazione	341
2	Determinazioni per pareri previsti dall'articolo 32 della L. 47/85 relativi ai condoni edilizi (L. 47/85, L. 724/94 e L 326/03)	9
3	Determinazione di riscossione sanzioni ex Genio Civile	19
4	Memorie predisposte per la Direzione Generale sui ricorsi amministrativi	16
5	Istruttoria delle pratiche relative agli abusi edilizi in ambiti vincolati	81
5	Istruttoria delle pratiche relative agli abusi edilizi in ambiti non vincolanti	128
6	URP: richieste di accesso agli atti	1

Il Servizio ha accertato e riscosso i seguenti importi relativi alle sanzioni pecuniarie emesse per gli abusi realizzati in ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico

1	Importo sanzioni pecuniarie comminate	292.176,17
2	Importo sanzioni pecuniarie incassate	139.384,43
	Importo sanzioni pecuniarie da incassare con 7 rateizzazioni e incasso rateizzazioni con scadenza 2018	8.100,58

Inoltre il Servizio ha finanziato, con i proventi delle sanzioni incassate in applicazione articolo 167 D.lgs. 42/2004, i seguenti interventi:

1. Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/1 del 07.06.2018 relative alle attività "Piano straordinario del rilancio del Nuorese – approvazione Secondo Atto Aggiuntivo Accordo di programma Quadro – interventi su aerea vasta di Nuoro. Intervento "Pergola Village" Comune di Orani., importo finanziato € 200.000,00 determinazione di impegno n. 1653 protocollo 39669 del 17.10.2018 e determinazione di liquidazione Urgente n. 1941 protocollo n.46203 del 05.12.2018;

3.8. Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano – Medio Campidano.

Le azioni ed i risultati conseguiti.

Il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano - Medio Campidano, nel rispetto delle linee assunte dalla Direzione Generale per l'anno 2018 e nel rispetto delle specifiche competenze, territoriali e per materie, ha conseguito gli obiettivi assegnati entro i termini previsti. Si riportano i risultati conseguiti nel corso del 2018, relativamente ai due obiettivi assegnati al Servizio.

1) Obiettivo n. 201800993 - "Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio."

L'obiettivo ha riguardato il rafforzamento delle competenze dei professionisti iscritti agli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, codice 201800993, da raggiungere entro il 31 dicembre 2018, indicatore statistico n. incontri pianificati 2, sono stati realizzati 2 incontri entro i termini. Il Servizio ha progettato 2 incontri formativi con i professionisti. I temi trattati nel corso degli incontri sono stati l'individuazione dei vincoli paesaggistici, la qualificazione degli interventi e l'applicazione del DPR n. 31/2017 e delle relative circolari applicative emanate dal Ministero, i contenuti della relazione paesaggistica, i procedimenti relativi ai condoni e agli accertamenti della compatibilità paesaggistica. Per lo svolgimento degli incontri sono state predisposte specifiche slides. Gli incontri hanno interessato i professionisti della provincia di Oristano.

2) Obiettivo n. 201801383 – "***Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo"***

L'obiettivo ha riguardato il riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo, codice 201801383, da raggiungere entro il 30 novembre 2018 con indicatore statistico: numero di atti istruttori predisposti e inviati al gruppo di lavoro su IBM, pianificato 2; sono stati predisposti 2 atti entro i termini. Il lavoro è consistito nella individuazione di tre perimetri per ciascun decreto, uno poggiato sulla cartografia coeva alla data di apposizione del vincolo, uno realizzato sulla base della descrizione letterale del vincolo riportata nel decreto, uno realizzato sul database multi precisione della Regione Sardegna, ponderando i perimetri precedenti con la evidenziazione delle incoerenze verificate raffrontando i perimetri.
Gli obiettivi sono stati raggiunti con il coinvolgimento del personale assegnato al Servizio.

Si riporta, nella tabella che segue, l'articolazione e lo stato di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano – Medio Campidano

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20180099**	**Attivazione e sviluppo strumenti e azioni per accrescere la cultura del paesaggio e i processi partecipativi**	**RAGGIUNTO**	
OGO	**201800993**	**Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio**	**RAGGIUNTO**	
ODR	**201800138**	**Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC per le successive fasi di vestizione.**	**RAGGIUNTO**	
OGO	**201801383**	**Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo**	**RAGGIUNTO**	

Le attività ordinarie e i risultati.

Nel corso del 2018 il Servizio ha svolto la seguente attività ordinaria:

• Rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dall'articolo 146 del D.lgs. n. 42/2004;

• Partecipazione alle conferenze dei servizi indette per l'approvazione delle opere pubbliche;

• Predisposizione dei pareri per le conferenze di servizio relative alle pratiche SUAPE;
• Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per le procedure di impatto ambientale e di autorizzazione unica;
• Rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (art. 167 del D.lgs. n. 42/2004);
• Rilascio del parere sui condoni edilizi per interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a tutela paesaggistica;
• Attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati;
• Attività di vigilanza edilizia;
• Attività di controllo sugli atti degli Enti Locali ai sensi della LR n. 28/1998;
• Approvazione dei piani particolareggiati dei centri matrice e dei piani di lottizzazione ai sensi dell'art. 9 della LR n. 28/1998;
• Attività amministrativa, contabile e di gestione delle risorse umane e strumentali in supporto alla Direzione del Servizio e alla Direzione Generale.

Criticità riscontrata in ordine alla dotazione di personale assegnato al Servizio.

Per una migliore comprensione dei dati, ai fini della corretta valutazione delle attività e delle performance del Servizio, si ritiene utile evidenziare la perdurante criticità relativa alla carenza di personale (quantitativa e qualitativa). Infatti, questo Servizio tra il 2009 e il 2018 ha perso 24 unità lavorative tra pensionamenti, esoneri dal servizio, aspettativa e decesso, cui ha fatto seguito l'ingresso di sole cinque unità. In conclusione, si sottolinea, quindi, lo spirito di abnegazione del personale del Servizio che ha reso possibile il raggiungimento dei risultati.

In questa condizione risulta evidente che il raggiungimento dei risultati difficilmente potrà essere garantito in futuro senza che si provveda al rafforzamento delle risorse umane assegnate.

3.9. Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari

Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio supporta il Direttore Generale nella gestione del personale e dei sistemi incentivanti. Provvede agli affari generali, all'archivio, alla predisposizione e gestione del bilancio, coordina le attività di pagamento dei singoli centri di responsabilità. Cura le attività di comunicazione interna ed esterna, lo sportello U.R.P., la gestione del protocollo. Gestisce la rete locale e garantisce ai dipendenti della Direzione il supporto informatico. Cura la consulenza legale e giuridico- amministrativa per atti di indirizzo, progetti di legge e cura la gestione del contenzioso di competenza della Direzione generale. Supporta gli enti locali nell'applicazione della normativa paesaggistica, urbanistica, edilizia. Svolge le attività di programmazione, monitoraggio tecnico - amministrativo, rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici. Annulla, previa istruttoria, le concessioni edilizie ai sensi dell'articolo 22 Legge regionale n. 23/1985. Cura l'istruttoria per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di

inottemperanza agli obblighi previsti in materia di abusi urbanistico-edilizi. Gestisce l'albo, e cura l'istruttoria, per il conferimento degli incarichi finalizzati all'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistica ed edilizia. Rilascia il parere per gli interventi in zona agricola, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Floris. Autorizza i Comuni alla redazione dei piani per insediamenti produttivi.

Nel corso del 2018 sono stati assegnati al Servizio i seguenti obiettivi gestionali:

1) Obiettivo n. 20180030 – "GESTIONE BANDO art. 40 L.R. n. 8/2015"

Programmi Integrati per il riordino urbano – Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 - articolo 40.

La Regione ha inteso rinnovare lo strumento del programma integrato di cui alla Legge regionale 29 aprile 1994, n. 16 (Programmi integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale, in attuazione dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179) al fine di conseguire: a) la riqualificazione degli ambiti urbani e delle periferie caratterizzati dalla presenza di pluralità di funzioni e di tessuti edilizi disorganici, incompiuti, parzialmente utilizzati o degradati (comma 7 dell'articolo 40); b) il recupero e valorizzazione, nelle zone urbanistiche A e B di edifici devoluti a prezzo simbolico dai proprietari al soggetto attuatore (comma 9 dell'articolo 40); c) la riqualificazione urbanistica di aree a valenza ambientale caratterizzate dalla presenza di elementi infrastrutturali e insediativi (comma 10 dell'articolo 40).

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 50/14 del 7.11.2017 sono stati definiti, in attuazione dell'articolo 40 della Legge regionale 23 aprile 2015, n. 8, gli indirizzi attuativi, i requisiti e i criteri di programmazione delle risorse destinate ai programmi integrati per il riordino urbano e ai programmi integrati di riqualificazione urbanistica, mentre per i programmi integrati da realizzarsi nelle zone urbanistiche A e B la Giunta Regionale ha adottato con la deliberazione n. 45/20 del 27.09.2017 le direttive attuative previste dal comma 9 del suddetto articolo 40 della Legge Regionale n. 8/2015.

Con determinazione n. 2431/SDA del 19.12.2017 è stata indetta la procedura relativa all'Avviso per il finanziamento dei programmi integrati per il riordino urbano.

Gli interessati dovevano, entro il termine del 27.04.2018, trasmettere la documentazione richiesta dall'avviso.

L'obiettivo, che riguardava la nomina della Commissione e la verifica delle inammissibilità, è stato conseguito nei termini.

Infatti, come previsto dall'avviso, con determinazione n. 802/SDA del 15.05.2018 è stata nominata la Commissione avente il compito di valutare le proposte presentate, secondo i requisiti di ammissibilità e i criteri riportati nel suddetto avviso.

Il 05.11.2018, con determinazione n. 1706/SDA, sono stati approvati i verbali della Commissione dal n. 1 al n. 5, contenenti le proposte ritenute inammissibili.

Con note prot. n. 42586/SDA, 42590/SDA e 42591/SDA, datate 09.11.2018, sono state comunicate le inammissibilità ai Comuni di Buggerru, Musei e Solarussa.

***2) Obiettivo n. 201800612* – Predisposizione proposta di modifica alla Legge regionale n. 29/1998.**

L'obiettivo è consistito in una proposta di modifica al testo della Legge regionale n. 29/1198 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna", per renderla adeguata al mutato quadro contestuale, al fine di:

- poter estendere le azioni a interi ambiti dei centri matrice e non solo determinati immobili aventi specifiche caratteristiche;
- finanziare tutti gli interventi coerenti con la strumentazione urbanistica vigente e non solo interventi di restauro come previsto dalla L.R. n. 29/1998 attualmente in vigore.

Inoltre, poiché la L.R. n. 29/1998 attualmente in vigore, è costruita su una visione del centro storico prevalentemente statica, si è ritenuto opportuno orientarsi verso una visione dinamica, dove il centro è visto come un organismo in continua evoluzione, in cui ogni intervento va ad incidere sui sistemi insediativo, ambientale, paesaggistico, della mobilità, sociale ed economico.

L'obiettivo della proposta di legge è pertanto delineare un processo dinamico in cui le Amministrazioni comunali, partendo dallo stato di fatto e dall'individuazione dei fabbisogni, individuino gli ambiti da assoggettare a recupero, riqualificazione e riuso, gli obiettivi che si intendono perseguire, gli interventi da realizzare e i risultati attesi. Al riguardo la proposta prevede una fase di monitoraggio al fine di verificare i risultati raggiunti, in rapporto a quelli attesi e operare le eventuali necessarie correzioni.

La nuova proposta mira, inoltre, a favorire iniziative volte alla partecipazione dei cittadini alla definizione degli obiettivi del recupero, riqualificazione e riuso dei centri matrice attraverso l'istituzione di processi partecipativi. La proposta elaborata dal Servizio è stata trasmessa al Direttore generale con nota prot. n. 47604/SDA del 14.12.2018 per la successiva fase di confronto con l'organo politico.

Si riporta di seguito il quadro aggiornato sullo stato di conseguimento degli OGO assegnati al Servizio in correlazione con le priorità del POA della Direzione generale.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20180061**	**Riordinare e aggiornare le norme in materia di paesaggio e in materia di tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna**	**RAGGIUNTO**	
OGO	201800612	Proposta di modifica alla Legge Regionale n. 29/98	RAGGIUNTO	
OGO	**20180030**	**Gestione Bando art. 40 L.R. n. 8/2015**	**RAGGIUNTO**	
FASE	201800301	Nomina commissione	RAGGIUNTO	
FASE	201800302	Individuazione istanze escluse	RAGGIUNTO	

Le attività ordinarie e i risultati.

Settore sviluppo urbano e centri storici - Nel corso del 2018 il settore ha svolto le istruttorie dei progetti pervenuti relativamente ai vari canali di finanziamento gestiti dal Servizio.

Sono state svolte le attività propedeutiche a quelle della Commissione avente lo scopo di verificare e accettare gli studi di fattibilità e i progetti preliminari delle opere previste nei piani strategici comunali o intercomunali (L.R. n. 3/2009 e D.G.R. n. 45/5 del 06.10.2009).

Inoltre sono state svolte le attività connesse alla approvazione dei verbali, alla comunicazione delle graduatorie e delle eventuali proposte inammissibili nelle procedure relative al bando 2015 della L.R. n. 29/1998 e al bando “programmi integrati per il riordino urbano”.

Infine il settore sviluppo urbano e centri storici ha collaborato con il settore affari finanziari e controlli nella “chiusura” degli interventi finanziati e nella predisposizione dei protocolli d’intesa.

Settore Affari finanziari e controlli - Con riferimento alle attività non direttamente coinvolte negli OGO, il Settore svolge, fra le altre, attività tecnico-amministrative connesse alla concessione di contributi, principalmente a favore di Comuni.

Nel corso del 2018 l’Ufficio è stato coinvolto in particolare nella predisposizione degli atti necessari all’assunzione degli impegni a favore dei Comuni beneficiari dei contributi per la realizzazione dei Programmi Integrati assegnati sulla base delle graduatorie del bando della L. R. n. 29/1998, nonché nella predisposizione degli atti di liquidazione delle relative quote imputate al 2018. Sono inoltre proseguite le attività di impegno e reimputazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana relativi allo stesso bando.

In particolare sono state impegnate il 100% delle risorse assegnate nel 2018, al netto delle risorse per le quali, con nota prot. n. 35885 del 20.09.2018 è stata richiesta la reimputazione ad annualità successive.

I pagamenti ammontano al 98% delle somme della competenza esigibili nel 2018 e al 31% delle somme sussistenti sui residui.

Sempre con riferimento alle risorse della L.R. n. 29/98 sono stati predisposti, sulla base delle richieste ricevute, tutti gli atti di liquidazione a favore dei Comuni nei quali ricadevano gli interventi di Recupero Primario relativi al Bando 2011 – Scorrimento 2016. A seguito di una ricognizione puntuale è stato inoltre possibile procedere al disimpegno delle risorse per le quali è venuto meno l’interesse da parte dei beneficiari finali. Sono state disposte liquidazioni per euro 2.351.972,58 e sono mantenuti in bilancio residui per euro 656.308,24. I pagamenti ammontano al 78,18% dei residui.

L’Ufficio ha inoltre avviato una ricognizione sulle risorse assegnate con il Bando Biddas (annualità 2008-2010) e ormai perente, al fine di procedere al pagamento delle quote dovute e alla cancellazione delle economie di spesa. I pagamenti effettuati su riassegnazione ammontano ad oltre 860 mila euro.

È gestito dal settore anche il procedimento relativo alla concessione di contributi agli investimenti per la progettazione e/o realizzazione di opere necessarie alla rifunzionalizzazione di beni del patrimonio disponibile o indisponibile della Regione, ovvero del demanio regionale, da affidare in concessione o comodato d’uso di cui alla D.G.R. n. 52/38 del 28.10.2015 e n. 55/5 del 17.11.2015, per il quale sono stati disposti pagamenti per euro 4.523.832,89.

Settore supporti direzionali - Le attività del Settore riferite all'annualità 2018 si sono svolte garantendo il necessario supporto al Direttore Generale nella gestione del personale e dei sistemi incentivanti.

In particolare nel corso del 2018 si sono svolte le attività riferite alle progressioni orizzontali del personale che ha coinvolto tutto il personale dipendente attraverso la raccolta delle istanze e della documentazione allegata, e le attività finalizzate alla liquidazione del premio di rendimento.

Anche le attività riferite alla predisposizione delle DEC di impegno, di liquidazione di incarichi, Alte professionalità, Gruppi di lavoro e successivo caricamento sul SAP sono state svolte rispettando tempi e modalità stabilite.

Nella gestione degli affari generali, dell'archivio e del protocollo generale il personale adibito alle attività ha garantito l'efficienza e l'efficacia ottimale per il raggiungimento degli obiettivi.

Inoltre è stata assicurata l'attività di comunicazione interna ed esterna, mediante lo Sportello U.R.P. e la rilevazione statistica dei contatti con il pubblico per l'accesso agli atti di tutte e tre le tipologie: ai sensi della 241, civico e civico generalizzato.

I rapporti con il pubblico per l'intera annualità 2018, sono stati quantificati come sotto evidenziato:

- Chiamate telefoniche n. 550
- Presenze del pubblico in ufficio n. 600
- Email n. 480
- Richieste di accesso agli atti n. 372

Oltre a ciò è stata garantita la Gestione della rete locale e il supporto informatico al personale della Direzione Generale, da parte del referente informatico. In relazione a tali attività nel 2018 il Servizio ha svolto le seguenti attività:

1) *Migrazione verso il Dominio Unico "regione.sardegna" (RS):* l'attività, prevista dalla Deliberazione N. 57/16 del 25 novembre 2015 "Infrastruttura IT-TLC Data Center (Governative Cloud regionale)", concordata con la Direzione Generale degli affari generali e della società dell'informazione, essenziale in base alle prescrizioni della Circolare AGID n° 2 del 18 Aprile 2017 "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", è consistita nelle seguenti azioni, in ordine cronologico di esecuzione:

- progettazione e conseguente configurazione della piattaforma di autenticazione dell'unità organizzativa "URB" nel Dominio RS, nonché del servizio di sincronizzazione con la nuova piattaforma di posta elettronica regionale "Zimbra";

- progettazione e conseguente configurazione della "Active Directory" nel Dominio RS, contenente il database di tutte le utenze attive nella Direzione Generale;

- progettazione dei sistemi centralizzati di stampa e scansione nel Dominio RS;

- migrazione degli utenti logici "Administrators" dal vecchio Dominio "ufficio piano" al Dominio RS;

- migrazione dei servers, centrali e periferici, dal vecchio Dominio "ufficio piano" al Dominio RS;

- migrazione degli utenti logici "Users" dal vecchio Dominio "ufficio piano" al Dominio RS;

- migrazione di tutti i dispositivi Hw della DG (PC, notebook, stampanti etc.) verso il Dominio RS;

- configurazione dei sistemi centralizzati di stampa e scansione nel Dominio RS;

- migrazione delle caselle di posta elettronica regionale “istituzionali” (assegnate a Direzione, Servizi, o per specifiche attività), verso la recente piattaforma “Zimbra”;

- migrazione delle caselle di posta elettronica regionale “nominali” degli utenti della UO URB, verso la recente piattaforma “Zimbra”;

- definizione, nel Dominio RS, delle modalità gestionali della Rete Locale in adeguamento a: AGID - Circolare n° 2 del 18 Aprile 2017 “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)”, e REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 “General Data Protection Regulation”;

- progettazione, realizzazione e condivisione sulla rete locale del repository informativo “Rete locale della direzione generale: norme di comportamento”, ;

- sostituzione degli Switch di rete, con conseguente ottimizzazione delle connessioni gestite (dati / telefono).

2) Conduzione e monitoraggio dei sistemi e dei servizi centralizzati, gestione e monitoraggio Hw e Sw, gestione Banche Dati, gestione e monitoraggio

Backup giornalieri e settimanali, esecuzione delle politiche di sicurezza della rete e dei sistemi.

3) Gestione Hw e Sw: l’attività assicura:

- il continuo aggiornamento dei dispositivi Hardware concessi in dotazione agli utenti della DG, nonchè l'esecuzione di interventi tecnici funzionali al ripristino e/o alla riparazione dell'Hw;

- la gestione ed il continuo aggiornamento di un quadro dettagliato del Software (in merito sia alle licenze, che alle versioni) installato sui sistemi della server farm e sui PC, al fine di avere contezza della tipologia dei programmi installati, delle licenze espirate/terminate/libere, e della presenza di eventuale software non autorizzato;

- l'esercizio di una attenta politica sul corretto utilizzo delle attrezzature informatiche per soli fini istituzionali, nonché sul corretto utilizzo del software, e, ove conveniente, del software open source.

4) Gestione Banche Dati: l'attività consiste nella organizzazione della banca dati di interesse generale della DG risiedente sui servers; viene continuamente aggiornata la struttura delle autorizzazioni e/o la profilazione degli utenti e/o delle tipologie di azioni ad essi consentite; inoltre, al fine di razionalizzare il limitato spazio disponibile su disco, vengono continuamente monitorate le regole di gestione delle dimensioni massime utilizzabili, in relazione alle risorse condivise ed alla tipologia dei dati presenti.

5) Backup e Sicurezza: l'attività assicura l'esecuzione dei backup, articolati su tre livelli complementari:

- NAS: esecuzione di copia speculare dei Dati di interesse della DG su NAS indipendente, tramite servizi automatizzati; la cadenza di tale copia è settimanale, e programmata nelle giornate del weekend;

- DFS / RFS: replica istantanea dei dati "work in progress" condivisi in rete, comprese le autorizzazioni degli account utente; la replica è eseguita tramite condivisione su Server;

- Shadow Copy: creazione di versioni di recupero in modalità "shadow", per i soli dati (in condivisione sui server) che vengono modificati e/o cancellati, anche inavvertitamente; la cadenza di tale copia è giornaliera, e programmata per i giorni feriali.

6) Gestione Servizi centralizzati: l'attività assicura la gestione ed il monitoraggio di appositi server, che provvedono allo smistamento delle richieste di stampa e/o scansione centralizzata, e al loro instradamento verso le locazioni apposite.

7) Assistenza Tecnica: supporto agli utenti della Direzione generale in caso di guasti, sull'utilizzo del Sw, sull'utilizzo dei Servizi informatici della DG (dati, stampa, scansione, etc.), sulla posta elettronica (PEC, POP, IMAP), sulla firma digitale, sul protocollo informatico. Settore affari giuridici: l'attività del settore è consistita nell'esame dei ricorsi presentati avversi atti e provvedimenti della Direzione generale e dei Servizi della stessa, nella predisposizione delle controdeduzioni da trasmettere alla Direzione generale dell'Area legale per la difesa in giudizio dell'attività amministrativa della Direzione nel suo complesso.

Particolare attenzione è stata prestata con riferimento ai ricorsi contenenti la domanda cautelare, per i tempi ristretti di esame e di elaborazione delle controdeduzioni.

E' stata prestata poi collaborazione al Direttore generale e ai Servizi della Direzione per la soluzione di varie problematiche giuridiche nonché nella predisposizione delle risposte ai quesiti formulati dagli enti locali.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PdPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				RAGGIUNTO	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	RAGGIUNTO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.87 - raggiungimento dei target intermedi quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (performance framework)	Efficienza spesa fondo strutturale FSE - Azioni per il rafforzamento delle competenze e per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio.	SI	35	2C180178	NON RAGGIUNTO					1	Direzione Generale	00.04.02.00	
											Azioni per il rafforzamento delle competenze e per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio - GESTIONE AFFIDAMENTO FORMEZ	SI	10	201801781	2	**Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali**	00.04.02.07	NON RAGGIUNTO
											Predisposizione progetto esecutivo con soggetto attuatore (Formez PA).(FASE)			2013017811	3	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											Acquisizione pareri di conformità e coerenza (FASE)			2013017812	4	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											Approvazione progetto ed affidamento al soggetto attuatore (Formez PA) (FASE)			2013017813	5	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											RENDICONTAZIONE della spesa (FASE)			2013017814	6	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
					1.12.E8 Corretta allocazione degli stanziamenti per evitare il verificarsi di consistenti economie	Efficienza della spesa ordinaria regionale	SI	15	2C180192	RAGGIUNTO	**Efficienza della spesa ordinaria regionale**	SI			7	**Direzione Generale**	**00.04.02.00**	
											1) ATTENDIBILITA' ?PROGRAMMAZIONE RISORSE REGIONALI (OGO)	SI	10	201801921	8	**Direzione Generale**	**00.04.02.00**	RAGGIUNTO
											2) EFFICIENZA GESTIONE ENTRATA E SPESA RISORSE REGIONALI (OGO)	SI	5	201801922	9	**Direzione Generale**	**00.04.02.00**	RAGGIUNTO
					8.01.C1 - predisporre il regolamento edilizio regionale	Predisposizione proposta per l'approvazione ca parte della Giunta del Regolamento Edilizio Unico Regionale	SI	20	2C180058	RAGGIUNTO					10	Direzione Generale	00.04.02.00	
											Predisposizione proposta per l'approvazione da parte della Giunta del Regolamento Edilizio Unico Regionale	SI	30	201800581	11	**Servizio pianificazione paesaggistica e urbanstica**	00.04.02.02	RAGGIUNTO
					08.01.04 - riordinare e aggiornare le norme in materia di paesaggio potenziando il ruolo degli enti locali	Riordinare e aggiornare le norme in materia di paesaggio e in materia di tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna	NO		2C180061	RAGGIUNTO					12	Direzione Generale	00.04.02.00	
											Predisposizione proposta per l'approvazione da parte della Giunta del DDL di revisione della Legge regionale n. 28 del 12.08.1998	SI	15	201800613	13	**Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio**	00.04.02.31	RAGGIUNTO
											Elaborazione della relazione di accompagnamento da allegare al disegno di legge recante revisione della Legge Regionale n 28 del 12.08.1998 (FASE)			2013006131	14	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	00.04.02.31	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PdPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				RAGGIUNTO	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	RAGGIUNTO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
											Predisposizione della delibera di giunta di revisione della L.R. n. 28/1998 da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale (FASE)			2013006132	15	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	00.04.02.31	
											Aggiornamento e riordino atti di indirizzo del PPR	**SI**	**30**	**201800611**	16	**Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica**	**00.04.02.02**	RAGGIUNTO
											Proposta di modifica alla Legge Regionale n. 29/98	**SI**	**40**	**201800612**	17	**Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari**	**00.04.02.06**	RAGGIUNTO
					08.01.03 - Rafforzare le competenze degli operatori in materia di governo del territorio	**Attivazione e sviluppo strumenti e azioni per accrescere la cultura del paesaggio e i processi partecipativi**	**SI**	**15**	**2C180099**	RAGGIUNTO					18	**Direzione Generale**	**00.04.02.00**	
											Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio	**SI**	**60**	**201800991**	19	**Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Cagliari e Carbonia Iglesias**	**00.04.02.30**	RAGGIUNTO
											Organizzazione workshop con Enti Delegati(FASE)			2013009911	20	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Cagliari e Carbonia Iglesias	00.04.02.30	
											Svolgimento workshop con Enti Delegati (FASE)			2013009912	21	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Cagliari e Carbonia Iglesias	00.04.02.30	
											Organizzazione workshop con Ordini Professionali (in collaborazione con la segreteria operativa della Scuola per il Paesaggio)(FASE)			2013009913	22	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Cagliari e Carbonia Iglesias	00.04.02.30	
											Svolgimento workshop con Ordini Professionali (FASE)			2013009914	23	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Cagliari e Carbonia Iglesias	00.04.02.30	
											Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio	**SI**	**45**	**201800992**	24	**Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio**	**00.04.02.31**	RAGGIUNTO
											Incontro di presentazione del corso e primo intervento formativo			2013009921	25	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	00.04.02.31	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PdPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				RAGGIUNTO	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	RAGGIUNTO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
8. Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	08.01 - Urbanistica e assetto del territorio										Erogazione seconco incontro formativo			2013009922	26	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	00.04.02.31	
											Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio	**SI**	**60**	**201800994**	27	**Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Nuoro e Ogliastra**	**00.04.02.32**	RAGGIUNTO
											Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio Provincia di Nuoro. (FASE)			2013009941	28	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Nuoro e Ogliastra	00.04.02.32	
											Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio Provincia di Nuoro.(FASE)			2013009942	29	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Nuoro e Ogliastra	00.04.02.32	
											Sviluppo azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori in materia di governo del territorio in coordinamento con la scuola del paesaggio	**SI**	**60**	**201800993**	30	**Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Cristano e Medio Campidano**	**00.04.02.33**	RAGGIUNTO
											Scuola per il paesaggio della Sardegna. Avvio attività della Scuola	**SI**	**30**	**201800995**	31	**Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali**	**00.04.02.07**	RAGGIUNTO
											Fase 1 - predisposizione della D.G.R. per l'istituzione della SPS			2013009951	32	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											Fase 2 - Costituzione del "Comitato di coordinamento istituzionale".			2013009952	33	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											Fase 3 – Individuazione ed organizzazione Nucleo di riferimento regionale e nucleo operativo SPS			2013009953	34	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											Fase 4 -Accordo di collaborazione ANCI Sardegna - RAS.			2013009954	35	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
					08.01.05 - Riconoscere i Paesaggi rurali per promuoverne lo sviluppo di qualità	**Sviluppo ricerca paesaggi rurali sul territorio regionale**	NO		2C180132	RAGGIUNTO					36	**Direzione Generale**	**00.04.02.00**	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PdPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				RAGGIUNTO	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	RAGGIUNTO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
											Sviluppo ricerca paesaggi rurali sul territorio regionale	**SI**	**30**	**201801321**	**37**	**Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali**	**00.04.02.07**	RAGGIUNTO
											Fase 1: Attività preliminari e approvazione Piano Operativo delle Università			2013013211	**38**	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											Fase 2: Test preliminari della metodologia ad ambiti pilota basati su ambiti paesaggistici del PPR, verifica metodologica			2013013212	**39**	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											Fase 3: Attivazione percorso partecipativo gestito da ANCI Sardegna			2013013213	**40**	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											Fase 4: Estensione dei Paesaggi Agrari Locali (PAL) e dei Sistemi Insediativi Rurali (SIR) agli ambiti PPR.			2013013214	**41**	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
					08.01.04 Riordinare e aggiornare le norme in materia di Paesaggio potenziando il ruolo degli enti locali	**Processo di confronto e di ascolto pubblico sul Disegno di legge Governo del Territorio**	**SI**	**15**	**2C180134**	RAGGIUNTO	**Processo di confronto e di ascolto pubblico sul Disegno di legge Governo del Territorio**				**42**	**Direzione Generale**	**00.04.02.00**	
											Processo di confronto e di ascolto pubblico sul Disegno di legge Governo del Territorio			**201801341**	**43**	**Direzione Generale**	**00.04.02.00**	RAGGIUNTO
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				15.04.01 Attuare interventi di attivazione, formazione, inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro a favore dei lavoratori assenti o espulsi dai processi produttivi (politiche di flessicurezza)	ATI IFRAS - Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34. Cantieri lavoro per salvaguardia del territorio e mantenimento livelli occupativi.	NO		**2C180136**	RAGGIUNTO	**ATI IFRAS - Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34**	**NO**			**44**	**Direzione Generale**	**00.04.02.00**	
											ATI IFRAS - Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 35	**NO**		**201801361**	**45**	**Direzione Generale**	**00.04.02.00**	RAGGIUNTO

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PdPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				RAGGIUNTO	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	RAGGIUNTO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
						Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC per le successive fasi di vestizione.	NO		2C180138	RAGGIUNTO					46	**Direzione Generale**	**00.04.02.00**	
											Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT per le successive fasi di vestizione.	SI	10	201801385	47	**Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica**	**00.04.02.02**	RAGGIUNTO
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	40	201801381	48	**Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Cagliari e Carbonia Iglesias**	**00.04.02.30**	RAGGIUNTO
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) (FASE)			2013013811	49	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Cagliari e Carbonia Iglesias	00.04.02.30	
											Rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo (FASE)			2013013812	50	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Cagliari e Carbonia Iglesias	00.04.02.30	
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	25	201801382	51	**Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio**	**00.04.02.31**	RAGGIUNTO
											Attivazione e implementazione del progetto e predisposizione del fascicolo istruttorio di due decreti di vincolo ministeriale (FASE)			2013013821	52	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	00.04.02.31	
											Fase conclusiva del progetto: predisposizione del fascicolo istruttorio dei previsti D.M di competenza (FASE)			2013013822	53	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	00.04.02.31	
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	40	201801384	54	**Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Nuoro e Ogliastra**	**00.04.02.32**	RAGGIUNTO
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	40	201801383	55	**Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano e Medio Campidano**	**00.04.02.33**	RAGGIUNTO
						Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge (art.142 comma 1 del d.lgs. 42/2004) e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC.	NO		2C180141	RAGGIUNTO					56	**Direzione Generale**	**00.04.02.00**	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PdPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				RAGGIUNTO	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	RAGGIUNTO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
8. Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	08.01 - Urbanistica e assetto del territorio										Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC. Individuazione dei beni di cui all'art. 142 comma 1 lettera m) del D.lgs n. 42 del 2004	SI	10	201801411	57	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	00.04.02.02	RAGGIUNTO
											Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC. Individuazione dei beni di cui all'art. 142 comma 1 lettere a), b),d),f),i) del D.lgs n. 42 del 2004"	SI	30	201801412	58	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	RAGGIUNTO
											Territori costieri compresi in una fascia di profondità di 300 m dalla linea di battigia marina (lettera a) (FASE)			20130141 21	59	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia (lettera b).(FASE)			20130141 22	60	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											Montagne per la parte eccedente i 1.200 m (lettera d)(FASE)			20130141 23	61	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											Parchi (lettera f)(FASE)			20130141 24	62	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
											Zone umide ex DPR 448 del 1976, Ramsar (lettera i)(FASE)			20130141 25	63	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	
						NO ODR					Attività aggiornamento database della copianificazione delle risultanze delle attività di copianificazione ex art. 49 NTA.	si	10	20180172	64	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	00.04.02.02	RAGGIUNTO
						NO ODR					Progetto di revisione della Direttiva n. 2 allegata alla Delib. G.R n. 33/64 del 30/9/2010 recante le disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art 167 D.lgs. n. 42/2004. Presentazione della proposta di revisione alla Giunta Regionale per la sua approvazione.	SI	15	20180173	65	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	00.04.02.31	RAGGIUNTO

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PdPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				RAGGIUNTO	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	RAGGIUNTO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
											Revisione della proposta di modifica della Direttiva n 2 sulla base della normativa sopravenuta e cella giurisprudenza recente (FASE)			201801731	66	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	00.04.02.31	
											Redazione della proposta normativa di revisione della Direttiva n 2 definitiva da trasmettere alla Giunta regionale sotto forma di delibera di Giunta (FASE)			201801732	67	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	00.04.02.31	
						NO ODR					**GESTIONE BANDO art. 40 L.R. n. 8/2015**	**SI**	**60**	**20180030**	68	**Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari**	**00.04.02.06**	RAGGIUNTO
											NOMINA COMMISSIONE (FASE)			201800301	69	Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	00.04.02.06	
											Individuazione istanze escluse (FASE)			201800302	70	Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	00.04.02.06	